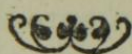
LOCVTIONI dell'Epistole DI CICERONE

Scielte da Aldo Manucci: vtilissime al comporre nell'una, e l'altra lingua.

Con due Tauole copiosissime, per trouare le materie, nel libro contenute.

CON PRIVILEGI.

In Venetia, MDXXCVII. Presso Aldo.

AL MOLTO HONORATO SIGNOR CLAVDIO POZZO, MIO SIGNORE.

'Honorate qualità uostre, predicatemi del continuo dal nostro commun amico, S. Lelio Gauardo, Preuosto meritiss. di S. Zeno di Pauia, mi fanno debitore di tutto quel, che io potrò mai operare in seruigio uostro. Et, quantunque chiaramente io conosca, che ne io sono atto a dir cosa, che possa corrispondere a molti meriti di V. S. nè ella a ciò punto mira, contenta solo di bene operare, senza bramar quei premij, ch'indi può conseguirne: (come che, ripiena conoscendosi di ualore, & uir-

uosamente sempre operando, altro non aspetti per ricompensa delle sue attioni, che uera gloria) nondimeno non ho potuto contenermi, di non aprirle semplicemente con questa mia, quanto io son pronto a compiacerla, & seruirla, fin che mi si porga altra occasione, di manifestar meglio al mondo, & quanto ella meriti, & quanto io la stimi. Di che mi sarà sempre buon testimonio il detto Gauardo, col quale ho hauuto spesso molti ragionamenti intorno alla gentilissima sua natura, & al suo ualore: che in cosi gioueni le età sia stata reputata degna di render ragione in publico, in Casal maggiore, luogo per molte nobili cagioni illustre, con molta sua lode, & quale si conuiene a ben maturi huomini. vincendo ella in ciò l'età con l'ingegno, & caminando doue pochi arriuano, & doue spero ci sarà permesso di potere un dì uederla arriuata, con infinito contento di chi l'ama, cioè di tutti i buoni. Gradisca in tanto V. S. il picciol dono, ch'io le fo di questi miei bassi studi, testimonio dell'affettion mia; nè lo sprezzi quantunque lieue: conciosia che, se non per altro, per portar almeno il suo nome in fronte, meriterà di andar per le mani degli huomini. si come io mi rendo certo, che farà per honorata guida, ch'egli haurà da V. S. Da che io conseguirò, che si uedrà, ch'io l'honoro, & ch'ella cōprenderà in quella guisa, che a me sarà stato conceduto dalla mia debolezza di potere accertarnela, che sempre è da me stata, & sarà stimata infinitamente.

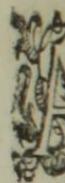
N. S. la conserui. Di Venetia, il primo d'Agosto. MDLXXV.

Aldo Mannucci.

TAVOLA DELLE LOCVTIONI VOLGARI, CHE NEL PRESENTE VOLVME SI CONTENGONO.

A

B

ba-

con-

costu-

dar'im-

E

è egli

esser

hauer

impe-

L

mo-

O

per-

pro

pro-

render

scri-

tener

tro-

V

uestir

IL FINE.

LOCVTIONI
SCIELTE
Dall'Epistole di Cicerone,
Da Aldo Mannucci.

IO *non mi contento di quello, che faccio per te.* ipse mihi officio ergo te meo non satisfacio.

Parmi di uiuere in grande affanno. uitam mihi esse acerbam puto.

La cosa è in questi termini, cioè il fatto stà così. in caussa haec sunt.

Tu ci hai fatto contrasto con danari. pecunia nos oppugnasti.

Desidero di far piacere non solo à te, ma ancora à' tuoi amici. uolo non solum tua, uerum etiam amicorum tuorum caussa.

Il donar, che tu fai, muoue sdegno à tutti i buoni. inuidiosa est apud omnes bonos tua largitio.

Tu ti porti di modo, che non fa bisogno di ammonirti, nè di pregarti. ita te geris, ut admonitionibus, aut precibus locum relinquas.

Tu mostri di douermi difendere gagliardamēte. ostendis te acerrimum mei defensorem fore.

Non mi si può leuar questa opinione. ab hac sententia deduci non possum.

Pur che tu possa farlo senza tuo disconcio. quod commodo tuo facere possis.

La cosa è cominciata a peggiorare. inclinata res est.

Tu hai perduto il fauore per colpa non tua, ma de' tuoi. gratiam tuam exstinxit non tua, sed tuorum culpa.

Se ne dice male in publico. res palã exagitatur.

Egli è uenuto in disgratia grandissima presso tutti: in summam omnium inuidiam adductus est.

Si sostiene graue trauaglio. laboratur uehementer.

Di questo ho parlato lungamẽte con tuo fratello. hac de re cum fratre tuo multa uerba feci.

Cercherò di racquistarmi l'amicitia tua. ut mihi tua uoluntas reconcilietur, operam dabo.

Molto è maggior il numero de' cattiui, che de' buoni. improbi multis partibus plures sunt, quã boni.

Su questa contesa si stette infin' à notte. haec controuersia usque ad noctem ducta est.

Vederò di fare, che Francesco, lasciato ogni altro pensiero, attenda all'honor tuo. dabo operam, ut Francisci animum ab omni alia cogitatione ad tuam dignitatem tuendam traducam.

Io non penso punto, che tu sia auaro. omni prorsus auaritiae suspicione te libero.

Mi pare di hauere condotta la cosa à termine, che se ne può hauer ottima speranza. hoc uideor mihi

mihi eſſe conſecutus, ut optima ſpe niti poſſimus.

Le ſue facende ſono in piu luoghi, e ſenza intrigo. ampla, & expedita eius negotia ſunt.

Ho gran domeſtichezza con lui già molti anni: multos annos utor eo ualde familiariter.

Io ſperaua una coſa, e n'è auuenuta un'altra. ſpes me fefellit.

Io te'l raccomando caldamente. commendo tibi eum non uulgariter.

Tu ci ſei troppo contrario. nimium te acerbum habemus.

In ogni coſa hauerò gran riguardo all'honor tuo. magnam omnibus in rebus tuae dignitatis rationem habebo.

Se potrai gittar à terra l'opinion de' tuoi auuerſarij, grande honor ſarà il tuo nel ſenato. pulcherrime ſtabis in ſenatu, ſi tuorum aduerſariorum ſententiam fregeris.

Tu cerchi tirar la coſa in lungo con uarie aſtutie. id agis, ut rem uarijs calumnijs extrahas.

Non potrò mai ſatisfare à parte alcuna de' tuoi beneficij. nullam umquam tuorum meritorum partem aſſequar.

Se biſognerà, morrò uolentieri per l'honor tuo. ſi res exiget, pro tua dignitate uitam libentiſſime profundam.

Io non uoglio punto aſſicurarti dalla uiolenza. ego tibi à ui praeſtare nihil poſſum.

Il poco ſuo ualore mi fa ſtar in paura. imbecilli

tas tua facit, ut timeam.

Desidero sommamente, che tu mi ami. nihil mihi est optatius, quam ut abs te diligar.

D'un picciolo pensiero son'entrato in un grandissimo affanno. a minore cura maximam ad solicitudinem traductus sum.

Questo tanto io posso prometterti. tantum habeo tibi polliceri.

Adopererò ogni mio fauore, e diligenza nella cosa tua. omni mea gratia, studioq. de tua re nitar.

Tu non sei in alcuna riputatione. prorsus iaces.

A un sauio, come tu sei, stà bene à giudicar, che la uera lode nasca solamente dalla uirtù. tuae sapientiae est, ueram laudem in una uirtute positam existimare.

Essi piu di te ne saranno biasimati. id maiori illis fraudi, quam tibi, erit.

Noi possiamo facilmente perder i beni della fortuna. quae nobis fortuna largitur, detrahi facile possunt.

Sempre io penso di te, e delle cose tue. nullum à me tempus praetermittitur de te, tuisq; rebus cogitandi.

In tutte le cose mi seruirò di tuo fratello. utar ad omnia tuo fratre.

Queste cose non si possono indouinare. haec non posita sunt in coniectura.

Duolmi, che senza tua colpa tu sia stato uillaneggiato. doleo te immerentem conuicio iactatum.

Le

Le cose stanno come dianzi. res adhuc integrae sunt.

Veggio, ch'io sono abandonato, nè si tiene piu conto alcuno di me. plane desertum esse me, atque abiectum intelligo.

Alcuni hanno contra di te mal animo, ma nol dimostrano. nonnulli sunt in te obscurius iniqui.

Il tuo ualore farà riuscir uana la uiolenza de' maluagi. impetum perditorum hominum tua uirtus franget.

Tu uincerai con la prudenza tua l'altrui malignità. hominum improbitatem infringent consilia tua.

Il tempo indebolisce i pensieri de' traditori. proditorum cogitationes debilitat dies.

La seconda ragione, che mi consola, si è la ricordanza delle mie sciagure. secundo loco me consolatur recordatio meorum temporum.

Veggo, che le tue cose sono simili alle mie. rerum mearum imaginem uideo in rebus tuis.

Duolmi, che sia offeso l'honor tuo. uiolari tuam dignitatem, inique patior.

Tutti i tuoi per tua cagione sono ruinati. tu tuorum omnium salutem afflixisti:

Fatti conoscer per ualent'huomo. praesta te uirum.

Quanto piu i tuoi nimici cercheranno di nuocerti, tanto maggiormente crescerai di riputatione. illustrabit amplitudinem tuam inimicorum iniuria.

Io prometto di douer operare in ſeruitio tuo quãto potrò. a me omnia in te ſtudia, atque officia, quae quidem ego praeſtare potero, uelim exſpectes.

Tu non ti ſei portato uerſo di me in quella maniera, ch'io aſpettaua. fefelliſti opinionem meam.

Siamo molto lontani l'un dall'altro. magno locorum interuallo diſiuncti ſumus.

Le lettere mie ſono di tal importanza, che non mi attento di fidarle a perſona, che non conoſca. non eius generis meae litterae ſunt, ut eas audeam temere committere.

Sempre che io hauerò meſſo fidato, ti ſcriuerò. quoties mihi certorum hominum facultas erit, litteras ad te dabo.

Vorrei ſapere particolarmente l'animo di tutti uerſo me. ſcire uelim, qua quiſque in me ſit uoluntate.

Non mi ſcriuere, ſe non ſarai informato della coſa. uelim non, niſi re perſpecta, & cognita, ad me ſcribas.

Hai cagione di rallegrarti, che niuno moſtra di portar inuidia all'honor tuo. eſt, cur gaudeas, neminem eſſe, qui tuae dignitati inuidere uideatur.

Tra le coſe tue, e le mie non ci è punto di differenza. ſimillima rerum noſtrarum ratio eſt.

Conoſco, che tutti i buoni ti portano molta affettione. bonos omnes admodum ſcio tui ſtudio-

ſos intelligo.

Non poſſo amarti piu di quello, ch'io ſo. animo ſum in te ſingulari.

Si crede, ch'io difenda l'honor tuo piu toſto per gratitudine, che per giudicio. mea tuae dignitatis defenſio auctoritatem habet officij, non ſententiae.

Non poſſo dirti di conoſcere, che molti ti ſiano amici, o ſi adoprino per te. non ita multis poſſum amici erga te animi, aut officij teſtis eſſe.

Facilmente ho compreſo, che le tue lettere gran piacere gli hanno recato. litterae tuae, quod facile intellexerim, ei periucundae fuerunt.

Tu te l'hai obligato con la tua grandiſſima corteſia. eum tibi tua praeſtanti in eum liberalitate deuinxiſti.

Deſidero di uederti honorato. faueo tuae laudi.

All'util tuo, & all'honor tuo grandemente penſo. toto animo de tuis commodis, ornamentiſq. cogito.

Sappi, che quel, che io ti ſcriuo, egli penſa, e giudica, che ſia ben fatto. ſic habeto, me, quae ſcribo, de illius ad te ſententia, atque auctoritate ſcribere.

Se ti pare di poter ottenere quel che tu penſi. ſi tibi res facultatem uidetur habitura, ut id, quod cogitas, conſequi poſſis.

Non è queſto in honor tuo. non eſt hoc tuae dignitatis [illegible]

Bisogna metter gente in questa città per assicurarsene. praesidijs haec firmanda ciuitas est.

Secondo che la cosa riuscirà, si farà giudicio di te. ex euentu homines de tuo consilio existimabunt.

Conforme effetto al desiderio mio non è seguito. non cedit, ut optabam.

Se io ho commesso alcuno errore, l'età n'è stata cagione. si quid est à me offensum, aetati assignandum est.

Stando a sedere nella mia camera, io uedeua tutto quel paese. tota mihi illa regio in cubiculo meo sedenti erat in conspectu.

Se tu sei certo di poter insignorirti di quel regno, non è da tardare. si exploratum tibi est, posse te illius regni potiri, non est cunctandum.

Credo, ch'io condurrò la cosa à quel fine, che desidero. puto fore, ut rem ex sententia geram.

Se tu commettessi errore, temerei non t'auenisse grane danno. offensionem in primis esse periculosam uideo.

A nessun modo uoglio, che tu ti metta à contendere. prorsus te à dimicatione deterreo.

Della prudenza tua si giudicherà secondo il fine della cosa. de tua prudentia ex euentu rei iudicium homines facient.

Non mi piace, che tu operi in questo modo. haec mihi ratio rei gerendae non probatur.

Attenderò quello, che ho promesso. praestabo fidem meam.

Tale è il sito di questa prouincia, che si può molto commodamente uederla tutta. ea est huius prouinciae regio, ut perlustrare facile possis.

Intorno a questo fatto, come il tempo mi consiglierà, così opererò. in hac ratione, quod tempus feret, id agam.

Gli huomini sono molto strani: per non dir peggio. summa est hominum peruersitas: grauiori enim uerbo uti non libet.

Col portarmi inuidia hanno fatto sì, che non penso piu punto alla republica. inuidendo prorsus à rep. me abalienauerunt.

Mi è stato forza di lasciare quella mia antica opinione per i pessimi officij di costoro. istorum maleuolentissimis obtrectationibus de uetere illa mea sententia depulsus sum.

Infin'hora io non ho punto atteso all'util mio: nullam hucusque utilitatis meae rationem habui.

Alcuni hanno à male di uedermi così honorato in questa republica. sunt, quos meus in hac republica splendor offendat.

Tu sei stato fra le prime cagioni dell'honor, ch'io ho. dignitati meae praefuisti.

Dubito, che i maluagi non ti lascieranno crescere più oltra. uereor, ne te improbi altius euolare non patiantur.

Pur che l'honor mi si conserui, non mi curo di perder parte della robba. sit modo dignitas incolumis, ad[illegible] fortuna non recuso.

Infin da fanciullo tu eri oltra modo uago della gloria. à pueritia inflammatus ad gloriam fuisti.

L'amor, che ti porto, mi costrigne à ricordarti, oltra i beneficij, che tu mi hai fatti. moneo te, cum beneficiis tuis, tum amore incitatus meo.

Fa quanto puoi, per non perdere l'honor tuo. omni industria contende, ne tuae dignitatis iacturam facias.

Ti sarà gran uergogna, se darai à conoscere, che tu non sia di quel grand'animo, che soleui. animi tui magnitudinem inflectere sine summo dedecore non potes.

Piu chiaramente, che dianzi, si uederà la tua uirtù. expressior, quam antea, & illustrior tua uirtus erit.

Non ho dubbio, che tu non sia per essere il piu honorato della città. non dubito, quin summum, atque altissimum gradum ciuitatis obtineas.

Io non ti conforto senza cagione. non est haec à me sine caussa suscepta cohortatio.

I Venetiani sono ricchi, e potenti. Veneti opibus, & potentia ualent.

Tu sei molto stimato nella tua patria. uales auctoritate apud tuos ciues.

Tu non fai altro, che studiare quanti libri puoi. litteris omnibus deditus es.

Infin quà niẽte hai perduto. integrae sunt adhuc res tuae.

Bisogna attender parimente all[illegible]za della

uita, & all'honore. salutis ratio cum dignitatis ratione coniungenda.

Tu fai questo per costume della tua gentil natura. in hoc humanitatem tuam agnosco.

Spero, che ci troueremo contenti di questa parentela. spero nobis hanc coniunctionem uoluptati fore.

Tu mi dai speranza di douer essere uirtuosissimo. spem eximiam summae uirtutis affers.

Insegna à tuo figliuolo ad esser simile à te. filium tuum imitatione tui uelim erudias.

Non si può imparare cosa piu bella. nulla est hac praestantior disciplina.

Le cose mie non sarebbono ite à male, se fossero state gouernate da te. res meae bene, & ex sententia successissent, si tu ijs praefuisses.

Farò quel che deue un tuo amicissimo. nullum erga te officium hominis amantissimi praetermittam.

La uirtù può ogni cosa. omnia sunt in potestate uirtutis.

Farò sempre quel che richiederà l'util tuo. ego me semper ad tuas rationes adiungam.

E' cosa difficile ad un'huomo da bene lasciare una buona opinione. bono uiro sensum rectum deponere difficile est.

E' qualche tempo, che questo di te si crede. haec est de te iam in animis hominum opinio confirmata.

M'inge-

M'ingegnerò di fare in ogni cosa quel, che tu uorrai. dabo operam, ut me omnibus in rebus ad tuam uoluntatem conformem.

Non ti è honore, l'hauere opinione diuersa da tuo padre. honeste a parente tuo dissentire non potes.

Io farò quel che tu uoi, e perche la cosa è giusta, e perche l'animo mi ui tira. ob aequitatem rei, & animi inductionem tibi satisfaciam.

Tornerò à studiare come già soleua. ad nostra me studia referam litterarum.

Non posso farlo, per non offender l'amicitia nostra. facerem, si mihi per amicitiam nostram liceret.

Gran premij possono sperare coloro, che uiuono da huomini da bene. recte agentibus magna praemia proposita sunt.

Io son uscito di grauissima fatica. perfunctus sum labore grauissimo.

Farò, che uiuerai in uita riposata. praestabo tibi otium.

Pensa tu ancora al fatto tuo. tu quoque de tua ratione meditare.

Non possiamo piu sperar pace. pacem, nihil iam est, quod cogitemus.

Io non mi ti leuerò mai da canto, infin che non oi tenga. usque tibi affixus ero, donec assequar.

I maluagi sono signori alcuna uolta. improbi interdum rerum potiuntur.

Non potrò mai renderti egual beneficio con gli

effetti,

effetti, nè pure col pensiero. numquam non modo referenda, sed ne cogitanda quidem gratia tuũ beneficium consequar.

Fa, che si uegga la tua diligenza nel fare le prattiche co' senatori. fac in conueniendis senatoribus tuum studium exstet.

L'amor grande, che tu mi porti, a far queste ti muoue. facis in hoc amoris abundantia.

Tu conoscerai meglio l'animo mio. notior, & illustrior meus in te animus erit.

Quando tu doueui esser piu honorato, all'hora i tuoi nimici ti hanno ruinato. cum florere debebas, tum te tuorum inimicorum afflixit iniuria.

Io ho questa opinione. meus hic est sensus.

Hora tu sarai pienamente ricambiato da me de' tuo beneficij. qui tibi ex me fructus debentur, eos uberrimos capies.

Costui è usitato a portar odio a' suoi amici. est hic suorum amicorum perennis inimicus.

Io ti terrò compagnia brauamente. mirificum me tibi comitem praebebo.

Essendo tu uirtuosissimo, la fortuna non può nuocerti. fortunae uim tuae uirtutis amplitudo uincit.

Egli ha fatto contra di se quel, che doueuamo far noi. nostram uicem ultus est ipse sese.

Egli ha cercato di nuocermi con quelle poche forze, che gli erano restate. fractam illam, & debilitatam uim suam in me contulit.

Tu hai fatto in maniera, che non hauerai da qui

inanzi alcuna riputatione. nullam tibi in posterum dignitatis partem reliquisti.

Rallegromi di hauerti conosciuto con poco mio danno. laetor, quod, mercede non ita magna, quo modo sis erga me animatus, intellexi.

Io mi sono rappacificato co' nimici miei. cum inimicis in gratiam redij.

Io comincierò alquanto di lontano à ragionare de' miei pensieri. altius paullo rationem repetam consiliorum meorum.

Io son tenuto ad amarti oltra modo, & à fare in seruigio tuo, quanto io mi possa. incredibilem tibi quendam amorem, & omnia in te summa, ac singularia studia debeo.

Tu non mi mostri quell'animo, che douresti. non praestas mihi eum animum, quem debes.

I nostri maggiori sprezzauano le ricchezze, solamente alla uirtù mirauano. maiores nostri diuitias minimi putabant, unam uirtutem sequebantur.

Se la fortuna ti ha nocciuto, la uirtù ti ristorerà: quod à fortuna dãnũ accepisti, resarciet uirtus.

Io ti amo, perche ti sono obligato, e perche giudico, che tu ne sia degno. diligo te, primum beneficio tuo, deinde iudicio meo.

In questa impresa metterò tutte le mie forze. in arcem huius caussae inuadam.

Io conforto à scordarti delle tue sciagure. ut memoriam tuorum temporum ex animo tuo deleas, auctor tibi sum.

Tu sei forte mutato di uolontà. magnus animi tui motus est factus.

Crasso, ilquale era tenuto auarissimo, instigaua Pompeio contra di Cicerone. Crassus, qui auaritiae flagrabat infamia, Pompeium in Ciceronem incitabat.

Voglio, che tu mi paghi quel, che per lui mi hai promesso. dependendum tibi est, quod mihi pro illo spopondisti.

Ricordati, quel ch'io ho fatto per te. redige in memoriam, quae tua caussa fecerim.

Intorno alla cosa di Padoa non far altro infinino al mio ritorno. integrum tibi de re Patauina ad meum reditum reserua.

Recateui in uoi stessi, e considerate attentamente l'instabilità della fortuna. colligite uos, & cum animis uestris fortunae uarietatem considerate.

Non bisogna fauoreggiar i cattiui. improbi nõ sunt fouendi.

Tu mi fai colera. stomachum mihi facis.

Io ti ueggo ridotto a termine, che niuno huomo può saluarti. eò te redactum uideo, ut ope humana seruari non possis.

Poco sempre hai stimata la uirtù. minimum semper apud te uirtus ualuit.

Io mi accompagnerò teco per difenderti. ad tuam caussam me adiungam.

Non penso di douer esser tenuto inconstante non puto famam incõstantiae mihi pertimescendã.

E' officio

E' officio di buon cittadino, il uolere in ogni cosa quel, che torna bene al publico. boni ciuis est, suam uoluntatem ad publicam caussam aggregare.

In questo grandemente mi ha mosso la tua cortesia datami a uedere con molti, e grandi beneficij. hic multum apud me ualuit tua, multis, ijsq. magnis officijs mihi perspecta, liberalitas.

Ho dato principio all'honor mio. ieci fundamenta dignitatis meae.

La tua opinione è stimata molto presso gli huomini giudiciosi. tua sententia magnum apud eos; qui recte iudicant, pondus habet.

Tutti i buoni sono di una medesima opinione. unus omnium bonorum est sensus.

Intendo, che tu sei gouernatore di Milano con assoluta potestà. audio te Mediolanum cum imperio obtinere.

La pietà diuina facilmente souuiene à gli afflitti. afflictos facile diuina pietas excitat.

Il perseuerare in una buona opinione, è gran laude. si quis in recta sententia sibi constat, ei magna laus debetur.

I tuoi honorati fatti hanno dato ardire a coloro, che prima temeuano. qui antea timebant, tuis praeclaris actionibus excitati sunt.

Non potrà da qui inanzi alcun maluagio offender la republica. nulli improbo ciui locus erit in posterum ad rempublicam uiolandam.

In cattiuo stato è quella città, ... gli huomini

di

di rea uita non sono puniti . male agitur cum ea ciuitate, in qua perditi homines impunitatem assequuntur.

Milone cercaua di punir Clodio per uia di ragione . Milo poenas a Clodio iudicio persequebatur.

La nostra patria per tua cagione non hauerà quel bello essempio, che hauerebbe hauuto, di punire gli huomini, che cercano le discordie ciuili. praeclarum exemplum in posterum uindicandae seditionis de Republica sustulisti.

Apelle dipinse eccellentemente il capo di Venere, e la sommità del petto. Apelles Veneris caput, & summa pectoris politissima arte perfecit.

Tu non hai fornita tutta l'opera, anzi l'hai solamente cominciata. opus non modo non perfectum, sed inchoatum, ac rude reliquisti.

Molte uolte i piu animosi sono manco saui. saepe, qui magnitudine animi praestant, prudentia minus ualent.

Hauendo tu ne' tempi passati mostrato di essere un grauissimo, e fortissimo huomo, hora ogniuno si marauiglia, che tu mostri di hauer cosi poco animo. cum te superioribus annis acerrimum, & fortissimum uirum praebueris, nunc tam fracto, tam demisso esse animo homines mirantur.

Metello uscì della patria molto uolõtieri, e con

allegro animo fuori ne stette. summa uoluntate Metellus patria cessit, egregiaq. animi alacritate abfuit.

Parmi di uedere, che tu habbi un'animo picciolo, e uile. abiectiore mihi animo uideris.

Ogniuno con tutte le sue forze aiutò Cicerone a ritornare nella patria. Cicero, cunctis hominibus incumbentibus, in patriam restitutus est.

Tu sei troppo altiero, e troppo fai del grande. nimium tibi places: plus tibi, quam deceat, assumis.

Questa tua maniera di uiuere dispiace a coloro, che ti amano, & uorrebbono uederti in ottimo stato. hic tuae uitae cursus offendit eos, qui te diligunt, optimeq. tibi cupiunt.

I giouanetti si dilettano dell'apparenza. specie capitur adolescentia.

L'anno passato lodaui la pace piu di tutti; hora pare che tu sia di altra opinione. anno proximo superiore pacis auctor praeter ceteros eras, nunc uideris a pristina caussa desciuisse.

Talmente douemo attender alli studi, che facciamo però qualche stima della sanità. ita sequi uirtutem debemus, ut ualetudinem non in postremis ponamus.

Cō la falsa apparenza del uiso l'intrinseco dell'animo si cuopre. uultu facile simulatio sustinetur.

Cicerone faceua gran stima dell'opinione di Platone. Platonem Cicero uehementer auctorem sequebatur.

Non

Non è scelerità maggiore, che il far uiolenza al padre. nullum est grauius piaculum, quam patri uim afferre.

Io ti farò conoscer, che ho buona opinione. probabo tibi meam sententiam.

Molti filosofi non hanno uoluto attender punto alla republica. rempublicam multi philosophi non attigerunt.

Io mi trouo in altro stato. alia mea ratio est.

Io son in grã dubio. anceps ualde sum: magnoperè teneor implicatus: animi uehementer pendeo: in utramque partem animus inclinat.

Non è in mia libertà, il consigliarti, se tu debba darti, ò nò, al gouerno della republica. integra mihi res non est ad consulendum, capessas, nec ne, rempublicam.

Dopò mio padre, io non amo alcuno più di te. ita te diligo, ut, cum à patre discessi, te proximum habeam: secundum patrem nemo mihi te amicior est: primum in amore patrem, te habeo proximum.

Tu sei stato cagione della mia salute. meae salutis auctor fuisti.

Lodo il tuo parere. consilium mihi tuum probatur.

Egli ha parlato acerbissimamente contra l'honor tuo. grauissimis tuam dignitatem sententijs oppugnauit.

Cesare [illegible] fece ogni instanza. Caesaris postea mira contentio est consecuta.

Tu mi hai fatto torto: ma uenirà tempo, che io te la renderò. inique mecum egisti: sed erit, cum ti bi idem reponam.

Il tuo nome anderà insino all'ultime parti del mondo. tui nominis fama ad ultimas terras peruadet.

Questa nouella mi ha dato un poco di fastidio. hic nuncius leuiter pupugit animum meum.

Ogn'uno hauerà à caro, che tu faccia questo. omnibus approbantibus hoc facies.

I buoni uolontieri si scordano dell'ingiurie. uiri boni iniurias obliuione uoluntaria conterunt.

In senato farò quanto potrò contra di te. acerrime te in senatu oppugnabo.

Ho preso sempre à difendere l'honor tuo. suscepi mihi perpetuam pro tua dignitate propugnationem.

Si corrucciò grandemente. exarsit iracundia uehementi.

Io intendo di tuo padre, quantunque nol nomino. patrem tuum nutu, significationeq. appello.

La uirtù gioua grandemente nella buona, e nella rea fortuna. in utraque fortuna maximus ex uirtute fructus capitur: uirtus tum in aduersa, tum in secunda fortuna uberrimos fructus affert.

Persone molto honorate mi hanno riportato le tue parole. tuus ad me sermo per homines honestissimos perlatus est.

Tuo padre me ne ha fatto quella instãza, che potea

tea maggiore. pater tuus ita contendit, ut nihil umquam magis.

Habbi rispetto alla mia sanità. habe rationem ualetudinis meae.

Se io fossi in mia libertà compiutamente. si mihi integra omnia, ac libera essent: si essent omnia mihi solutissima.

A niun modo uoglio esser cagione di ruina à chi mi ha fatto beneficio. nullo pacto committam, ut eum, qui de me bene meritus est, perdam.

La fortuna facilmente ruina le signorie di questo, e di quello. summos hominum principatus paruo negotio fortuna delet.

L'huomo sauio si regge secondo la qualità de' tempi. temporibus assentiri sapientis est.

Quando si nauica, bisogna gouernarsi secondo il tempo. in nauigando tempestati obsequi, artis est.

Ci sforzammo di entrar in porto, e non potemmo, per il uento contrario. portum, reflante uento, tenere non potuimus.

Buon principio hai fatto della tua uita, essendoti posto al seruigio di Dio. optimum cursum cepisti, optimam partem elegisti, sapienter uitam instituisti, cum te Deo addixisti.

Nel gouernare la republica, si deue attender solamente alla giustitia. in administranda republica honestum tuendum est solum, rectum spectare debemus, nihil praeterea.

Il piacere conduce gli huomini a cose men, che honeste.

neste. uoluptas ad ea, quae minus decent, homines allicit.

Poco mi curo, che tu habbi di me questa opinione. facile patior ita te de me sentire.

Se le mie opinioni à te nocciono, giouano alla republica. sententiae nostrae si minus e re tua sunt, reipublicae rationibus conducunt.

Io ti fauoreggierò sempre, come me stesso. omni mea gratia sic frueris, ut tua.

Di ciò che in tuo seruigio ho operato, hai mostrato di far grande stima. nullum meum factũ pro te intercessit, quod illustri gratia non exceperis.

Ho fatto riuscir uani i pensieri de' maluagi. hominum perditorum consilia fregi.

Ho modo di potermi difendere benissimo. firmissimis praesidijs munitus sum.

Così penso. opinio mea ita fert.

Conosco, che tu non porti odio ad alcuno. noui animum tuum nulla in quemquam maleuolentia suffusum.

Io non sò fingere. simplex mihi animus est.

Se io potessi esser teco, niuna cosa farei senza il tuo consiglio. si mihi tui praesentis potestas esset, omnium moderator esse consiliorum meorum.

In fin che uiuerò, oltra tutte le cose cercherò di mostrarmiti grato. in omni uita res mihi non tam erit ulla proposita, quam ut te de me optime meritum esse laetere.

Vorrei, che tu tornassi alla poesia. vellem te ad man-

mansuetiores musas referres.

Questo è stato il mio disegno. consilium meum hoc fuit: hoc spectaui: hoc uolui: hoc secutus sum; id egi.

Non ho uoluto troppo offenderlo. dedi operam, ut eum parce, & molliter laederem.

Quanto à questo, non uoglio fare ne più, ne meno di quello, che tu uorrai. hoc ad te totum defero, hoc ad arbitrium tuum planè confero.

Molto ti diletta il far cortesia. tua liberalitate libentissimè frueris.

Io feci resistenza al suo maluagio desiderio. improbam illius cupiditatem refutaui.

Cicerone fece di molti fauori a' Caualieri. Cicero equestrem ordinem saepè ornauit.

Io ti consiglio, che tu racquisti la sua amicitia. tibi auctor sum, ut eum tibi reconcilies.

Chi è sfacciato, colui si crede, che sia sauio. audacia pro sapientia licet uti.

Questi pochi giorni, che hai studiato, ti hanno messo in qualche riputatione. paucorum dierum studio, consecutus es, ut aliquo numero esses.

Conosco, che tu mi hai per negligente. intelligo, suspectum me tibi esse nomine negligentiae:

Tu non fai uerso di me quel che doueresti. officium in te requiro.

Io non ho errato. culpa uaco, culpa careo; culpae sum expers.

Pochi hoggi fanno giustitia. pauci sũt, qui iusti-

tiam colant, pauci nunc iustos se praebent.

Ti scriuerò cosi spesso, che ti satierò. scribendo te explebo.

Se le cose tue succederanno, come desidero. si tuis in rebus optatis meis fortuna respondebit.

Non mi scorderò mai de' beneficij da te riceuuti. meam tuorum erga me meritorum memoriam nulla umquam delebit obliuio.

Io mi rallegro, che ti ueggio esser diuenuto e piu ricco, e piu honorato. laetor, quod magnas tibi tum fortunae, tum dignitatis accessiones uideo esse factas.

Temo, che non sarà de' tuoi studi quella riuscita, che si aspetta. vereor, ne, quam de tuis studijs expectationem concitasti, hanc sustinere, ac tueri non possis.

I figliuoli giouani sostentano i padri, quando cominciano inuecchiare. parentum aetas ingrauescens in adolescentia filiorum conquiescit.

Niuno è piu di te felice. superas omnium fortunas.

Morirò uolontieri, se prima ti uederò. libenter è uita discedam, si te prius uidero.

Desidero, che Dio ti lasci godere con allegrezza la robba, che tuo padre ti ha lasciata. tibi patrimonium dij fortunent.

Tu otterrai tutti i maggior honori nella republica nostra. omnia, quae sunt in nostra republica amplissima, consequeris.

Questo non si fa con la uirtù, ma con la robba. copiarum hoc est, non uirtutis.

Si crede, che tu sia per essere eccellentissimo huomo. exspectantur a te, quae à summa uirtute, summoq. ingenio exspectanda sunt.

Tu mi hai fatto un bellissimo presente. egregio me affecisti munere.

Io finirò la lettera, con pregarti, che mi ami, e confortarti ad attendere à quel studio, ond'è per nascerti somma lode. epistolae clausula haec erit, ut te rogem, ut me diligas, teq. horter ad illud studium, unde laus emanat maxima.

Tu durerai fatica à riuscire in quel modo, che si aspetta. grauis aduersaria tibi constituta, & parata est magna quaedam expectatio.

Ho fatto questo, per darti à conoscere, che ti amo. feci hoc testificandi caussa amoris mei.

Tu sei nel medesimo pericolo. in eadem es naui.

Hora le tue rare qualità sono chiaramente uedute da tutti. nunc tuae summae laudes excelso, & illustri loco sitae sunt.

Ogn'uno ci dice de' tuoi buoni deportamenti. tua laus uno ad nos omnium sermone perfertur.

Desidero, che tu riesca, come si crede. vt opinioni hominum uirtus tua respondeat, exopto.

La republica è quasi del tutto ruinata. publicae res debilitatae sunt omnes iam prope, & exstinctae.

Bruto è lodato, perche si sforzò di rimettere la

patria in libertà. Brutus effertur laudibus, quia contendit, ut in pristinam libertatem patriam uindicaret.

Quel giouane ha cattiuissimi costumi. adolescens ille perditis est moribus.

Nell'usar liberalità, è da considerare, a cui si dona, e quanto. in liberalitate, & cui largiaris, & quid, ponderandum est.

Riputerò di hauer riceuuto da te un beneficio grandissimo. hoc ego summi beneficij loco numerabo.

Non sei persona da riceuer tali benefici. non is es, qui tot beneficia sustinere possis.

Predicherò sempre il beneficio, che mi hai fatto. tuum beneficium omnibus, meis sermonibus illustrabo.

L'animo mio è capace di qual si uoglia beneficio. nulla est gratia tanta, quam animus meus non capiat.

Io non penso ad altro, che all'insegnarti la uirtù. omnem meam cogitationem in ostendenda tibi uirtute fixi & locaui.

Questo è quello, ch'io ti debbo. hic officij mei fructus est.

Io uoglio esser lodato, come buon figliuolo uerso di mio padre. eius pietatis, quam parenti debeo, laudem quaero.

Io reputo, che nell'honor tuo si tratti di tutto l'esser mio. in tua dignitate omnia mea posita esse decreui.

Ho gran cura della tua robba. magnae mihi curae sunt fortunae tuae.

Tutti amauano Alessandro, per i doni grandi, che faceua. Alexandrum omnes, propter magnificentiam munerum, in oculis ferebant.

I più ricchi à questi tempi hanno più fauore. ea temporum ratio est, vt, qui plus opibus ualent, plus excellant gratia.

Se io hauessi hauuto nella mia pueritia buon gouerno, non haurei commesso tanti diffetti. si ducem, & auctorem, & moderatorem aliquem puer habuissem, non ita grauiter errassem.

Io studio solamente Cicerone. vni Ciceroni meum studium dicaui.

Se tu uorrai prender cura di lui, non trouerai ne' tuoi bisogni il più ardito, nè più amoreuole amico. si complecti hominem uolueris, neminem habebis, cum res tuae postulabunt, neque praestantioris animi, neque maioris in te beneuolentiae.

La lode, e l'honor tuo non può hormai più crescere. nihil iam ad tuum decus, tuamq. dignitatem licet adiungere.

Sò, che tu uedi, quanto sia l'obligo mio. uidere te scio, quantum officij sustineam.

Io ti raccomando questo fatto, e questo maneggio, quanto maggiormente posso. omnem tibi rem, atque caussam commendo, atque trado.

Gran piacere io riceuo nell'adoperarmi in seruigio tuo, al quale tanto son obligato. pietas mihi

est in referenda gratia iucunda.

Ho mancato di rallegrarmi teco, per esser stato amalato. gratulationem, impeditus morbo, praetermisi.

Veggio, che tu ti lasci gouernar da altri, e non da te stesso. video te auferri aliorum consilijs.

Se ti gouernerai per conseglio tuo, non errerai. si te audies, non laberis.

Di niuna cosa si può sapere il fine. omnium rerum incerti sunt exitus.

Non pensaua, che tu fossi tanto inconstante. non ita flexibilem esse tuam uoluntatem putaram.

Consigliati con te stesso. tecum loquere: te adhibe in consilium: te audi: tibi obtempera.

Non uorrei, mi si prolungasse punto questo gouerno. nollem mihi quidquam ad huius muneris molestiam temporis prorogari.

Io ti stimo assai. multũ tibi meo iudicio tribuo.

I saui antiueggono di lontano le cose future. sapientia praediti longe in posterum prospiciũt.

Tu mi riprendi à torto. non habes, quod me accuses.

Datti a conoscere a lui. ti prometto, che ti farà carezze. da te homini, complectetur, mihi crede.

Stimo questa cosa infinitamente. in hoc mihi sunt omnia.

Io son tãto lontano, che niuna cosa posso intendere, se non tardi. in ijs locis sum, quo, propter longinquitatem, tardissime omnia perferuntur.

Tu hai operato una cosa molto honorata. praeclarum facinus effecisti.

Non pensaua mai, che douesse auuenirmi questa sciagura. haec mihi praeter opinionem calamitas accidit.

Se hauerò tempo, ti scriuerò. si quid otij nactus ero, litteras ad te dabo.

Non posso creder, che tu sia tanto mutato. adduci non possum, ut te a tua consuetudine tantum discessisse existimem.

Tuo padre si è rallegrato grandemente per questo auuiso, ch'è uenuto della tua dignità. patrem tuum recens hic de tua dignitate nuncius allatus extulit laetitia.

Tu hauerai da fare assai. negotij multum habebis.

Nel monte Apennino sono di strettissimi, è molto strani passi. in alpibus Apennini magnae sunt, & difficiles admodum locorum angustiae.

Questo monte è tuo, è mio, incominciando onde l'acqua scende. hic tibi mecum communis est mons, diuisus aquarum diuortijs.

Sto con gran pensiero della tua sanità. mirifice sum solicitus de tua ualetudine.

Desidero grandemente di esser nella città. mirum me desiderium tenet urbis.

Si teme della state, che uerrà. quae sequetur aestas, magno est in timore.

Si aspetta una gran guerra. belli magni timor impendet.

Al tempo determinato partiremo della prouincia. ad constituam diem decedemus.

E' finito l'anno del mio gouerno. annuum munus confeci.

E' uergogna, non sapere le cose della sua patria: in patria peregrinari, turpe est: hospitem esse in rebus urbanis, dedecus est.

Andauano da Deiotaro. iter habebant ad Deiotarum.

Tu non sei nè liberale, nè ricco. neque benignitas, neque copiae apud te sunt.

Tu poi farti conoscere per mezo delle tue opere. industria tua potest illustris esse.

Tu sei mutato di opinione. in sententia non permansisti.

Io stimo più il ragionar teco, che quante ricchezze sono al mondo. omnes omnium diuitias cum nostris sermonibus non confero.

Spero di hauermi acquistato nome di huomo da bene. spero me integritatis laudem consecutum.

Desidero di esser nella città. sum in urbis desiderio.

Tu mi scriui lettere humanissime, e pienissime di amore. quas ad me litteras mittis, multo sunt officio refertae, multis insignes amoris notis.

Più mi piacciono le mie opinioni, quando ueggio, che piacciono à te, che mi ami, e sei sauio. confirmantur mea consilia, cum tibi, in quo neque beneuolentiam, neque prudentiam desidero, idem uidetur.

Siamo ritornati in amicitia. simultatem deposuimus: reconciliati sumus: in gratiã rediјmus.

Tu sei molto ingenioso. flores ingenio.

Tu sei in età robusta. flores aetate.

Hai molti parenti. propinquis, & affinibus flores.

Tu sei felicissimo, possedendo ciò che si desidera. beatus es, qui floreas aetate, opibus, honoribus, ingenio litteris, propinquis, affinibus, amicis.

Ho qualche dubio, se tu mi ami, o nò. subdubito, qua sis erga me uoluntate.

Io gouerno in un modo casa mia, & egli la sua in un'altro genus institutorum, & rationum mearum dissimilitudinem non nullam habet cum illius administratione domestica.

Siamo diuersi di opinione. opinionum dissensione discrepamus.

Non ho mai fatto cosa, oue pensassi di nuocere all'honor tuo. nihil umquam feci, quod cõtra tuam existimationem esse uellem.

Ti giuro, che è cosi: ita mihi Deus benefaciat: ita mihi à Deo prospera contingant omnia: ita, quae opto, feliciter eueniat: ita uiuam: ita sim saluus: ita meis rebus feliciter eueniat: ita meis optatis fortuna respondeat.

Penso di partire. mihi est in animo discedere: de discessu cogito.

Tutti ti amano. priuatis, summis, infimis carus, & iucundus es.

Ho dato ordine alle cose della guerra. rem militarem

tarem collocaui.

Desidero di esser nella città. miro desiderio me urbs afficit.

Ho con lui strettissima amicitia. vtor eo familiarissime.

Ti raccomãdo con ogni efficacia la cosa sua. eius negotium sic uelim suscipias, ut si esset res mea.

Vorrei, che tu mi adoperassi. uelim utaris opera mea.

Catone lodò grandemente quel che hauea fatto Cicerone. Cato res Ciceronis ornauit diuinis laudibus.

Desidero, che bene te ne auuenga. quod actum est, dij approbent.

Ho gran fastidio per conto della tua malatia. tuus me ualde solicitat morbus: tuus me ualde solicitum habet morbus.

Vorrei uederti honorato. honestũ te esse cupio.

Ti son tenuto della uita. pro te mori possum.

Son occupato in molte cose. districtus sum multis rebus.

Ho fastidio per te. tua caussa solicitus sum.

Cesare cercò di hauer amici tutta la casa de gli Antonij. Caesar omnes Antonio complexus est.

Gran dispiacere mi hanno dato le tue lettere. magno me dolore affecerunt litterae tuae.

Nella morte di tuo padre confortati con quella ragione, che la morte à tutte le cose create è commũne. paterni obitus dolorem haec ratio

depellat,

depellat, quod omnibus impendet mors, hae omnia lege creata sunt, ut morte deleantur, extinguantur, tollantur.

Non sento più il dolore, per hauerui già fatto il callo. ex consuetudine animus ad dolorem obduruit.

Hai grandissimo ingegno. ingenio praestas, excellis, flores, uales, polles; acutissima es ingenij acie; egregio te natura instruxit ingenio; ea tibi acies ingenij est, nihil ut non uideas, nihil ut non assequaris.

Marauigliomi, che tu mi habbi tenuto per così poco aueduto. miror adduci te potuisse, ut me tam improuidum existimares.

Egli è gran sciocchezza lasciare la parte, che uince, per accostarsi à quella, che perde. ab excitata fortuna ad inclinatam, & prope iacentem desciscere, summae stultitiae est.

Se questo io facessi, opererei contra me stesso. hoc si committerem, à me ipso deficerem.

In un tratto hai perduto l'amore d'un'huomo riputatissimo, ilquale haueui acquistato in lungo tempo. collectam diuturno tempore florentissimi hominis gratiam effudisti.

Non posso piu uedere costoro. istos fastidiunt oculi mei.

Daremo da dire a' maluagi. maleuolis sermones dabimus: incurremus in uoces maleuolorum.

Volontieri conuerso nelle riuiere. in maritimis fa

cillimè ſum.

Non pagherò mai gli oblighi, che ho teco. numquam tibi ſatisfaciam.

Ricordomi, che non ti piaceua lo studio della filoſofia. memini, cum abhorreres à philoſophiae tractatione.

Si credeua, ch'egli lo haueſſe fatto per dapocagine. hoc illi tribuebatur ignauiae.

Tu dici questo per mettermi paura. hoc mihi à te ad terrorem proponitur.

Ogn'uno aſpetta di gran tribolationi. nulla eſt acerbitas, quae non omnibus impendeat.

Col proprio danno ſarei contento di liberar la mia patria da questi mali. haec mala meis priuatis incommodis à patria mea libentiſſime redimerem.

Se io laſcio à mio figliuolo un buon nome, aſſai ricco lo laſcierò. filio meo ſatis amplum patrimonium relinquam, memoriam nominis mei.

Ho di questa coſa faſtidio grandiſſimo. haec me cura uehementiſſimè ſolicitat.

Chi è troppo liberale, cade in grandi affanni. magnas ſibi moleſtias nimia liberalitate homines contrahunt: magnas moleſtias nimia liberalitas parit.

Hoggi ſon ſtato male. acerbũ hodie diẽ ſuſtinui.

Io'l sò certo. mihi exploratum eſt.

Non hai punto di riputatione nella città. nullus tibi eſt in ciuitate locus.

Tu uaneggi, e le coſe riuſciranno a miglior fine.

uati-

uaticinatis, & haec meliores habebunt exitus.

I uecchi in alcune cose peccano per l'età. senes nonnullis in rebus utuntur aetatis uitio.

Tu ridi, e ueggio, che sei in colera. uideo te in stomacho ridere.

Habbi cura di me, e de' miei figliuoli, come la nostra amicitia richiede. tuere me, liberosq. meos, ut amicitia nostra postulat.

Non ci è piu paura della guerra Parthica. metus Parthici belli sublatus est.

Io farò il uiaggio secondo che mi sentirò. iter meum ualetudinis ratio gubernabit.

Questa cosa è stata alquanto biasimata. hac de re sermones minus commodi fuerunt.

Non posso seruire nè te, nè altri in tali cose. nemini possum in isto genere commodare.

Parmi di hauer occasione di lamentarmi teco. locus uidetur esse tecum expostulandi.

Tu non mi sei amico, & hai torto. tua uoluntas à me sine caussa abhorret.

Ogni dì più penso a' fatti tuoi. quotidie magis de tuis rationibus cogito.

Entrerai in grandi inimicitie. graues suscipies inimicitias

Mi hai fatto scorno. ignominia sũ à te affectus.

Huomo di honorata famiglia. sũmo loco natus.

Temo, che la republica non habbi de' trauagli. uereor, ne turbulenta sint reip. tempora.

Fà honor à tuo padre. praesta te dignum parente tuo.

Se commetterai alcuno errore. si quid offendes.

Desidero, che bene te ne auuenga. id uelim dij approbent.

Cerca di hauer quiete. otio tuo consule.

Ti honorerò con quanti modi potrò. quaecumq. à me in te ornamenta proficiscentur.

Io sto bene. bene me habeo; mihi bene est; satis commode ualeo; est, ut uolo; status est rerum mearum, qualem cupio; aduersi nihil est in rebus meis; satis belle me habeo.

A' te si appartiene. tuae partes sunt.

Le tue qualità ti fanno amare. amandus es propter multas suauitates ingenij, officij, humanitatis.

I miei beneficij poco ti sono stati grati. quae à me profecta sunt in te, minus tibi grata acciderunt.

Ristorerò il tempo perduto nelli studi. longi temporis usuram, qua carui litterarum in studijs, diligentia sarciam.

In somma, son più fortunato della fortuna istessa. quid quaeris? fortunam ipsam fortunis ante eo meis. quid plura? quid pluribus? quid multa? quid multis? ne plura; ne pluribus; ne multa; ne multis; ne te multis morer; ne te multis teneam; quid opus est multis? ut in pauca multa conferam; ut paucis concludam; noli quaerere. (haec, & alia, ad eandem sententiam facilè traducentur.)

Egli

Egli è mio famigliare. est ex meis domesticis, & familiaribus.

Ti curi di te solo, de gli altri niente. tibi caues uni, de reliquis non laboras.

Le mie lettere possono assai presso di lui. maximum apud illum habent pondus litterae meae.

Questo non pensaua, nè uoleua. hoc mihi accidit praeter opinionem, & praeter uoluntatem.

Io mi conforto con questo. in multis, & uariis molestijs haec mihi occurrit consolatio.

Ti prego per la nostra amicitia, quanto maggior mente posso. à te maximopere, pro nostra summa coniunctione, etiam atque etiam peto, & quaeso.

Habbi cura di me, prouedi a' fatti miei. prospice, consule, prouide rationibus meis.

Io ti ho dato il gouerno delle cose mie senza intrico. res meas tibi tradidi satis aptas, satis explicatas, satis exspeditas.

La rimetto alla tua prudenza. tui consilij est.

Intorno à tal cosa. in eo genere.

Te ne trouerai sempre contentissimo. magnam, & perpetuam ex eo uoluptatem capies.

Non debbo pregarti con piu parole. pluribus uerbis tecum agere non debeo: longiorem orationem humanitas tua non exspectat; amicitia nostra non patitur, ut te pluribus rogem.

Non fa bisogno di difender quel, che chiaramente è giusto. res uerba non desiderat, honestum

per se lucet.

Subito uenne à ritrouarmi. mihi praesto fuit.

Di tua commissione. ex mandatis tuis.

Questa città ha bisogno di molta gente per sua sicurezza. firmissimo praesidio ad hanc urbem opus est:

Vorrei, che tu partissi tosto. uellem, maturè proficisceris.

Farò con diligenza tutte quelle cose, ch'io potrò, à commodo, e seruigio tuo. quaecumque tibi commodare potero, omni cura, ac diligentia complectar: quae tibi intelligam esse accommodata, omnia studiose persequar, diligenter praestabo.

Per il conto, ch'io tengo di te. pro eo, quanti te facio.

Partiremo col primo buon tempo. quae primum nauigandi facultas data erit, ea utemur.

Ti farò conoscere l'animo mio uerso di te, doue maggior occasione di poterti honorare mi si offerirà. meum erga te studium in ijs maxime declarabo, quibus plurimum significare potuero, tuam mihi existimationem, & dignitatem carissimam esse.

Si tratta dell'honor tuo. agitur dignitas, agitur existimatio tua, uel, de dignitate, de existimatione.

Ho conosciuto in molte cose, che sei inclinato naturalmente all'ira. tuam ad iracundiam propensionem

pensionem plurimis argumentis iudicaui.

Farò per te, quanto per un'amico si può. mea in te omnia summae necessitudinis officia constabunt.

Parmi, che l'amor nostro sia cresciuto assai per questa noua parentela. haec noua coniunctio non mediocre uinculum mihi quidem attulisse uidetur ad uoluntates nostras copulandas.

Ho un'amico, che comincia sempre à narrar le cose di lontano. amicum habeo, qui, quacumque de re sermonem instituat, semper ex alto repetat.

Ho compreso. animaduerti, & didici.

In ogni cosa cercherò il tuo commodo. omnibus in rebus habebo rationem, ut tibi consulam.

Acciò che io habbi manco impaccio. quo mea ratio facilior, & solutior sit.

Tu mi metti in dubbio. adducis me in dubitationem: facis, ut dubitem.

Io gli dissi. ueni in eum sermonem, ut dicerē.

Mi è tornato meglio, mi è tornato più in acconcio a' fatti miei, il far altrimenti. mea ratio est commutata: consilij mutationem ratio rerum mearum postulauit: ut sententiam mutarem, rationes meae tulerunt.

Ho da riscuoter denari per uia di cambio. pecunia mihi ex permutatione debetur.

Se io m'inganno, si quid me fallit.

Nō son'ancora nel fatto. adhuc absū ab re ipsa.

Ti scriuerò giornalmente tutto il mio uiaggio. faciam, ut tibi nota sit omnis ratio dierum, atq. itinerum meorum.

Non uoglio aggrauarti, nè darti briga, o impaccio. oneris tibi imponere nihil uolo.

Se per alcun' accidente non potrò uenire à trouarti. si mihi facultatem ad te ueniendi casus aliquis eripuerit.

Gouernare la prouincia. praeesse prouinciae.

Ti contenterò, doue l'honor mio il permetta. ita obsequar tuae uoluntati, si per dignitatem meã licebit, si feret existimatio mea: cum eo tuae obsequar uoluntati, ut habeam rationem dignitatis meae.

Mi piace assai di sodisfare al debito dell'amicitia. faueo mihi in amicitia nostra tuenda: ex officiis in te meis uoluptatem capio.

So, in che grado egli è presso di te. noui locum, quem tenet apud te: noui, quo sit apud te loco.

Presso alcuni principi in ottimo stato sono gli adulatori. apud quosdam principes optimo loco sunt, qui ad uoluntatem loquuntur.

Non è riputatione. dignitatis non est: dignitatem res non habet.

Questo si confaceua con le tue lettere. hoc erat cum tuis litteris consentaneum.

Troppo affretti la partita. nimis decedere festinas.

Piacemi di hauer fatto cosi. hoc ego meo facto delector.

delector.

Non posso tenerti dietro nelli studi. persequi te non possum in uia litterarum.

Questo è il termine dato dalla legge. hic est dies lege constitutus, dictus, praescriptus.

I cattiui non uorrebbono incontrarsi co' buoni. improbi congressum bonorum fugiunt.

L'auaritia hoggi molto regna. his temporibus late patet auaritia.

Habbiamo dato giusta occasione di ragionar di noi. probabilem sermonis materiem nacti homines sunt: locum sermonis dedimus.

Non resterò mai di amarti. nulla res alienabit à te uoluntatem meam.

Egli tiene ragione hor in questa, hor in quell'altra terra. modo in hoc, modo in illo opido forum agit.

Leuami parte di questo fastidio. leua me hac molestia: detrahe mihi huius molestiae partem.

Scriuimi quel che fai. doce me litteris, q̄d agas.

Mentre, che la stagione ci serue, mētre che il tempo è à proposito. dum tempus anni est idoneum.

Hai fatto bene i fatti tuoi. negotium tuum bene gessisti.

Tu mi consiglierai. utar tuo consilio; ad te confugiam.

Tutti conosceranno, se io ti amo, ò nò. qua in te uoluntate sim, aequi, & iniqui intelligent.

Tu hai dato a' maligni qualche occasione di pensare, che non mi ami. iniquis de tuo in me ani-

mo secus existimandi non nihil loci dedisti.

Mosse l'essercito in tempo, che non doueua. alieno tempore castra mouit.

Concedi loro, che possano edificare. permitte eis facultatem aedificandi.

Essendo ritornato di Francia. cum ex Gallia me recepissem.

Vedi, se hai ragione di lamentarti. cognosce aequitatem expostulationis tuae.

Essendo uenuti à ritrouarmi. cum ad me aditum esset ab ijs.

Che ingiustitia commetto à far cosi? quid habet iniquitatis, ita facere?

Il sauio, prima che giudichi, s'informa. sapientes, ante quam rem, caussamq. cognoscant, nihil statuunt.

Verrò da te à staffetta, se bene sarò infermo. excurram ad te, uel si minus ero firmus.

La importanza è questa. caput hoc est: summa rei est haec.

Tu uai cercando la gratia del popolo con troppa diligenza. in colligenda populi uoluntate ambitiosius, quam decet, agis: nimius es in aucupanda populi gratia.

Huomo di grande isperienza. homo in rebus admodum uersatus, magno rerum usu, rebus agendis exercitatus.

Huomo sauissimo. homo summa prudentia, prudentia excellens, praestanti prudentia.

Niuno

Niuno è più di lui gentile, nè più piaceuole nel conuersare. nemo illo est in consuetudine humanior: nemo, in quo plus urbanitatis inuenias.

La uirtù dona grandi honori. magna sunt ornamenta uirtutis.

Honori grandissimi. ea, quae sunt hominum opinionibus amplissima.

Ho hauuto grandissimi gouerni. gessi maxima imperia.

Sei in grandissima riputatione. nihil tibi ad honorem deest.

Sei felicissimo. nihil tibi ad felicitatem deest.

Per mio conto non ti pigliar questo fastidio. nolo te mea caussa laborare: quod ad me attinet, libero te ista cura.

Non farai, che io non desideri di farti piacere. non assequeris, ut tua caussa minus uelim.

Io t'amo per elettione, perche t'ho conosciuto degno di esser amato. mea in te beneuolentia certo iudicio suscepta est.

Ogni dì meno se ne parlerà. quotidie magis refrigerabitur hic sermo.

Tu me ne hai scritto lungamente. multis uerbis ad me scripsisti.

Mi si conuiene risponderti. faciendum mihi puto, ut tibi respondeam.

Non uoglio parlarne. non faciam, ut dicam: tacitum mihi relinquendum est.

Ho parlato di te honoratissimamẽte. sermonẽ ha-

bui

bui tua ſumma cum laude.

Farò conoſcere la noſtra amicitia: minime dubiam noſtrae coniunctionis ſignificationem dabo.

Ho inteſo quel che di me hai detto. perlatus eſt, delatus eſt ad me tuus de me ſermo,

Non poteua far coſa piu bella. nihil a me fieri potuit elegantius.

Vennero à dirmi. detulerunt ad me.

Non poſſo pagare. ſoluendo non ſum.

Il cauallo non potrà portarti. equus ferendo non erit.

A poſta fatta. conſulto: de induſtria.

Perche aſcolti tu coſtoro? cur ad iſtorum ſermones aures tuae patent?

Si coſtuma di far coſi. translaticium hoc eſt.

Da queſto ho preſo ſoſpetto. ex hoc mihi ſuſpicio nata eſt.

Egli è pazzo. deſipiens eſt: delirat: diſceſſit à mente: deſertus eſt à mente.

Non è da mandare queſte ambaſcierie. remittendae ſunt legationes.

Moſſo da compaſſione. adductus miſericordia.

Soccorri a queſte mie ruine. his me perditum miſerijs leua.

Tu dai altrui la colpa del tuo mancamento. quae tua ſunt, alijs attribuis.

Tu non procedi realmente nella noſtra amicitia. rationem inducis in amicitiam noſtram minime

me

me liberalem.

Tu cerchi d'infamarmi. detrahere studes de mea fama.

Per consiglio tuo il farò. te auctore faciam:

Non sta bene tenir questi modi nell'amicitia. non ita gerenda est amicitia.

Riprendere. obiurgare; accusare.

Questo è per tuo difetto. tua haec est culpa.

Nella nostra amicitia sarò sempre il medesimo: mea ratio in tota amicitia constans,& grauis reperietur.

Astuto. callidus; uafer.

Auuenire. usu uenire; euenire; contingere; obtingere; accidere; casum ita ferre; casu fieri; fortunam ferre.

Vien detto mal di tuo padre, e peggio, che tu non penseresti. malè dicitur patri tuo, grauiusque, quam opinaris.

Patisco per gli altrui peccati. aliena culpa miser sum.

L'altrui maluagità è stata cagione delle mie disauenture. aliorum improbitate minus felix fui; meam infelicitatem non mea mihi culpa, sed aliorum peperit improbitas.

Tu sei stato cagione, che si dica mal di me. hos tu de me sermones lacessisti.

All'honor di Crasso nuoceua grandemente la fama di esser auarissimo. Crassi existimationem uehementer offendebat auaritiae grauis infamia.

Fà ti prego, che non si dica mal di me. reprime, si me amas, iniquos de me sermones.

Egli ha di te cattiua opinione. male de te existimat.

Ritornar in amicitia, rappacificarsi con animo poco sincero. non bona fide in amicitiam redire.

Tu dimostri la tua trista fede. indicas, coarguis tuam perfidiam.

Habbiamo diuerso fine. non idem sequimur.

Hai fatte di molte cortesie nella prouincia. late patuit in prouincia liberalitas tua.

Non posso esser molto liberale. angustior sit necesse est liberalitas mea.

Ogni dì io diuengo meno liberale, per rispetto della qualità de' tempi. de mea prolixa, beneficaq. natura limatur aliquid quotidie, propter temporum tristitiam.

Vedi, che non mi si allunghi il tempo di questo carico, che sostengo. uide, ne quid mihi ad hoc negotij temporis accedat.

Se mai mi facesti piacere. si quid umquam mea caussa fecisti.

Io mi trouaua col campo nel tenitorio di Milano. castra habebam in agro Mediolanensi.

Vestito alla Spagnuola. ornatu Hispaniensi.

Nel riuederti risanerò. adspectus mihi tuus pristinam ualetudinem restituet.

Egli è uerisimile. uidelicet: rationi consentaneum est: cum ratione consentit: ratio postulat.

Sapendo

Sapendo di non hauerti mai offeſo, ti riſcriſſi con un poco di colera. conſcientia meae conſtantis erga te uoluntatis, reſcripſi tibi ſubiratus.

Vedrai, che io non ho punto mancato di far uerſo di te, quanto per me ſi poteua. intelliges me in omnibus officijs tuendis ea in te obſeruantia, ea conſtantia fuiſſe, quae poteſt eſſe maxima.

Renderi benefici: ricambiare: rimunerare. parem gratiam referre: par pari referre: remunerari.

Speranza certa. ſpes minimè dubia, & explorata.

Non perderai l'honor tuo. ſuum locum tua dignitas obtinebit.

Ti prego per la noſtra amicitia. ſi me diligis: ſi a me diligi uis.

Rallegrarſi. capere laetitiam: affici laetitia.

Attender la promeſſa. perſoluere promiſſum.

Hai toſto imparata la filoſofia. cito philoſophiae cognitionem conſecutus es.

L'affettione, che in molte coſe mi dimoſtri, mi è gratiſſima. tuis erga me ſtudijs incredibiliter delector.

Egli è nel ſcriuer molto diligente. multum in ſcribendo ponit induſtriae.

L'ingratitudine è un gran peccato. ingrati animi graue crimen eſt.

Fornite che ſiano le facende de la ſtate. aeſtiuis confectis.

Dar impaccio. negotium faceſſere: moleſtiam exhibere: moleſtus eſſe.

Ho

Ho inteso. allatum est ad me.

Grã fastidio ne ho preso. grauiter sum cõmotus.

Recarsi in se stesso, fiso pensare. colligere se, animum intendere.

Vincerai, e trionferai de' tuoi nemici. uictor ex inimicorum dolore triumphum ages.

Veggio, che con le tue forze li farai pentire, di quanto hanno operato contra di te. uideo fore tuis neruis, ut eos paeniteat intemperãtiae suae.

Giuro à Dio, per Dio, se Dio mi salui. testor Deum.

Farò, come se ti fosse padre. parentis officia, partesq. suscipiam.

Farò in seruigio tuo più, che tu non pensi. uincam meis officijs cogitationes tuas.

Far torto. iniuriam facere.

Se uerrà occasione. si tempus accidet.

Commetti grandissimo difetto. summum dedecus admittis: grauissime peccas: maximo te scelere adstringis: iniquissimè facis.

Ti amo, come debbo. praesto tibi, quam debeo, beneuolentiam.

Serberò di te quella memoria, che debbo. praestabo tibi, quam debeo, memoriam.

Osseruerotti pienamente la promessa. tractabo te praestanti, ac singulari fide.

Tu difendi tutti gli amici. omnibus amicis tuis certum praesidium es.

Questo fastidio ti sarà di honore. haec tibi solicitudo erit amplitudini.

Sforzati,

Sforzati, che non mi sia prolungato il tempo. pugna, & enitere, ne quid mihi temporis prorogetur.

E quì, & in ogni luogo ti dimostrerò l'amore, che ti porto. & hic, & ubique meam tibi beneuolentiam praestabo.

Huomo ualoroso, & da facende. uir fortis, & industrius.

Dalla tua amicitia posso riceuere, & utile, e piacere. potest esse mihi amicitia tua non solum ampla, uerum etiam iucunda.

Gli studi tuoi ti partoriranno somma lode. tuarum uigiliarum merces erit gloria.

Non uoglio diuenir nimico di un'huomo tanto potente. eius, qui tantum opibus ualet, suscipere inimicitias nolo.

Facoltà, sostanze, robba. fortunae, ac rationes.

Niente ti manca: sei honorato, e potente. omnibus uel ornamentis, uel praesidijs redundas.

Romper la parentela. dirimere cõiunctionem.

Far parentela. conciliare coniunctionem.

Non ho hora occasione di dolermi. alienum tempus est expostulandi.

Voglio giustificarmi. volo me purgare; caussam meam tueri; rationem reddere consilij mei.

A noi è data la colpa. haec in nos conferuntur.

I libri miei, oue tengo ragione, il dimostrano. testes sunt rationes meae.

Notar ne' libri. in libris inducere.

Ti hanno detto di gran bugie. quibus te mendacijs onerarunt?

Ho atteso à questi studi fin da fanciullo. huic me doctrinae a pueritia dedi.

Se tu mi hai conosciuto per huomo, che non sia pazzo, nè pauroso. si me non minimi hominem consilij, satis magni animi perspectum habes.

Hauendomi conosciuto, non doueresti credere, che fosse in me ò inganno, ò frode, ò viltà di animo, ò cosa men che leale, e generosa. nihil in me non modo insidiosum, & fallax, sed ne humile quidem, aut ieiunum debes agnoscere.

Tu t'imagini, ch'io sia doppio. astutum, & occultum me falso fingis.

Non può questo auuenire à un sauio. hoc in sapientem non cadit.

Apertamente cerchi di nuocermi nell'honore. palam oppugnas existimationem meam.

Tale mi conuien essere. has mihi conuenit partes agere.

Accompagnare. prosequi.

L'huomo astuto ha per fine l'utilità. astuti id est maximè, ad suam utilitatem omnia referre; utilitatem sequi; unam utilitatem spectare; nihil, nisi sua caussa, facere.

Niuna cosa può essermi più utile, che la parentela di un tal huomo, che può in ogni occorrenza honorarmi assai, & aiutarmi. quid commo-

dis

dis meis aptius, quam eius hominis coniunctio, cuius opes mihi omnibus in rebus uel ornamento, uel praesidio esse possunt?

Per i medesimi studi, ci amiamo alquanto più. studiorum similitudine fit, ut quasi quodam uinculo aliquanto arctius in amore adstringamur.

La filosofia. litterae interiores.

Ogn'uno ti stima assai per la tua gran dottrina. nemo est, qui te non magni faciat ob litteras tuas interiores.

Non ho peccato per uolontà; ma per non saper più che tanto. non animi uitio, sed per imprudentiam peccaui: non hoc sciens commisi, sed imprudentia lapsus; erroris mei caussam non uoluntas, sed imprudentia sustinet.

Fidati di lui à man salua. te illi tuto committe, & crede.

Vorrei uederti honoratissimo. omnibus te rebus ornatum uelim amplissime.

Tu lo difendi molto gagliardamente. ualde pro illo contendis.

Chi è colui, che non sia mai odiato? quis est, quem nulla umquam attingat inuidia?

Parentela. affinitatis coniunctio.

Lascierò ogni pensiero per ubidirti. totum me ab omni alia cogitatione ad tuam uoluntatem, nutumq. conuertam.

Huomo riputato. insignis ad laudem uir.

Di lontano io mi rallegro teco in ispirito. cōple-

ctor cogitatione te absentem.

Tu ti stimi piu, che non doueresti. nimium tibi assentaris.

Animo maluagio. praua mens.

Non ho mai peccato in questo. hanc numquam attigi culpam.

Tu fai rider con la tua sciocchezza. tua stultitia risus excitat.

Nelle tue lettere ho ueduto chiarissimo l'animo tuo. expressam uidi in tuis litteris quasi formam ingenij tui.

Tutta la città seguiua Pompeio. omnes uires ciuitatis se ad Pompeij ductum applicauerant.

Hoggi non si costuma. non horum temporum, non horum hominum, non horum morum negotium est.

Entra in luogo mio, imagina di esser quel ch'io sono. suscipe paullisper meas partes, & eum te esse finge, qui ego sum.

Tu uedi, ch'io non sò, che dirmi. uides me haerere: cernis haesitationem meam.

Non sò, come fornire il mio ragionamento. quemadmodum exitum expediam huius institutae orationis, non reperio.

Non uoglio far cattiuo pronostico. nolo tristius quidquam dicere: nolo malis ominibus hanc rem prosequi.

Sento qualche dispiacere. aliquid me mordet.

Fa tu, senza meco consigliartene. utere consilio

tuo: ad me ne referas.

Cosa di maggior fatica non ho mai fatta. numquam tractaui rem difficiliorem.

La memoria de' tuoi ricordi mi fa diligente negli studi. tuorum praeceptorum memoria mé stimulat, ut caueam, ne studia litterarum, uel minimum, intermittam.

Adoperaua ogni studio per essaltarti. inseruiebam honori tuo.

Ho fatto io solo ogni cosa. nullum onus officij cuiquam reliquum feci.

Stimo piu le circonstanze che l'effetto. haec mihi ampliora sunt, quam illa ipsa, propter quae haec elaborantur.

Gli honori non sempre nascono dalla uirtù. insignia uirtutis multi sine uirtute sunt assecuti.

Io ti amo per affetto cordiale, non per utile. mihi propono fructum amicitiae ipsam amicitiam.

Non è utilità maggiore. nihil est uberius.

Amendue attēdiamo alle lettere. litteris uterq. nostrum deuinctus est: litteras uterq. colimus.

Se fosse auuenuto. si ita fortuna tulisset.

Par, che l'animo mi dica questo. nescio qua moueor animi diuinatione: tacitus me sensus uidetur admonere.

Niuna cosa diminuirà la mia affettione. nulla re de meo in te studio quidquam detrahetur.

Quando sei alla presenza di tuo padre, sia piu modesto. aduersus patrem esto modestior.

Inanzi la ruina, al tempo della nostra salute. salvis rebus: rebus non dum perditis.

Aiuta la patria, che ruina. fer opem occidenti patriae: excipe cadentem patriam: opitulare patriae pereunti.

Non sei prattico. rudis es: ab usu rerum imperitus.

Ricordomi gli ammaestramenti, che mi hai dati. non me fugiunt tua praecepta.

Si fa gran guerra in Italia. ardet Italia bello.

Città senza gouerno, e senza giustitia. urbs sine legibus, sine iudicijs, sine iure, sine fide.

Troppo ti stimi. nimium tibi tribuis: nimium tibi arrogas: nimium tibi assumis.

Io non mi conosco buono à darti consiglio. non eum me esse intelligo, unde capere consilium possis: tantum esse in me consilij non sentio, ut suadere tibi aliquid debeam.

Cerco l'util mio. meam rem ago: rem meam curo; quod mihi expediat, conducat, prosit, utile sit, id laboro: quod e re mea est, quod in rem est meam, quaero.

L'interesse è commune tra noi. mea caussa coniuncta est cum tua.

Veggio, che tu disegni di ritirarti in luogo solitario, e quieto. uideo, te solitudinem, & otium spectare.

Farai cosa grata à Cesare. gratiam inibis a Caesare.

A ta-

A tale si ridusse, che non haueua da uiuere. in eum locum deductus est, eo deuenit, eo redactus est miseriarum, in eas coniectus est angustias, ut, unde uiueret, non haberet.

Come passeranno le cose, doue io non mi ui ritruoui? qui cursus rerum erit, me absente?

I modi, che tu tieni, non mi piacciono. tua mihi ratio non probatur.

Resta à considerare intorno il modo, che si ha da prendere. reliqua uidetur esse deliberatio, quod consilium sequamur.

Io non sò prender partito. difficilis deliberatio est; lubricus locus ad deliberandum; impedita deliberandi ratio.

Ho trouato un duro intoppo. incurri in magnam difficultatem.

Non ho ancora deliberato quel, che debba farmi. nondum habeo statutum, nondum constitui, nondum mihi deliberatum est, certam rationẽ nondum iniui, nondum cepi consilium, nondum habeo deliberatum, quid mihi agendum putem.

Habbiamo una medesima opinione. coniunctũ est meum consilium cum tuo; idem sentimus; opiniones non discrepant; à tuo iudicio mea sententia non abhorret; idem utrique nostrum placet.

Non pigliar il disagio del camino. supersedeas labore itineris.

Sento un'estremo affanno. dolore angor: angor intimis ſenſibus: uehementer ſum ſolicitus: dolorem ſuſtineo, quantum ferre uix poſſum, uel plane non poſſum.

Mi dolgo, quanto ogni altro, della ruina della patria. nemini concedo, qui maiorem ex pernicie, & peſte patriae moleſtiam traxerit.

Niuno piu di me ti ama. nemini in te amando concedo: nemini concedo, qui te diligat magis.

Ho antiueduto la tua ſciagura. iſtam ego, tamquam ex aliqua ſpecula, calamitatem proſpexi, prouidi, animo praecepi, conſilio praeripui.

Piaceſſe à Dio, che tu haueſsi ubidito il tuo maeſtro. utinam praeceptori tuo, rectiſſimè monenti, paruiſſes: utinam praeceptoris auctoritatem & conſilium ſecutus eſſes.

Io ſon à miglior termine di te. melior eſt mea, quam tua, condicio.

Infin da fanciullo. ab initio aetatis: à primis temporibus aetatis: a puero: a prima pueritia: a primis annis: iam inde à puero: à teneris, ut Graeci dicunt, unguiculis.

Io mi ricordo. memoria teneo: haeret in memoria: non excidit ex memoria, ex animo: memeria tueor, cuſtodio.

Gli antichi hanno ſcritto belliſsime coſe della uirtù. praeclara ſunt à ueteribus ad bene uiuendum tradita, prodita, memoriae mandata, monumentis conſignata litterarum, tradita litte-

ris, prodita litteris, mandata litteris, conſignata litteris, commendata litteris.

Ne' tempi proſperi. optimis rebus: in ſecunda fortuna: iucundiſſimis temporibus: cum res ad uoluntatem fluerent: cum aduerſi nihil eſſet.

Son infelice. iniquiſſimè fortuna mecum agit: peſſimè mecum agitur: opprimor miſerijs: habeo nihil, in quo acquieſcam: perditae ſunt res meae: miris modis me fortuna uexat.

Figliuol mio, le lettere ſempre di utile, ſempre di piacere ti ſaranno. mi fili, ſemper uſui, ſemper delectationi litterae tibi erunt.

Tu ſei arrogante. facis inſolenter.

Eſſendo tu ſauio, e per natura, e per dottrina, non uoglio darti ricordi. nihil faciam inſolenter, neque te, tali uel ſcientia, uel natura praeditum, monebo: facerem inſolenter, ſi te, tali uel doctrina, uel natura inſtructum, admonerem.

Non attender à coſe uane. ne leuioribus rebus tuum ſtudium des: ne tuum ſtudium ad inanes res conferas: ne complectaris inania.

Laſciar il dolore. animum à ſolicitudine abducere: dolorem deponere: dolori finem facere: dolori terminum ſtatuere.

Le lettere. artes ingenuae, liberales, bonae, optimae, honeſtae, libero dignae, praeclarae, laudandae: diſciplinae, doctrinae, litterae, ſtudia.

La memoria della mia paſſata uita mi conſola. in anteactae uitae memoria conquieſco: ſuſten

tor anteactae uitae memoria; nitor conſcientia praeteritae uitae.

Sento, che ogni dì più eloquente diuengo. ita uerſor in eloquentiae ſtudio, ut excellere me ſentiam.

Non ho queſto per uero. hoc non agnoſco.

Lettere di un tenore. litterae uno exemplo, in eandem ſententiam ſcriptae:

Tu componi molto bene. ſubtiliter, & eleganter ſcribis.

Tu componi aſſai meglio di me. facile cedo tuo rum ſcriptorum ſubtilitati, & elegantiae.

La guerra del Turco ha diſtrutta tutta l'Vngheria. apud Hunnos Turcico bello perculſa, & proſtrata iacent omnia.

La fortuna diſtruggerà à qualche tempo le maggior città. ui fortunae aliquando perculſae, & proſtratae iacebunt ampliſſimae urbes; erit aliquando, cum urbes ampliſſimae iaceant, perculſae ui fortunae, atque proſtratae.

Hora, la Iddio mercè, io mi trouo ſenza faſtidio. quod Deo ſit gratia, uacuus moleſtiis nunc quidem ſum; Dei benignitate factum eſt, ut nunc quidem omni moleſtia uacem.

Quando è la guerra ciuile, non ſi oſſerua la giuſtitia. cum de iure publico diſceptatur armis, nihil eſt legibus loci.

Tu non attendi punto alla riputatione. nihil agis cum dignitate.

Tu

Tu sei troppo strano, e troppo fastidioso nel conuersare. nimium acerbus es, nimium in consuetudine difficilis.

Il senato s'inginocchiò a' piedi di Cesare, si gittò a' piedi di Cesare. senatus se ad Caesaris pedes abiecit; ad Caesarem supplex accessit.

Quando uederò io mai alcun segno di libertà in quella città, doue già l'arti liberali furono tanto honorate? an illucescet aliquando ille dies, cum in ea ciuitate, in qua liberales olim disciplinae floruerunt, speciem aliquam libertatis agnoscam?

Sotto questo Pontefice, à Dio piacendo, rinascerà la gloria delle lettere, ch'erano distrutte. hoc Pontifice, quae exstincta erat, approbante Deo, litterarum gloria reuiuiscet.

Se io fossi nel tuo grado, mi gouernerei in altro modo. si isto loco essem, aliam rationem tenerem, aliud consilium sequerer.

Le tue parole mi fanno mutar pensiero. frangit meum consilium oratio tua.

Farò quanto uorrai. seruiam tuae uoluntati: obsequar animo tuo.

Bella cosa è, attendere all'honore. seruire laudi, praeclarum est.

La maluagità de' tempi. temporum uitia: prauitas temporum: iniquitas temporum: iniqua temporum condicio: perdita tempora, miserrima, miseriarum plenissima, miserijs referta,

tristissima, durissima; aduersa bonis artibus, inimica uirtuti, cum uirtute pugnantia, iniquissima; odiosa bonis, infesta bonis, infensa bonis.

Io studio ogni dì più. studium quotidie magis ingrauescit.

Le occupationi non mi lasciano studiare. abducunt me à studio negotia; auocant me; abstrahunt me; abripiunt me.

Mi honora molto. summa me obseruãtia colit.

Questo è il mio parere. in hac sum sententia.

Io miro all'util tuo piu, che al desiderio mio. consulo tibi, uoluntatis meae rationem non habeo: de re tua potius, quam de uoluntate mea, laboro.

Ho hauuto auuiso. mihi renunciatum est.

Ne ho riceuuto, come doueua, dispiacere. pro eo ac debui, grauiter, molesteq. tuli.

Certamente. sane quam, sane, uere, certe, certo, profecto, sine dubio, quidem, omnino, plane.

La riputatione. existimatio, dignitas, honestas, honor, optima fama.

Non sentono gl'infortuni coloro, che ui sono usati. aduersas res, quorum ocalluit animus, quorum animo callum obduxit diuturna consuetudo, minimè sentiunt.

Mi dolgo in cambio tuo. tuam uicem doleo.

E' da desiderare, il morire in uecchiezza. optabile est, affecta aetate diem obire ultimum, summum obire diẽ, uitam cum morte commutare,

è uita discedere, uita excedere, migrare è uita, huius lucis usuram amittere, obire, occidere, interire, perire, mori, uitam finire, mortem oppetere.

Viuere. uitam agere: uitam traducere.

Questo muro si fende. hic paries uitium facit; rimam ducit; rimam agit; labem facit; labefactatur.

Vedesi ogni cosa ruinata. prostrata, & diruta ante oculos iacent omnia.

Vorrei, che tu ti moderassi. velim te cohibeas: uelim te colligas: uelim te ad modum reuoces; ad rectam rationem reducas; intra rationis gyrum reuoces, traducas.

Cosi pensando, ti consolerai grandemente. haec te non mediocriter cogitatio confirmabit.

Molto. ualde, maximè, magnopere, maximopere, uehementer, admodum, etiam, atque etiam, non mediocriter, non parum, in primis, praecipuè.

Pensa à questo. hoc tibi ante oculos propone, pone, statue, constitue: ad animum refer: huc mentem intende.

Ho perduto di molta robba. de re mea deminutio magna facta est: magnam rei familiaris iacturam feci: graue damnum tuli: magna detrimenta sum passus.

Questo non si conuiene al tuo grado. hoc tuam personam minimè decet, indignum est tua persona.

Nobile

Nobile. primarius; honestus; honesto loco natus; optimae inter suos ciues conditionis, honoratus.

Egli ha hauuto ciò che si può desiderare. bonis omnibus perfunctus est; nihil non optabile est consecutus; ad felicitatem nihil ei defuit.

Egli è dotto in medicina. medicinae scientiam tenet; medicinam callet; medicinam nouit; medicinae scientiam est assecutus; medicinae scientia excellit, praestat, floret, ualet; medicinae sciens est, peritus, intelligens.

Il tẽpo diminuisce il dolore. dolorem minuit, ac mollit dies, temporis longinquitas, uetustas; quae nobis à fortuna infliguntur uulnera, sanantur uetustate.

Fà da te stesso quel, che ad ogni modo ha da essere. quae futura omnino res est, ei rei occurre sapientia tua, eam rem consilio praeripe, eam rem ipse anticipes.

Per l'amor, ch'io ti porto. qui meus est in te amor.

Fammi questa gratia. hoc mihi da, largire, tribue, concede, permitte.

Bisogna hauer riguardo à questo. huic seruiendum est rei.

Siamo uenuti à tale. in eam fortunam deuenimus.

Io son di miglior animo, che non mostro in uiso. tranquilliore animo sum, quam uultus indicat, praesefert, ostendit.

Non

Non mi dar cagione di mutarmi di animo. nõ committe, ut, qui sum, is esse desinam; vide ne susceptam in te beneuolentiam deponam.

Tu piangi le sciagure della republica. luges reipublicae tempora.

Il mio dolore è scemato in parte. aliquantum coepi acquiescere; doloris deminutio quaedã facta est; leuatus est meus aliqua ex parte luctus.

Io mi dolgo del tuo dolore. doleo dolorẽ tuum; dolore tuo maereo; socius aegritudinis tuae sum, particeps sum maeroris tui.

Sostengo intolerabil dolore. opprimor, & uix resisto dolori.

Ho perduto ciò, ch'io haueua. omnes & industriae, & fortunae fructus perdidi.

Non ho niun aiuto. quo confugiam, nihil habeo; omnia me deficiunt; erepta mihi sunt omnia; mihi omnia perierunt.

Ho fatto quel, che non uoleua. fregi me; uici animum; contudi animum, & uici.

Non sò, come consolarmi. non uideo, qua me ratione sustentem; nulla ratio est, quo confugiam, ubi conquiescam, ubi curas, doloresq. deponam; leuatio mihi afferri nulla potest.

Il dolore si rinuoua. recrudescit uulnus.

Vi è da pensar assai. magnae deliberationis res est.

Tuo padre si portò molto honoratamente in tutti i magistrati, ch'egli hebbe. pater tuus, quos accepit magistratus, omnes magnificentissime,

atque optime gessit.

Ogni speranza ne ho perduta. spem omnem prorsus abieci.

Non desidero piu gli honori. omnem abieci cupiditatem honorum.

Mal uolontieri cominciai la guerra. inuitus initia belli suscepi.

Attendi à fornire la guerra. extrema belli persequere.

Non uoglio darmi in mano di un mio nemico. hosti me non credam: non faciam, ut hosti me credam.

Il Signore. is, penes quem est potestas; penes quem omnia sunt; qui dominatur; cuius in manu sunt omnia; qui tenet omnia; qui rem tenet publicam; qui arbitratu suo cuncta moderatur, & regit, cuius ita potestas patet, ut omnia complectatur; cuius dominatu nihil uacat.

Fuori della patria. in externis, atque alienis locis.

La tua robba è mandata à male. fortunae tuae dissipantur: res familiaris tua dissipatur, disperditur, accipit iniuriam: impetus in tuas fortunas fiunt.

Non ho modo di potergli parlare. ius adeundi ad eum non habeo.

Non mi chiamano à dar loro aiuto. non adhibent me.

Non ho chi preghi per me. egeo deprecatore.

Ho perduto l'animo per tante auuersità tot me

male

mala fregerunt: fregit me uis calamitatum: uictus sum malis.

Accomodarsi alla qualità de' tempi, è cosa da sauio. sapientis est, tempori cedere, parere necessitati, seruire temporibus, consulere temporibus.

Cesare amaua i buoni ingegni. Caesar fauebat ingeniis.

Farò l'ufficio dell'amico. satis nostrae coniunctioni, amoriq. faciam.

Quanto mi sarà lecito. quantum mihi res concedet.

Mi da fastidio il uedere: non mi curo di quel ch'io odo. moueor oculorum sensu: quae auribus percipio, de iis minus laboro.

Questo difetto non ci è. non habet id uitii res.

Per quanto si uede. ut nunc quidem est: ut res habet: quomodo quidem se res habet: ut res indicat.

Egli è fatto signore. omnia delata ad unũ sunt.

Io ogni cosa ti ubidirò, seguirò il tuo consiglio, farò a modo tuo. omnia geram ex auctoritate tua: nihil agam sine consilio tuo: quidquid agam, te auctore agam: nihil non agam consilio tuo: nihil statuam, nisi te consulto.

Huomo sfrenato. ferox, & impotens: modum ignorans.

Nõ stimo la roba. opes in minimis pono. postremae omnium rerũ mihi opes sunt: minimi opes reputo, minimi duco, minimi pendo, minimi

pato, minimi facio, minimi aestimo, flocci facio, flocci non facio; (idem enim significatur, siue adsit, siue absit particula, Non) minimi sunt apud me opes; nullo apud me opes loco sunt; minimi ponderis apud me sunt opes; parui momenti sunt opes apud me; postremum apud me locum opes tenent; de opibus minimum laboro

Conseruerò il grado mio. tenebo statum meũ; locum meũ tuebor; dignitatis famam seruabo.

La somma è. caput illud est.

Tu commetti ogni scelerità senza uerun rispetto. nulla tibi est ad facinus uerecundia; nullum tibi peccandi modum uerecundia statuit; peccas abiecta prorsus uerecundia; peccas sine modo.

Attendi à saluarti. consule incolumitati.

Vedi di conseruare la tua robba. consule fortunis tuis.

Non ho potuto far, che non ti scriua. non potui nihil ad te litterarum dare; omnino mihi faciendum putaui, ut ad te scriberem.

Alcuna uolta dubito un poco. interdum mihi uenit in mentem subuereri.

Questo importa per ogni rispetto. hoc in omnes partes ualet.

Desidero la tua saluezza. faueo saluti tuae.

Ti farò conoscer con gli effetti. re tibi praestabo.

Farò per lui ciò ch'io potrò. tribuam ei, quae potero, officia.

Assai trista nouella mi hai data. non iucundissimum nuncium attulisti.

Partire. digredi: abire: discedere: proficisci.

Fornire l'ufficio di render ragione. iurisdictionē absoluere, conficere.

Fu ferito. percussus est: uulnus accepit; plagā accepit; uulnus tulit.

Subitamente, incontanente, senza indugio, subito, immantinente. confestim, e uestigio, quamprimum, statim, sine mora, nulla facta mora, nulla interposita mora, ilico.

Nel far del giorno. prima luce; summo mane; diluculo; primo mane; cum lucesceret; albescente die; in ortu solis; oriente sole.

Egli è ito in angoscia. animus eum reliquit, destituit, defecit; deliquium animi passus est; defecit; intermortuus est.

E' stato ammazzato. morte affectus est; mors ei est allata; uis illata; caesus, occisus, interfectus, uita priuatus, trucidatus, obtruncatus.

Vilissimo huomo. teterrimus, obscurus, infimae condicionis, nullius loci, postremi ordinis, contemptissimus, postremus.

Io gli feci fare assai honorate essequie. funus ei satis amplum faciendum curaui.

Robba. res familiaris; res domestica; opes; fortunae; copiae; diuitiae.

Se io hauerò il modo. si mihi erit copia; si facultatem habebo; si erit, ut possim.

Io penso di fargli un'honorato diposito. praeclarum ei monumentum facere in animo habeo.

Io ti ueggio in poca riputatione. uideo te abiectum, uideo te iacere.

Nelle mie sciagure adopero gli amici. aliorum opibus casus meos sustento.

Non ho patito molto nella guerra. nulla me in bello perculit insignis iniuria.

Sento estremo affanno. conficior curis.

Ho perduta la robba. naufragium feci rei familiaris.

Ho liberata dalla ruina la patria. patriae incendium exstinxi; patriam seruaui; ab exitio patriam uindicaui.

Egli è honoratissimo. gratia, auctoritate, gloria floret.

Viuo mal contento, pieno di malinconia. ipse mihi displiceo; ipse mihi odio sum; uitam mihi acerbam puto.

Son assuefatto à tal sorte di uita: ei me uitae generi, & natura, & uoluntas, & consuetudo assuefecit.

Ti consolerò. abducam te à molestiis; leuabo tuum luctum; liberabo te dolore; medebor dolori tuo; solatium afferam.

Tu puoi far questo meglio di ogn'uno. haec in te facultas summa est.

Non ho modo di consolarti. tui consolandi facultas in me non est.

Bisogna esser dotto. exquisita quaedam ratio, & doctrina requiritur.

Insin da giouine tu fosti dotto nelle lettere humane. à pueritia floruisti artibus iis, quae ab humanitate nomen acceperunt.

Considera quel che si conuenga ad un pari tuo, al tuo ualore, a' tuoi studi, alla tua passata uita. quid sit forti, & sapienti homine dignum, quid grauitas, quid altitudo animi, quid acta tua uita, quid studia, quid artes, quibus à pueritia floruisti, à te postulent, tu uidebis.

Ho gran uolontà di far teco parentela. ualde ad conciliandam tecum affinitatem propensus est animus meus.

Hebbi da lui strana risposta. triste responsum tuli.

Non uorrei, che la tua troppo modesta natura fosse cagione, che tu ti rimanessi di conuersar con lui. nollem, tuus tibi pudor eius consuetudinem clauderet.

A poco à poco mi farò suo familiare. insinuabo in illius familiaritatem.

Cercherò tutti i modi, co' quali penserò di poter dar effetto al desiderio mio. omnes uias persequar, quibus putabo me ad id, quod uolo, peruenire posse; inibo rationes omnes, ut uoti compos fiam.

Vsa la mia robba nè più nè meno, che s'ella fosse tua. nihil in re familiari mea est, quod ego

malim meum esse, quam tuum.

Hai composto di bellissimi libri. praeclara sunt, quae ingenio, studioq. peperisti.

Se in cotesto tuo cosi reo stato anderai ricordandoti quel che è auuenuto in ogni tempo a' pari tuoi; grande conforto ne riceuerai. si, quae tui similibus uiris in omni aetate acciderint, isto tuo tristissimo tempore colliges; ualde te iuuari senties.

Non ci è piu liberalità al mondo. ne uestigium quidem ullum est reliquum nobis liberalitatis.

La cosa uà bene: possiamo contentarci. agitur praeclare.

Grandissimi infortuni si aspettano. grauissima impendent mala.

Si uede, che seguirà uccisione. caedam res ostentat.

Ho preso questo partito per necessità. hoc cepi consilium necessitate coactus. in hoc me consilium necessitas impulit, detrusit, egit.

Per mia sicurezza attendo à farmi de gli amici. munio me amicis.

Niun male può auuenire à chi con puro cuore ama Iddio. qui uere, & ex animo Deum diligunt, ij periculorum omnium sunt expertes.

Perche ti lamenti di cosa, che auuiene a tutti? cur propriam fortunam postulas? cur fortunam communem recusas? cur praecipua condicione esse uis?

Io ti prego, per quanto ti è caro, che noi siamo

ritornati in gratia. rogo te, pro reconciliata nostra gratia: rogo te, pro eo quanti nostram gratiae reconciliationem facis.

Per una parola non si deuea cercare di ruinarlo. ob dictum oppugnandus capite, ac fortunis non fuit.

Trouomi in estrema doglia. in luctu, & squalore sum.

In cosa niuna imitiamo i nostri maggiori. nihil administramus more maiorum.

Non si hauerà riguardo alla tua uecchiezza. parum te defendet senectus.

Gli è stato hauuto rispetto, per esser di casa honorata. subleuauit eum familiae dignitas.

Non cesserò mai di amar la republica. à rep. me nihil abducet.

I cattiui uffici de' tuoi parenti hanno guasta la nostra amicitia. amicitiam nostram tuorum iniquitas, tuorum artes labefactarunt.

Se farai à modo mio, in questa tanto importante, e tanto honorata impresa saremo sempre concordi compagni. si me audies, nostram inter nos tanti, & tam praeclari muneris societatem nulla res dirimet.

Tu mi hai fatto notabilissimi fauori. ornatus sum à te rebus amplissimis, atque honorificentissimis.

Se io potrò in alcuna parte dimostrarmiti grato. si quam tibi uoluntatis mutuae partem tribuere potero.

Ogn'uno ne rise alquanto. mediocris quidam est omnium risus consecutus.

Vorrei esser lodato da te. testimonium aliquod tuae uocis habere uelim: uelim à te laudibus ornari: laudem mihi uelim abs te tribui.

Deueno i fratelli amarsi l'un l'altro. parem inter fratres uoluntatem accipi,& reddi, ius est.

Mi tornauano bene: tornauami in concio a' fatti miei. meae rationes ita tulerunt.

Ogni dì maggiormente mi contento di hauer hauuto quella opinione. eius mei consilii maiorem in dies capio uoluptatem.

Io ne ho riceuuto questo utile. hunc cepi fructum.

Tu hai parlato di me con poco riguardo dell'honor mio. contumeliosa fuit in me oratio tua.

Tu non mi ami, come io te. mutuo mihi non respondet animus tuus.

Tu non sai quel che io ho fatto per te. meis in te meritis non respondes.

Io ti amo grandemente. tam tibi sum amicus, quā qui maxime: nemo me in te amando uincit.

Molto mi piace, che cotanto tu ami tuo fratello. fraterna ista tua humanitatis, ac pietatis plena uoluntas admodum mihi probatur.

Egli si apparecchia con tutti i modi, che può, alla ruina mia. omnem suum in perniciem meam conatum parat.

Fa ufficio con lui, che si rimuoua da così fatto pensiero. age cum illo, ut ab illa mente desistat.

Non è piu in mia potestà di farlo. mihi non eſt integrum.

Non deue il giudice punire alcuno, ſenza udir le ſue difeſe. iudex animaduertere in quemquam, indicta cauſſa, non debet.

Non è da laſciarlo parlare. dicendi poteſtas ei facienda non eſt: priuari eum ſermonis habendi poteſtate oportet.

Biſogna punire i cattiui. animaduertendum eſt in homines nocentes: iuſta eſt in homines improbos animaduerſio: animaduerſione uti aduerſus improbos oportet: improbi afficiendi ſunt poena: ſumendum eſt de improbis ſupplicium: capere poenas de improbis aequum eſt: luant improbi poenas factis dignas: debitum ſupplicium nefarii homines perſoluant: digna eorum factis animaduerſione improbi plectantur.

Muouer guerra. bellum conflare, concitare, ſuſcitare, excitare.

Conoſcerai di hauer à fare con uno, che non ha temenza. ſenties tibi cum minime timido rem eſſe.

Non hebbe maggior penſiero, che di ruinarmi comunque poteſſe. nihil ei deliberatius fuit, quam me, quacumque ratione poſſet, euertere.

Ogni tre parole mi nominaua. tertio quoque uerbo me appellabat.

Con forza, e con empito cercò di ruinarmi. ui

me

me, atque impreſſione conatus eſt euertere.

Non mi ha detto parola di queſta ſua intentione. nihil impertiuit mihi ſui conſilii.

Tu ſei ſtato offeſo grauamente, e pare, che tu non te ne curi. acerbiſſimam iniuriam cum acceperis, remiſſo tamen animo uideris eſſe, ac diſſoluto.

Quanto poſſo. pro mea parte: pro mea uirili parte; pro uirili; pro uiribus; cunctis uiribus; omnibus neruis; toto pectore; omni meo ſtudio; quantum eſt in me; quantum eſt in me poſitum, in me ſitum; quantum quidem praeſtare poſſum; quo ad poſſum; quantum ualeo; quantum conſequi uiribus poſſum.

Tu mi ſei mancato. deſertus ſum ab officiis tuis; officia tua deſidero, requiro.

Io'l prouo in me ſteſſo. meus me ſenſus admonet.

Io meritaua di eſſere aiutato da te. utendum mihi fuit auxilio tuo.

Conſidera bene, ſe io ho ragione di dolermi. aequum te iudicem dolori meo praebe.

Troppo mi offendi, e troppo à torto. acerbe, crudeliter, ſine cauſſa abs te oppugnor.

Io mi ſcordo dell'ingiurie paſſate per i beneficii che hora mi fai. tuae ueteres in me iniuriae nouis officiis leniuntur.

Non mi prometto meno di te, che di mio fratello, in ogni occorrenza. non minus auxilii, ac praeſidij in te, quam in meo fratre, mihi conſtituo.

Ho fatto pace co' miei nimici, per amor della republica. meas inimicitias reip. donaui; uici odium, & iracundiam reip. caussa; cum inimicis rediui in gratiam, reconciliatus sum reip. caussa.

Tu uorrai studiar, che non potrai. tempus colendae uirtutis aliquando frustra reuocabis.

Ti prometto di douer far ciò che uorrai. omnibus in rebus me fore in tua potestate tibi confirmo.

Non è piu tra noi quell'amore, che soleua. aliquid est de nostra beneuolentia detractum; aliquid est de nostra coniunctione imminutum.

Tu sai, quel ch'io ho fatto per lui. meorum in illum studiorum, atque officiorum conscius es.

Ho fatto per te quanto ho potuto. omnia sunt à me in te profecta.

Intendo, che dici di me alcune cose enormi. nefaria quaedam abs te audio in me conferri.

Contra di me hai operato non so che. abs te quiddam est in me profectum.

Quanto io uerso di te habbi operato, ne son consapeuole a me stesso. meus in te animus quam singulari officio fuerit, testis ipse mihi sum, testem habeo conscientiam meam.

Non uoglio affaticarmi indarno. non faciam, ut operam profundam, ac perdam.

Ho durato gran fatica. plurimũ habui negotij.

La cosa è rimessa à Gennaio. in Ianuarium reiecta res est.

Ogn'uno

Ogn'uno conosce, che Antonio mi è mancato. Antonij erga me officia omnes desiderant.

Camillo liberò Roma dall'assedio de' Francesi. Camillus urbem obsidione Gallorum exemit.

Hanno perduta la gran speranza, che haueuano. ex magna spe deturbati iacent.

Vederanno tutti, quanto mi sia à cuore l'honor tuo. studium meum dignitatis tuae uel tuendae, uel etiam augendae summum omnes intelligent.

Grandissima lode con le opere tue ti hai acquistato. non mediocrem tibi laudem, aut obscuram, aut eiusmodi, quae silentio possit praeteriri, tua tibi facta pepererunt.

Ho preso à difenderti del continuo, in qualunque cosa può esser di giouamento all'honor tuo. suscepi mihi perpetuam propugnationem pro omnibus ornamentis tuis.

Ho fatto pienamente quel che la nostra antica amicitia richiedeua. debitum ueteri nostrae necessitudini officium cumulate reddidi.

Ho conteso piu che mai facessi per tua cagione con coloro, che diceuano mal di te. cum tuis obtrectatoribus tua caussa contentione tanta decertaui, quanta numquam antea.

Certi maligni, pieni d'inuidia, fanno ufficio contra di te in ogni occasione. quaedam pestes hominum, laude aliena dolentes, omnibus te locis oppugnant.

Non mancherò mai di honorarti, e con l'animo, e

con gli effetti. numquam mihi tui aut colendi, aut ornandi uoluntas deerit.

Nella tua prospera fortuna. florentissimis rebus tuis.

Donna nobilissima, e ualorosissima. primaria femina, omniumq. praestantissima.

Niuna cosa fanno senza me. meis consilijs, monitis, studijs, actionibusq. nituntur.

In ogni tuo affare promettiti di me più che di ogn'uno. nihil tibi erit tam promptum, aut tam paratum, quam in omnibus rebus, quae ad uoluntatem, ad commodum, ad amplitudinem tuã pertineant, opera, cura, diligentia mea; profiteor tibi, atque polliceor eximium, & singulare meũ studium in omni genere officij, quod ad honestatem tuam, ad gloriam, ad rem tuam spectet; nulla tibi in re neque studium, neque beneuolentia mea deerit.

Cercherò la tua grandezza con ogni diligenza. tuam amplitudinem studiosissime complectar.

Desiderai sempre di farmiti amico quanto potessi più. spectaui semper, ut tibi possem quammaxime esse coniunctus.

Infin da quel tempo, che cominciai hauer uffici publici. ut primum remp. attigi.

Essendo false le cose, che à te, & à me ci sono state dette da chi poco ci ama, uoglio, che noi ce le dimentichiamo affatto. quae ad utrumque nostrum ab iniquis nostri delata sunt, ea cum

falsa

falſa, inaniaq. ſint, euellantur, penitus ex omni memoria, uitaq. noſtra.

Huomini da poco. puſilli homines.

Prenderò la difeſa tua in ogni coſa. te totum, ſuſcipiam: omnia pro commodis, atque ornamentis tuis onera, ac munera tuebor, & ſuſtinebo: defendam te in omnes partes.

Tu ſai, che non manca mai chi mi fa contraſto. ſcis meā fortunā facile obtrectatores inuenire.

Per amor tuo reſterò di punirlo. animaduerſionem, & ſupplicium, quo uſurus eram in eum, remitto tibi, & condono.

Se io foſſi sfacciato come tu. ſi tuū os haberem.

Io ho una diſgratia particolare. longe alia condicione ſum, ac ceteri: ſingulari ſum fato: praecipua mea fortuna eſt.

Il freddo mi cacciò di là. inde me frigus detruſit, eiecit.

Niuno ufficio per tuo amore ricuſerò. uelim ita exiſtimes, nullam eſſe rem neque tam magnā, neque tam paruam, quae mihi aut difficilis, aut parum me digna uideatur: omnia, quae in tuis rebus agam, & non laborioſa, & honeſta uidebuntur.

Vna certa mia uergogna, poco conueneuole à galant'huomo, mi ha ritenuto. deterruit me pudor quidam meus paene ſubruſticus.

Deſidero grandemente. ardeo cupiditate incredibili: cupiditate flagro: ſtudio ſum incenſus: amore flagro; incredibili teneor cupiditate; ue-

hementi

hementi quadam cupiditate rapior; alacris animo sum.

Vorrei, che tu scriuessi delle cose mie. uelim à te nostrorum temporum consilia, atque euentus litteris mandari; uelim res nostras monumentis commendari tuis; nostrum nomen tuis illustrari, & celebrari scriptis ualde uelim; uelim tuis ornari scriptis; gloriae sempiternae commendari per te cupio.

Son occupatissimo. grauissimis rerum susceptarum oneribus premor.

Se à queste con tutto l'animo penserai. si hac in re mens tua tota uersabitur.

Antiueggo. cerno, cerno animo, prospicio, tamquam ex aliqua specula prospicio.

Tu sei sfacciato. transis uerecundiae fines.

Il giudice non deue muouersi à passione. iudex affici gratia non debet.

Io ti amo grandemente; ma non uoglio per te dir bugie. amori erga te meo multum, plus tamen, quam ueritati, non largiar: amori in te meo plus, quam concedit ueritas, non dabo.

Conuiensi à te, più che ad altri, il trattar questa materia. materies digna est facultate, & copia tua.

Tradimenti, inganno, frode. perfidia, insidiae, proditio.

Vari auuenimenti. ancipites, uarijq. casus: euenta uaria: temporum uarietates, uicissitudinesq. fortunae.

Tuo padre molto honoratamente morì. pater tuus exitu notabili uitam conclusit.

Si riceue un'infinito piacere. expletur animus uoluptate: animus uoluptate perfunditur.

Separare. seiungere: secernere: separare.

Piu caro mi sarà. mihi erit optatius.

Cerco di farmelo amico. aucupor eius gratiam: do operam, ut eius colligam gratiam.

A questo modo sarai tenuto ingenioso. ingenii gloriam consequeris.

Non è da stimar meno Agesilao, che Epaminonda. non minus perhibendus est Agesilaus, quam Epaminondas.

Huomo riputato, e molto prattico ne' fatti della republica, e conosciuto per buono. uir clarissimus, spectatissimus, & in reip. maximis, grauissimisq. caussis cognitus, atque in primis probatus.

Maggior allegrezza riceuerò. praestantius mihi fuerit ad animi laetitiam.

Più giouerà alla memoria del mio nome. ad memoriae dignitatem erit praestantius.

Rallegromi assai di esser lodato da persona, à cui si crede. laudem mihi, & cum laude testimonium uiri grauis impertiri, ualde laetor: praeconium mihi, atque adeo testimonium tribui ab eo, cuius oratio pondus habet, summe gaudeo.

Prolungare. producere: proferre: differre:

in

in aliud tempus.

Fornire, finire, condurre à fine, recar à fine, dar compimento, metter fine. conficere, perficere, ad exitum perducere, perpolire.

Huomo forte. contra fortunam paratus, atque armatus: res humanas praeclare contemnens.

In me stesso solamente io mi confido. non aliunde pendeo, nec extrinsecus, aut bene, aut male uiuendi suspensas habeo rationes.

Ho questo fermo pensiero. haec mihi cogitatio penitus insedit.

Ogni cosa è distrutta. quid est nō ita affectū, ut id nō deletum, exstinctumq. omne esse fateare?

Se tu miri la republica, tutta la uederai in pessimo stato. circumspice omnia membra reip. nullum reperies, quod non fractum, debilitatumque sit.

I tuoi ricordi mi consolano. tuis monitis dolorem abijcio.

Niuno può esser nè tanto ardito, nè tanto sauio, quanto tu hai dimostrato di essere. plus praestitisti, quam est ab animo cuiusquam, aut consilio postulandum.

Tu mi hai cōfortato. leuasti me aegritudine: abduxisti me à molestjs, & angoribus: lenuisti me.

Gli studi giouano in ogni tempo. studijs secundae res ornātur, aduersae adiuuantur: à studijs delectatio petitur in secūda fortuna, salus in aduersa.

Troppo sei malinconico. nimium te tristitiae tradidisti.

Sempre tu componi cose belle, & honorate. semper aliquid ex te promis, quod alios delectet, te ipsum laudibus illustret.

Sei più di tutti ignorante. inscitia omnes uincis: solus aperta non uides.

Pregoti, per quanto io posso teco. pro eo, quanti mea est apud te gratia, contendo: rogo te pro eo, quanti me facis, quanti apud te sum.

Lassa in parte, se in tutto non poi, questi affanni. laxa te istis molestijs, si prorsus exsoluere non potes.

Nelle tue lettere chiaramente ho ueduto l'amore, che tu mi porti. omnis amor tuus ex omnibus se partibus ostendit in tuis litteris.

Non sarò mai più di buona uoglia. iucunditatem in omne tempus amisi.

Il mio dolore non riceue conforto. tanti uulneris remedia nulla sunt.

La nostra amicitia è perfetta. quod uinculum, quae res deest nostrae coniunctioni? ad summum peruenit amicitia nostra.

Studio del continuo. litteris utor assidue.

Non sò doue ricorrere. quod mihi potest esse perfugium? quo confugiam, non habeo.

Non è rimedio a' miei affanni. molestis fluctibus iactor, & à portu excludor.

Più, che uiuerò, sarò più misero. uita mea miserrimi temporis erit propagatio.

Studio, per non sentire alquanto il dolore, non per liberarmene affatto. à litteris non medicinam

perpe-

perpetuam, sed exiguam doloris obliuionem peto.

Tu ti dolesti, ma non molto, nella mia sciagura. in meo casu ita doluisti, ut à summi luctus acerbitate tuus abesset dolor.

Se non potrò consolarti affatto, consolerotti in parte. leuabo dolorem tuum, si minus sanare potero: tuum dolorem si sanare non potero, leuabo quidem certe.

Egli mi ha consolato alquanto. modicam adhibuit consolationem.

Di questa tua cortesia sempre parlerò, e sempre penserò. istam tuam liberalitatem semper in animo habebo.

L'huomo è sottoposto a mille accidenti. omnibus fortunae telis proposita est uita hominis.

Ricordarsi. memoria repetere: in memoriã redigere: animo, ac mente ad praeterita respicere.

Non si può fare, che non auuengano de' mali. mala uitare consilio nemo potest: mala praestare nemo potest: malorum aduentum repellere nemo potest.

Molte cose in materia di consolare sono state scritte. consolationes multae sunt memoriae, litterisq. proditae.

Comporre. memoriae, litterisq. prodere.

Hauer figliuoli. liberos suscipere.

Non penso di poterti liberar affatto da questo dolore. dolorem istum tibi exhauriri posse uniuersum non puto.

Non si sente dopò morte. nullus in morte residet sensus: mors nullum habet sensum: mortui sensu carent: mortuis nullus inest sensus.

Io reputo felice chi muore à questi tempi. beatum duco, quem dij immortales ex his miserijs, atque ex iniquissima condicione uitae eripiunt.

Ti bisogna esser graue, come sempre fosti. tuenda tibi grauitas est, quam semper praestitisti: faciendum tibi est, ut ei, quae semper in te fuit, constantiae seruias.

Il tempo. ipsa diuturnitas, uetustas, dies, anni.

Il sauio prouede innanzi à quel, che deue auuenire. sapiens consilio praeripit futura; consilio antefert.

Da rimedio al tuo dolore con la ragione, senza aspettare il beneficio del tempo. temporis medicinam ratione repraesenta.

Ho sodisfatto all'ufficio di uerissimo amico. officio functus sum beneuolentissimi, atque amicissimi.

Parmi di hauer fatto un grande acquisto. optandum quiddam mihi uideor assecutus.

Son stato molto infelice nella mia prima giouanezza. adolescentiae meae tempora grauissimis in malis, miserijsq. iacuerunt.

Non è fuori del mio costume, il far più conto degli amici, che di me stesso. non est alienum meis institutis, maiorem amicorum, quam meimet, habere rationem.

Non sò uedere, per qual cagione tu sia uenuto in cosi cattiua opinione de gli huomini. cur in istam inuidiam uocatus sis, non uideo.

Tu mi hai rinouato il dolore. dolorem meum refricasti.

Io non miro alla tua pouertà, nè al tuo misero stato, ma alla uirtù. non ego te ex inopia tua, non ex fortuna, sed ex uirtute pendo.

Egli usaua di souuenire à gli afflitti. leuare miserorum fortunam solebat.

Verranno tanti mali, che meglio fie il morire, prima, che uederli. ea temporũ impendet condicio, ut optime actum cum eo putem, si quis ante ex uita discesserit.

Io ti amerò sempre, come debbo. meus animus erit in te, qui esse debet.

Ho preso gran piacere dell'opinione, e dell'humanità tua. magnum cepi fructum & iudicij, & officij tui.

Egli è un grand'huomo da bene. nihil putat esse utile, nisi quod rectum, honestumq. sit.

Far compagnia. coire societatem.

Vserò l'usata mia modestia nel dimandare. non dimittam pudorem in rogando meum.

Mi è molto caro, che cosi tu mi ami. talem erga me animum libenter amplector.

Farò più conto dell'animo tuo, che dell'util mio. tuam uoluntatem utilitati anteferam meae.

Se si costumasse, come già si soleua. si mos anti-

quus maneret:

Prouederò, che tu non patisca danno. consulam fortunis tuis.

Le cose tanto sono manifeste, che non ui si può dubitare. tot uestigijs notata, impressaq. sunt, ut in ijs errari non possit.

Tu mi tieni per discortese. priuas me liberalitatis fructu.

Se tu hauessi speso per me questi danari. si mihi expensam istam pecuniam tulisses.

Vn sol giorno io fui con lui. unum cum eo diem posui.

Tu uai spesso alle Chiese. Sacras aedes frequentas.

Il tempo del periglio è uicino. res est in propinquum adducta discrimen.

Egli è uiuuto da gentil'huomo sempre, in una città piena di tutti i beni. ingenua uita, in beatissima ciuitate semper uixit.

Veggiomi ruinato, senza pur una speranza di rimedio. uideo meam esse non solum aduersam, sed etiam funditus euersam fortunam.

Non è da temere altro, che il peccato. ita animati esse debemus, ut, praeter culpam, & peccatum, nihil horribile putemus.

Attendi à uiuer sano, & allegro. ualetudini, traquillitatique animi seruias.

Niuno è contento del suo stato. nemini sua condicio satisfacit.

Non posso leuarmi dell'animo le ingiurie, che mi hai

hai fatte. à tuis iniurijs cogitationem auertere non queo.

Sento estremo dolore angor dolore, conficior, torqueor, mirifice crucior, affligor.

Pensare. agitare animo.

Io mi consiglierò con gli amici. amicos in consilium adhibebo.

Niuno è sicuro della sua salvezza. nemo habet explicatam, aut exploratam rationem salutis suae.

Tu sei di poco animo. parum in animo tuo roboris est, atque neruorum.

La bontà basta per far l'huomo pienamente felice: bene sentire, recteq. facere, satis est ad bene, beateq. uiuendum.

In queste mie cosi graui sciagure gran refrigerio mi porge la memoria di quel buon'animo, che sempre ho hauuto. tantis in malis optimorum consiliorum conscientia sustentor.

L'ho fatto per sodisfare all'officio mio. feci officio adductus.

Non erauamo certi della uittoria. explorata mihi uictoria non erat.

Chi non ha in compagnia la uirtù, facilmente è uinto dalla fortuna. cui comes uirtus non est, is animo facile cadit, à fortuna perculsus.

Habbiamo quell'animo, che si conuiene. simus ea mente, quam ratio, & ueritas praescribit.

Pur, ch'io non pecchi, del rimanente non mi curo.

nihil in uita mihi praestandum praeter culpam existimo: modo culpa uacem, de reliquis non laboro.

Questo dico, acciò, che tu conosca, che nell'uniuersale ruina, la bontà è però sempre la medesima. haec eo pertinet oratio, ut, perditis rebus omnibus, uigere tamen uirtutem existimes.

Tu mi confortasti quando io haueua mezzo perduta la speranza. excitasti me diffidentem.

Chi può indouinare il fin delle cose? de euentu atque exitu rerum quis est, qui promittere aliquid possit?

Non habbiamo nè prattica di guerra, nè buona gente. ab usu rerum, & militum robore sumus imparati.

Bisogna essere moderato nel bene, e nel male. eundem in aduersa, quem in secunda, fortuna adhibere animum oportet.

Odo, che alcuna uolta tù stai forte di mala uoglia. audio te interdum solicitum solere esse uehementius.

Vorrei, che tu studiassi filosofia. uelim te ad eius scientiae studium adiungas, unde nascitur, atque alitur moderatio uitae.

Molti miei amici sono morti nella guerra. multos mihi necessitudine coniunctos belli casus eripuit.

Fuggirono subito, chi in quà, chi in là. statim omnes distraxit fuga.

Conosco,

Conosco, quanto siano picciole le mie forze: nondimeno credo di douer operare alcuna cosa in tuo seruigio. quam sim infirmus, intelligo: fore tamen existimo, vt nauare aliquid, & efficere tua caussa possim.

Dubito, che la republica sarà sempre soggetta; vereor, ne perpetuo dominatu publica res urgeatur.

Si aspettano gran mali. grauissima instant mala.

E' bella cosa l'esser senza peccato. abesse à culpa, carere culpa, uacare culpa, expertem esse culpae, nullius sibi conscium esse culpae, nullius affinem esse culpae, purum esse ab omni culpa, culpam omnem prorsus ignorare, praeclarum est.

Tu dici questo per mettermi paura. hoc tu mihi ad timorem proponis.

Parmi quasi d'indouinar col pensiero: uideor mihi coniectura propius accedere: assequi propemodum coniectura mihi uideor.

Il fine delle battaglie è dubbioso. communis est Mars, & incerti exitus proeliorum.

Ogni dì maggiormente questo si crede. haec in dies singulos magis, magisq. hominum opinio confirmatur.

Io non mi reputo per tanto sauio. hoc mihi non sumo, non arrogo, non adscisco: ad hunc me sapientiae gradum peruenisse non puto.

Chi non è ben gagliardo, non sosterrà tanti mali. haec

li. haec incommoda ſuſtinere, magnę uirtutis eſt.

Egli è galantiſſimo fanciullo. nihil eo puero feſtiuius: puer eſt lepidiſſimus: lepores habet, qui amorem concilient.

Il tempo mi conſolerà. dolorem longinquitas temporis mitigabit.

Queſta ragione ſeruirà à conſolarci amendue: hoc mihi ad conſolationem tecum commune erit.

Se mi conueniſſe morire, non muterò opinione: ſi uocer ad exitum uitae, non faciam, ut hunc ſenſum omittam.

Rallegromi, penſando, com'io ſon uiuuto. delector praeteritae uitae curſu, bene, laudabiliterq. confecto.

Io ſon tanto uecchio, che poco più di uita mi reſta. iam me ad exitum uitae paene natura ipſa perduxit.

Io ti pareggierò nell'amore, ma ne' beneficij non potrò. beneuolentiam erga me tuam imitabor, aſſequi merita non potero.

Io mi ti offeriſco à tutte le coſe ſenza alcun riſparmio. polliceor tibi ſtudium meum, & operam ſine ulla exceptione, aut laboris, aut occupationis, aut temporis.

Non è poſſibile, che tu ſtia lungamente in coſi fatte miſerie. iſta in te diutius haerere incommoda non poſſunt.

La tua nobiltà, e la tua fanciulezza, & institutione questa speranza ne porge. ita natus es, ita educatus, ita doctus, ut aliter de te sperare non liceat.

Io ti scriuerò diligentemente il tutto. litteris omnia diligentissime complectar.

Niuna speranza più mi resta. fortuna me prorsus omni spe salutis orbauit.

Io predissi il uero. mea me diuinatio non fefellit.

La tua patria non è più potente. fractae sunt opes patriae tuae.

I poueri uolontieri fanno guerra. facile bellum suscipiunt, quibus res domesticae non optimo loco sunt.

Egli è huomo di grande ingegno, e che antiuede le cose di lontano. homo est ualde acutus, & multum prouidens.

Tu sei entrato in questa impresa, con più animo, che forze. caussam hanc suscepisti, animatus melius, quam paratus.

A' che fine dico io cotali cose? quo haec spectãt? quo haec pertinet oratio? quorsum haec à me instituta oratio est?

Mi ti offerisco di ciò, che posso. quidquid ualeo, tibi ualeo: uniuersum studium meum, & beneuolentiam ad te defero.

Habbi buon'animo, e buona speranza. cura, ut cum firmitudine te animi, tum spe optima sustentes.

Io ho una ſorte, che non hanno gli altri. ſingulari ſum fato: mea eſt condicio ſingularis.

Si crederà, che tu l'habbi fatto per inuidia. hoc tibi aſſignabitur inuidiae.

Io ſcriuo in quel modo, che ſtimo douerti piacere. ad tui ſenſus coniecturam ſcribo.

Non ſi può far di meno. ſumma neceſſitas premit: non utrumuis licet.

Ti biſogna hauer cura di tutto queſto fatto. totum negotium tu ſuſtineas oportet.

Siamo ruinati per colpa d'altri. cecidimus alieno uitio.

Tu te l'hai obligato con un notabile beneficio: magno tibi eum beneficio deuinxiſti.

Se io hauerò modo di poter trattare intorno alle tue facoltà. ſi quis mihi erit aditus de tuis fortunis agendi.

In queſto conſiſte tutta l'importanza. in hoc ſunt omnia.

Non fa biſogno di dir le coſe à una à una. ſingula perſequi non eſt neceſſe.

Ogni dì diuenta più piaceuole, e più corteſe. quotidie ad humanitatem delabitur: quotidie fit aliquid ab eo lenius, & liberalius: dies eum mitiorem facit.

Egli è neceſſario, che à qualche tempo riſorga la republica. reſpublica in perpetuum iacere non poteſt: neceſſario reuiuiſcet, atque recreabitur reſpublica.

Molte

Molte uolte in poco momento di tempo consisto-no cose di somma importanza. maximae res in temporum inclinationibus saepe paruis positae sunt.

Aiuterotti in qualunque occasione mi si offeri-sca. nullum praetermittam tui iuuandi lo-cum.

Non possiamo assecurarci dalla fortuna. quae sunt in fortuna, prouideri consilijs non pos-sunt.

Tu sei tornato nella patria per merito del tuo ualore. reditum tibi ad tuos tua uirtus ape-ruit.

Tu ti rallegri senza cagione. usura frueris fal-si gaudij.

Io ne presi tanto cordoglio, che da indi in quà non ho mai potuto esser di buona uoglia. ita sum fractus, atque ita cecidi, ut nulla me res deinde ad aequitatem animi potuerit extol-lere.

Rispetto a' tempi mi contento. pro ratione tem porum, non displicet: ut his temporibus, satis habeo.

Sono miei grandi amici già molti anni. ueteres mihi cum his necessitudines intercedunt.

Ottauio Pantagatho non è huomo da dir bugie; grauis homo est, & certus Octauius Pantaga-thus.

Il fastidio, cordoglio, affanno, dispiacere, passione, amaritudine, tribolatione, dolore,

tormento.

tormento? cura, moleſtia, dolor, ſolicitudo, angor.

Ceſſeranno queſti romori. exſtinguetur hic ardor.

Grandezza di animo. firmitas animi: fortis animus, magnus, ad omnem euentum paratus, ad omnes caſus ferendos conſtans, ac paratus.

Si dura fatica à poter parlare a' gran Signori. aditus ad magnos Principes difficiliores ſunt.

Tu mi hai dato gran trauaglio. diuturna ſum à te moleſtia conflictatus.

Io non ho il potere, che ſoleua. fractae ſunt opes meae.

Farò per te ciò, che potrò. omnem meum laborem, omnem operam curam, ſtudium in tuis rebus conſumam.

Parlò molto humanamente. perliberalis eius oratio fuit.

In cattiuo ſtato ſono le coſe tue. difficili loco ſunt res tuae.

Tu non ſei tenuto ſauio, come dianzi. detractum eſt de tuae ſapientiae fama.

Non è fuori di propoſito, ch'io oda ſimil coſe. perſonare aures meas huiuſmodi uocibus, non eſt inutile.

Vi potrai andare ſenza impedimento. eo te facillime, & expeditiſſime conferes.

Non ci è più ſperanza di pace. ſpes pacis excluſa eſt.

sa est.

Ogni cosa è in ruina. euersae res omnes sunt.

Doueremmo hauere una medesima opinione, & una medesima uolontà. coniunctissima esse debe remus & sententia, & uoluntate.

Ho fatto questo fermo pensiero. hoc suscepi consilium.

Non ho potuto uenir à trouarti, per esser indisposto del corpo. infirmitas me ualetudinis tenuit, quo minus ad te uenerim.

Hora, che tu hai tempo, non stare indarno. fac, ut tibi constet fructus otij tui.

Tutto il giorno tu studi Cicerone. totum diem Ciceronis lectione consumis.

Sò, che tai cose non ti piacciono. scio haec tui stomachi non esse.

Io giudico, per quello, ch'io ne prouo in me stesso. de meo sensu coniecturam facio.

Son diuenuto rauco: ho perduta la uoce: mi è mancata la uoce. uox me defecit.

Cicerone imparò da Molone Rodio. Cicero Moloni Rhodio operam dedit.

L'Elefante pare, che in alcuna cosa si risomigli all'huomo. uidetur esse quaedam Elephanti cum genere humano societas.

Con tanta forza ferì la fiera, che la passò da un canto all'altro. ita fortibus lacertis bestiam percussit, ut eam transuerberauerit.

Volontieri mi rimarrei di far quest'arte. libēter

artem

artem desinerem.

Non potrei esser in stato di uita più dolorosa. uita mihi nulla est.

Non ho mai potuto uiuere à modo mio. arbitratu meo uiuere numquam licuit.

Io non penso altro. nihil aliud commentor.

Se io potrò in parte liberarmi da tante noiose brighe; che, in tutto, non spero. si me molestissimis occupationibus relaxare potuero: nam, ut plane exsoluam, non spero.

Attendi à gouernarti in questa tua indispositione. istam imbecillitatem ualetudinis tuae susten ta, & tuere.

Verrai meco alla nostra uilla. obibis mecum uillas nostras.

Io gli porto mortal odio, perche me ne ha dato cagione. suo illum merito pessime odi.

Ho nella mente un gran disegno. magnum quiddam specto.

Egli hauea preso à perseguitarmi per suo piacere. animi caussa, me, in quem inueheretur, delegerat.

Anderò contra di lui qualunque uolta uoi uorrete. emissarius in illum semper ero.

Voglio, che tu stia allegro. iubeo te gaudere.

Son occupatissimo. occupationibus distineor.

Maggior riguardo ho uoluto hauere all'opinione de gli huomini, che alla saluezza mia. malui famae cedere, quam salutis meae rationem ducere.

Non hà fatto cosa à buon Capitano conueneuole. nullus imperator fuit.

Combattere, far la giornata. signa conferre: acie confligere: proelio decertare: depugnare.

Aiace si amazzò se stesso. Aiax uoluntariam sibi mortem consciuit, ipse sibi manus attulit.

Se tu hai posto alcun ordine co' tuoi. si quod constitutum habes cum tuis.

Io mi ho preso questa sicurtà. hoc mihi sumpsi.

Niuno trouerai nè più huomo da bene, nè più discreto di lui. probiorem hominem, meliorem uirum, pudentiorem esse neminem cognosces.

Pregoti à fargli tutte le carezze. uelim eum omni tua humanitate complectare.

Questa è la principal virtù. familiam ducit haec uirtus.

Io te'l raccomando in ogni cosa. totum tibi hominem trado.

Ho fatto bene i fatti suoi. suam rem bene gessit.

Attendi à questa occasione. urge istam occasionem, & facultatem.

Pur che tu torni ricco, torna quanto tardi che tu uuoi. serius potius ad nos, dum plenior.

Huomo nobile. summo genere natus.

Ignobile. terrae filius: infimo genere natus.

Niuno può hauer la sua amicitia. ad eius amicitiam adspirare nemo potest.

[illegible] buon fuoco. hieme camino luculento utendum cen[illegible]

[illegible] ...ui-

Auuisami di tutto l'esser tuo, e di tutti i tuoi pensieri. fac me de toto ſtatu tuo, conſilijsq. omnibus certiorem; ſignifica; litteris expone; imaginem rerum omnium, conſiliorumq. tuorum litteris oſtende.

Vsagli tutte quelle corteſie, che puoi. confer in eum quidquid potes officij, & liberalitatis.

Da uero amico io ti ricordo. amiciſſimo animo tibi praecipio.

In coteſte coſe non è fondamento: inaniora iſta ſunt: frigent iſta.

Ho perduta la lite. cauſſa cecidi.

Tu non mi uſcirai mai di mente. mihi numquam ex animo effiues.

Mi da faſtidio il non uederti pungit me, quod adſpectu tuo caream.

Ogn'uno conoſce. conſtat inter omnes: nemini exploratum non eſt; neminem fugit, neminem praeterit; neminem latet; nemini dubium eſt; nemini obſcurum eſt.

Tu non ſtai in una opinione. certa in ſententia non conſtas.

Perdonami, s'io dirò queſto. pace tua dixerim.

Feci amicitia con lui, penſando, che doueſſe hauer cura di me, e giouarmi, & honorarmi. contuli me ad illius amicitiam, fore arbitratus, ut me tueretur, ut augeret, ut ornaret.

Io ti raccommandai à lui con quanto affetto, e diligenza potei maggio[illegible] [illegible]aui, & tradidi, ut grauiſſime [illegible] diligentiſſimeq. potui.

La tua raccomandatione non ha operato meco. nihil me commouit commendatio tua.

Io ti assicuro, che ne hauerai contentezza, & honore. haec ego tibi iucunda, & honesta praestabo.

Miglior occasione di questa niuna trouerai. magis idoneum tempus nullum reperies.

Malamente sostengo il desiderio della persona tua. aestuo desiderio tui.

Non ho potuto far, che non ti dia il mio libro, uedendo il desiderio tuo. meum librum tibi cupienti debere non potui.

Rinfresca il uento. uentus increbrescit.

Tu non poteui far testamento. factionem testamenti non habebas.

Io ti noterò per debitore à pagarmi quando uorrai. nomina faciam, qua tu uoles die.

Il torre à prestanza non mi si conuiene. mutuum sumere, mei pudoris non est.

Egli è galantissimo huomo in ogni cosa. homo est in omni iudicio elegantissimus.

Tu non sai il mio costume. meum institutum ignoras.

Che uoi tu, ch'io faccia di queste statue. his apud me statuis ubi locus est? quo mihi hae statuae?

Quando farai tu condurre queste robbe, & in che modo? quando haec accerses, & quo genere uecturae?

Poss'io morire, ne uiuā; ne sim saluus: disperea͂:

perdat me deus.

Non posso attenderti. operam tibi dare non possum.

Ho cominciato à studiare anche di notte. ad studia iam etiam aliquantum noctis assumo.

Non posso farti credere, ch'io sia amalato. probare tibi non possum, me non ualere.

In questo gli Stoici riprendono Epicuro. in hoc Epicurum Stoici male accipiunt.

Ho perduto le forze per debolezza, e per dieta. confecit me languor, & fames.

Vorrei andar in villa, per rallegrarmi alquanto. rus cogito, ut animum relaxem.

Galant'huomini. lauti homines.

Tu l'hai messo in riputatione. tu eum in honorem adduxisti.

La malatia uà mancando. remittitur morbus.

Se io guarirò. si morbum depulero.

Il tēpo ti consolerà. dies medebitur dolori tuo.

La republica in tutto è ruinata. communis res ita delapsa est, ut ne spes quidem, melius aliquando fore, relinquatur.

Ogni cosa da te riconosco. quod sim, quod habeā, qđ homo existimer, id omne abs te habeo.

Tu fai male. turpiter facis.

Desidero presto partirmi. euolare cupio.

Non ho mai dormito questa notte. somnum hac nocte non uidi.

Non potrei sostener tanti mali, se la filosofia non mi consolasse. hanc ego tot malorum procel-

lam

Iam non ferrem, nisi me in philosophiae portum contulissem.

Il motteggiare antico più non si costuma. uetus urbanitas exaruit.

Io non mi curo di cosa alcuna punto punto. trahantur per me pedibus omnia, non laboro.

Io l'amo grandemente. mihi est in amoribus: mihi est in oculis: illum oculis fero.

Leggo uolentieri le tue lettere. iucundus est mihi sermo litterarum tuarum.

Per questo niente hai perduto. damni nihil ideo fecisti.

All'hora le lettere erano in riputatione, hora non sono prezzate. tum uigebant, nunc iacent studia litterarum.

Se io posso sbrigarmi da tante cure. tot occupationum concursum si, ut uolo, excepero.

Penso di lasciar affatto gli studi. multam litteris salutem dicere, in animo est.

Io gli ascolto molto uolentieri. meis aequissimis utuntur auribus.

Attendono a' medesimi studij. studijs eisdem tenentur.

Buon giudicio. limatum, & politum iudicium.

Ho deliberato. mihi iudicatum est, deliberatũ est: certum est: statutum est: captũ consilium est.

Nõ farò altro, che studiare. abdã me in litteras.

Hormai mi ho fatto conoscere à bastanza. satis me iam probaui.

Nõ mi giudicar arrogante per quello, che ho fatto.

to. ne meum hoc officium arrogantiae condemnes.

Darò questa cura à un'altro. hunc laborem alteri delegabo.

Chi è tanto disoccupato, che possa notar ogni cosa? cuius otii est, omnia persequi?

Che giudicio se n'è fatto? quaenam est hominum existimatio consecuta?

Non se ne parla piu. repressus est sermo.

Egli è doppio. solet aliud sentire, & loqui:

Se ne ragiona per le piazze. uulgo iactatur.

Non me n'ho preso fastidio. nõ sum commotus.

I tuoi libri sono in riputatione presso tutti. tui libri omnibus uigent.

Pur che questo sia l'ultimo mio dãno, io me ne cõtento. modo hoc defungar, aequo animo fero.

Marcello non fa più le furie, che faceua. Marcelli impetus resederunt.

Non si sa quel, che n'habbi da essere. incerta existimatio est.

Dopò la tua partita, mi par di essere rimaso solo: te profecto, solitudo mihi ubique est.

Farò nota à posteri la nostra amicitia: prodam posteris amicitiae nostrae memoriam.

Mi dispiace, che tu non habbi ueduto cosi bella cosa. doleo caruisse te pulcherrimo spectaculo.

Tu l'hai considerata molto bene. acute admodum uidisti.

La potenza grande di Pompeio metteua paura à tutti i buoni. Pompeii opes bonis omnibus me-

tum

tum incutiebant.

Cesare non guardaua à spesa, per farsi amici i poueri. Caesar sibi hominum infimorum amicitias impensa qualibet adiungebat.

E' occorso un bel caso. cecidit uenuste.

Tu hai detto ragionando una parola, che mi stà tuttauia nella mente. uocem in sermone coniecisti, quae mihi adhuc haeret in animo.

Bisogna, che tutti ubidiscano al senato. omnes oportet senatui dicto obedientes esse.

Io mi truouo in gran pensiero. uehementer animi pendeo.

Se la fatica fosse pari alle mie forze, troppo me ne contenterei. si pro uiribus labor esset, nihil tam esset optandum.

Veggio, che sarà così. hunc euentum prouideo.

Egli ha fatto tacere ogniuno. retudit sermones, repressit: sermonibus finem fecit.

Altre uolte non erauamo amici. mihi cum eo simultates olim erant.

Si crederà, che tu sia rappacificato con lui con animo poco sincero. parum simpliciter, parumq. candide posuisse inimicitias uideberis: ficta uidebitur gratiae reconciliatio.

Quì non si fa cosa alcuna. hic omnia iacent: ueternus omnes occupauit: omnes languent: omnes torpent.

Stãno bene amẽdue insieme. recte hoc par habet.

E' da mettere in consideratione la loro dimanda, e da intendere le cagioni. eorum habenda ratio

tio est, caussaeq. cognoscendae:

Voleua bastonare. fustē illi uolebat impingere.

Egli mi usa gran cortesia. tractat me liberaliter.

Io mi sforzerò di farlo. imperabo mihi: ipse me cogam.

Queste possessioni pagano grauezza. fructuarii sunt hi agri: non sunt immunes hi agri; publice aliquid pendunt.

Tu hai poche gēti. male paratus es ab exercitu.

Saccheggiò il paese. prouinciam diripuit, uastauit, depraedatus est, rapinis exinaniuit: praedas egit.

Tu contrasti sempre al desiderio mio. cupiditati meae semper occurris.

Mi da gran fastidio la tua malatia. ualde me torquet ualetudo tua.

Siamo uenuti à patti. ad pactionē descēdimus.

Per amor tuo lascierò le cose mie. de mearum actionum cursu una caussa deflectam.

Ne parlò con lui caldamente. uehementer cum eo locutus est.

Hanno fatto le prattiche per te. prensarunt, & circumierunt tua caussa.

Si sospetterà, che tu non sia huomo di buona fede. tua fides in suspicionem adducetur, in dubium ueniet, in dubium uocabitur: erit, cur de tua fide non bene homines existiment.

A questa sola cosa attenderò. in hanc unam incumbam curam.

Più tosto uoglio patire ogni cosa. omnia potius subire constitui.

Rimarrò di fare i fatti miei, per fare i tuoi. abijciam actiones meas, ut tua negotia suscipiam.

Non uogliono uenire à battaglia. ad extremum certamen rem deducere non audent.

Fu ripreso grandemente da Curione. pessime acceptus est à Curione.

Sento biasimare grandemente la tua giouanezza. tuam adolescentiam exagitari audio.

Son contento di peccare in questo. in hanc partem non inuitus erro: in hanc partem libenter pecco.

Tu mi sei forte obligato, nè però sodisfai al debito tuo. magna mihi debes beneficia, nec soluis.

Io non poteua indurmi à farlo. imperare mihi non poteram: adduci non poteram.

Facilmente mi auuego, che tu hai mal'animo contra di me. facile animaduerto, male te de nobis cogitare: quod facile animaduertam, male animatus in me es.

Tu mi sei tenuto della uita. uitam mihi debes.

Pregoti à non mi fare questo torto. hanc à te iniuriam deprecor.

Non mi è troppo amico. aequissimus mihi non est: paullo iniquior in me est: iniquiore animo erga me est: animo est in me non satis aequo.

Egli andò in grandissima colera. excanduit: exarsit: iracundia commotus est uehementi.

Niuno in queste carestie paga quel, che deue. nemo

mo tẽporibus tã angustis in pecunia satisfacit.

Io non potrò mai dispormi di andare à parlargli. ut illius uultum subeam, imperare mihi non potero, impetrare à me non potero, adduci numquam potero.

Io ne farò la proua sotto questo pretesto. per hanc speciem rem tentabo.

Metterò ordini secreti con Domitio. inibo cum Domitio consilia.

Accusare. in iudicium uocare: diem dicere: postulare: nomen deferre.

Non poteua riuscire meglio. melius cadere non potuit.

Infin' hora sei uiuuto di maniera, che le tue facoltà ne hanno sentito danno. hucusque ita uixisti, ut ipse tibi parum utilis fueris.

Egli è passato il tempo, che faceua tai cose. haec aetate iam sunt decursa.

Si lascia correggere. non est pugnax in uitiis.

Tu non sei priuo d'ingegno, per conoscere il tuo bene. hebes non es ad id, quod melius sit, intelligendum.

Io ho lo stomaco guasto. languẽti stomacho sũ.

Che sarà di te? quid erit tibi? quid te fiet?

Meglio è il uiuer quì con noi, che essere gran signore. tanti non est, multis mortalibus imperare, quã ti hic nobiscum uitam ducere.

Egli è in cattiua opinione per la uita passata. inuidiosus est à superiore uita.

Pompeio proponeua questo partito. hanc ferebat

bat Pompeius condicionem.

Non so, che partito prendermi. mearum rerum quid consilii capiam, non reperio.

Tutti i cattiui, e sciagurati si accosteranno à Cesare. qui cum timore, aut mala spe uiuunt, ad Caesarem omnes accedent.

Veggio, che potrebbe seguire una gran discordia. uideo magnas impendere discordias.

Questa infamia ti durerà sempre. has tibi sordes nulla res eluet.

Egli è ualoroso. nemo illo est acrior in rebus gerendis.

Questo è un brutto inuerno. taeterrima, ac foedissima hiems est.

Ho gran uoglia di communicare con te tutti i miei pensieri. omnia tecum intima conferre discupio.

Veggioti essere tutto malinconico. uideo te nihil nisi triste cogitare.

Io ti prego per quanto hai caro ciò, che hai. per fortunas te oro.

Se tu amerai tuoi figliuoli, niuno partito prenderai alla tua uita nociuo. si tibi curae erunt liberi tui, nihil grauius de tua salute statues.

Io ti giuro per la nostra amicitia, & per Dio medesimo. amicitiam nostram, Deumq. ipsum testificor.

Niuno per prieghi si saluerà. deprecationi locus non erit.

Auuertisci bene, che tu non sii cagione di ruina à

te, &

te, & à tutti i tuoi. etiam atque etiam cogita, ne te tuosq. omnes funditus euertas.

La colera mi fa spesso uscir di me stesso. bonam mentem saepe mihi aufert iracundia.

Prouedi a' tuoi figliuoli. consule liberis tuis.

Non spero, che siamo mai per uscir di questi mali. tot tantisq. malis urgemur, ut nullam alleuationem sperare liceat: futurum non spero, ut haec, quae premunt, mala transeamus.

Chi è cosi huomo da bene, che non dia, che dire? quis ita uiuit extra culpam, ut linguas uitare possit?

Niuno è cosi sauio, che non erri alcuna uolta. nemo est ita lynceus, qui aliquando non offendat.

Hai inteso, qual sia l'animo mio. habes rationem mei consilii.

Trattanto passeranno questi romori. interea deferuescent haec.

Io ho un certo pensiero intorno quel, che sia per auenire. habeo, quo me coniectura ducat.

Preponiamo fermamente di uiuere ne gli studi. stet illud, in studijs uiuere.

Niuno mi adopera. nemo utitur opera mea.

Non ti è honore, hora, che la città è in tanti trauagli, lo stare assente. abesse in tanto ciuitatis incendio, decorum tibi non est.

Non è peccato, che hoggi non si commetta. omnes in omni genere & scelerum, & flagitiorum uolutantur.

Non mi curo de gli ignoranti; uoglio seguire il tuo costume. persequar te, neglecta barbarorum inscitia.

Non ho altro refrigerio, che ragionare teco. nulla in re alia, nisi in tuo sermone, acquiesco.

A te non ti mancano queste cose. haec tibi domi nascuntur.

La stagione è contraria. aduersatur anni tempus: per anni tempus non licet: facultatem eripit anni tempus.

Se io hauerò tempo. si mihi spatium fuerit.

Questo staua à noi. hoc in uoluntate nostra fuit: fuit hoc nostri consilii.

Tu sai, che fastidio era il mio. scis, quo ego tum in luctu fuerim.

Io non presi partito della persona mia senza mirare alla republica. nihil decreui de salute mea, in quo publicam simul rem non spectauerim.

Tu non sei prouisto per il uerno. subsidia tibi ad hiemem non parasti.

Ho parlato piu lungamente, che non pensaua. longius, quam sum opinatus, mea fluxit oratio.

Tu riposi, quando gli altri sono nel maggior trauaglio. his tempestatibus es prope solus in portu.

Tu riceui grandissimo giouamento dalla filosofia. fructus philosophiae percipis eos, qui maximi sunt.

Per la sanità è lecito di non studiare. studiorum uacationem habet ualetudo.

Io uoglio uolere quel che tu uorrai. meūm consilium accommodābo ad tuum.

Le sciagure passate mi scusano. meam caussam superiorum temporum fortuna sustinet.

Attendere à gli studij. exercere, colere, tractare studia; in studiis uersari; tempus in studiis collocare.

Pregare Dio, che bene ti auuenga di questa compra. emptionem istam tibi feliciter euenire uolo.

Le cose mie stanno benissimo. rectissime sunt apud me omnia: optimo loco sunt res meae: status est rerum mearum is, quem uolo.

Non mi sento troppo bene. minus belle habeo; non satis commode ualeo.

Subito uerrò à trouarti. aduolabo statim ad te.

Farò, che non patirai danno. praestabo te integrum.

Mi auueggio, che troppo ragiono. intelligo, me labi longius in sermone.

Dubito, che egli non studierà piu tanto. uereor, ne refrixerit in studio.

Questo auuenimento mi ha dato intolerabile dolore. hic me casus grauissime afflixit.

La fortuna non puo uincere i uirtuosi. uirtute praediti fortunae non succumbunt.

Io contendo per amor tuo. proelią tua caussa sustineo.

Molti dicono mal di te. multi obtrectant tibi.

Fu sopragiunto da subita guerra. oppressus est bello

bello repentino.

Io'l so per compassione. in eo me mouet humanitas.

Desidero di far loro piacere. uolo ipsorum caussa.

Io ne sostengo tanto pensiero, che reputo ui si tratti di ciò, che ho al mondo. ita laboro, ut fortunae meae mihi uideantur in discrimen uenire.

Iò mi sforzerò quanto potrò. enitar, & contendam.

La mia disgratia ha uoluto così. non culpa, sed fortuna miser sum.

E' cresciuta molto l'allegrezza mia. cumulatus sum maximo gaudio.

Ogn'uno ti loda. omnes te summis laudibus ad caelum efferunt.

Io sono stato cagione, che tu sii lodato. tuae laudes à me profectae sunt.

Mi reputo à gloria grandissima, che mio figliuolo sia tanto lodato. florere laudibus filium, summae mihi gloriae duco.

Sento grandissimi dolori. opprimor doloribus.

Mi lodano teco insieme. socium me adscribunt tuis laudibus.

Non fu mai cosa piu honorata. nihil magnificentius, nihil praeclarus actum est umquam.

Così dice ogn'uno. haec una uox omnium est: consentiens in hoc est omnium sermo.

Voglio darti della mia lode, e non torti della tua. transfundam ad te meae laudis partem potius,

quam

quam de tua aliquid exhauriam.

Non potrei amarti più di quel, che faccio. ita ſum incenſus, ut nihil umquam in amore fuerit ardentius.

Io ti amo aſſai più che prima. ad meum in te amorem tantum acceſſit, ut mihi nunc denique amare uidear, antea dilexiſſe.

Attendi all'honore, & alla gloria. dignitati, & gloriae ſeruias.

Io ſon ſtato la prima cagione della tua riputatione. initium tuae dignitatis à me profectum eſt.

La republica da te dipende. in te repoſita eſt reſ publica; ſita eſt, collocata eſt, à te pendet.

Tu ſei molto faceto nel parlare. ualde ſalſus es in ſermone: dicta tua perſalſa ſunt: tui ſales admodum iucundi ſunt.

Il motteggiare grandemente mi diletta. mirifice capior facetiis.

Non ſi uede piu ſegno alcuno di quell'antica galanteria. nullum ueteris leporis ueſtigium appa ret: antiqui leporis imago non agnoſcitur.

Ne ho ſentito eſtremo affanno. grauiter exanimatus ſum.

Io ancora l'ho inteſa coſi. neque ego aliter accepi.

Per la maggior parte ho laſciata la città. magnam partem urbem reliqui.

Io ero ſignore, & hora ſon ſeruo. tunc in puppi ſedebam, clauumque tenebam, nunc uix eſt in

ſentina

sentina locus.

La casa mi piace, se le mura non sono cattiue. domus mihi probatur, nisi quid est in parietibus uitij.

Niuno auuocato attendeua più di Cicerone alle cause. Cicero forum urgebat, sic, ut nemo magis.

Farò ogni cosa, per acquistarmi l'amor loro. quidquid elaborari, aut effici potuerit ad eorum beneuolentiam conciliandam, & colligendam, summo studio persequar.

Se non uiene alcuna occasione, non apparisce l'amore. nisi aliquod incidat tempus, amor non exstat.

Doue non è giustitia, ogni cosa è in dubio. omnia sunt incerta, cum à iure discessum est.

Vn solo è Signore. omnia posita sunt in unius uoluntate.

Bisogna, ch'io mi gouerni nel uiuere con buona regola. adhibenda mihi est in uictu summa moderatio.

Egli ha un gran giudicio. habet peracre iudicium.

I filosofi soli posseggono la uirtù. uim uirtutis philosophi soli tenent.

A' tai cose non posso io rimediare. ea ego praestare non possum.

L'huomo forte uince la fortuna. ab animo firmo, & graui, tamquam fluctus à saxo, frangitur fortuna.

Tu consumi il tuo. bona perdis: rem dissipas.
Non ti dar à credere. non eo sis consilio.
Voglio leuarti di paura. abstergere uolo animi tui metum.
Io m'imagino il peggio, ch'io posso, con animo di tolerare ciò, che auuerrà. cogito difficillima, ad omnes casus animo paratus.
Io mi uò prouedendo per il tempo, che uerrà. munio me ad futura tempora.
Io miglioro di complessione. ualetudine melior fio.
Quella poca di copia, ch'io haueua della lingua Latina, tutta è mancata. si qua fuit in me Latinae orationis facultas, prorsus exaruit.
Molti giouani periscono per mangiar troppo. cruditas multos conficit adolescentes.
Era solito di lauorare dalla mattina alla sera. à mane ad uesperam perducere operam solebat.
Non penso più punto alla republica. omnem de republica cogitationem abieci.
Sono galanti huomini. mundi homines, elegantes, lauti sunt.
Mi cortegiano con dimostratione di humanità, e grande amore. perofficiose me, & peramanter obseruant.
Come è passata l'hora delle uisite, io mi ficco tutto ne gli studi. ubi salutatio defluxit, litteris me inuoluo.
Il dopo desinare attendo solamente alla sanità.
tempus

tempus omne pomeridianum corpori tribuo.

Egli era amalato. iacebat: morbo languebat.

Tu attẽdi à far de' figliuoli. liberis operã das.

Se dirai cosa alcuna brutta, guai à te. uae tibi, si quid flagitij dixeris.

Sarei contentissimo di morire ne gli studij. si mihi in studijs esset uita ponenda, praeclare mecum actum putarem.

Egli è molto mio dimestico. summus mihi cum eo est usus.

Io mi seruo di lui. optima eius opera uti soleo.

A' questo ti hanno sospinto gli huomini maluagi. eo progressus es maleuolorum impulsu.

Due fratelli litigano insieme. iudicijs turpibus fratres conflictantur.

Tu non fai conto de gli amici. amicis nihil tribuis.

Io non mangio troppo. non multi cibi sum: minime sum edax.

Ho uiuuto assai. uitae satisfeci aetate: aetati satis uixi.

Non sò, s'io uiuerò tanto. optandum est, ut spiritum ad id tempus ducere possimus.

Egli è un'huomo sfrenato. impotens est, atque intemperans.

Attendi con tutto l'animo alla republica. omni cura, cogitationeq; in rempublicam incumbe.

Farò ogni cosa per l'honor tuo. omne meum studium, officium, operam, ad amplitudinẽ tuam

conferam.

Ogni piacere, che tu gli farai, pensa di hauerlo fatto a me. quidquid in eum officii contuleris, ita accipiam, ut in me collatum existimem.

Non ti mancherò in alcuna cosa. nulla in re neque officium, neque studiũ meum desiderabis.

Quantunque io non mi ui truoui. ut ego absim; uel me absente; etiam si casus tulerit, ut absim; uel si acciderit, ut adesse mihi non liceat.

Io sono molto desideroso dell'honor tuo. mirabiliter faueo dignitati tuae.

La uirtù sarà cagione, che salirai à più alti gradi. omnia summa consequeris, uirtute duce.

Supererai con l'ingegno, e con l'opere gli auuersarij tuoi. aduersarios tuo ingenio, industriaq. franges.

Niuno ti è più antico amico di me. nemici concedo, qui uetustate necessitudinis potior tibi possit esse.

Niuno ha sentito maggior dolore di me della ruina della republica. nemini concedo, qui maiorem ex pernicie, & peste reip. molestiam traxerit.

Pochi pari tuoi sono rimasi alla republica. maxima est orbitas in rep. uirorum talium.

I buoni solamente anderanno in Paradiso. unus est colendae probitatis cursus ad caelum.

I buoni cittadini soli ottengono la uera gloria. unus est reip. bene gerendae ad uerã, solidamq; gloriam cursus.

Que-

Queste cose habbiamo imparate da' medesimi libri. hausimus haec ex ijsdem fontibus.

Mi parebbe di commettere troppo graue diffetto, se in alcuna cosa, per picciola ch'ella si fosse, io ti mancassi. nullum in te officium, ne minimum quidem, sine maxima culpa uideor posse praeterire.

Ho molte cagioni di fare quel, ch'io fo uerso di te: officij tuendi caussas habeo plurimas.

Io misuro l'animo tuo dal mio. animum tuum ex mea conscientia metior: specto animum tuum ex meo.

Io hauerei seguito, se tu non mi auuertiui: admonitio tua me repressit.

Perche debbo io mutare opinione? quid est, quod aliam in partem traducere me debeat?

Quanto, che io potro operare, tutto sarà in ogni tempo à seruigio della patria. quantum uiribus eniti, consilio prouidere potero, hoc omne patriae semper erit.

Se io potessi ragionar teco. si mihi tui praesentis facultas esset.

Attendi con ogni studio al beneficio della republica. tota mente, omniq. animi impetu in rempub. incumbe.

Non è cosa al mondo di maggior gloria. nihil ex omnibus rebus humanis est praeclarius, aut praestantius.

La fortuna insin' hora mi è stata poco fauoreuole.

hucuſq. mihi parum ſuffragata fortuna eſt: hucuſque fortuna meis optatis non ualde reſpondit.

Planco ſeguì la parte di Ceſare non tanto per uolontà, quanto perche il tempo coſi richiedeua. Plancum non tam ipſius iudicium, quam temporum uincula cum Caeſare coniunxerunt.

Doue tu credi, che ſia honore, ſtimo, che ſia uergogna. qua tu in re dignitatem, ego deformitatem ſtatuo eſſe.

In niuna coſa ho mancato alla republica. omnia reip. praeſtiti.

Io non poſſo contenermi. temperare mihi non poſſum.

Se qualche accidente non m'impediſce, ti farò conoſcere di quanto giouamento io ſia ſtato alla republica. niſi me fortuna fefellerit, magno me reip. fuiſſe praeſidio intelliges.

Con gran ſperanze tu m'inuiti al bene operare. magnarum rerum ſpe ad laudem me uocas.

Non poſſo dire quel, che ho nella mente. mentis cogitata enunciare non poſſum: animi ſenſa proloqui non poſſum.

Egli ha dimoſtrato di eſſere di animo ben diſpoſto. optimam uoluntatem profeſſus eſt.

Io mi ueggo eſſer condotto à termine, che non sò che partito mi prenda. in eum caſum me fortuna demiſit, ut, quid conſilij capiam, prorſus ignorem.

Oſſeruerò la promeſſa con gli effetti. quae pollici

tus ſum, exitu praeſtabo.

Cercaua di corromperlo con doni. muneribus eum ſolicitabat.

Non rimarrò di fare quel, che inſin hora ho fatto. nihil de meo ſtudio remittam.

Queſte coſe io le ſtimo, quanto ſtimerei il poter uiuer ſempre. haec ego cum ipſa confero immortalitate.

Ho condotto l'eſſercito oltra il Rodano. exercitum Rhodanum tranſieci, tranſduxi.

Prenderò partito ſecondo il tempo. ad tempus conſilium capiam: ex tempore conſiliũ capiam: mea conſilia temporis ratio gubernabit.

A gran giornate ne ueniua uerſo Roma. magnis itineribus ad urbem contendebat.

L'eſſercito di Ceſare era più ualoroſo, che grande. genere potius, quam numero, firmum exercitum habebat Caeſar.

Sono uenuti auuiſi del tuo buon animo. fama de tua uoluntate percrebuit.

Si tratta della ſalute dell'Italia in una ſola battaglia. in uno proelio omnis fortuna reip. diſceptat.

Non è ancora il tempo. temporis maturitas nondum adeſt.

Attendi, quanto puoi, ad acquiſtarti honore. incumbe toto pectore ad laudem.

Non mi pare di poter ſodisfar à gli oblighi, che ho teco. tuis in me officijs non uideor mihi poſſe reſpondere.

Di nuouo si è ribellato. ad eundem furorem redijt.

Niun danno si è patito. detrimenti nihil factum est.

Io ti prometto di uoler in ogni cosa fare à tuo modo. omnia tibi obsequi polliceor.

Pur che uoglia hauer cura della republica. modo uelit remp. respicere.

Egli è Vicario del Papa. Pontificium munus sustinet.

Tu non stai diuotamente in Chiesa. Sacris non satis diligenter operam das.

Con poca fatica io uinsi l'uno, e l'altro disputando. utrumque disceptando facile fregi, atque abieci.

Tutta la città è deliberata di racquistarsi la libertà. mirabiliter omniũ generum, ordinumq. consensus ad libertatem recuperandam conspirauit.

Tu sarai sempre nominato. nomen tuum commendabis immortalitati.

L'honore nasce dalla uirtù. decus in uirtute positum est.

Queste opere paiono gloriose, e non sono. inania sunt haec splendoris insignia: haec habent speciem gloriae; quae tamen inania sunt.

Le ricchezze poco durano. breuia sunt, fugacia, caduca fortunae bona.

Non abandonar questa honorata impresa. tene quam complexus es gloriae facultatem.

Non ti lasciar uscir di mano questa occasione. oblatam facultatem complectere, ne finas è manibus elabi.

In ogni occasione ti honorerò, ò con gli effetti, ò con le parole. quaecumque mihi tui honestandi potestas dabitur, nihil praetermittam, quod positum sit aut in ipsa re, aut in honore uerborum.

Fornisci quel, che hai cominciato. contexe extrema cum primis.

Ruppe l'essercito. hostes fudit.

Attendi à fornire affatto la guerra. in eam curam incumbe, ut ne qua scintilla belli relinquatur, ut belli extrema deleas.

I miei ammaestramenti ti saranno utili. fructum tibi ferent mea praecepta.

Non fu mai cosa di maggior lode. post hominum memoriam, post homines natos nihil gloriosius.

Tu sei sauio. cõsilio nõ eges, vel abũdas potius.

Farò ciò, che mi parrà di douer fare per l'honore di casa nostra. quocumque me dignitas, & honor familiae nostrae ducet, sequar.

Pochi hanno buona mente uerso la republica. pauci de rep. bene sentiunt.

Se tu patirai alcun danno, incolpane solamente la mia negligenza. si quid ceperis detrimenti, id omne uelim assignes negligentiae meae.

Il male è coperto. intra cutem subest uulnus.

Il tradimento si scoperse. qđ intra cutẽ suberat uulnus,

uulnus, patefactum est.

Io mi affrettai, perche la cosa importaua. pro magnitudine rei celeritatem adhibui.

Se qualche disgratia auuerrà. si quid acciderit durius.

Attendi, quel c'hai promesso. solue fidem tuam.

Bisogna mandar soccorso. summittendae copiae sunt.

Tra tanto i nimici presero forze. interea corroborati sunt hostes.

La cosa non si è ancora fornita. nondum res ad exitum peruenit.

Non resto pienamente sodisfatto della tua opinione. desidero aliquid in tuo consilio: est, quod in tuo consilio requiram.

Niuno pericolo per la patria ricuserò, pur che, auuenendo alcuna cosa contraria al desiderio nostro, io non sia ripreso di temerità. omnia pro patria pericula subibo, dum, si quid contra quam uolumus acciderit, à reprehensione temeritatis absim.

I buoni facilmente credono. in optimi cuiusque mentem facile credulitas irrepit.

Ho errato per imprudenza. imprudentia lapsus sum.

Io lo conosco benissimo. pulchre hominem noui: probe noui: sensus eius praeclare teneo.

Egli tiraua la guerra in longo à posta. bellum consulto alebat,

Non hebbero tempo di ripigliare animo. ſpatium ad ſe colligendum non habuerunt.

Come ſi uide eſſer ſtato ingannato, uolſe uccider-ſi. ubi ſe deductum in fraudem uidit, ipſe ſibi manus afferre conatus eſt.

Quanto più deſiderauano di hauermi nelle mani, tanto il diſpiacere loro è maggiore, per nõ hauermi potuto hauere. quo magis me petiuerunt, tanto maiorem ijs fruſtratio dolorem attulit.

La uà per te. tuum periculum agitur: tuà res agitur.

Ti farò conoſcere, che non ſono ingrato. memorem me tibi probabo.

Vederò di mantener le coſe nello ſtato, che hora ſi truouano, inſino alla tua uenuta. dabo operam, ut ad tuum aduentum integra omnia ſuſtineam.

L'eſſercito è grande, ma di poco ualore. exercitus numero ampliſſimus eſt, firmitate exiguus.

Prouò Pompeo, quanto poco è da prometterſi de' ſoldati nuoui. quantum in acie tironi ſit committendum, Pompeium docuit euentus.

Non uoglio arriſchiare la ſalute della republica. nolo ſummam remp. in diſcrimen deducere.

Egli ha laſciato queſto penſiero, & è entrato in altri diſegni. auerſus ab hac cogitatione ad alia conſilia ſe contulit.

Hauerò cura di te. tuebor te.

Per quanto io ho potuto conoſcere, fu di moderato ingegno, e molto humano. quoad ego noſſe potui, moderatiſſimi, atq; humaniſſimi fuit ſenſus.

Non

Non sò per qual ragione da cosi glorioso pensiero tu ti sia rimosso. quae te mens auerterit ab eo consilio, unde manare tanta gloria poterat, non uideo.

Manteniamo la guerra malageuolmente. satis mala conditione bellum sustinemus.

Niuno è, che più di te possa commandarmi. tuus proprie sum.

se Cesare uorrà riconoscersi, la republica conseruerà la sua libertà. si Caesar se respexerit, in possessione libertatis resp. permanebit.

Fornisci la guerra, se uuoi acquistarti somma lode. belli reliquias exstingue; belli extrema dele; in quo summa laus est sita.

Trouandosi nel seruigio della republica, non uennero à Roma à dimandare quei magistrati, che poteuano per ragione di età. cum reipub. operam darent, annum petitionis suae non obierunt.

Non è questo l'anno, che ti tocca per dimandare il magistrato. non est annus hic tibi ad petendum destinatus.

Tu non ui haueresti difficoltà, benche egli non ui si trouasse. rationes, etiam illo absente, haberes expeditas.

Bisogna tener conto della riputatione oltra tutte le cose. par est omnia metiri dignitate.

Maggior utile stimo io, che sia in una eterna lode, che nelle ricchezze, quantumque fossero infinite. maiorem ego fructum pono in perpetui-

tate laudis, quam in opibus uel immensis,

Spero, che la uostra concordia sarà cagione della uittoria. in uestra concordia spem maximam pono uictoriae.

Io son stato cagione, che egli sia ben disposto uerso uoi. studium illius erga uos mea maxime opera est excitatum.

Conosco, quanto sei desideroso di lode. omnes tuos ad laudem impetus noui.

Ogn'uno ti loda sommamente. omnes te summis laudibus extollunt, efferunt, exornant, in caelum ferunt.

Ogn'uno uorrebbe esser lodato, e pochi fanno quel che loro si conuiene. gloriam omnes, officium pauci sequuntur.

Anderemo prolungando la cosa insino a Gennaio: rem in Ianuarium mensem protrudemus, producemus, proferemus, differemus.

Molto desidero, che tu sia in quella riputatione, che può essere maggiore. magnae mihi curae est, ut quam amplissima dignitate sis.

Io fui cagione, che fra uoi si facesse la pace. pacis inter uos conciliandae auctor fui.

Tu sei stato cagione, che uiua questo sciagurato. tuo beneficio uiuit haec pestis.

Brauo cittadino fu tuo padre in tutta la uita sua. ciuis acerrimus pater tuus in omni uita fuit.

Io fui cagione, che tu riprendessi le smarrite forze. ego te languentem, & defessum ad pristinā

uirtutem

uirtutem reuocaui.

Non ho mai lasciato di pensare, & operare per la republica. nullum praetermisi tempus de repub. non cogitandi solùm, sed etiam agendi.

Il tutto dirò con poche parole. summatim omnia complectar: paucis omnia comprehendam.

Assai perdettero le lettere, quando morì Aldo Mannucci. in Aldi Mannuccij morte magnum damnum litterae fecerunt; multam iacturae litterae tulerunt; graue detrimentum litterae ceperunt.

Ti amano sommamente. singulari sunt in te beneuolentia.

Spronai il cauallo alla uolta de' nemici. ad hostes equum misi, immisi, admisi, incitaui.

Dapoi, che s'è incominciata la guerra, non ho mai riposato con la mente. post bellũ susceptum, post belli principia, posteaquam itum est ad arma, nullam animo quietem cepi.

Egli è un passo pieno di assassini. locus est latrocinijs infestus.

Si cerca addosso à porta lettere. scrutantur tabellarios: tabellarij excutiuntur.

Ogn'uno confesserà, che io ho seruata la mia parola. meam fidem nemo uocabit in dubium.

Tu non potresti credere, quanto sia ualorosa questa banda di caualli. hac equitum turma noli putare quidquam acrius, aut pugnacius esse.

Cõ tutte le mie forze studierò di rendere alla republica

publica la libertà. contendam omnibus uiribus, ut in libertatem resp. uindicetur.

Voglio starti sempre à canto. nullum uestigium abs te discedam: ne latum quidem unguem ab latere tuo discedam.

Passò da Pesaro in Schiauonia con buona quantità di danari. Pisauro transiecit sese in Dalmatiam plane bene pecuniatus, bene nummatus.

L'amazzò di sua mano. defodit eum sua manu.

Gran danno ha patito la republica. magnum uulnus accepit resp.

Tutto'l fiore, e tutta la buona razza de' soldati è spenta. & robur uniuersum, & soboles militum interijt.

Coloro, che mi uoglion male, interpreterebbono sinistramente il mio buon'animo. meum consilium caperent in contrariam partem obtrectatores mei.

A' conto, che so io, nel dì della battaglia le naui si partirono. ut rationem ineo, quo die proelium commissum est, eodem naues profectae sunt.

La malatia è stata cosi grande, che non ha ancora potuto rihauersi. iacuit ita graui morbo, ut confirmare se nondum potuerit.

Ho stimato più la salute, e libertà publica di ogni altra cosa. nihil antiquius communi salute, ac libertate iudicaui: omnium rerum mihi prima fuit communis salus, ac libertas: communi salute, ac libertate nihil fuit potius.

Io ue l'hauerei fatto conoscere, se la fortuna non mi hauesse costretto à mutar pensiero. id uobis probassem, nisi mihi fortuna proprium consilium extorsisset.

Questo mi pare un gran peccato. hoc ego sceleris loco pono.

Tu ti consiglierai sauiamente, se farai à modo mio. si me audies, optime tibi consules.

I maluagi niente possono nella republica. improbis nullae partes in rep. relinquuntur.

Trouandomi in così fatti pensieri, sentiua un dispiacere maggiore, che non si crederebbe. cum in his angustijs uersarer, dolorem animo opinione maiorem sustinebam.

Tu mi hai fatto uenire in disgratia di tutta la città. magnam mihi apud omnes ciues inuidiam fecisti.

Se io non sapessi certo, che tu mi ami, non ti scoprirei l'animo mio. nisi mihi de tua in me beneuolentia persuasum esset, plane te celarem de meo sensu.

Non ho hauuto altro fine, che la libertà della città. nihil aliud à libertate communi quaesiui: praeter libertatem communem nihil spectaui.

Se io ti hauessi fatto alcuna ingiuria, haueresti ragione di trattarmi come fai. si qua esses a me lacessitus iniuria, iure haec in me conferres.

Non è uero, che habbiamo fatte queste cose. non agnoscimus haec.

Non uogliamo essere tuoi nimici. nullas te ad inimicitias uocamus.

Considera bene, à quanto grande impresa tu ti metta. etiam, atque etiam uide, quid suscipias, quid sustinere possis.

Tu procurerai l'utile della republica. communi commodo inseruies.

Credesi, che per tuo mezzo si racquisterà la libertà. libertatis recuperandae spes in te ponitur.

Alla mia ruina rimedio alcun non ueggio. spem reliquam nullam uideo salutis.

Fa, che il fine risponda al principio. incumbe, ut principiis consentiant exitus.

Questo è ufficio tuo. tuum est hoc munus, tuae partes,

Lupo ci ridusse insieme in casa mia, me, Libone, e Seruio. adhibuit Lupus domi meae me, Libonem, & Seruium.

Egli è entrato da se, senza hauere commissione publica, in questa impresa. tantam caussam priuato consilio suscepit.

Ottauio prese la difesa della republica à sue spese. priuato sumptu Octauius contulit se ad salutem reip. defendendam.

Tu non puoi più ritirarti da questo. integra caussa tibi non est.

Ragunaua genti, quanto piu poteua. copias quam poterat maximas comparabat.

Tanto è il desiderio, che tutti hanno di racquista

re la libertà. tantus ardor animos hominum occupauit desiderio libertatis.

Lepido rinouò la guerra. Lepidus bellum redintegrauit.

Tu non giudichi à passione, il che gli altri per maluagità non fanno. à certo,& uero sensu iudicas; quod isti ne faciant, maleuolentia,& liuore impediuntur.

Tu mi hai fatto uenire uoglia grande di riuedere Roma. magnam mihi urbis reuisendae cupiditatem iniecisti.

Bisogna, che il disegno di Antonio sia questo, ò di andare da Lepido, e con scorrerie dar il guasto a' luoghi uicini, ò di tornare in Toscana, ò di fermarsi nell'Alpi. consilia Antonij haec sint necesse est, aut ad Lepidum ut se conferat, & decursionibus per equites propinqua loca uastet, aut in Etruriam se referat, aut alpibus se teneat.

Io hauerei condotto Antonio à tal passo, che sarebbe morto di fame. in tantas angustias Antonium compulissem, ut conficeretur inopia.

Ho impegnato ciò che haueua: in re mea familiari nihil est liberum.

Ho indebitato non solamente me, ma tutti gli amici miei. non modo me, uerum etiam omnes amicos meos aere alieno obstrinxi.

Chi potrebbe, per ricco ch'egli fosse, resistere à così gran spesa? quis ita firmus ab opibus est, ut sustine-

sustinere sumptus, sufficere sumptibus possit?

Malamente potrò sodisfar all'obligo, che ho teco. tantum me tibi debere existimo, quantum persoluere difficile est.

Non ho in tutto perduta la speranza. spem nondum uniuersam abieci.

Così ho compreso da alcune sue polize, lequali mi sono capitate in mano. ex libellis eius, qui in me inciderunt, hoc animaduerti.

Difendimi, se puoi, contra la malignità de gli huomini. maleuolentiae hominum in me, si potes, occurre.

Per torto grande, che mi facciano, non intendo di uoler lasciare il mio proponimento. nullis me contumeliis de meo statu deterrere possunt.

La guerra non pure mi è fornita, ma incomincia di nuouo. non modo non restinctum, sed etiam inflammatum est bellum.

Se io non posso sodisfare con gli effetti all'obligo, non è conueneuole, ch'io debba sodisfare con parole. cui re uix referre gratias possum, ei uerbis non patitur res satisfieri.

Così passò questo giorno. hic dies hoc modo abijt.

Le mie genti hanno patito assai per bisogno di ogni cosa. meae copiae inopia sunt omnium rerum pessime acceptae.

Vi è una cattiuissima strada. locus est admodum impeditus ad iter faciendum.

Antonio passò il fiume Isara. Antonius Isaram se transiecit.

Non so hormai più che farmi. plane iam frigeo.

La guerra è rinouata. renatum est bellum.

Ci è che fare assai. negotij multum est.

Non ho punto di fastidio. uacuus ab omni molestia sum.

Non mi diede la littera à tempo. epistolam mihi non loco reddidit: reddendae tempus epistolae parum scite obseruauit: tempus epistolae reddendae parum commode cepit.

Io gli sono non solamente obligato, ma obligatissimo. magna eius in me non dico officia, sed merita.

Si è portato molto honoratamente nell'edilità: magnificentissimo perfunctus est munere aedilitatis: praeclare se tractauit in aedilitatis munere: aedilitatem summa cum laude gessit.

So, quanto sei desideroso di farmi piacere. quantum mea caussa uelis, non dubito.

Delibero di aiutarlo con tutte le mie forze in questa sua dimanda. totam eius petitionem mihi sustinendam puto.

Chi giudicaua Lepido di mente così rea, che douesse muouer guerra contra la republica? quis erat, qui Lepidum ita furiosum arbitraretur, ut reip. bellum indiceret?

Per nome tuo ci siamo rallegrati à tutte le Chiese de' Dei. gratulationem ad omnia Deorum templa fecimus.

Desi-

Desidero, che sia priuo di tutte le forze. uelim, ut plane abiectus, fractusq. sit.

Io non mi sono infin hora rihauuto dal male. non dum uires colligere potui : nondum satis firmo sum corpore.

I nimici nostri talmente sono stati uinti, che non potranno mai ripigliar forze. ita fracti sunt hostes, itaq. abiecti, ut colligere uires numquam possint.

Temo per tuo rispetto timeo tuam uicem.

A' viandanti soprastanno di molti pericoli. peregrinantibus multa instant pericula.

Vn solo è signore. ad unius arbitrium omnia sunt collata.

Voi potete far ciò, che uolete. a uestro cuncta pendent arbitrio : ad arbitrium uestrum omnia sunt collata.

Dio gli dia il malanno. Dij illi male faciant.

Non possiamo schifare il periglio. cautionem res nullam habet.

Nou poteua far più huomo alcuno di quello, che ho fatto io. tantum praestiti, quantum homini à rerum natura tribui potest.

Tu sei molto simile al padre nelle virtù. patris uirtutibus proxime accedis.

Non ho più punto di temenza: omnem abieci timorem.

Bramauano la cura delle cose di mare. maritimam curationem ligurriebant.

Egli è mio amicissimo. summa mihi cum eo necessitudo est.

Questo ti sarà di gran lode. hoc tibi magno erit ornamento.

Se uorrai metterui le tue forze, ogn'uno sarà costretto à cederti. si frenum momorderis, nemo te sustinebit.

Io uoglio dirti il uero; era teco mezo corrucciato, per esser cosi brieui le tue lettere. narro tibi; subirascebar breuitati litterarum tuarum.

Tu mi hai leuata ogni temenza. abstersisti mihi omnem metum: omni me liberasti metu: effecisti, ut omnem metum deponerem: omnem mihi metum exemisti.

Desidero di darti il carico, e la cura, ch'io sosten go. cupio tibi meam uigiliam tradere.

I danari non sono apparecchiati. expedita pecunia non est.

Egli è tutto cortesia. plenus officii est: humanitate excellit.

Tu hai poco rispetto alla sanità parum ualetudini parcis.

Mi pareua un'hora mill'anni, per uoglia di uederti. nihil mihi fuit longius, quam ut te uiderem.

Questa ragione molto mi consola, nel mio gran dolore. haec animum meum, dolore fractum, ratio confirmat.

Tu mi consigliasti, come io doueua reggermi con Cesare.

Cesare. quonam modo me gererem aduersus Caesarem,usus tuo consilio sum.

Hai fatto à me maggior fauore, che à qualunque altro. tribuisti mihi, quantum nemini.

Queste cose sono note, e manifeste. haec testata sunt,& illustria.

Non posso pienamente dirlo. uerbis exsequi uix possum.

Vien detto di te peggio di quello, ch'è in effetto. nonnulla durius,quam facta sunt à te, proferuntur.

Non è in lui punto di humanità. omnis officii, & humanitatis expers est.

Cosi è giusto. ita par est.

Mi accusano. uitio mihi dant: uitio uertunt; fraudi tribuunt. hoc in me conferunt.

Io non sono ancora tanto sauio. ad istum sapientiae gradum nondum perueni.

Posi ogni studio, per rimediare a' principii della sua uergogna nascentem eius infamiam exstingui summe studui.

Non hebbi caro di hauer danari. pecuniae dulcedine captns non sum.

Non rimarrò mai di esser buon amico,per pericolo,che mi sia proposto. nullius umquam periculi terroribus ab officio, aut ab humanitate desciscam.

Debbo desiderare,come cittadino,la salute della republica. debeo,pro ciuili parte,remp. uelle saluam.

Mira a' fatti, non alle parole. uelim rem potiorem oratione ducas.

Io non posso mutar la mia natura. me ipse retexere non possum.

Vanno dicendo male di te. carpunt te: tibi obtrectant: te uellicant: in sermonibus detrahunt de tua existimatione.

Molte ragioni mi souuengono per una parte, e per l'altra. in utramque partem occurrunt multa.

Crederei di esser troppo inhumano. ipse me hominem non putarem: abesse me ab omni humanitate longissime ducerem: ipse me plane omnis humanitatis expertem putarem.

Ti scriuerò più à pieno, come hauerò alquanto di tempo. cum otii paullum nactus ero, uberiores à me litteras exspectato.

Mi narrò quel, che tu haueui detto. sermonem tuum ad me pertulit.

Maggior stima io feci dell'util tuo, che del uoler mio. antiquior mihi fuit res tua, quam uoluntas mea.

Tu consigli fedelmente, e giustamente. adhibes in consilio dando fidem, & religionem.

Sarebbono cresciute ancor più le discordie nella città, se il senato non ui hauesse trouato rimedio. longius etiam ciuilis discordia manasset, nisi eam senatus compressisset.

Non spero da qui inanzi douer ueder quieta la città. urbano otio in posterum diffido.

Marco

Marco Antonio fu cagione alla sua patria di molti mali. patriam suam M. Antonius in multas calamitates coniecit.

Non aspettaua cosi gran uentura. tantam fortunam mihi non uenerat in mentem optare.

Si strugge d'inuidia. disrumpitur inuidia.

In ogni cosa uà dietro alle uoglie di lui. deseruit ei.

Si trouano piu amici nella buona, che nella rea fortuna. bonis rebus maior exsistit amicorum numerus, quam perditis.

Se uerranno a consigliarsi meco, di giudicio forse mancherò, di amore, e fedeltà so certo di non douer mancare. si ad me referent, iudicio fortasse fallar, beneuolentia certe, fidesq. praestabitur.

Ancora si spera nel tuo ualore. etiam nunc residet spes in uirtute tua.

Gl'inuidiosi dauano à Cicerone grande impaccio. ualde Ciceronem exercebat inuidia: Ciceroni multum erat cum inuidis negotii.

Si sono portati da tristi, e sciagurati. nihil illis foedius, nihil flagitiosius: foede se, & flagitiose gesserunt.

Se l'auuiso non m'inganna. nisi me fallit.

Desidero, che una uolta sia conosciuto l'ingegno, & il ualor tuo. opto, ut aliquando tum ingenij, tum uirtutis tuae lumen luceat.

La republica è ben fornita di soccorsi. magnis subsidiis fulta resp. est.

Dio nol uoglia. Deus omen auertat.

La cosa era ridotta all'ultimo. res erat in extremum deducta discrimen.

Non mi far parer bugiardo. in eo uelim fidem meam liberes.

Attendi ad accrescer la tua gloria. fac in augenda gloriam teipsum uincas.

Ogn'uno ti ha per grand'huomo, e tale crede, che tu sia per essere. magnum te hominem, & praesenti iudicio, & reliqui temporis exspectatione scito esse.

Con questa opinione intendi à grande imprese. hoc tibi proposito, fac, ut ad summa contendas.

Non sò, che scriuerti. non satis occurrit, quod scribam.

Se ne ragiona assai, ma non se n'ha certezza. rumores sunt, satis illi quidem constantes, sed sine auctore.

Tu mi hai dato gran fastidio: in magnam me solicitudinem adduxisti.

Ogni cosa passerà bene. omnia prospere procedẽt: succedẽt omnia e sententia: rebus omnibus is, quem optamus, exitus continget: omnibus in rebus nostris optatis fortuna respondebit.

E' stato dato tempo à ribelli di potersi riconoscere, in fino al primo di Settembre. ijs, qui à rep. defecerunt, ad sanitatem redeundi ante Kal. Septembres potestas facta est.

Di questo non se ne sa la certezza. rumor est, sed sine capite, sine auctore, rumore ipso nuncio.

Seguendo alcun'errore, tu solo, come spero, mi aiuterai.

terai. si quid titubatum erit, te uno, ut spero, nitemur.

Penso, che à quest'hora ò sia seguito qualche effetto, o sia tosto per seguire. puto, rem aut iam esse aliquam, aut appropinquare.

Niuno è riputato piu di te ualoroso, o di maggior grandezza di animo dotato. tua uirtute, & magnitudine animi nihil est nobilius.

Io sto tra due pensieri. ancipiti cura distrahor, iactor, uersor: animus fluctuat: animus pendet.

Sono entrato in gran pensiero. grauem curam suscepi.

Desidero, che tu possa godere i tuoi studi. cupio tibi esse copiam studiorum tuorum.

Non ho potuto farti conoscere l'animo mio. animum tibi meum probare non potui.

Ho fatta la scielta de gli huomini da remo. delectum remigum habui.

Io prouederò, che non ui sia portato del formento: ne frumentum supportari possit, praestabo.

Nõ m'è riuscito il pensiero. spes me frustrata est.

La cosa non si fornì, ma ui mancò poco. sublata res tota non est, sed magna tamen ex parte profligata.

Vedi, che non mi sia prolongato il tempo. caue, ne mihi spatium producatur, dies proferatur, tempus prorogetur.

Hortensio era domestico amico di Cicerone, e parimente amaua la republica. Hortensius erat Ciceroni tum familiaritate, tum etiam sensibus in

rep.

rep. coniunctissimus.

Non credere, ch'io ti dica questo per fartipiacere. noli putare, me hoc auribus tuis dare, me gratiã tuam aucupari, hoc me loqui ad uoluntatem, me uelle tuis auribus inseruire.

Egli è tempo di tralasciare alquanto gli studi. feriari licet à studijs.

Se troppo mal di lui ho detto, le sue male qualità mi scuseranno. si paullo in eum liberius inuectus sum, uindicabit me personae turpitudo.

Non uolere dimostrare di poco amarmi. ne patiaris me partem amoris tui minimam ferre.

Vorrei, che tu lodassi i miei componimenti, se non ti pare per giudicio, almeno per farmi piacere. meis libris uelim, si minus ex animo potes, gratiae saltem caussa suffragere.

Io ti stimo sommamente, e per l'amicitia, ch'è tra noi, e per l'eccellenza dell'ingegno tuo. cum amori, quem inter nos mutuum esse intelligo, multum tribuo, tum de ingenij tui praestantia ita iudico, ut neminem tibi anteponam, comparem paucos.

Troppo mi pesa la tua partita. periniquo patior animo, te à me digredi.

Tu non potresti credere, quanto io sia hora senza passione di animo. uix credas, quam aequo animo sim: aequitatem animi mei uix credas.

Mira l'honore in tutte le cose. refer omnia ad dignitatem.

Non uolle mai impacciarsi punto nella republica. nullam omnino reip. partem attigit.

La filosofia è gran rimedio contra tutti gli accidenti. philosophia nos contra omnes fortunae impetus armat.

Traffica per conto di Dionisio: fa le facende di Dionisio: egli è agente di Dionisio. procurat rationes, negotiaq. Dionysij.

Erano tenuti di lui alcuni auuisi poco buoni. rumores de illo duriores erant.

Tu mi dai impaccio, perche tempo ti auuanza. molestiam mihi exhibes, quia nimium uacas.

Io son occupatissimo. distineor maximis occupationibus.

Egli è molto secondo la mia natura. ualde mihi aptus est: mire factus est ad naturam meam; uehementer est ad meae uitae rationem, & consuetudinem accommodatus; conuenit optime cum ingenio meo.

E' una carestia di danari da non credere. pecuniae sunt incredibiles angustiae.

Tu non hai di lui maggior cura di quello, che ho io. nihil tibi concedo, quo studiosior eius sis, quam ego sum.

Questo niente t'importa. tua hoc nullam in partem interest.

Non posso esser tuo amico più di quello, ch'io sono. omnibus mihi necessitudinis caussis coniunctus es; mihi tecum omnia sunt; omnes mihi te

cum

cum necessitudinũ caussae, omnia necessitudinis summa iura, omnes necessitudines intercedunt; ita multae mihi tecum necessitudinis caussae sunt, ut nihil possit esse coniunctius.

Non ho piu animo di edificare. aedificationem abieci, deposui.

Egli ha ogni sorte di lettere, che à gentil'huomo si conuengono. est omni liberali doctrina politissimus.

L'ho trouato uerso di me molto discortese. ualdè in me illiberalem sum expertus.

La mia libreria uale assai. multorum nummorum est mea bibliotheca.

Egli ha hauuto in gouerno i miei libri. tractauit meam bibliothecam.

Io te'l raccomando con quell'affetto, che posso maggiore. sic tibi eum commendo, ut maiore cura, studio, sollicitudine animi commendare non possim; uelim tibi persuadeas, nihil me maiore studio à te petere, nihil te mihi gratius facere posse, quam si omnibus tuis opibus, omni studio eum iuueris; peto à te maiorem in modum, uel humanitatis tuae, uel mea caussa, ut eum auctoritate tua, quae plurimum ualet, conseruatum uelis; ita a te peto, ut maiore studio, magisue ex animo petere non possim; uelim omne genus liberalitatis, quod & ab humanitate, & potestate tua proficisci poterit, non modo re, sed etiam uerbis, uultu deniq. exprimas; uehementer te rogo, ut cu-

res,

res,ut ex hac commendatione mihi quam maximas, quamprimum, quam saepissime gratias agat:uelim eũ omnibus tuis officijs,atque omni liberalitate tueare: si me tanti facis, quanti, & ipse existimat, & ego sentio, cures, ut quamprimum intelligat,hanc meam commendationem tantum illi utilitatis attulisse, quantum & ipse sperarit,nec ego dubitarim: uelim eũ quamhonorificentissime pro tua natura, & quamliberalissime tractes: uelim eum quamliberalissime complectare:maximopere,& ut meum amicum & ut tua dignum amicitia, tibi commendo: uehementer mihi gratum erit, si eum humanitate tua,quae est singularis,comprehenderis: sic tibi eum commendo,ut neque maiore studio quemquam, neque iustioribus de caussis commendadare possim: gratissimum mihi feceris, si huic commendationi meae tantum tribueris, quantum cui tribuisti plurimum,idest,si eum quammaxime,quibuscumq. rebus honeste,ac pro tua dignitate,poteris, iuueris,atque ornaueris; peto à te maiorem in modum, ut ei omnibus in rebus, quantum tua dignitas, fidesq. patietur, commodes; cures, ut is intelligat, hanc meam commendationem maximo sibi apud te & adiumento,& ornamento fuisse; si ulla mea apud te commendatio ualuit, (multas autem ualuisse plurimum scio) haec ut ualeat, rogo; maiorem in modum à te peto, ut,cum omnes meos aeq. ac tuos obseruare pro nostra necessitudine debeas,

beas, hunc in primis ita in tuam fidem recipias, ut ipſe intelligat, nullam rem ſibi maiori uſui, aut ornamento, quam meam commendationem, eſſe potuiſſe: eum, ſi me diligis, eo numero cura ut habeas, quo me: hanc commendationem, quam his litteris conſignare uolui, ſcito eſſe omnium grauiſſimam: eum ſi tibi commendabo uerbis ijs, quibus, cum diligentiſſime quid agimus, uti ſolemus, uix tamen ſtudio meo ſatisfeciſſe mihi uidear: genere commendationis mirifico, eoq. plane, quod ſit ex intima arte, intimoq. ex animo depromptum, uſum me putato: commendo tibi eum non uulgariter, ſed ita prorſus, ut quos diligentiſſime, ualdeq. ex animo ſoleo: quanti apud te ſum, tantum ualere apud te commendationem meam, effice ut intelligam: eum tibi commendo ea commendatione, quae poteſt eſſe diligentiſſima: uelim eum ſic tuearis, ut quem diligentiſſime.

Farai beneficio à perſona, che ne terrà memoria. apud eum optime collocabis: ſtudium, atque officium tuum apud hominem gratiſſimum bene pones, praeclariſſime poſueris.

Io conuerſo con lui famigliariſſimamente. mihi eſt familiaritate cõiunctiſſimus: nihil eſt noſtra familiaritate coniunctius: eo ſic utor, ut nec famiIiarius ullo, nec libentius: ſumma mihi cum eo quotidiana intercedit conſuetudo: ita mihi familiaris eſt, ut nihil poſſit eſſe coniunctius: con-

iunctus

iunctus mihi est magno usu familiaritatis; utor ualde familiariter.

Egli è uno de' miei più stretti amici, e portami molta osseruanza. unus est ex meis intimis, obseruantissimus, studiosissimusq. nostri; summa me necessitudine attingit; magna mihi est beneuolentia coniunctus.

Hanno mostrato di essermi amici, e ne gli honori miei, e nelle sciagure. nec in honoribus meis, nec in laboribus umquam defuerunt; nullum umquam fuit tempus neque honorum, neque laborum meorum, in quo non eorum studium in me exstiterit singulare; in omni genere & honorum, & laborum meorum, & animus, & opera, & auctoritas, & gratia, etiam res familiaris eorum praesto fuit, & paruit, & temporibus, & fortunae meae.

Pregoti à prender cura delle loro facoltà. rogo te, fortunis eorum consule.

Se io potessi, quanto già poteua, difenderli, non mancherei. si pro meis pristinis opibus facultatem mihi res hoc tempore daret, ut eos tueri possem; meum his officium non deesset, nullum officium praetermitterem.

Tu mi dimandasti con grande instanza. singulari studio contendisti a me.

Ho patito grandissimi danni. summis affectus sum difficultatibus; singulares mihi calamitates acciderunt.

Tu farai beneficio ad huomo da bene, & honorato. uirum optimum, hominem honeſtiſſimum ſummo beneficio in perpetuum tibi deuinxeris.

E' perſona moderatiſſima. homo eſt à cupiditate omni longe remotus.

Ogn'uno ha queſto coſtume per natura. omnibus hoc eſt à natura tributum.

Egli è huomo di molte qualità dotato, & aſſai ricco. honeſtus eſt, grauis, plenus officij, bonus plane uir, & cum uirtutibus, tum etiam fortuna ſatis ampla ornatus.

Apollonio ſeruiua bene Craſſo ne' ſuoi ſtudi. erat Apollonius ad Craſſi ſtudia uehementer aptus.

Deſidera grandemente di ſcriuere in materia delle tue lodi. ſatisfacere immortalitati laudum tuarum mirabiliter cupit.

Liſone tenne dalla parte di Pompeo. Lyſo in Pōpeij cauſſa, praeſidijſq. fuit. per Pompeium Lyſo ſtetit.

In ogni coſa egli è molto diligente. eſt in omni genere officij diligentiſſimus; uir eſt omnis officij diligentiſſimus; in omnibus officijs retinendis diligentior eſſe nemo poteſt.

Non mancò mai nè di fede, nè di quanto gli ſi conueniua. fide ſemper fuit, & officio ſingulari.

Tu dubiti delle coſe chiare. rem minime dubiam in controuerſiam uocas.

Tu ſei dottiſſimo nella Latina, e nella Greca lingua. praeclare tenes & quae à Graecis, &

quae

quae à noſtris prodita ſunt: unus optime noſti non noſtra ſolum, ſed etiam Graeciae monumenta omnia.

Egli è al poſſeſſo. eſt in bonis.

Hiſpone ſeruiua nella gabella. Hiſpo dabat operas in ſcriptura.

Egli è ſopraſtante al datio. pro magiſtro ſcripturae eſt.

Egli è il più corteſe huomo del mondo. tanta eius humanitas eſt, ut nihil ſupra poſſit.

Ho prouato grauiſſimi affanni. acerbiſſimos dolores, miſeriasq. percepi.

Io nacqui, per non hauer mai bene. grauiſſima, eaq. perpetua, me fortuna premit: haec mihi naſcenti dicta lex eſt.

Io mi truouo gran malinconia. iaceo in maerore, ac ſordibus.

Io ti prego, eſſendo tu così debbole di compleſſione, che tu non uoglia molto affannarti. ualetudinem iſtam infirmam, ſi me amas, noli uexare.

Veggo del continouo il tuo cordoglio. mihi tua ſolicitudo ante oculos dies, noctesq. uerſatur.

Non ueggio, che ci ſia fondamento. nihil eſſe firmius ui deo, quod ſperemus.

Sento diſpiacer infinito. maerore cõficior: miſerijs excrucior: dolore cõtabeſco: curis maceror.

Io piango troppo amaramente. conficior lacrymis, ſic, ut ferre non poſſim.

Chi è ſempre felice? quis eſt, qui nihil in uita mali uideat?

Prego Dio, che non duri molto questa mia cõtraria fortuna. faxit Deus, haec ne mala fixa sint.

Pare, che sia ꝑ esser guerra. res ad arma spectat.

Mettiamci à questo rischio senza temenza. subeamus fortunam animo forti.

La carestia è grande. carissima est annona.

Dubito di hauer preso un partito, che non sia per riuscire à buon fine. metuo, ne id consilij ceperim, quod explicare non facile possim: consilium à me captum ut eum, quem uolo, exitum habeat, opto magis, quam spero: utinam consilio meo respondeat exitus, timeo tamen, ne non ita sit.

La mia uenuta diede loro animo. firmiores eorum animos fecit aduentus meus.

Mi pregò supplicheuolmente, che io non gli mancassi di ciò c'haueuo promesso. meam fidem implorauit.

Messe il campo sotto di Padoa. apud Patauium castra posuit, castra fecit, castrametatus est, metatus est.

Tu hai una buona banda di soldati. firmam habes militum manum.

Ho fatto la mostra delle mie genti. copias meas lustraui.

La pouertà molte uolte non lascia hauere de gli honori. saepe aditum ad honores intercludit inopia.

Il senato di Roma stimò sempre grandemente il Re Deiotaro. Regi Deiotaro plurimum semper à

senatu

senatu Romano tributum est.

Niuna cosa gli manca. ab omni re paratus est; rebus omnibus abundat; nihil desiderat; quaecumque optantur, tenet omnia.

Tutta la caualleria fu tagliata à pezzi. omnes equitum turmae occidione occisae.

Si fa sera. aduesperascit; uespertinum crepusculum adest; nox aduentat.

Si fa giorno. lucescit; albescit dies; dies appetit; crepusculum matutinum adest; sol exoritur; dies aduentat.

Se uoi castigate costui, metterete paura à gli altri. huius audaciam merita poena si comprimitis, ceterorum animos frangetis.

Tanto io stimo le tue parole, che, doue io sia lodato da te, mi riputerò felice. tanta essere puto uerborum tuorum pondera, ut ex tua laude omnia me consecuturum existimem.

Entrerò in parte delle tue auuersità uolontieri. tuas tempestates libenter subibo.

Ho sempre cercato di acquistarmi honore per giusta uia. secutus semper ea sum, ex quibus uera gloria nasci posset.

Non solamente io uoglio, ma in parte desidero. inest in hac mea uoluntate uis aliqua desiderij.

Ho racquistato quel, ch'a torto m'era stato tolto. sanaui uulnus iniuriae.

Il mondo non poteua hauere da Dio beneficio maggiore della filosofia. hominum generi prae-

ſtantius à Deo philoſophia munus datum non eſt.

Cicerone riconciliò molti popoli alla republica. Cicero multorum ſociorum uoluntatem ad ſtudium imperij reuocauit; multos ſociorum Cicero ad ueterem beneuolentiam traduxit.

Habbi cura della republica ſecondo la tua uſata diligenza. ueterem tuam reip. diligentiā praeſta.

Non mi curo di eſſere lodato da perſone dishonorate. ea de laude minimum laboro, quae proficiſcitur ab ijs, qui ipſi in laude non uiuunt.

Io mi reputo queſto à grande honore. hoc mihi ampliſſimum duco.

Stimo più la uerità, che l'amicitia. ueritati plus quam amicitiae, tribuo; maiorem habeo ueritatis, quam amicitiae, rationem; pluris eſt apud me ueritas, quam amicitia.

In ogni coſa ho ſempre procacciato l'honor tuo. ego te ſemper in omni genere ampliſſimum eſſe uolui.

Prego Dio, che di coteſto honore ti auuenga quel, che deſideri. uolo tibi Deum hunc honorem fortunare.

Niuna coſa operò ſecondo'l grado ſuo, ne di ſuo padre. nihil pro ſua, parentiſq. dignitate adminiſtrauit.

Ella ha fatto più, che à donna non ſi conueniua. plus egit, quam erat à muliere poſtulandum.

Io ti raccommando quanto più poſſo l'honor mio: peto à te, ut me uelis eſſe quā honoratiſſimum.

Come

Come per il passato, così nell'auuenire attenderò all'honore, & util tuo. qui antea fui, idem in posterum futurus sum in te ornando, & amplificando.

Fu fatto console, per essere di casa honoratissima. pro amplissima familiae dignitate, consul factus est.

Temo, non mi sia prolongato il tempo di questo gouerno. timeo, ne quid mihi temporis ad hoc munus accedat.

Questo magistrato honorò grandemente tuo padre. pater tuus eximiam ex hoc magistratu laudem collegit; praeclare pater tuus hunc honorem gessit; egregie se pater tuus in hoc munere tractauit; pater tuus hunc magistratum pro sua, reiq. publicae dignitate administrauit.

Io riputerò di esserti molto più obligato, che non sono. magnus ad tua pristina erga me studia cumulus accedet.

Non ho mai dubitato, che tu non douessi ottenenere questo magistrato; nondimeno io desideraua fare per te qualche ufficio. petitionis tuae ratio mihi semper fuit explorata; sed tamen nauare operam uolebam.

Tu guadagni per uie dishoneste. non bonis artibus quaestum facis.

Siamo stati sempre l'uno à l'altro buoni amici. amicitia nrã mutuis ab utroq. officijs culta est.

Tu torni fuor di tempo. in alienum tempus cadit reditus tuus.

A' te solo tocca il pensare à ciò. huius rei totum consilium tuum est.

Sforzati, quanto puoi. tuos omnes in hac re neruos contende: huc incumbe pro uiribus: quantum in te est, tantum enitere.

Io te ne ricerco come di cosa, oue si tratti di tutto l'esser mio. sic à te peto, quasi in eo mihi sint omnia: hoc à te ita contendo, ut fortunas in eo meas positas putem: uelim existimes, quod à te peto, id eiusmodi esse, ut meae fortunae omnes agantur.

Spero, che mio figliuolo con l'ingegno suo, e con l'opere mi sarà di contentezza, & honore. in ingenio, atque industria filij mei multum mihi, & suauitatis, & dignitatis constitutum puto.

La republica è distrutta. deleta resp. est: resp. concidit: resp. iacet: actum est de rep. nullum reip. simulacrum superest: suas uires resp. perdidit: ita oppressa respub. est, ut respirare numquam possit: afflicta resp. languet: nihil resp. retinet ex pristina dignitate: formam reip. si inspexeris, nullam dices.

Io uoglio pur ancora hauer qualche speranza. spem tamen adhuc aliquam mihi propono.

La colpa non è mia. in me conferenda caussa non est: culpa uaco: culpam ego non sustineo: expers culpae sum: affinis culpae non sum: longissime absum à culpa; longe remotus à culpa sum; tam absum à culpa, quam qui maxime; culpae mihi non sum conscius; extra culpam

sum;

sum; in culpa non sum .

Tu ti sei dato à piaceri, e non ami più la uirtù : uirtuti nuncium remisisti , delenitus illecebris uoluptatis; uoluptas te à uirtute abduxit; studio uoluptatis à uirtute defecisti; ad uirtutem à uoluptate desciuisti; voluptatem amplecteris omissa uirtute ; spectas uoluptatem auersus à uirtute ; nihil in uirtute , plurimum in uoluptate ponis; uoluptatem in tuis consilijs primam, postremam uirtutem habes ; uilissima tibi uirtus est , uoluptas antiquissima; tibi sordet prae uoluptate uirtus .

Niuna cosa hai operato, che non sia più che honoreuole . nihil fecisti , nisi plenissimum amplissimae dignitatis ; omnia tua facta cum dignitate uehementer consentiunt; in omnibus rebus maxime dignitatem spectasti ; in omnibus tuis factis proposita tibi dignitas fuit ; omnia tua facta ad dignitatem retulisti ; scopus tibi , ac finis in omni re dignitas fuit ; tuarum actionum norma quaedam, & regula dignitas fuit.

Nell'altrui sciagure tu non hai dimostrato di hauer compassione . in alienis malis hominem te numquam praebuisti.

Non sò, come potrò tolerare il martello , ch'io ho di te . igniculum desiderij tui non satis uideo , qui ferre possim .

Tu mi scriui rare uolte . infrequens es in officio scribendi.

Io ti amo grãdemente. amo te amore singulari;

Ipre-

I premi accrescono il desiderio della uirtù: praemijs cupiditas incenditur colendae uirtutis.

Egli è degno di esser amato da tutti. est, qui ametur ab omnibus; sunt in illo, quae amorem concilient, omnia; ad colligendam beneuolentiam nihil ei deest, ferreus sit, eum qui nō amet; expers humanitatis omnino sit, uel potius homo non sit, qui illum non amet.

Belle cose hai composte. praeclara sunt, quae scriptura persecutus es.

Tu non ami più me di quello, che io amo te. amo te tibi respondeo; in amore non uincor.

Sà di molte lettere, ma non della rare. multae sunt in eo, non tamen reconditae litterae.

Credo, ch'egli habbi ingegno. bene existimo de illius ingenio:

Mi ricorderò di te, quando sarai absente. absentem memoria colam.

Scriuimi, per mitigare la doglia, ch'io sento della tua lontananza. meum tui absentis desiderium litteris mittendis fac lenias.

Come io uegga tuo fratello, io mi darò tutto in sua potestà. cum fratrem tuum uidero, totum ei me tradam.

Poi, che mi è tornato l'appetito, racquisterò facilmente le forze. quando cibum capere coepi, facile confirmabor.

Non ti metter in uiaggio, se non sei sano. ne te uiae, nisi confirmato corpore, committas.

Niuno

Niuno è, che più di lui faccia seruigio. nemo est illo maioris officij.

Non è da sparmiare nell'interesse della sanità. sumptui parcendum non est, cum ualetudo agitur; antiquior pecunia sit ualetudo.

Attendi con diligenza à risanarti. corpori diligenter serui; ualetudini consule; diligentiam quantam potes in ualetudinem confer; ualetudinem studiose cura; adhibe studium in te curando; da operam, ut cõualescas; habe summam ualetudinis rationem; ualetudini diligenter obsequere; indulge ualetudini; quae postulat ualetudo, diligenter cura.

Ho trouato grandissime discordie tra cittadini, allequali non mi pare di poter trouar rimedio. incidi in flammam ciuilis discordiae, cui non uideor mederi posse.

La mia facoltà ha patito assai, mentre io ero absente. res familiaris mea me absente plurimum detrimenti cepit.

Tu non hai uoluto osseruare i patti. stare condicionibus noluisti.

Ho scritto à Varrone, che niuna cosa ti lasci mancare. scripsi ad Varronem, ut te totum susciperet, ac tueretur.

La dieta, & le medicine, & il male ti hanno indebbolito assai. inedia, & purgationibus, & ui ipsius morbi consumptus es.

Il ricadere dopò la malatia non è senza pericolo.

post

post morbum si qua culpa committitur, grauis solet esse offensio.

Le tue lettere mi hanno dato fastidio. curam mihi attulerunt litterae tuae; affectus sum litteris tuis; ex tuis litteris sollicitudinem contraxi.

Hora è tempo, che tu dimostri quel, che sai. nunc tibi excitandae sunt è somno litterae tuae.

Pagherò innanzi al tempo quel, che ho promesso. mea promissa repraesentabo.

Ho preso dalle tuae lettere grand' allegrezza. lectis tuis litteris, exsilui gaudio; gaudij cumulum mihi attulerunt litterae tuae.

Io ho poco, ma di quel poco non ti mancherò. ex meis angustijs tuam sustentabo tenuitatem.

Da questo ho preso materia di scriuerti. hinc mihi natum est epistolae argumentum.

Dì à miei debitori, che mi paghino. appella debitores meos.

Se non si mutano i magistrati, la republica uà à gran rischio di ruina. nisi, qui sedent in puppi, à gubernaculis recesserint, maximum ab uniuerso naufragio periculum est.

Q VEL CHE *ha da essere, l'antiueggo.* quod futurum est, coniectura prouideo.

Costui fa prattiche senza malitia, & frode, all'usanza de' maggiori. ille prensat sine fuco, ac fallacijs more maiorum.

Non ha nociuto al fatto nostro questo suo uoler far le prattiche inanti il tempo. non aliena rationibus nostris fuit illius praepropera prensatio.

La fama si sparge. praecrebescit.

Hanno pochi amici, e pocho credito. inopes ab amicis, & ab existimatione sunt.

Gran giouamento par, che sii alle cose nostre. nostris rationibus maxime conducere uidetur.

Le liti sono mancate assai. à iudicijs forum refrixit.

Nel resto, spero, che non sii difficoltà. cetera spero prolixa esse.

La speranza dell'honor, che desidero, è riposta, fondata, consiste in lui solo. in eo uno nostra ambitio nititur.

Ragion'è, che egli habbia riguardo al debito mio, & alla qualità del tempo. aequum est, eum & officio meo consulere, & tempori.

Paruemi hauerlo à male più alquanto di quello, che sogliono i galant'huomini. durius accipere mihi uisus est, quam homines belli solent.

In caso di sua maggior calamità. miserrimo eius tempore.

Se uorrai alterartene con meco. si uoles in me esse durior.

Tu uedi, come caminino le cose nostre, e quanto ci bisogna attendere non pur à conseruare, ma etiamdio ad acquistare tutti i fauori. uides, in quo cursu simus, & quam omnes gratias non modo retinendas, uerum etiam acquirendas putemus.

Ho speranza, ò desiderio almeno, di hauerti fatto conoscere, che ho ragione. spero, me tibi caussam probasse, cupio quidem certe.

Se la piglieremo in pace. humaniter feremus.

Molto m'importa, che tu ne torni presto. tuo aduentu mihi opus est maturo.

Si crede fermamente, che' tuoi più stretti amici, huomini per nobiltà chiari, siano per operare contrario ufficio all'honor tuo. summa prorsus est hominum opinio, tuos familiares, nobiles homines, aduersarios honori tuo fore.

Tu mi sarai di grandissimo giouamento, à farmi acquistare la uolontà loro. ad eorum uoluntatem mihi conciliandam maximo tu mihi usui eris.

Le cose, che mi hai fatto hauere, si sono sbarcate à Gaieta. quae mihi curasti, ea sunt ad Caietam exposita.

Gran piacere mi hai fatto, perche con molta diligenza, & à buon prezzo ci hai fatte hauere quelle cose. multum te amamus, quod ea abs te diligenter, paruoq. curata sunt.

Ho fatto, quanto mi hai scritto, e tentato ogni uia di rad-

di raddolcire lo amico nostro. quod ad me saepe scripsisti de nostro amico placando, feci, & expertus sum omnia.

Non ho potuto rimettere costui in buona pace con quello. hunc restituere in eius ueterem gratiam non potui.

Spesse fiate tu ci dai speranza della tua uenuta. crebras expectationes nobis tui commoues.

Quando pensauamo, che di già tu ti auuicinassi, fuor d'ogni credenza ci hai rimessi al mese di Luglio. cum te iam aduentare arbitraremur, repente abs te in mensem Quinctilem reiecti sumus.

Tu ci riuederai dopo lungo tempo. nos longo interuallo uiseris.

Metter fine alla controuersia. transigere controuersiam.

Io son pronto ad intrapormi. mea intercessio est parata.

Se questo mi riesce, auuanzo Crasso di ricchezze, e le case, e' prati di cui si uoglia ne disprezzo. hoc si assequor, supero Crassum diuitijs, atque omnium uicos, & prata contemno.

La morte del nostro fratello mi ha tolto gran bene, così per le facende publiche, come priuate. magno fructu sum priuatus & forensi, & domestico, fratris nostri morte.

Io riceuo da costui tutta quella contentezza, che può nascere dalla humanità, e da' costumi

d'un'huomo ad un'altr'huomo. omnia, quae iucunda ex humanitate alterius, & moribus homini accidere possunt, ex illo mihi accidunt.

Il mio dolore ti muoue. meo dolore moueris.

Costui è di uirtù, e cortesia dotato. ille est uirtute, officioq. ornatissimus.

Costui ti è affettionato di sua uolontà, e per rispetto delle mie parole. ille est tui, & sua sponte, & meo sermone, amans.

L'animo mio è tale uerso di te, qual'esser deue: meus in te animus est is, qui esse debet.

L'animo di costui è sdegnato alquanto. eius animus est offensior.

Tengo per certo, che le cose siano à tal guisa assettate, come è conforme alla ragione, e come noi uorremmo. confido ita esse omnia, ut & oporteat, & uelimus.

Non erauamo ancora ben chiari, se all'hora tu ti ritrouassi in Athene. nondum te Athenis esse audiebamus.

Io ti ho stimato abondeuole di consiglio. in te satis consilij statui esse.

Più uolte ti ho udito. multos dies aures meas tibi dedi.

Hai hauuto più agio di scriuere, e miglior modo di mandar le lettere. otij ad scribendum plus, & facultatem dandi litteras maiorem habuisti:

Se alcuno ti sarà nimico, farò sì, che ti diuenga amico.

amico. si cuius animus in te erit offensior, à me recolligetur.

Sento nelle giunture gran dolore. magnos articulorum dolores habeo.

Fa, di star sano, & amaci; rendendoti certo, che io ti amo da fratello. cura, ut ualeas, & nos ames; & tibi persuadeas, te à me fraterne amari.

Farò per lo innanzi di maniera, che tu non mi potrai accusare per trascurato nello scriuere. non committam posthac, ut me accusare de epistolarum negligentia possis.

Io sono in quella maniera disposto uerso te, che tu desideri. ego quo uis animo sum in te.

Io sto bene. apud me recte est.

Le cose tue passano secondo il nostro uolere. apud te est, ut uolumus.

Quanto di speranza habbiamo di quel diletto, che prendere uogliamo, quando ci saremo condotti a menar uita riposata, tutto ciò dalla tua gentilezza ne aspettiamo. omnem spem delectationis nostrae, quam, cum in otium uenerimus, habere uolumus, in tua humanitate positam habemus.

Vorrei, che tu mi mandassi le cose, che ti parranno diceuoli a quel luogo, & al nostro studio, & alla tua politezza. quae tibi eius loci, & nostri studij, & tuae elegantiae esse uidebuntur, mittas, uelim.

Siamo inuaghiti di sì fatte cose. in hoc genere studio efferimur.

Ho fermamente proposto di negare con giuramento piu tosto, che pagare. mihi abiurare certius est, quam dependere.

Non dubitare, ch'io non possa pagare. arcae nostrae confidito.

Raddolcirò l'amico nostro, e farò, che sia tanto tuo, quanto è stato per lo adietro. amicum nostrũ placabo, & plane restituam.

Non scorgo, che egli habbia di ciò cagione molto graue. nullam uideo grauem subesse caussam.

Mi confido, che egli sia per fare quanto deue, & quanto noi uorremo. confido, illum fore in officio, & in nostra potestate.

Vorrei, che tu imbarcassi (quando meglio acconcio ti tornerà) le statue nostre, e l'altre cose. signa nostra, & cetera cum commodissime poteris, uelim imponas.

Guarda di non promettere la libreria, ancor che tu ti abbattessi à persona, che ne ardesse di desio. caue bibliothecam cuiquam despondeas, quamuis acrem amatorem inueneris.

Le mie picciole uendemie riserbo à cotal fine, per apprestarne quel commodo alla uecchiezza. omnes meas uindemiolas eo reseruo, ut illud subsidium senectuti parem.

Molti segni ne appariscono. multa signa sunt.

Questo

Questo non è picciolo. hoc non est minimum.

Fornisci quello, che hai da fornire age, quod agendum.

Per mio bisogno. mei negotj caussa.

Far citare alcuno dinanzi al giudice. diem alicui dare.

Non faccio motto ad alcuno. neminē appello.

Ho riceuuto da te due lettere, amendue d'una medesima sostanza, o tenore. duas abs te accepi epistolas, perdiligenter in eandem rationem scriptas.

Tratto di rimetterui in gratia di prima. ago de uestra uetere gratia reconcilianda.

Non solo non potei farti reconciliare con lui; mane pure sottrarne la ragione, perche sia rimosso dall'amarti. non modo eam uoluntatem eius, quae fuerat in te, recuperare non potui, uerum ne caussam quidem elicere immutatae uoluntatis.

Egli ha un certo che ueramente, che nell'animo di lui è più à dentro penetrato. habet quiddam profecto, qnod magis in animo eius insederit.

Potrai con quel tuo aspetto piaceuole. tuo uultu illo familiari poteris.

Nella gentilezza non discorderai da te stesso humanitati tuae constabis.

Io speraua, che egli douesse recarsi à compiacermi. sperabam, illum in nostra potestate fore.

Egli è ostinato, & in questo sdegno è acceso. eius

 uoluntas

uoluntas eſt obſtinatior, & in hac iracundia ob firmatior.

A queſte coſe ſi trouerà rimedio. haec ſanabuntur.

Queſte coſe mi ſono di poca contentezza. haec mihi moleſta ſunt.

Qual di uoi s'habbi il torto, non lo sò. in utro culpa ſit, ignoro.

Sei ſtato eletto. deſignatus es.

Non è maggior trauaglio del noſtro, e non uè è ingiuria, che non ci uenghi fatta. nihil tam exercitum, quam nos, omnibus iniquitatibus.

Di ciò Filadelfo ti ragguaglierà. haec audies de Philadelpho.

Non ſolo l'uſare in quel luogo mi diletta, ma ancora il penſarui. illius me loci non modo uſus, ſed etiam cogitatio delectat.

Tu procedi troppo lentamente. tu lentum ſane negotium agis.

Per tornare à quel che prima incominciai. ut ad prima redeam.

Queſto hammi fieramente turbato. hoc nõ ſum mediocriter commotus.

Inueſtiga, informati, e fatti chiaro del tutto, e cerca in qualche modo di rimuouere quel ſciagurato da coteſte contrade. totum inueſtiga, cognoſce, perſpice, & nebulonem illum, ſi quo pacto potes, ex iſtis locis amoue.

Dico, che la notitia di queſto ragionamento è na

tada te. huius sermonis auctorem te nomino.

Si fanno i sacrificij per la salute del popolo. pro populo fit.

La cosa è uituperosa pur assai. res est insigni quidem infamia.

Se ti manca materia, scriuimi, ciò che ti uerrà in bocca. si rem nullam habes, quod in buccam uenerit, scribito.

L'epistole sono state di eloquenza ripiene. epistolae fuerunt rhetorum.

La maniera del dire, che si scorge nell'epistole, non è punto affettata. epistolae pure loquuntur.

Le epistole, oltra, che sono condite di humanità à guisa di sale, sono anco de' molti segni di amore risplendenti. epistolae sunt cum humanitatis sparsae sale, tum insignes amoris notis.

Le tue epistole mi hanno ueramente inuitato à scriuerti. tuis epistolis sum equidem abs te lacessitus ad scribendum.

Qual'è colui, che possi portar lettera di qualche peso, a cui non uenghi uoglia di leggerla per allegiarsene. quotus quisque est, qui epistolam paullo grauiorem ferre possit, nisi eam per lectionem releuarit.

Sono cose degne di essere scritte. sunt res dignae litteris.

L'epistole possono smarrirsi, o essere aperte, o intraprese.

traprese. epiſtolae,aut interire, aut aperiri, aut intercipi poſſunt.

Non ho certezza,quanto tu habbi à ſoggiornare coſtì. certum non habeo, quid iſtic temporis ponas.

Queſto ſi è fatto con mormoratione del Senato. hoc admurmurante Senatu factum eſt.

E huomo di peruerſa natura. eſt homo peruerſus.

Ho libera poteſtà di fare nella republica ciò che alla mia dignità ſi richiede, ſenza mirar à coſa, che uoglia. ſum ad dignitatem in re pub. retinendam contra eius uoluntatem ſolutus.

All'huomo è lecito dir ciò che uuole. homo habet uoluntatem non deuinctam.

Egli è huomo, che ha e poco animo, e poco buono. eſt homo paruo animo, & prauo.

Dubito, che la macchia principiata non diuenga maggiore. uereor, ne, quod infectum eſt, ſerpat longius.

Rinouare il ſacrificio. ſacrificium inſtaurare.

Publicare la legge. rogationem promulgare.

Proporre la legge. rogationem ferre.

La legge non ſi accetta. rogatio antiquatur.

Per eſſere amico ſuo, fa queſto. illius amicitia ductus, id facit.

Egli da licentia alla moglie. ipſe nuncium uxori remittit.

Coſi ui fa inſtanza. hic inſtat, & urget.

Egli

Egli fa uista di uolerci gran bene, in secreto ci porta inuidia, di maniera, che si conosce. nos, ut ostendit, admodum diligit, occulte, sed ita, ut perspicuum sit, inuidet.

Niente ci è di gentile, e schietto. nihil come, nihil simplex.

Vn'altra uolta di ciò piu particolarmente ti scriuerò. haec alias ad te scribam subtilius.

La cosa stà à quel termine, che tu la lasciasti. res eodem est loci, quo reliquisti.

Ti scriuerò un'altra uolta più liberamente. libe riorem à nobis epistolam exspecta.

Ho pensato essere souuerchio lo scriuerti. putidum, ad te scribere, esse existimaui.

Mi trouauo tanto occupato, che à pena ho potuto scriuerti questa brieue lettera. ita distinebar, ut uix huic tantulae epistolae tempus habuerim.

L'esser libero, e l'esser uiuo, tutto ciò riconosco da te. quod sim liber, quod uiuam, tibi acceptum refero.

Con sodisfattione del Senato. libenti Senatu.

Questa cosa mi t'ha renduto molto amico. haec res te ualde mihi adiunxit.

Crescendo la mia lode, la tua diminuisce. in mea laude es perstrictus.

Ma io, bontà d'Iddio, che non dissi? ego autem ipse, dij boni, quid non dixi?

Tanto constante, tanto seuero, e tanto forte, che

nulla più. nil constantius, nil seuerius, nil fortius.

Giouanetti di prima barba correuano quà, e là: iuuenes barbatuli concurrebant.

Dire la maggior uillania del mondo. conuicium mirificum facere.

Notabilmente ti sei portato. insignis tua opera fuit.

A pieno Senato. frequenti Senatu.

Mi gettai a' piedi di tutti, senza lasciarne pur uno a dietro. ad pedes omniũ sigillatim accessi.

La cosa si conchiuse acta est.

Mordere alcuno sconciamente. aliquem contumeliose laedere.

Egli l'ha fatto non tanto per l'amistà, che tiene con esso te, quanto per l'affettione, che porta alle persone maluagie, & all'opera. non id magis tua amicitia adductus fecit, quam studio perditarum partium, & rerum.

Intraporsi di nuouo. renauare operam.

Scriuimi minutamente. fac me quam diligentissime certiorem.

Questo mi è tocco in sorte. hoc mihi obtigit.

Sempre fummo uaghi della lode oltra modo. laudis auidissimi semper fuimus.

Per cagione della rep. habbiamo acquistato l'odio, & l'inimicitia di molti. multorum odia, atq; inimicitias reip. caussa suscepimus.

Mi dimandi, & uuoi sapere insieme. quaeris, & simul scire uis.

Com-

Combattere brauamente, e gagliardamente. acriter, & fortiter proeliari.

Tu mi generi odio. meo nomine ad inuidiam uteris.

Perseguitare la leggierezza de' uecchi, & l'intemperanza de' giouani. leuitatem senum, & libidinem iuuentum insectari.

In questo consiste il tutto. in hoc sunt omnia.

Mi ritirai dal parlare. contraxi uela.

La maluagità de' giudici ne fu cagione. iudicum turpitudo fuit in caussa.

Era palese, & manifesto. notum erat, atque testatum.

Opporsi alla legge. legi intercedere.

Se bene la spada fosse di piombo, egli però ne resterebbe occiso. plumbeo tamen gladio ingularetur.

Non sederono mai più dishonorate persone in luogo di baratteria. numquam turpior in ludo talario consessus fuit.

Egli ne trionfa, di essere stato nell'antiuedere così prudente. triumphat, se uidisse tantum.

Sono colmi di malinconia, e cordogli. sunt maesti, & maerentes.

Il reo, & i defensori insieme mancarono di animo. reus fractus est, & una patroni conciderunt.

Vn gran numero di persone mi uenne a trouare il giorno seguente. magna frequentia ad me conuenit postridie.

A me commette la cura. mihi datur negotium.

O bontà di Dio, che tristitia. ò dij boni, rem perditam.

Per colmo di pagamento. pro mercedis cumulo.

Piena la piazza de' serui. pleno foro seruorum.

Quanto più brieuemente ho potuto. ut breuissime potui.

Quello, che riconosceui da me, io lo riconosceuo da Dio. quod tu meo consilio, id ego diuino confirmatum putabam.

Quel, che stabilito, & fondato pareua, ueggiolo essere caduto à terra. quod fixum, & fundatum uidebatur, elapsum uideo esse de manibus.

Huomini leggieri, & maluagi, tirati da picciola quantità di danari, ogni ragione distruggono. homines leuissimi, & nequissimi, nummulis acceptis, ius, & fas omne delent.

Questo fu ordinato da persone uili. id quisquiliae statuere.

La republica è stata impiagata d'una crudel ferita. graue impositum est reip. uulnus.

La maluagità ne trionfa. alacris exsultat improbitas.

Vantarsi sconciamente. insolenter gloriari.

Essendo io dimandato del mio parere, molte cose dissi

dissi intorno al mantenimento della republ. rogatus sententiam, multa dixi de summa reip.

Con una diuina maniera entrai à dire, che il Senato non mancasse di animo per una sol piaga. ille locus inductus est à me diuinitus, ne, plaga accepta, Patres conscripti conciderent.

Ripigliare ardire, e mantenere la dignità. erigere animum, & dignitatem retinere.

Io ho fatto quasi d'un'epistola una oratione. orationem paene in epistolam inclusi.

Noi siamo in quell'istessa riputatione, che ci lasciasti. ijdem sumus, quos reliquisti.

Egli hauea diuorata la heredità con la speranza hereditatem spe deuorarat.

Sono la lordura, e feccia della città. sunt sordes, & faex Vrbis.

Si è tratto il sangue, d'onde nasceua la inuidia, senza dolore. missus est sanguis inuidiae, sine dolore.

Li giudici nel sententiare hanno tolto danari. res manifesta à iudicibus est redempta.

Noi ci siamo amici, e con molta contentezza di amendue. multa, & iucunda consuetudine coniuncti in ter nos sumns.

Promette molto, & attien poco. pronunciare solet, & non dare.

Non haueuo messaggiere, che mi sodisfacesse. non habebam idoneum, cui darem.

La tua lettera mi ha mostrata gran uarietà di uolere. magna mihi uarietas uoluntatis demonstrata est ex litteris tuis.

Questa cosa, oltra al dispiacere, che mi ha recato grandissimo, conforme all'amore, che ti porto, mi ha portato insieme marauiglia. ea ex re, & molestia sum tanta affectus, quantam mihi meus amor summus erga te afferre debuit, & admiratione.

Conosco, che hai opinione men, che buona, l'animo cruciato, & esserti entrati certi odiosi sospetti. noui, subesse tibi nescio quid opinionis incommodae, sauciumq. tuum animum, & insedisse quasdam odiosas suspiciones.

Questa cosa ha recato gran sdegno. haec res grauem attulit offensionem.

Mi haueuo dato à credere, che foste per rappacificarui intieramente non solo col ragionare, e giustificarui l'un l'altro, ma con quel primo atto di uederui, & abboccarui insieme. mihi persuaseram, fore, ut omnia placarentur inter uos non modo sermone, ac disputatione, sed conspectu ipso, congressuq. uestro.

Alcuni con sottili malitie glie l'hanno fatto credere. non nullorum artificiis inculcatum est ei.

Non so, d'onde nasca la colpa di questo inconueniente. huius incommodi culpa ubi resideat, ignoro.

La tua gente di casa di nissun male è stata cagione . nil a domesticis tuis uulneris factum est.

Il difetto di questa cosa si stende più oltre, che non pare. huiusce rei uitium aliquanto latius patet,quam uidetur.

Egli è di natura gentile,e piaceuole. comitas est in eo,& iucunditas.

*Egli è facile & à prendere, & à diporre lo sdegno.*eius mollis est animus & ad accipiendam,& ad deponendam offensionem.

Più acconciamente te lo racconterò di presenza. praesenti id tibi commodius exponam.

Tutta la speranza, che ho di potere alleggerir questa così fatta noia, è collocata in te . omnis in tua posita est humanitate mihi spes huius leuandae molestiae.

*Quel che maggiormēte importa.*quod caput est.

*Douemo comportare fra noi i nostri disagi, ò uitij.*nobis inter nos nostra siue incommoda, siue uitia toleranda sunt.

Questa leggierezza,per dir così,e questa tenerezza di natura il più delle volte procede da bontà. haec agilitas, vt ita dicam, mollitiesque naturae plerumque bonitatis est.

Ti sei dato ad una honorata quiete per uno oggetto non biasmeuole. te minime reprehendenda ratio ad honestum otium duxit.

Nell'amarmi non è huomo al mondo, che ti adegui, rimouendone l'amore, che mi porta mio

fratello,

fratello, e quei di casa. amoris erga me, cum à fraterno amore, domesticoq. discessi, tibi primas defero.

Vidi, e chiaramente conobbi l'affanno, e l'allegrezza, che sentisti in uarij tempi. uidi, penitusq. perspexi uariis temporibus, & sollicitudines, & laetitias tuas.

L'esserti rallegrato con meco delle lodi mie, mi porse contentezza, e poi refrigerio l'hauermi consolato nella temenza. fuit mihi & laudis nostrae gratulatio tua iucunda, & timoris consolatio grata.

Hora, che sei lontano, mi manca non solo il conseglio, nel quale nissuno ti auuanza, ma sopra ogni altra cosa mi manca etiandio il ragionare insieme, che con teco mi suol'essere piaceuolissimo. nunc, te absente, non solum consilium, quo tu excellis, sed etiam sermonis communicatio, quae mihi suauissima tecum solet esse, maxime deest.

Già sosteneua il carico dell'auuocato sospinto dall'ambitione, hora lo sostengo per mantenermi in riputatione col fauore. forensem laborem antea propter ambitionem sustinebam, nunc, ut dignitatem gratia tuear.

Non posso piu oltre sofferire la uoglia, che mi trouo hauere del tuo dolcissimo, & amoreuole conseglio, e ragionamento. carere diutius tuo suauissimo,

uissimo, atq. amantissimo consilio, ac sermone non possum.

Ti sei ingegnato di scusarti, e giustificarti, parlando di te, e de' tuoi costumi. te, ac mores tuos mihi purgatos, ac probatos esse uoluisti.

In questo così fatto male, che l'animo di lui si troui alienato, & offeso, ui è però questo di buono, che io, & il rimanente de gli amici tuoi sapeuamo, & alcuna uolta l'haueuamo inteso di tua propria bocca, come l'andare nella prouincia non ti aggradiua. in ista incommoditate alienati illius animi, & offensi, illud inest tamen commodi, quod & mihi, & ceteris amicis tuis nota fuit, & abs te aliquando testificata tua uoluntas omittendae prouinciae.

Questo non è proceduto da disparere, ò discordia, ma da uolontà, & elettione. illud non dissensione, ac dissidio, sed uoluntate, ac iudicio factum esse uidetur.

Noi siamo qua in una repub. debole, misera, & atta facilmente à mutarsi. nos hic in rep. infirma, misera, commutabiliq. uersamur.

Vendere la sentenza per danari. pecuniam ob iudicandum accipere.

In materia di cosa, che poco modestamente si richiedeua, mi distesi in molte parole, & molto graui. in caussa non uerecunda, admodum gra-

uis,

uis,& copioſus fui.

Eccoti una bella gentilezza, malamente da comportarſi. ecce deliciae uix ferendae.

Da ſouerchia uoglia traſportati. cupiditate prolapſi.

Furono aſcoltati dal Senato pieno, & molto uolontieri. frequentiſſimo Senatu, & libentiſſimo uſi ſunt.

In queſta guiſa difendo, quanto poſſo, la concordia compoſta da me, non deuiando io dalla maniera, & uſanza mia. ſic ego, conſeruans rationem, inſtitutionemq. noſtram, tueor, ut poſſum, illam à me conglutinatam concordiam.

Queſte coſe col mezzo di lettere non poſſo ſpiegarti à baſtanza, ma con picciolo cenno però te le ſpiegherò. haec tibi litteris ſatis explicare non poſſum, ſignificatione parua oſtendam tamen.

Far diſegno. in animo habere.

Egli penſa di tener con teco per mezzo mio. ipſe tecum per me coire cogitat.

Queſte coſe mi porgono maninconia. haec me cura afficiunt.

Parlo, ſenza infingermi, ſenza naſconderli, ſenza celarli coſa ueruna. loquor, nihil fingo, nihil diſſimulo, nihil obtego.

Non una uolta, ma mille, e col parlare, e col conſiglio tuo hai apportato alleggiamento alle noie, & affanni miei. ſaepiſſime curam, & angorem animi mei ſermone, & conſilio leuaſti tuo.

Se partecipe di tutti li miei pensieri. omnium meorum consiliorum, & sermonum es particeps.

Le ambitiose, e le artificiose amistà fuori di casa ci donano un certo splendore, in casa non ci porgono godimento ueruno. ambitiosae, fucosaeque amicitiae sunt in quodam splendore forensi, fructum domesticum non habent.

La mattina la casa è ben piena. bene est completa domus tempore matutino.

Sono accompagnati da una longa schiera di amici. stipati sunt gregibus amicorum.

Motteggiare alla libera. iocari libere.

Molte cose mi annoiano, & trafiggono. multa me solicitant, anguntque.

Queste cose, per quel, che io mi presuma, quando io potrò hauer copia delle tue orecchie, passeggiando noi una sol uolta, & ragionando insieme, si spegneranno. haec, mihi uideor, aures nactus tuas, unius ambulationis sermone exhaurient.

Quanto alle punture, e le doglie de gli affanni domestici, tutte le nasconderò. domesticarum quidem sollicitudinum aculeos omnes, & scrupulos occultabo.

Non sono molto noieuoli, ma nondimeno continoue, e m'infestano, nè per consiglio, ò per ragionamento di alcuno amico si racquetano. non sunt permolesta, insident tamen, & urgent, &

nullius amantis consilio, ac sermone requiescunt.

Non ho l'animo smarrito. animus meus est praesens.

Per dirla brieuemente, subito sarai costretto à gridare, con dire, ch'egli è impossibile, che io in questo stato mi mantenghi fermo. vt breuiter colligam, iam exclames necesse est, res meas diutius stare non posse.

Hauendo io trouato, si come mi pareua, occasione di spegnere la libidine, e di porre freno alle uoglie della giouentù, mi u'infiammai di gran maniera. nactus ego, ut mihi uidebar, locum resecandae libidinis, & coercendae iuuentutis, uehemens fui.

Adoperai tutte le forze dell'animo, e dell'ingegno mio, sospinto non già da odio, che io portassi ad alcuno, ma da speranza non di correggere, ma di sanare la città. omnes profudi uires animi, atque ingenii mei, non odio adductus alicuius, sed spe non corrigendae, sed sanandae ciuitatis.

Quel giudicio, ilquale, e con danari, e con dishonesta libidine fù corrotto, afflisse la repub. afflicta est respub. empto, constupratoque iudicio.

Non posso riguardarlo senza sospirare. cum sine suspirio adspicere non possum.

Ha gittato à terra due puntelli, ch'io haueua fermati per sostenimento della repub. duo firmamen

tà reip. per me unum constituta, euertit.

Ha abbattuta l'auttorità del Senato, e disciolta la concordia de' caualieri. Senatus auctoritatem abiecit, & ordinum concordiam disiunxit.

Celebrare i sacrificij, i quali si costuma di fare ogni anno. anniuersaria sacra committere.

Consecrare alcuno. initiare aliquem.

E' ben degno mille uolte, cui si dica da ogniuno tanta uillania tutto dì, quant'a persona giamai. quam dignus, qui omnibus os ad male audiendum quotidie praebeat.

Ecci un solo, che se ne piglia la cura, guidato più tosto da constanza, e fermezza di animo, che da utile, & aueduto consiglio. unus est, qui curet, constantia magis, & integritate, quam consilio, aut ingenio.

Sono già tre mesi, che questo mi trauaglia. id tertium iam mensem uexat me.

Tu uedi, da qual'onde siamo combattuti. tu uide, quibus fluctibus iactemur.

Farollo bandire, & attaccare in ogni cantone. curabo edicendum, & proponendum locis omnibus.

Ha troppo del mercatante. germani negotiatoris est.

Non sofferisco giamai di scriuerti senza materia, ò soggetto. nullam à me epistolam ad te sino absque argumento, ac sententia uenire.

Fanno scorrerie per la prouincia. excursiones in

prouinciam faciunt.

La legge non ha cosa, che piaccia al popolo. lex populare nihil habet.

Con sodisfattione del popolo. secunda concionis uoluntate.

Confiscare il campo. publicare agrum.

Approuo questa parte. hanc rationem non reijcio.

E' nuouo danaro aduenticia est pecunia.

Egli si haueua fitto in capo, che la legge si recasse ad effetto. ad uoluntatem perferendae legis incubuerat.

Con molta sodisfattione di tutti. magna omnium gratia.

Si uuota la sentina della città. sentina urbis exhauritur.

Si riempe la solitudine. solitudo frequentatur.

Tutta la facenda, interrotta dalla guerra, si è raffreddata. tota res, interpellata bello, refrixit.

Ho racquistato una infinita, & immortal gloria, accompagnata però dall'inuidie, e nimistà di molti. iunctam inuidiae, ac multorum inimicitijs eximiam quandam, atque immortalem gloriam consecutus sum.

M'accorsi della dolcezza, e leggierezza de' giudicij. leuitatem, infirmitatemque iudiciorum perspexi.

Mantenersi nella riputatione principiata. institutam,

tutam, ac susceptam dignitatem tueri.

Mi portano apertamente inuidia. mihi non obscure inuident.

Bisogna procurare difese piu sicure dell'usato. firmiora praesidia sunt mihi quaerenda.

Riconosce la salute da me solo. mihi salutem adiudicat.

Le nostre prodezze non sono così oscure, che habbino bisogno di testimonio, nè sì dubbiose, che faccia loro bisogno di lode. res nostrae ita non sunt obscurae, ut testimonium; aut ita dubiae, ut laudationem desiderent.

L'un' e l'altro sarà più sicuro, e possente ne' bisogni priuati, e publici. uterq. in sua ratione munitior, & in rep. firmior.

Giouani lussuriosi, e delicati. libidinosa, & delicata iuuentus.

Io sono da te honorato più d'ogn'altro. me unum colis.

Mi uò reggendo con moderata maniera, talmente, che non manco alla repub. di costanza. ita temperata tota ratio est, ut reip. constantiam praestem.

Porre una certa diligenza accorta: adhibere quandam cautionem, & diligentiam.

Tu uedi il ritratto della maniera del uiuer nostro. nostrae rationis, ac uitae quasi quandam formam uides.

Non possiamo rimediarui. negotio mederi non

 possu-

possumus.

Fu l'ultimo à dir la sentenza. in postremis sen tentiam dixit.

Le ragunanze, che prima si faceuano, già buona pezza è, che elle non si fanno: conuentus, qui initio celebrabantur, iam diu fieri desierunt.

Trar danari con lusinghe. blanditijs nummos exprimere.

Sono alcune cose barbare, & disusate. sunt barbara quaedam, & obsoleta.

Egli mi ha recato la tua epistola. mihi abs te epistolam reddidit.

Le cose sono state operate con alquanto aspra, & spiaceuole maniera. res asperius; & iniucundius fuerunt actae.

Ti sei portato assai moderatamente. moderatissimus fuisti.

Questo giudicio, che non possa procedere saluo, che da un piu, che mediocre amore, e da un'ingegno, e da una sapienza singolare. id non amoris mediocris, & ingenij summi, ac sapientiae iudico.

Mi hai scritto con dolcezza, diligenza, cortesia, & humanità. suauiter, diligenter, officiose, & humaniter ad me scripsisti.

Non doueua io aspettare, che nè tu, nè persona del mondo si recasse à tanta benignità, & mansuetudine. expectare abs te, aut ab ullo homine tantum facilitatis, ac mansuetudinis non potui.

potui.

Le tue ragioni sono condite ueramente di amore uolezza, e di senno, & il tuo intendimento è conforme a' miei consigli. disputas tu quidem, & amanter, & prudenter, & à meis consilijs ratio tua non abhorret.

Quando si saremo abboccati insieme. cum erimus congressi.

Ci bisogna tornare in dietro con perdita della nostra riputatione. nobis de statu nostrae dignitatis est recedendum.

Non ci douemo commettere alle forze altrui senza sicure guardie. nobis sine nostris copijs in alterius praesidia ueniendum non est.

Non ha egli del generoso, e del magnifico. nihil habet amplum, nihil excelsum.

Ha del uile. nihil non summissum, atque populare habet.

Questo non sarà dannoso: hoc erit non inutile:

Porre il freno. reprimere.

Confermare la sentenza non stabile. fluctuantem sententiam confirmare.

La sua fortuna, auttorità, e fauore è peruenuto al colmo. eius est amplissima fortuna, auctoritas, & gratia.

Starò fermo nel mio proponimento primiero. in mea pristina sententia permanebo.

Se bene mi rammento. ut opinor.

Di questo ti scriuerò un'altra uolta, ouero serberommi à dirtelo à bocca, quando ci trouere-

mo insieme. haec aut scribam ad te alias, aut in congressum nostrum reseruabo.

Tu mi stimi tanto, che ho cagione di contentarmi. à te quanti fiam, non me paenitet.

Procaccia per altra uia, se puoi. alia uia, si qua potes, pugna.

Non è ancora maturo il tempo di annullare il decreto. inducendi S. C. maturitas nondum est.

Se mi ami, e se sai da me essere amato, da opera, che non se ne perda pur'un foglio. si me amas, si te à me amari scis, enitere, ut scheda ne qua depereat.

Tutto quel tempo, che dalle fatiche de' giudicij uienmi conceduto, lo spendo in questi studij, onde l'animo mio prende diletto. quod mihi de forensi labore temporis datur, in his studijs conquiesco.

Gran piacere mi farai, dico grande, se in questo porrai diligenza. per mihi, per, inquam, gratum feceris, si in hoc diligens fueris.

Che tu uogli homai riuederci, non pure te ne prego, ma etiandio te ne conforto. ut iam inuisas nos, non solum rogo, sed etiam suadeo.

Que' tuoi scritti mi sono paruti hauere alquanto del rozzo, e del mal'acconcio. illa tua commentaria horridula mihi, atque incompta uisa sunt:

Perche haueuano sprezzati gli ornamenti, per questa cagione à punto pareuano maggiormente adorni, &, à guisa delle donne, per non

hauer nessuno odore, pareua, che rendessero buono odore. erant ornata hoc ipso, quod ornamenta neglexerant, &, vt mulieres, ideo bene olere, quia nihil olebant, uidebantur.

Ho consumato nel mio libro per abbellirlo tutti i uasi d'Isocrate, gli alberelli de' suoi discepoli, e parte de' colori di Aristotele. meus liber totum Isocratis pigmentarium, atque omnes eius discipulorum arculas, ac non nihil etiam Aristotelica pigmenta consumpsit.

Leggere il libro senza porui studio. librum strictim attingere.

Riuedere il libro à bell'agio, e con somma diligenza, e sodisfattione. librum lente, ac fastidiose probare.

Quei, che m'incalzauano, si sono pure rimasi di annoiarmi. qui instabant, exhibere mihi molestiam destiterunt.

Compartire acconciamente, il tempo della gita, ouero andata. tempora peregrinationis commode distribuere.

Se il furore di quel leggiadretto poco più oltre procedesse, ti farei grande instanza à sbrigarti da coteste contrade. si furor Pulchelli paullo plus progredi posset, ualde te ego istinc excitarem.

Nè noi di te, nè tu di noi prendi diletto. neque nos te fruimur, & tu nobis cares.

Che uuoi più, che ne dica? quid quaeris?

E' na-

E' naturalmente huomo da bene. est natura bonus.

Fu da me schernito di maniera tale, che ne restò confuso. fregi illum.

Distruggere la republica. rempublicā perdere.

Di huomo prosontuoso, e mal dicente, follo diuenire modesto, con un continouo parlare graue, e con tai motti. hominem petulantem modestum reddo, perpetua grauitate orationis, & hoc genere dictorum.

Motteggiare, e scherzare alla domestica: familiariter cauillari, ac iocari.

Far compagnia ad alcuno. aliquem deducere.

Porto odio à te, poco degno del grado consolare. odi te male consularem.

Pare, che sia raffreddata. uidetur refrixisse.

Tu mi riprendi, toccandomi in un certo modo con destra mano. me quodammodo molli brachio obiurgas.

Questo l'ho antiueduto prima. hoc à me praecautum, atque prouisum est.

Rimuouersi dal buonissimo intendimento. de optima ratione recedere.

Al suo corso spirano prosperi uenti. eius uenti ualde sunt secundi.

Se tutti desiderassero il mio bene. si omnes mihi fauerent.

Tu sei felicissimo. digito caelum attingis.

Si muoue da animo ben disposto, & somma fede. optimo animo utitur, & summa fide.

Egli

Egli si oppose, e finalmente uinse. restitit, & peruicit.

Seguirono tumulti, e discordie. seditio commota est.

Far sembiante di prestar aiuto. adspirare.

Con meco si è alquanto adirato. mihi leuiter succensuit.

Il danno è commune à molti. plaga ad multos pertinet.

Essendo io quel desso, che solleuai la parte de' creditori, e l'argento loro da periglio assicurai, hanno hora me caricato di una graue salma di debiti, si fattamente, che questo metallo, che uà à torno per la piazza, altro, che metallo da Corinto, mi tiene oppresso. me, illum ipsum uindicem alieni, aere non Corinthio, sed hoc circumforaneo obruerunt.

Portiamo speranza, che debba essere pace. speramus esse otium.

Questo suo presente dipende dalla tua diligenza. hoc illius munus in tua diligentia positum est.

Egli mi ha uisitato con lettere. epistola me petiuit.

Per conto mio tu intendi male. de me sanus non es.

Per conto tuo me ne par bene. de te laudo.

Essi si ragunano. ipsi coguntur.

Io tengo auuiso da molti. multi ad me mittunt:

Chi non ui si trouerà presente, sarà accusato. qui

non

non affuerit, compellabitur.

Questo s'è fatto per compiacerti. id tibi condonatum est.

Non mi nanno per fantasia. mihi non placent.

Se tu riprenderai il rimanente, non pensare, che io sia per tenere chiusa la bocca, saluo, che tu non toccassi alcuna cosa di quelle, cui si può dare riparo senza spesa. cetera si reprehenderis, non feres tacitum, nisi siquid erit eiusmodi, quod sine sumptu corrigi possit.

E' cosa in uero degna di gran consideratione. est res sane magni consilij.

In questo ci sarà qualche contesa, ma accompagnata da lode. in hoc erit quaedam dimicatio sed plena laudis.

Egli in guisa tale aspetta questo da me, che certezza ne porta. id à me sic exspectat, ut non dubitet.

E' stato à ritrouarmi. fuit apud me.

Ti riduco à concordia con Pompeio. te cum Pompeio coniungo.

Sono rappacificato co' nimici. est mihi reditus in gratiam cum inimicis.

Non ho briga con alcuno. mihi est pax cum omnibus.

Godo in otio, à guisa de' uecchi. est mihi senectutis otium.

Queste cose riserbiamole à quando passeggieremo insieme. haec ambulationibus reseruemus.

Di questo, à dirla tra noi, à pena n'intendo la millesima parte. ex hoc, id inter nos liceat dicere, millesimam partem uix intelligo.

Ho dato commissione, che per lo costo ti sia pagato al presente il danaio. pro eo tibi praesentem pecuniam solui imperaui.

Metterlo à conto delle cose, che si donano. expensum muneribus ferre.

Egli non ci attiene quello, che ci haueua promesso. in eo, quod ostenderat, non stat.

Vorrei per ogni modo, che questo lo recassi à fine, adoperandoui amore, e diligenza. ualde hoc uelim amanter, diligenterq. conficias.

Egli harà di già fermato il suo riposo. iam in otio consederit.

Ci goderemo la compagnia delle Muse in patienza, anzi con allegrezza, e gioia. tum musis nos delectabimus animo aequo, immo uero etiam gaudenti, & libenti.

Non discordo da me stesso. à me ipse non descisco.

La impresa è grande. magnum opus est.

Farò, che di questa cosa tu te ne uegga frutto. curabo, ut huius rei tibi opus exstet.

Non uscirai molto fuor di strada. tibi erit non sane deuium.

Non uoglio à partito nissuno, che tu stia in pericolo, che la casa ruini. nihil minus uelim, quam te uersari in timore ruinae.

Desidero allontanarmi da costoro, che sono satolli di noi,

di noi, e ritornare, doue n'habbino qualche uoglia. cupio ab hac hominum satietate nostri discedere, & cum aliquo desiderio reuerti.

Che uo io ricercando queste cose, dalle quali ho in desiderio di disciormi, e darmi con tutto l'animo, e con ogni sollecitudine alla filosofia? quid ego haec, quae cupio deponere, & toto animo, atq. omni cura philosophari?

La sperienza ha dimostrato, che, doue io credeua essere splendore, iui non è altro, che uanità. quae putaui esse praeclara, expertus sum, quam essent inania.

Trattenersi con le Muse. cum Musis rationem habere.

Ho talmente abbracciato l'otio, che non ui è cosa, che me ne possa leuare. sic sum complexus otium, ut ab eo diuelli non queam.

Ecci altro? ecci. aliud quid? etiam.

Quanto à questo, ci pensero ben bene. de hoc etiam atq. deliberabimus.

Andar dietro alle pedate. indagare uestigijs.

Prolungare il giorno del comparire. differre uadimonium.

Io ne ho gran uolontà. mira sum alacritate.

Andare à far riuerenza. ire salutatum.

Non sai tu, che essi non sono usati di far riuerenza ad alcuno. narra mihi, ipsi neminem salutare solent.

Io mi haueua aguzzato lo ingegno per schernirlo di que-

di questa sua ambasciaria. acueram me ad ex agitandam hanc eius legationem.

Da materia di cruciarsi. bilem commouet.

Egli è cosa da uedere la piu bella del mondo. spectaculum est egregium.

Per dire il uero, gli è fatto alquanto d'ingiuria. hercule, uerum ut loquamur, subcontumeliose tractatur.

Instigare alcuno. incendere aliquem.

Quel che copertamente mi accenni. quod iacis obscure.

E' già un pezzo fa, che mi rincresceua di gouernare, hora, essendo io sforzato d'uscire di naue, non per ch'io m'habbi gittato uia quei strumenti da reggere, ma per essermi stati tolti di mano, stando in terra, desidero guardare i naufragij di costoro. iampridem gubernare me taedebeat, nunc, cum cogar exire de naui, non abiectis, sed ereptis gubernaculis, cupio istorum naufragia ex terra intueri.

Ispauentati in uoce, & in uiso, confessarono di hauer riceuute le lettere, ma hauerle smarrite per camino. perterriti uoce, & uultu, confessi sunt se litteras accepisse, sed excidisse in uia.

Nissuna lettera è senza utilità, ò dolcezza. nulla est epistola inanis aliqua re utili, & suaui.

E' uenuto à salutarmi. uenit ad me salutatum.

Io mi dò à comporre historie. me do historiae.

Rendici la lettera passata, & aggiungiui qualche

che cosa di nuouo. epistolam superiorem restitue nobis,& appinge aliquid noui.

Ho scritto le presenti in fretta. haec scripsi raptim.

Se i patti, che sono fatti per conto mio, non si seruano, io sono in Cielo. si, quae de me pacta sunt, ea non seruantur, sum in caelo.

Presumere per uia di discorso. coniectura augurari.

Sarà una sciocchezza, à uolere dar fastidio à noi. erit absurdum, in nos inuehi.

Leggiadramente, e con minor suono, che non pensaua, si è riuolta questa ruota nella rep. festiue,& minori sonitu, quam putaram, orbis hic in rep. est conuersus.

Sono smisurate quantità di danari. immanes sunt pecuniae.

Si porta odio alla potenza. inuidiosa est potentia.

Voglio piu tosto nauigare con un nocchiero, che male regga la naue, che, essendo io nocchiero, & bene reggendola, nauigare con persone ingrate. male uehi malo alio gubernante, quam, tam ingratis uectoribus, bene gubernare.

Non è mio intendimento. non placet.

Andare à torno senza proposito. peregrinari inepte.

Dirotti il uero, paiomi del tutto confinato. narro tibi,

ro tibi, plane relegatus mihi uideor.

Non era mai giorno, che, quando io soggiornaua quiui, non sapessi quel che si facesse in Roma. dies nullus erat, cum illic essem, quo die non scirem, Romae quid ageretur.

Hora non possiamo intendere cosa del mondo, se qualche nouella non ci si porge da quei, che passano per di quà. nunc, nisi siquid ex praetereunte uiatore exceptum est, scire nihil possumus.

Scriuimi qualche lettera di graue soggetto, ripiena non pure di tutte le cose seguite, ma ancora di quelle cose, che ti porge la tua opinione. da ponderosam aliquam epistolam, plenam omnium non modo actorum, sed etiam opinionum tuarum.

Non so, come renderti il contracambio; so bene, che son tenuto a rendertelo. quae reddam, nescio; deberi quidem plane fateor.

Io in quello ero uscito fuori. emerseram commode, uel commodum

Quasi nello istesso tempo sopragiunsemi il tuo seruo con lettere, e domandommi, se io haueua nulla di nuouo: dissi, che nò. ibidem illico puer abs te cum epistolis, ille ex me, nihil ne audissem noui? ego negare.

Scoprimmi il suo odio. suum exprō psit odium.

Ho gran sete di saper le cose. sum in curiositate.

Io non me ne contento, che tu mi scriua di questo,

 perche

perche più caro mi sarà, che me ne ragioni à bocca. facile patior, te id ad me non scribere; praesentem enim audire malo.

L'affettione, che porti à costui, procede da giusta ragione, perch'egli è persona honorata. Hunc recte amas, est enim luculentus homo.

Ti saluta affettuosamente. impertit tibi multum salutis.

Gran sciagura è stata questa. facinus indignũ.

Ti ho mandato il plico, ou'io posi la lettera. misi ad te fasciculum, quo epistolam conieceram.

Nissuno darassi pace di queste cose, come fo io. nemo haec tam lente, quam ego fero, feret.

Far nascere desiderio di qualche cosa. mouere exspectationem aliqua re.

Gli orecchi miei ti aspettano con molta sete. fac uenias ad sitientes aures.

Egli si sente trappungere dalle parole di ogn'uno. se omnium sermonibus sentit uapulare.

Io mi trouo à tal debolezza ridotto, che uoglio uiuere in questo ocio, che lentamente mi consuma: ego usque eo sum eneruatus, ut hoc otio, quo nunc tabescimus, uiuere uelim.

Egli mi è piu uicino d'ogn'altro. proximus est mihi uicinus.

Egli alberga meco: ille est meus contubernalis.

Vedi, à che generatione d'huomini siano soggette le mie orecchie. uide, quibus hominibus aures sint deditae meae.

Troppo bella occasione. occasionem mirificam.

Vi è però questo di buono, ci metteremo à qualche honorata impresa di longa consideratione, e di molto tempo. illud tamen probem, magnum quid aggrediemur, multae cogitationis, atque otij.

Ci dà l'animo di riuscirne con l'honore. satisfiet à nobis.

Così è. come tu scriui. ut scribis, ita uideo.

Non so trouare il fine di questa cosa. illud explicare non possum.

Se non per altro. si nihil aliud.

Belle cose spero di uedere. praeclarum spectaculum mihi propono.

Rompere il sonno. somnum adimere.

La espettatione par che sia ristretta. exspectatio uidetur esse deriuata.

Se al mondo ui è cosa, che possi infiammare gli animi de' buoni, è questa. si ulla res est, quae bonorum animos possit incendere, haec certe est.

Souuenire al bisogno. ordini commodare.

Rendere il merito, ò guiderdone. fructum, aut gratiam referre.

Tutte le mie forze io metto a questo fine. in eam me partem incito.

Hora penso di compiacere a te. respicio nunc ad te.

Ritornare a gli honorati studij. incumbere ad

praeclara ſtudia.

Conſiderato il fatto, & riſoluto, ti ho ſcritto non eſſer coſa conueneuole di pagarlo. re conſulta, & explorata, perſcripſeram, non deberi.

Dare albergo fra terra: hoſpitio agreſti accipere.

Il parer mio è appunto, come tu ſcriui. prorſus, ut ſcribis, ita ſentio.

Egli è in trauaglio. turbatur.

Per non parere di hauer perduto, e la ſpeſa, & il tempo, che habbiamo impiegato ne' ſtudij. ne opera, & oleum philologiae pereat.

Ha del leggiero, & ambitioſo. eſt ſubinane.

Par che ſia caduto di riputatione. uidetur iacere.

Queſto penſiero certo non più mi annoia. hac quidem cura certe iam uacuus ſum.

Siamo ſoggetti affatto. tenemur undique.

A' coſtui ſi fa gran feſta, & nell'entrare della piazza honoreuoliſſimi ſaluti, & moltiſſimi ſegni di amore gli ſono moſtrati. huic plauſus maximi, conſalutatio forenſis perhonorifica, ſigna beneuolentiae permulta impertiuntur.

Veggo ſciolto il uolere, & il potere legato. uideo uoluntatem ſolutam, uirtutem alligatam.

Il dolore uince la paura, ſi ueramente, che non mi rimane ſe non diſperatione al mondo. uincit timorem dolor, ſed ita, ut omnia ſint pleniſſima deſperationis.

Ho in odio me stesso. displiceo mihi.

Se si mira alla uniuersale seruitù de gli altri, mi uò trattenendo con alquanto di riputatione; ma, se si mira alle cose operate da me, con poco ualore. me tueor, ut oppressis omnibus, non demisse; ut tantis rebus gestis, parum fortiter.

Mi allontana dalla uenuta del fratello. à fratris aduentu me ablegat.

Gran fauori: magna hominum studia.

Sento in uero gran dolore, ma ne ho gia fatto il callo compiutamente. angor equidem, sed iam prorsus occallui.

Se io ti chiamerò, fa di uenirtene uolando. si inclamaro, fac aduoles, accurras.

Molte cose mi affliggono. multa me sollicitant.

A me si apparecchiano pericoli, & mille altre cose ci sono. pericula mihi intenduntur, & sexcenta sunt.

Le minaccie poco mi annoiano. minae me modice tangunt.

Farsi incontro alle minaccie, ouero senza un sconcio al mondo ritrarsene. subire minas cum dignitate, aut declinare nulla cum molestia.

Hauere riguardo alla salute. saluti consulere.

Questo stato presente è il più infame, il piu dishonesto, il più odiato da ogni sorte di huomini, e gradi, & età, che cosa ueruna sia stata giamai. nihil umquam tam infame, tam tur-

pe, tam peraeque omnibus generibus, ordinibus, aetatibus offensum, quam hunc statum, qui nunc est.

Pompeio, quale amiamo sopra ogni altra cosa, è stato cagione a se stesso della sua ruina. Pompeius, nostri amores, ipse se afflixit.

Il giorno delle pugne de' gladiatori, hora colui, che le faceua fare, & hora coloro, che erano in compagnia, furono co' fischi insino al uiuo trafitti. gladiatoribus, qua dominus, qua aduocati sibilis conscissi sunt.

Disse contra di colui sconcie, & uillane parole. in eum petulanter inuectus est.

Questi versi erano tali, che appunto pareuano scritti dal suo nimico per uituperare le maniere, che tengono hoggi dì. eiusmodi sunt ij uersus, uti in tempus ab inimico suo scripti esse videantur.

Venne con freddo saluto del popolo. uenit mortuo plausu.

Li sospigne a gridar tutti non la sicurezza, che habbino, ma l'odio. est lex omnium vna, magis odio firmata, quam praesidio.

Sarannoci delle brighe. impendet negotium.

Egli dimostra essermi grandemente affettionato. significat erga me studium non mediocre.

Sono in uitato in luogo suo. sum in eius locum inuitatus.

Sono odiati da' buoni. sunt apud bonos inuidiosi.

Essere odiati da' maluagi. apud improbos retinere inuidiam.

Mi genero nuoue nimicitie per altrui. alienam inuidiam assumo.

Questa maniera di schifare il pericolo ha dell'honoreuole. haec declinatio periculi est honesta.

Queste cose le ho scritte in fretta. haec scripsi properans.

Scriuerotti distesamente ogni cosa. scribam plane omnia.

In queste lettere porrò a me il nome di Lelio, a te di Furio. in his epistolis me Laelium, te Furium faciam.

Queste cose sono coperte da parole oscure, come da uelo. haec sunt in aenigmatibus.

Riceuere nel numero degli amici. in amicitiam recipere.

Ti fo quelle accoglienze, che posso maggiori. te, quibus rebus possum, tueor diligenter.

Egli fa di maniera, che ce ne contentiamo. satisfacit nobis.

Gli huomini sperimentati nelle cose del mondo, ci commandano l'usar cautela, e uietano il prestar fede. homines pragmatici cauere iubent, & uetant credere.

Mi fa intẽdere, che studia in apparecchiarmi pe

rigli. mihi denunciat periculum.

De' fatti della rep. ti scriuerò brieuemente : perche temo, che la carta istessa non ci scuopra, non che altro. de rep. breuiter ad te scribam: iam enim, charta ipsa ne nos perdat, pertimesco.

Se per lo innanzi occorrerà, che io ti scriua a longo, userò parole figurate, per non essere inteso. si mihi erunt plura ad te scribenda, allegorijs obscurabo.

Egli è beato, ogn'uno l'ammira, ogn'un l'ama : hominum admiratione, & beneuolentia in caelo est.

E peruenuto a somma lode per uia disusata. nouo quodam genere in summam gloriam uenit.

Temo, doue queste cose si habbino a riuscire. haec quo sint eruptura, timeo.

Fa di sbrigarti, acciò che, chiamandoti io, tu te ne uenga con frettoloso passo. expeditus, facito, ut sis; si inclamaro, ut accurras, ut aduoles.

Sottoscritto di mia mano, & adopro il mio sigillo. meo utor chirographo, & signo.

Non è buon poeta, fa però qualche cosa. ineptus est Poeta, nec tamen scit nihil.

Scriuere a partita per partita. subtiliter scribere.

Il pensare, a qual fine habbia riuscire la cosa, ti mette spauento. quorsum eruptura res sit, horremus.

remus.

Adoprare ueleni piaceuoli. lenibus uti uenenis.

Io portaua speranza, che di tal maniera la ruota della rep. si fosse riuolta, che à pena potessimo sentire il suono, e scorgere i uestigi, che ella hauesse impressi girando. sperabam, sic orbem reip. esse conuersum, ut uix sonitum audire, uix impressam orbitam uidere possemus.

Non è usato à riceuere infamia, ma sempre è uissuto con lode, abondeuole di gloria. est insolens infamiae, insuetus contumeliae, sed semper in laude uersatus est, circumfluens gloria.

Sformato del corpo, auuilito dell'animo, non sa à qual partito s'appigli. deformatus corpore, fractus animo, quo se conferat, nescit.

Vede, che, procedendo innanzi, ruinerà, e ritornando in dietro, sarà tenuto inconstante. progressum praecipitem, & inconstantem reditum uidet.

Vedi, che tenerezza di animo, non potei tenermi di non lagrimare. uide mollitiem animi, non tenui lacrymas.

Inalzarsi parlando altamente. iactare se magnificentissime.

O come egli era humile, e rimesso. ut ille erat humilis, ut demissus.

O cosa diletteuole à uedere a te solo, non ad altri. o spectaculum tibi uni iucundum.

Pungentissimo dolore l'animo mi trafisse, quando

uidi

uidi costui, il quale mi era studiato a dipignere, e rendere uago con tutti i colori dell'arte mia, hauer perduta di subito ogni sua bellezza. hunc, omnibus a me pictum, & politum artis coloribus, subito deformatum non sine magno dolore uidi.

L'amore fu cosi grande, che, a poterlo uincere, non basterebbe ueruna ingiuria. tantus fuit amor, ut exhauriri nulla posset iniuria.

Si strugge di doglia. dolore tabescit.

E huomo ualoroso, e prode, non auuezzo a essere uillaneggiato. uehemens uir est, acer, & insuetus contumeliae, insolens infamiae.

Lasciarsi trasportare dal dolore, e dall'ira. dolori, & iracundiae parere.

Fiorire marauigliosamente di gloria. admirabili gloria esse.

Egli non potè indurre persona a dir pur'una parola, non che altro. uocem exprimere non potuit.

Conosco chiaramente, che non è huomo, che punto di bene ti uoglia: sentio, te nullam ullius partis uoluntatem tenere.

Io desidero la tua uenuta, ma sopra tutto il bisogno ti chiama a quel tempo. te cum ego desidero, tum uero res ad tempus illud uocat.

Non può parlar meglio. loquitur diuinitus.

Riuscire con somma gloria. cum summa gloria discedere.

Fammi sapere, che diporti sono i tuoi. tu, quẽadmodum

modum te oblectes,ut sciam, cura.

Quanto mi sarebbe caro, che tu fossi rimaso in Roma. quam uellem Romae mansisses.

Egli uà scorrendo hor quà, hor là, e guidato dal furore non sa, che si faccia. uolitat,furit,nihil habet certi.

E tenuto il più perfido, e scelerato huomo del mondo. in summa perfidia, & sceleris infamia est.

Attenere l'obligo della promessa. fidem seruare.

Confessarsi uinto. dare manus.

Di giorno in giorno uanno crescendo i fauori de' nostri amici. in dies singulos praesidia in nos hominum augentur.

Attendiamo con grande industria a difender le cause. in caussis summa industria uersamur.

E grato in generale ad ogniuno marauigliosamente. est in uulgus gratum egregie.

La casa è frequentata da molta gente. domus celebratur.

Si scorgono segni di animo ben disposto. studia significantur.

Queste cose, essendo sollecitate da te, daranno megliore speranza. haec, te urgente, firmiora erunt.

Non fa bisogno, ch'io ti preghi. precibus nostris non indiges.

Non so bene, che cosa sia per accadere. non prouideo satis, quem exitum futurum putem.

Non

Non è dubio, che è per succedere qualche nouità. certo uidentur haec aliquo eruptura.

Di quì tu potrai conoſcere, in quante faccende mi trouo inuolto. ex eo colligere poteris, quanta occupatione diſtinear:

Non ho punto di tempo: uacui temporis nihil habemus.

Per porgere riſtoro alla uoce fiacca. recreandae uoculae cauſſa.

Vorrebbe eſſer riposto là, ond'è caduto. reſtitui in eum locum cupit, ex quo decidit.

Scuopre à noi il ſuo dolore, & cerca del ſuo male la medicina. dolorem ſuum impertit nobis, & medicinam quaerit.

Senza contraſto di niſſuno. nullo aduerſario.

I capi di quella fattione uengono meno. illius partis auctores ſeneſcunt.

Ogniun uuole, ogniun parla il medeſimo: non fu mai il maggior conſentimento. conſenſio uniuerſorum nec uoluntate, nec ſermone maior fuit umquam.

Sparge fiere, & minaccioſe parole, non mediocres terrores iacit.

A me dice il contrario, a gli altri chiaramente lo dimoſtra, e fanne manifeſti ſembianti. mihi negat, ceteris praeſefert, & oſtentat.

Tu non potreſti credere, quanto io mi prometta de' conſigli tuoi, e della prudenza, &, quel, che più importa, dell'amore, e fede tua, incredibile

est, quantum in consilijs, & tua prudentia, quodq. maximum est, quantum in amore, & fide ponam.

L'importanza della cosa richiede, che io mi distenda in molte parole: magnitudo rei longam orationem desiderat.

La conformità de gli animi nostri si contenta della breuità. coniunctio nostrorum animorum breuitate contenta est.

Io ti ricercaua al uenire di maniera tale, che con efficacia, & effetto maggiore non si poteua. sic te euocabam, ut nihil acrius, neque incitatius fieri posset.

Sò bene, quanto sia sempre pieno di sollecitudine, e di affanno chiunque ama. quam sit amor omnis sollicitus, atque anxius, non ignoro.

La cosa non ha da essere così noieuole nel fine, come è nel principio. res est non tam exitu molesta, quam aditu.

Pigliare con bel modo la dimestichezza di alcuno. insinuare in familiaritatem alicuius.

La cosa è stata proposta in Senato. res delata Senatum est.

Domandare un saluo condotto. postulare fidem publicam.

Fu interrotto dalle grida. reclamatum est.

Parlò intorno à quanto io haueua detto. dixit ad ea, quae dixeram.

Ha confessato di hauer portato le armi. confes-

sus

ſus eſt ſe cum telo fuiſſe.

E ſtato meſſo in prigione. in uincula coniectus eſt.

Era opinione. res erat in opinione.

Parlare giù del tribunale. ex inferiore loco dicere.

Lo poſe in quel tribunale, doue à me era tolta la poteſtà di appreſſarmi. eum in loco conſtituit, quo mihi adſpirare non liceret.

Venne compiutamente iſtrutto, & ammaeſtrato. factus, inſtitutuſq uenit.

Nõ ha parlato di te. te de oratione ſua ſuſtulit.

Di te non ha detto parola. te ne tenuiſſima quidem ſuſpicione attigit.

Di me non fece motto. me non nominauit.

Licentiare il popolo. dimittere concionem.

E accuſato auanti al tribunal di Craſſo. reus eſt apud Craſſum.

Non ti potrei dire, quanto il uiuere mi annoia. me prorſus uitę taedet.

Non è infelicità, che ſi appareggi alla mia, ſe ſi riguarda alla chiarezza della uita paſſata, & alla condicione dello ſtato preſente. nil me infortunatius, cum ſplẽdore uitae, anteactae tum hoc tempore.

Queſte sì fatte miſerie non hanno forza di abbatterci l'animo, ò turbarci la mente. in his miſerijs erecto animo, & minime perturbato ſumus.

Egli ci dimoſtra grandiſſimo amore con quanti

modi

modi. summam in nos beneuolentiam omni oratione significat.

Desidero di hauerti per consigliere nelle mie opportunità, ne gli affanni compagno, e di tutti i miei pensieri partecipe. te habere consiliorum auctorem, sollicitudinum socium, omni in cogitatione coniunctum cupio.

Con quella istessa efficacia, ò se maggiore si può, ti prego. iterum, atque eo, si potest, acrius te rogo.

L'aspetto tuo mi riuolgerà gli smarriti spiriti. respiraro, si te uidero.

Noi seruiamo quel ricordo. tenemus praeceptum illud.

Egli con piena mano, con sincerità di animo, con uaga maniera ha inalzate le nostre lodi. plena manu, ingenue, ornate nostras laudes in astra sustulit.

Ti affermo, che non se ne poteua parlare con maggiore amore, honore, e copia. sic habeto, nec amantius, nec honorificentius, nec copiosius potuisse dici.

Non solo io, ma il bisogno istesso, e'l tempo ti chiama. neque ego magis, quam ipsa res, & tempus te poscit.

Noi, per quel, che ci porge l'opinione, la speranza, e l'auuiso, ci trouiamo in assai sicuro stato, confidandoci nell'amore, che molti ci portano. nos, ut opinio, & spes, & coniectura nostra fert, firmis-

firmissima beneuolentia hominum muniti sumus.

Tu ci trarrai d'affanno, ò almeno u'entrerai in parte. expedies nos omni molestia, aut eris particeps.

Non mi poteua auuenire cosa più desiderata. nihil mihi optatius cadere poterat.

Ci conuien fare altro camino. aliud quid nobis agendum est.

Fa di arriuarmi subito. des operam, ut me statim consequare.

Non spenderò più parole in pregarti. pluribus uerbis tecum non agam.

Non posso star qui longamente secondo l'arbitrio mio. hic diutius pro meo iure esse non possum.

I pensieri hanno percosso, & abbattuto l'animo mio. sum animo perculso, & abiecto.

Voglia Iddio, ch'io possa uedere quel giorno, che ti renderò gratie. utinam illum diem uideam, cum gratias agam.

Vorrei più tosto, che tu apponesti la cagione al maluagio stato, che alla leggierezza. miseriae nostrae potius uelim, quam inconstantiae, tribuas.

Ti ringratia spesso, e sommamente. tibi saepe, & maximas gratias agit.

Viuo in uita la piu miseria, la piu infelice del mondo. uiuo miserrimus.

Tu sei in camino. es in uia.

Tratte-

Tratteremo di presenza ciò che il bisogno porterà. agemus coram, quae erunt agenda.

Me stesso, & il peso di questa misera vita à gran fatica sostengo. me vix, misereq. sustento.

lui à tre giorni il tuo fameglio mi recò la tua lettera. post diem tertium eius diei tuus puer mihi à te litteras reddidit.

Desidererei in vero di poter seguire il conseglio, che mi dai, se mi fosse lecito. consilium mihi quidem optatum, si liceret.

Ho in schiuo i luoghi frequentati. odi celebritatem.

Mi tornaua à punto molto conforme al desiderio mio. sane ita cadebat, vt vellem.

Tu mi conforti à viuere. me ad vitam vocas.

Mi astengo di farmi uiolenza. à me manus abstineo.

La speranza ci accompagnaua nel partire. spes nos proficiscentes prosequebatur.

Non solamente quei, che mi odiano, ma etiandio coloro che mi portano inuidia, mi hanno condotto à miseria ingiustamente, & sceleratamente. in miserias incidi per summā iniuriam, & scelus, non tam inimicorum meorum, quam inuidorum.

Accrescere doglia, è passione all'animo. maerorem exagitare.

Non uoglio esser caussa del tuo cordoglio. te in luctum uocare nolo.

Restaci hora a pensare non alla medicina, ma à cosa, onde finisca dolore. reliqua tempora non

sunt tam ad medicinam, quam ad finem doloris.

Molte sono, e grandi le miserie mie, ma nissuna è maggiore di questa. id est maximum, & miserrimum mearum omnium miseriarum.

Il mio dolore mi ha tolta ogni parte dell'intelletto, e sopra tutto questa, che fa bisogno allo scriuere. mihi meus dolor omnes partes mentis, tum maxime huius generis facultatem ademit,

E' malageuole l'uscirne. exitus difficiles habet.

Il dolore continouamente mi lacera, e consuma. meus me maeror lacerat, & conficit.

Il nauigare è stato malageuole assai. nauigatio per difficilis fuit.

Non ui è infelicità, che non incorra nel nostro misero stato. tam miserum non est quidquam, quod non in nostram fortunam cadere uideatur.

Cosi suenturato com'io sono, e colmo di grauissimi affanni, ui s'è aggiunta à questa paura. adhuc miser in maximis meis aerumnis, & luctibus, hic metus est adiectus.

Volesse Iddio, che del tutto non ti fossi dato meco insieme alla maninconia. utinam totum animum tuum maerori mecum simul non dedisses.

Si macera, e si affligge nel pianto. affligitur, & conficitur luctu.

Mi è più duro a sofferire la pena della sciocchezza, che quella del caso auuenuto. stultitiae

meae

meae poenam fero grauius, quam euenti.

Ho dato fede a colui, ilquale, che così scelerato fosse, io non pensaua. ei credidi, quem esse nefarium non putaram.

Habbi tutta la cura, & il gouerno di coteste cose. ista omnia uide, & guberna:

Non ho potuto darmi a credere. animum inducere non potui.

Le miserie colme di amaro pianto. miseriae luctu afflictae.

Tempo maluagio. perdita fortuna:

Stauami auanti gli occhi quel tempo, nel quale li conuerrebbe ò licentiare i sergenti, ò di essere per uiua forza ispiccato dalle mie braccia. uersabatur mihi tempus illud ante oculos, cum ille aut lictores dimitteret, aut ui euelleretur ex complexu meo.

Per non condurmi a questa acerbezza, ho più tosto sostenuto di non uedere mio fratello, che non è stata acerbezza minore. huius acerbitatis euentum altera acerbitate non uidendi fratris uitaui.

A cotal partito mi hauete recato uoi, che mi consigliaste a uiuere. in hunc me casum uos, uiuendi auctores, impulistis:

Purgare le colpe con amara pena. peccati luere poenas.

Le tue lettere mi confortano. tuae litterae me sustentant.

Queste cose le ragionerò teco di presenza. tecum

haec coram agemus.

Se queste sono le ragioni, che a sperare ti sospingono, non ci lascieremo abbattere dal dolore, & ci appoggieremo a quella speranza, che tu ci dimostri. si ita sunt, quae speras, sustinebimus nos, & spe, qua iubes, nitemur.

Quel che non ci fù lecito di operare a tempo conueneuolissimo, opererassi hora, che non habbiamo opportuna occasione. quod optimo tempore facere non licuit, minus idoneo fiet.

Doue così souente, & così grauemente mi riprendi, con dire, ch'io sono di poca fermezza di animo, dimmi di gratia, è egli infortuni o ueruno, per aspro, che si sia, che il mio misero stato nol comprenda. quod me tam saepe, & tam uehementer obiurgas, & animo infirmo dicis, quaeso, ecquod tantum malum est, quod in mea calamitate non sit?

D'una così ampia fortuna, è uenuto a così misera condicione. ex tam amplo statu concidit.

Poss io dimenticarmi qual'io sia stato, non sentire qual'io mi sia? possum obliuisci, qui fuerim; non sentire, qui sim?

Amoti, & t'ho amato sempre più caramente, che me stesso. pluris te facio, quam me ipsum, semperq. feci.

Ho schifato d'incontrarlo; si per non vedere l'afflittione, & il cordoglio di lui, si anco perche egli non vedesse me così ruinato, & afflitto.

come sono, hauendomi lasciato nella sua maggiore prosperità del mondo. uitaui, ne uiderem; ne aut illius luctum, squaloremque adspicerem, aut me, quem ille florentissimum reliquerat, perditum illi, afflictumque offerrem.

Hora dimmi, in che ti pare, ch'io meriti riprensione, perche mi dolgo, ò pur perche non fui da tanto da conseruarmi quel, che haueuo. hic utrum tandem sum accusandus, quod doleo, an, quod commisi, ut haec non retinerem.

Questo mi sarebbe riuscito, se in casa mia non fossero state persone, che procurauano la mia ruina. hoc facile fuisset, nisi intra parietes meos de mea pernicie consilia inirentur.

Hotti uoluto scriuere questo, à fine, che più tosto mi porgesti refrigerio, che degno mi riputasti di ammonitione, ò biasimo. haec eo scripsi, ut potius releuares me, quam castigatione, aut obiurgatione dignum putares.

Sono buone nuoue, ma non però ben certe. boni sunt nuncij, non optimis tamen auctoribus.

Cresce la speranza, che si era cominciata à spargere. spes est ea, quae rumoribus efferebatur.

Verrò à ritrouarti. ad te me conferam.

Segui di giouarmi con gli effetti, col consiglio, e col fauore, si come è tuo costume. tu me, ut facis, opera, consilio, & gratia iuua.

Cessa di consolarmi, e riprendermi, ilche facendo tu non mostri di amarmi, e dolerti, come si ri-

chiede. consolari iam desine, obiurgare uero noli; quod cum facis, tum ego tuum amorem, & dolorem desidero.

Io presumo, che la mia afflittione ti affligga di maniera, che per consolare te stesso persona ueruna non basti. te ita affectum mea aerumna esse arbitror, ut te ipsum consolari nemo possit.

Tu non manchi, di sottilmente discorrere intorno à quanto ci può dar speranza. sedulo argumentatis, quid sit sperandum.

Tu mi riprendi, per ch'io mi affliggo, essendo la mia afflittione la più aspra, che sofferisse mai huomo. me accusas, quod me afflictem, cum ita sim afflictus, ut nemo umquam.

Fieramente m'hai percosso l'animo, dicendomi dell'oratione diuolgata. percussisti me de oratione prolata.

Crudel ferita è questa, ma tu procura di risanarla, se u'è rimedio: huic uulneri medere, siquid potes.

Se pensi, che à miei mali sia rimedio, habbine cura; se non ui è speranza, me ne piglio minor pensiero. si putas me posse sanari, cures uelim; sin plane perij, minus laboro.

Haueua io talmente nascosta la oratione, che mai dubitai, che la douesse esser ueduta; come sia uscita in luce, non posso imaginarmelo. ita orationem compresseram, ut numquam emanaturam putarem; quomodo exciderit, nescio.

ſcio.

Mai ſon uenuto à conteſa con lui pure di una parola. cum eo uno uerbo non concertaui.

Io pur tuttauia me ne giaccio ſtanco nell'iſteſſo luogo. ego etiam nunc eodem in loco iaceo.

Vedendo io mancare, & affatto perire la mia ſperanza, ho mutato penſiero. poſteaquam extenuari ſpem noſtram, & euaneſcere uidi, mutaui conſilium.

Mi dolgo, eſſere ſtato alquanti giorni nodrito da falſa ſperanza. me temporis non longinqui ſpe ductum eſſe, moleſte fero.

Quanto à quella parte, che tu mi ſcriui, eſſerti detto, che la forza del dolore mi toglie l'uſato mio conoſcimento, riſpondoti, che non è uero. quod ſcribis, te audire, me mentis errore ex dolore affici, mihi uero mens integra eſt.

Coloro, a' quali credeua, che foſſe grandemente à cuore la mia ſalute, lo effetto mi dimoſtrò, che non ſolamente mi erano nimici, ma nimici piu crudeli, che io poteſſi hauere. ijs, quibus meam ſalutem cariſſimam eſſe arbitrabar, inimiciſſimis, crudeliſſimisq. uſus ſum.

Poi che per paura mi uidero alquanto piegato, mi ſoſpinſero a cotal empito, che non laſciorno a dietro ſceleragine, nè perfidia in procacciarmi la mia ruina. ut me paullum inclinari timore uiderunt, ſic impulerunt, ut omni ſuo ſcelere, & perfidia abuterentur ad exitum meum.

Se ti pare ſciocchezza la mia, perch'io habbi ſpe-

ranza, follo indotto da' tuoi commandamenti. si tibi stultus esse uideor, qui sperem, facio tuo iussu.

Sei solito di mantenermi in speranza. meas spes remorari soles.

Non mi son mosso fin'hora, si per essere la uia frequentata, si anco perche attendo ogni giorno cose nuoue. ego, propter uiae celebritatem, & quotidianam exspectationem rerum nouarum, non commoui me adhuc.

Tu mi preghi, ch'io habbia piu fermezza di animo. rogas, vt sim firmior.

Non mi trouo dall'intelletto abbandonato. à mente non deseror.

Tu mi contristi l'animo. angis animum.

Io rifrisco, & inacerbo le piaghe mie, col toccarle cosi spesso. meis uulneribus saepius manus affero.

Lo farà per sua spontanea uolontà, e sospinto dal la tua sollecitudine. cum sua sponte, tum te instante faciet.

Rinfrescare il dolore. scindere dolorem.

Il tempo non solamente non alleggerisce il mio cordoglio, ma l'accresce. dies non modo non leuat luctum meum, sed auget.

Gli altri dolori sono diminuiti da longhezza di tempo. ceteri dolores mitigantur uetustate.

Porre ogni uirtù nel condurre à fine il bisogno. incumbere in caussam.

Se in alcuna cosa ti ho offeso, ò per dir meglio, per che ti ho offeso, perdonami. si quid in te peccaui, ac potius quoniam peccaui, ignosce.

La discortese risposta. minus liberale responsum.

Questa cosa nissuno la poteua far meglio di te. hoc tu unus facere potuisti.

Il tuo beneficio uerso di me ti muouerà ad amarti, & non i miei, non hauendone io fatto ueruno abs te, quoniam nullo nostro, tuo ipsius beneficio diligemur.

Parlai con teco del fare una legge speciale. locutus sum tecum de priuilegio.

E' meglio, che sia annullata quella legge. melius est, eam legem abrogari.

Vò dietro alle cose passate. pergo praeterita.

Ogni speranza è uenuta meno. spei nihil est.

Nissuna parte del senno tuo riuolgesti alla mia salute. nihil tuae prudentiae impertisti ad salutem meam.

Io tradito, ingannato, assassinato, non curai di adoperare quelli aiuti, che mi ueniuano offerti. ego, proditus, inductus, coniectus in fraudem, omnia mea praesidia neglexi.

Essendo tu acceso di desiderio di difendermi, non sapei di così fatta occasione seruirmi. te in me erectum ad defendendum destitui, & reliqui.

Solleuami da questa miseria. erige me afflictũ.

Ci è chiusa ogni uia. omnia sunt obstructa.

Se io mi dolessi della tua fede, nõ mi fiderei di albergare

bergare nelle tue case, piu che altroue. ego, si tuam fidem accusarem, non me potissimum tuis tectis crederem.

Veggendo tu, che io n'andaua à manifesta ruina strabocchseuole, mi hauereßi ritenuto. me ad exitium praecipitantem retinuisses.

Scriuimi ogni cosa chiara, e certa. omnia ad me perspecta, & explorata perscribas.

Attendi à fare, che io sia qualche cosa. me uelis esse aliquem.

Mi leuano dapoi quel, che al principio mi hanno dimostrato. tum id, quod attulerunt ad spem, infirmant.

Facilmente si comprende, che à due cose tu attendi, à consolarmi, & à dirmi il uero. facile apparet, te & consolationi seruire, & ueritati.

Triste nouelle ci erano recate, e l'un'e l'altra conforme. nuncij nobis tristes, nec uarij uenerant.

Le tue lettere non mi assicurauano dal periglio. tuae litterae a timore exploratae non erant.

Comprendo, che queste cose non hanno tanto di fermezza, quanto le altrui lettere mi dimostrano. haec intelligo esse languidiora, quam alij ostendunt.

Il fatto si terminerà. res diiudicabitur.

Diaci pur modo la fortuna, che ci poßiamo godere in stato prospero. tantum uelim, det nobis fortuna potestatem, ut incolumes amore nostro perfruamur.

Non

Non fu picciola la speranza, che tu desti, con iscriuermi hauerti affermato Varrone per quella amistà, che è fra noi. expectationem nobis non paruam attuleras, cum scripseras, Varronem tibi pro amicitia confirmasse.

Pigliare la difesa. suscipere caussam.

Se reputi, che sia diceuole alla tua humanità. si putas esse humanitatis tuae.

Non mi scriue cosa, che non sia piena di speranza, come colui, che teme, ch'io non mi manchi di animo, credo io. omnia mittit spei plena, metuens, credo, defectionem animi mei.

Tu mi scriui uariatamente, per non mi far uscire di speranza del tutto, e per non mi far entrare senza ragione. tuae litterae sunt uariae, neque enim me desperare uis, neque temere sperare.

Ogni affare di questo anno è fornito. omnis actio huius anni est confecta.

La qualità di un luogo mi torna meglio, che dell'altro. mea interest loci natura.

La mia speranza sempre fu piu debole, che le tue lettere. mea spes tenuior semper fuit, quam tuae litterae.

E' donna sopra ogni altra sconsolata. est mulier aerumnosissima.

E' di tutte le piu honorate, più care, e di tutte le piu dilettevoli cose spogliato. omnibus amplissimis, carissimis, iucundissimisq. rebus spo-

liatus est.

Tu mi uedi tradito, e tirato à perditione da' miei consiglieri. me à meis consiliarijs proditum, & proiectum uides.

Intendi ogni uirtù à recuperare queste cose. ad haec recuperanda per fortunas incumbe.

Di nissuna cosa ti dò particolarmente commissione. nihil tibi mando nominatim.

Mi sono spedito da ogni occupatione. me ab omni occupatione expedij.

Conosco, che in te si appoggia gran parte della mia salute, e che puoi sostenerla. te multas partes meae salutis, & suscipere, & posse sustinere, intelligo.

Conosco, che è souerchio, il pregare, che tu lo facci. te, ut ita facias, rogandum esse, non intelligo.

Tu mi scriui, che io non sospetti, che ti sia caduto nell'animo, che io habbi fatto alcuna cosa di quelle, che non uoleui, e non fatto di quelle, che uoleui. me uetas quidquam suspicari accidisse ad animum tuum, quod secus à me erga te commissum, aut praetermissum uideretur.

Tanto più ti sarò obligato, quanto piu grande la tua humanità ne apparirà uerso di me, che la mia uerso di te. tibi eo plus debebo, quo tua in me humanitas fuerit excelsior, quam in te mea.

La legge di costui non ha tanto dell'honoreuole, e del

del cauto, che basti. rogatio huius neq. dignitatis satis habet, nec cautionis.

Erano passati trenta giorni interi, quando io scriueuo questa lettera. triginta dies erant ipsi, cum has dabam litteras.

Io haueua in animo di stare aspettar quiui specialmente qualunque cosa si auuenisse. erat mihi in animo ibi omnem casum potissimum exspectare.

Pregoti a darmi auuiso con quella diligenza, che puoi maggiore, di quanto uedi, così a fauor nostro, come anco a danno. te oro, ut si quid erit, quod perspicias, quamcunq. in partem, quam plenissime ad me scribas.

Egli ha vna speranza diuersa dalla mia. spes homini est iniecta non eadem, quae mihi.

Ci bisogner à partire da lui. faciendum nobis erit, vt ab eo discedamus.

Ci porgono alquanto di speranza gli ufficij, che ei fa a beneficio nostro, i quali egli e con effetti, e con promesse, e con lettere ci dimostra. suo in nos officio, quod & re, & promissis, & litteris declarat, spem nobis nonnullam affert.

Son tutto tuo. totus in tua potestate sum.

Mi struggono le lagrime, & mi strugge la rimembranza della perdita di tutte le cose, che più care sempre di me stesso mi furono. premor cum luctu, tum desiderio omnium rerum, quae mihi me cariores semper fuerant.

Tu

Tu non ui metti la giornata nella epistola, ma significhi a bastanza il tempo. in epistola non adscribis diem, sed satis significas tempus.

Per l'amore, che tu mi porti, pregoti, che tu non uoglia attribuirmi a sciocchezza, ma hauermene compassione, che io usi questa uana diligenza: uelim pro tuo in me amore hanc inanem meam diligētiam miserabilem potius, quam ineptam, putes.

La legge si guasta. lex infirmatur.

Publicare, annullare, diminuire, e rendere in dubio la legge. promulgare, abrogare, derogare, & abrogare legem.

Impiegare ogni uirtù, e studio in qualche cosa. incumbere in aliquam rem.

Ti prego, e ti scongiuro, che ami il nostro fratello, fratello dico infelice, a cui son stato cagione di tanta infelicità. oro, obtestorq. te, vt fratrem ames, quem ego miserum misere perdidi.

Souuenire uno sopra ogni altro sconsolato, & afflitto. unum omnium aerumnosissimum officijs sustentare.

Io mi partirò, uenute che siano le nouelle de' primieri giorni. discedam, cum primorum dierum nuncios excepero.

Vorrei, che colle prime lettere mi dessi pieno ragguaglio di come si saranno mostrati i principij. tu ad me, uelim, proximis litteris, ut se initia dederint, perscribas.

Io teme-

Io temeua del fine, oue ciò si hauesse a riuscire. uerebar, quorsum id casurum esset.

Io portaua speranza, che tu, mosso da qualche auuedimento, hauessi una uolta a pigliare qualche profitteuole partito. sperabam, te aliquid aliquando uidisse prudentius.

Ho sentito graue dispiacere nell'animo, ueggendo essere spento quel poco di speranza, che ui haueua. grauiter sum commotus, quod illa ipsa spes exigua, quae erat, uidetur esse sublata.

Tu rendi quei al nostro bisogno fauoreuoli. tu eos ad nostram caussam adiungis.

Perdere il fauore di alcuno. studia alicuius amittere.

Quella così certa opinione uiene ad essere mancata. grauis illa opinio amissa.

Non stimo, che si sia mai prouisto alle prouincie de' consoli eletti. numquam arbitror ornatas esse prouincias consulum designatorum.

Diporre lo sdegno con humanità. simultatem humanissime deponere.

Noi ci mantenemo la gratia di costui. hunc nos tenemus.

Vorrei, che tu mi scriuessi, in qual maniera sia sia riuscita la cosa, & in che stato tutto il fatto si stia. res quemadmodum ceciderit, & tota res quo loco sit, uelim ad me scribas.

Cotesta uerità, con tutto che diletteuole non sia, mi è ella nondimeno grata. ista ueritas, etiam

si in-

si iucunda non est, mihi tamen grata est.

Viuere sempre in miserie. calamitate tabescere.

Se ci fosse punto di speranza intorno alla salute nostra. si vlla spes salutis nostrae subesset.

Ritrouati, douunque noi saremo. te, ubicumque erimus, sistas.

Ho proposto di aspettare, che le leggi si mettano; e, se uerranno impedite, ualermi dell'auttorità del Senato. mihi in animo est, legum lationem exspectare; si obtrectabitur, vti auctoritate Senatus.

Veggo, che siamo ruinati affatto. nos funditus perijsse uideo.

Ti prego, che non uogli mancare alle miserie nostre. te oro, vt nostris miserijs ne desis.

Io non ti haueua conosciuto di maggior fortezza di animo, e di senno, che io medesimo mi fossi. cognoram te in consilijs mihi dandis, nec fortiorem, nec prudentiorem, quam me ipsum.

Io non ti haueua conosciuto, rispetto à quella osseruanza, ch'io ti porto, troppo diligente nel guardare da gli aguati la mia salute. te non cognoram, propter meam in te obseruantiam, nimium in custodia salutis meae diligentem.

Nella somma contentezza sentita da molti, & à me dimostrata con molto mio piacere, e col uolto, & colle parole, nissun' altra cosa mi è mancata, per colmarmi di allegrezza, fuori che il uederti, e l'abbracciarti. in maxima laetitia, & exopta-

exoptatissima gratulatione vnus ad cumulandũ gaudium conspectus, aut potius complexus mihi tuus defuit.

Se abbracciarti una sol uolta potrò, non fie mai, ch'io ti lasci. complexum tuum semel nactus, numquam dimisero.

Saprò ristorarmi i frutti, che per lo adietro ho lasciato di corre dalla tua dolcezza. praetermissos fructus tuae suauitatis praeteriti temporis exigam.

I beni di fortuna sono stati distrutti, sparsi, e saccheggiati. res familiaris fracta, dissipata, direptaq. est.

Ci trouiamo a cattiuo partito. ualde laboramus.

Ho bisogno del consiglio tuo a potere raccogliere, e rassettare il rimanente di quelle facoltà. tuorum consiliorum ad colligendas, & constituendas rerum fam. reliquias indigemus.

Ogni cosa ci uiene scritta, ò uero dato l'auuiso da' messaggieri, e della fama. omnia, aut scripta nobis, aut nuncijs, aut rumore prolata sunt.

Mi fù presentata auanti in quel giorno, che ella nacque. mihi ipsa praesto fuit natali suo ipso die.

La legge fù confermata con marauiglioso fauore di tutti, così giouani, come attempati, e così honorati, come di bassa condicione. mirifico studio omnium aetatum, atque ordinum lex perlata est.

Fui accompagnato da' piu honorati. ab honestis simis fui ornatus.

Coprire, o celare. dissimulare, aut negare.

I gradi de' tempij uedeuansi tutti di bassa gente ripieni. templorum gradus ab infima plebe completi erant.

La plebe hauendomi con alto romore dato segno di allegrezza, fui accompagnato al Campidoglio da altrettanto numero di persone, e dal somigliante romore. à plebe plausu maximo cum esset mihi gratulatio significata; similis & frequentia, & plausus me usque ad Capitolium celebrauit.

Parlai al popolo. habui concionem.

Disse, che à qualunque impresa io sarei un'altro egli. ad omnia me alterum se fore dixit.

Fremono tutti, ma io più d'ogn'altro. omnes me duce fremunt.

Toglier uia la religione. sufferre religionem.

Haueremo un bello, & ampio luoco à fabricare aream praeclaram habebimus.

Gittare a terra la casa. demoliri domum.

Daranno la casa a fabricar a sue spesse. domum suo nomine locabunt.

Le cose stanao cosi; se da fauoreuole fortuna le misuriamo, sono poco ferme; se da contraria, assai buone. ita sunt res; ut in secundis, fluxae; ut in aduersis, bonae.

Quanto alle facolta, ci trouiamo a mal partito. in re familiari ualde sumus perturbati.

Egli è

Egli è dotato di notabil carità, uirtù, e di fede: est insigni pietate, uirtute, & fide praeditus.

Noi cominciamo ad ordire principio di nuoua uita. alterius uitae quoddam initium ordimur.

Hora, che siamo presenti, incominciano a portarci occoltamente odio, apertamente inuidia. iam incipiunt nobis praesentibus occulte irasci, aperte inuidere.

Gran desiderio habbiamo, che tu uenga. uehementer te requirimus.

Voglio, che non solamente tu non dia la colpa a la mia trascuraggine, ma nè anco alle mie occupationi. peto à te, ut id non modo non negligentiae meae, sed ne occupationi quidem tribuas.

Nissuna occupatione è cosi grande, che basti ad interrompere il corso dell'amor nostro, e dell'ufficio mio. nulla occupatio potest esse tanta, ut interrumpat amoris nostri, & officii mei cursum.

Questa è la seconda uolta, che io son stato auuisato, esserui messaggiere, per cui potessi scriuere. iterum nunc sum certior factus, esse, cui darem litteras.

Porre ogni studio. agere accurate.

Se io ualsi giamai punto nel dire, & se bene non ualsi mai, all'hora più dell'usato la grandezza del dolore porse forza al mio dire. si umquam in dicendo fuimus aliquid, aut etiam si numquam alias fuimus, tum profecto doloris

magnitudo uim quandam nobis dicendi dedit.

La casa ci è stata data per uia di giudicio. domus est nobis adiudicata.

Salire in pulpito. adscendere concionem.

Hanno dato la sentenza in suo fauore. secundum se decreuerunt.

Quella uil gente parte si marauigliaua di lui, parte beffaua la sua pazzia. illi infimi partim admirabantur, partim irridebant hominis amentiam.

Il Senato si raguna, e tutti i Pontefici ui si riducono. habetur Senatus frequens, adhibentur omnes pontifices.

Ciascuno, essendo per ordine dimandato del parer suo, longamente parlò in fauor nostro. quisque, loco sententiam rogatus, multa secundum caussam nostram disputauit.

Mettere fine al ragionamento. perorare.

Se ne tornò alla sua uecchia fauola; gittata uia la toga, si gettò a' piedi del genero. ad ueterem fabulam redijt; abiecta toga, se ad generi pedes abiecit.

Diedero a rifare il portico. porticum restituendum locarunt.

Quei, che mi accorciarono le ali, non uogliono hora, ch'elle rinaschino. qui mihi pinnas inciderant, nolunt easdem renasci.

Temo, che non piu tardi tu lo faccia, per l'arriuo di Varrone. uereor, ne tardius interuentu Varronis facias.

Tu hai inteso il seguito; hora sappi il rimanente de nostri pensieri. acta quae sint, habes; de reliqua nostra cogitatione cognosce.

Al principio della state. ineunte aestate.

Ho riputato, che si richiegga all'ufficio mio, l'essere ne gli occhi de què cittadini, da' quali ho riceuuto così gran beneficio. me esse in oculis ciuium de me optime meritorum, non alienum putaui.

Rifare la casa. reficere domum.

Mettere in uẽdita la cassa. proscribere domũ.

La benignità de gli amici è consumata in quello, che non ha altro in se, che dishonore. amicorum benignitas exhausta est in ea re, quae nihil habuit praeter dedecus.

Intorno a questo si dura gran fatica. hoc in genere uehementer laboratur.

Io porto ferma credenza, che tu sia desideroso grandemente di sapere non solo quel, che si facci, ma intenderlo da me. auere te certo scio, cum scire, quid agatur, tum a me scire.

Desideri sapere, qual sia l'incerta dispositione della mente mia, & in che modo uiuiamo. scire cupis, qui sit meae mentis sensus, & uitae status.

Il portico sotto sopra riuolto, ilquale dato a fabricare, si rifaceua, & era presso che condotto infino al tetto. porticus disturbata, quae locatione reficiebatur, ad tectum paene peruenerat.

La casa fu spezzata tutta, e rotta con pietre, che

gittate furono dal nostro terreno. domus fracta est coniectu lapidum ex area nostra.

Porre à fiamma la casa. inflammare domum.

Egli scorreua, sospinto dal furore. ille uehemens furere.

Va facendo prattiche, e trattati per ogni contrada. ipse uicatim ambire.

Malamente poteua difendersi in cosi manifesto delitto, haueua però qualche ragione per ricusare la colpa. habebat difficilem, manifestamq. caussam, sed tamen caussam.

Poteua in qualche cosa dir di nò, ributtarla in altri; in alcuna poteua dire, l'ho fatto con ragione. id poterat infitiari, poterat in alios deriuare, poterat etiam aliquid iure factum defendere.

Ci ritirammo sotto il portico. discessimus in uestibulum.

Vietarono, che non uenissero piu oltre. operas ad itu prohibuerunt.

Personalmente è sospinto dalle uoci di ogniuno non al giudicio, ma al supplicio. omnium uocibus non ad iudicium, sed ad supplicium praesens trahitur.

Con le spade nude. eductis gladiis.

Osseruare i segni celesti. seruare de caelo.

Le parole atte à suscitare nouità. conciones turbulentae.

La uiolenza tornò in uano fracta est uis.

Non è conueneuole, che si uenghi di notte. nihil

est,

est, quod nocte ueniatur.

In sul rischiarare del giorno correua di nascoso per certe uie quasi fuor di mano. prima luce furtim itineribus prope deuiis currebat.

Lo sopragionse. assecutus est eum.

Egli torna a dietro, essendogli detta molta, e molto brutta uillania da un certo. se recipit, magno, & turpi cuiusdam conuicio.

Ronfaua sì sconciamente, che io lo sentiua di casa mia uicina alla sua. ita stertebat, ut ego uicinus audirem.

Erano stracciosi. pannosi erant.

Se egli in camino lo incontra, ueggio, che di sua propria mano lo amazzerà. si se inter uiam obtulerit, occisum iri ab ipso uideo.

Noi habbiamo quell'istesso uigore di animo, e forse maggiore, che non haueuamo, quando fioriua lo stato nostro. nos animo duntaxat uigemus, etiam magis, quam cum florebamus.

Di robba ci trouiamo meno abondeuoli. re familiari comminuti sumus.

Ristoreremo la tua liberalità secondo le nostre facoltà, per non rimanerci affatto ignudi. tuae liberalitati pro facultatibus nostris, ne omnino exhaustus essem, respondebimus.

Non ho uoluto, che costui uenga senza le mie lettere, non che io hauessi materia da scriuerti, ma per dimostrarti appunto, quanto diletto fosse per arrecarmi la uenuta tua; e con quanto desi-

derio io l'aspettassi. hunc sine meis litteris ire nolui; non quo haberem, quod tibi scriberem; sed ut hoc ipsum significarem, mihi aduentum tuum suauissimum, exspectatissimumq; esse.

Fa, che ne uenghi uolando a noi, con animo di amarci, e con certezza di essere amato da noi. aduola ad nos, eo animo, ut nos ames, & te amari scias.

Quel dì, che uerrai, alberga ad ogni modo in casa mia insieme co' tuoi. quo die uenies, utique cum tuis apud me sis.

Vorrei, che mi mandassi due de' tuoi legatori de' libri, del cui seruigio nel legare, & in altre cose me ne seruirò. uelim mihi mittas de tuis librariolis duos aliquos, quibus utar glutinatoribus, ad cetera administris.

Vorrei, che imponessi a costoro, che recassero delle carte pergamene. uelim, ijs imperes, ut sumant membranulam.

E egli impossibile? ain tu?

Vò rodendo d'attorno quel, che fa bisogno, che inghiottisca. circumrodo, quod deuorandum est.

Che uogliamo far piu delle dritte opinioni, delle uere, delle honeste? ualeant recta, uera, honesta consilia.

Io mi auuiddi, conobbi di essere guidato, abbandonato, tradito da costoro. senseram, noram, inductus, relictus, proiectus ab ijs.

Accor-

Accordarsi con alcuno. consentire cum aliquo.

Seguiuano l'usato costume loro. ijdem erant, qui fuerant.

Per la uirtù ho uoluto stringermi nel modo di questa nuoua amicitia. necessitatem mehercule mihi uolui imponere huius nouae coniunctionis.

Hauerlo grato. libenter accipere.

Mi è molto grato, che tu uisiti spesso la casa nostra. domum meam quod crebro inuisis, est mihi ualde gratum.

Fa, che à dritto tu te ne uenga ne gli horti nostri. tu de uia recta in hortos.

Sento in uero quel dispiacere, che n'è richiesto. sci licet sic fero, ut debeo.

Habbiamo perduto un'huomo, oue era bontà, & ualore, e somma grandezza di animo, con molta piaceuolezza mescolata. uirum bonum, & magnum hominem, & in summa magnitudine animi multa humanitate temperatum perdidimus.

Noi non ci dolemo di quello, che gli è auuenuto; ipsius uicem minime dolemus.

Rimuouersi dalle facende, & ridursi all'otio, a guisa di porto. cessare, & in otij portum confugere.

Quì, doue mi ritrouo, uò con la mente disegnando intorno a questo fatto. id ipsum mecum in his locis commentor.

E alquanto migliorato. ei meliuscule est.

Ecco-

Eccoti la quarta epistola, che mi percosse a guisa di fulmine. ecce quartae fulmen.

Con poco senno mi pare di hauer sopportata la non molto strana natura di quello amico. uideor stulte illius amici non temperiem tulisse.

Quel, che apparue manifesto nelle operationi, ne' scritti non rimarrà occolto. quod in agendo apparuit, in scribendo non erit occultius.

Fa di hauere la epistola, ch'io gli mandai. epistolam, quam misi, fac ut ab eo sumas.

La tua lettera mi ha in gran parte alleggiata quella maninconia, ch'io portaua per la malatia del nostro fanciullo tanto da bene. epistola tua me sollicitum de nostro puero optimo ualde leuauit.

Haueuaci racontato le piu strane cose del mondo. mera monstra nunciarat.

Pensa, che gli sia lecito di confondere i pagamenti. conturbare putat sibi licere.

Egli lo fa, perche può farlo. ipse suo iure.

La cassa de' tuoi dinari non riceuerà danno. thecam nummariam non retexeris.

Porre le guardie. locare praesidia.

Quanto al rimanente. quod superest.

Molte cose mi hanno dato piacere nella tua lettera, ma nissuna piu, che'l piatello del formaggio condito. multa me in epistola tua delectarunt, sed nihil magis, quam patina tyrotarichi.

Non si sa di certo, se sia da uendere. dubiũ est, sit

ne uenale.

E la quiete, la freschezza, l'amenità del mondo? nihil quietius, nihil alsius, nihil amoenius.

Mettere i libri per ordine. disponere libros.

Quei tuoi cancelli hanno troppo del uago. nihil uenustius, quam illa tua pegmata.

Fa, che io lo sappia subito, doue però tu possa far lo senza sconcio. statim fac ut sciam, si modo est commodum.

Mi accordo col tuo parere del tutto. prorsus tibi assentior.

Egli sempre affettuosamente ci amò. homo peramans semper nostri fuit.

Mi si turbò l'animo per questo; oh, dirai, per cosi picciola cagione? id percussit animum, dices, tantula ne caussa?

Mi è nascoso, onde si auuenga, che sia egli sdegnato con meco, se pure è sdegnato. quid sit, quod se a me remouit, si modo remouit, ignoro.

Vorrei, che tu odorassi Fabio, doue tu habbi modo di essere con lui. tu uelim Fabium, si quem habes aditum, odorere.

Doue tu non habbi, che scriuere, scriuimi appunto, che non hai, che scriuere. ubi nihil erit, quod scribas, id ipsum scribito.

Vorrei, che andasti à uedere quei luoghi da passeggiare. ambulationem uelim inuisas.

Di questo ne lascio la cura alla fortuna. de hoc sors uiderit.

Mi ha mandato a salutare. misit ad me, qui salutem nunciaret.

Sono giorni difettuosi. sunt dies uitiandi.

Qui se ne ragiona. est hic rumor.

Pigliare la cura di disporre con ordine le statue: signa componenda suscipere.

Io mi son partito di qui. me hinc moui.

Ho scritto la mattina molto per tempo. scripsi bene mane.

Va dietro al rimanente. perge reliqua.

Fare ragione co' gabbellieri. rationes cum publicanis putare.

Diuoriamo le lettere. uoramus litteras.

Scriuimi pienamente, come a persona uaga di sentir nouelle. ut homini curioso, ita perscribe ad me.

Per dire il uero. ut uere loquamur.

Il diletto, che io sento nell'intendere di nuouo, non è pari a quel, che io truouo, leggendo le lettere tue. non tam rebus nouis, quam tuis litteris, delector.

Operare affettuosamente. uehementer agere.

Operare con grande istanza. grauiter agere.

Non mancare di farlo. prorsus id facies.

Cenare in hosteria. cenare in diuersorio.

Far froddi al decreto del Senato. facere fraudem S. C.

Tutta casa nostra ti saluta. domus nostra te tota salutat.

Venne a trouarci. nobis praesto fuit.

Ho a piacere, di non essermi trouato a quelle contese. absuisse me in altercationibus, fero non moleste.

Ho sospetto di ogni cosa. omnia mihi sunt suspecta.

Dicono, che egli è partito in habito di Capitano, con minore riputatione, che già si partisse Paolo, a lui simile, nel secondo consolato. eum minore dignitate aiunt profectum paludatum, quam olim aequalem eius Paullum, iterum consulem.

O trist'huomo. ò hominem nequam.

Non ho mancato di diligenza intorno a' libri oratorij, & holli con molto studio riuisti. de libris oratorijs, factum est a me diligenter, diu, multumq. in manibus fuerunt.

Contentomi, che tu gli faccia trascriuere. describas licet.

A fine ch'io non uenga forestiere costà. ne istuc hospes ueniam.

Fa intendere a' tuoi, che mi faccino copia de' tuoi libri. domum ad tuos scribas, ut mihi tui libri pateant.

Ho bisogno di quei libri per alcune materie, che mi occorrono intorno a quei, che uò componendo. est mihi utendum quibusdam rebus ex ijs libris ad eos, quos in manibus habeo.

E solito tuo di bellamente odorare sì fatte cose. soles tu haec festiue odorari.

Se non hauerai, che scriuere, scriui pur qualche cosa.

sa. si nihil habebis, tamen scribas aliquid.

Nissuna tua lettera mi è paruta mai ò suor di tempo, o troppo lunga. numquam tua mihi epistola aut intempestiua, aut loquax uisa est.

Di quello ne sento piacere. de eo, mihi gratum est.

Non mi fu nè all'hora occolto, nè dapoi poco grato. neque tum mihi obscurum, neque post ingratum fuit.

La prestezza del ritorno sarà testimonianza del l'humanità tua, e dell'amor, che porti a tuoi. humanitatem tuam, amoremq. in tuos reditus celeritas declarabit.

Dubito, che egli non ti ritenga alquanto con la gentilezza sua. uereor, ne lepore suo diutius te detineat.

Se tu uuoi portarti da huomo, uienci a riuedere al tempo, che promettesti. si uis homo esse, recipe te ad nos, ad quod tempus confirmasti.

Secondo il mio giudicio, stimo non esserti rendute le mie lettere. ut conijcio, meas litteras redditas tibi non arbitror.

Con un bel discorso nella fine del suo parlare ha commosso gli animi de' giudici. diserto epilogo mentes iudicum mouerat.

Non ti stimano un frullo. te flocci non faciunt.

Per non tenerti con l'animo sospeso, egli si porta meglio di tutti. ne diutius pendeas, palmã tulit.

L'ambito regna. ardet ambitus.

Egli ti porge fauore, ma non si sa, che l'animo corrisponda a' sembianti. tibi studet, sed, utrum fronte, an mente, dubitatur.

Egli si giace senza riputatione. ipse languet.

L'accordo loro mi nuoce. coitio eorum mihi obest.

Otterranno il magistrato senza il mezzo del denaio. comitia gratuita eis erunt.

Hauerà che fare assai. ualde laborabit.

Parmi di hauer fatto questo acquisto, come da molti, e chiari segni posso comprendere, che io posseggo compiutamente l'amore, e la gratia di Cesare. illud quidem sumus adepti, quod multis, & magnis indicijs possumus iudicare, nos Caesari & carissimos, & iucundissimos esse.

L'essere scritta la lettera per mano del copista, ti darà segno delle mie occupationi. occupationum mearum, uel hoc signum erit, quod epistola librarij manu est.

Che tu mi scriua così spesso, io non ti biasimo punto. de epistolarum frequentia, te nihil accuso.

Il diletto, che ho sentito dalla moltitudine delle lettere, mi è nato non tanto dalla copia de' concetti loro, come dalla prestezza. epistolarum frequentia non tam ubertate sua, quam celeritate delectauit.

L'epistola fu importante, e piena di cose. epistola fuit grauis, & plena rerum.

Ho dimostrato in effetto, & in parole, quanto potesse

resse la tua raccommandatione. ostendi re, & uerbis, quid tua commendatio ponderis haberet.

Egli è de' piu stretti amici, ch'io habbia, doue per lo adietro io non haueua di lui conscienza. in intimis est meis, cum antea ignotus fuisset.

Ho trattata la disputatione sotto la persona di Lelio. disputationem in Laelij personam contuli.

Dare compimento alle opere cominciate. conata efficere.

Sonomi posto ad un'alta, e faticosa impresa, che richiede otio grandissimo, la doue ne ho pochissimo. rem magnam complexus sum, & grauem, & plurimi otij, quo ego maximo egeo.

Andare a' diuini uffici. ad rem diuinam discedere.

Non ha molto del conueneuole. uix satis est consonum.

Non ha molto dell'honesto. uix satis est decorum.

Hauendo egli a fare con persone piaceuoli, egli è la spiaceuolezza del mondo. cum homines faciles habeat, nihil est eo difficilius.

Egli è stato accusato. reus factus est.

Operare freddamente: leui brachio agere.

Io lo difesi con quella eloquenza maggiore, ch'io potei. partem eius ornatissime defendi.

Che ragioni potrai tu addurre in difesa loro? quid poteris pro eis dicere?

Poss'io morire, se lo so. ne uiuam, si scio.

Giudi-

Giudica esse conueneuole, che io facessi quant all'honor mio si richiedeua, e che egli me ne douesse hauere per iscusato. meae dignitatis, quo ad mihi satisfactum esset, habendam sibi rationem putabat.

E' stata una incredibile dapocagine de gli accusatori. accusatorum incredibilis fuit infantia.

Pigliare danari sotto mano dal reo. praeuaricari.

E' la maluagità de' giudici, & l'instanza. iudicum est sordes, & contentio.

Quest'è il guiderdone, che mi è stato renduto. haec gratia mihi relata est.

Sopporto queste cose bellamente, & me ne uoglio un gran bene. haec belle fero, & in eo me ualde amo.

Che ogni potenza sia ridotta in mano d'un solo, se ne struggono. unum omnia posse, dirumpuntur.

Io mi conforto, pensando à molte cose. multa dant mihi solatia.

Non mi deuio dall'usato mio pensiero. de statu meo non demigro.

Io drizzo i miei pensieri à quella maniera di uiuere, alla quale più mi tira la mia natura, che altro non è, che le lettere, e gli studi. quae uia maxime est ad naturam, ad eam me refero, & litteras, & studia nostra.

Non mi ricordo di quel luoco, d'onde cadei, ma di

Q *quello,*

quello, onde risorsi. unde ceciderim, non recordor, sed unde surrexerim.

Del rimanente non mi curo. per me ista pedibus trahuntur.

Quella parte dell'animo nostro, oue habitaua la colera, è riscaldata. locus ille animi nostri, stomachus ubi habitabat olim, concaluit.

Vederai marauigliosa tranquillità dell'animo nostro, laquale in gran parte consiste nel tuo ritorno. miram securitatem uidebis, cuius plurimae partes sunt in tuo reditu.

Non è persona uiuente, che si confacci con le mie uoglie. nemo in terris est mihi consentientibus sensibus.

La legge è stata posta sconciamente. latum est insulse.

E' fatto commandamento, che li danari fossero pagati. imperata est pecunia.

E' spedita la guerra d'Inghilterra. confecta est Britannia.

Io temeua la tua nauigatione, tenendo memoria del rischio, al quale tu corresti l'altra uolta. tuam nauigationem timebam, recordans superioris tuae transmissionis.

Qual'altra cosa potrà farti soggiornare in Puglia? quid te Apulia moretur?

Tu sai, quanto possa la città. urbis copias nosti.

La memoria dell'edilità sua è assai grata, e può

molto

molto la memoria del padre. habet aedilitas eius memoriam non ingratam, & est pondus in patris memoria.

Prolongherà à uiua forza il fare de' magistrati fino alla uenuta di Cesare. comitia in aduentum Caesaris detrudet.

Egli conferma il medesimo con lettere scritte molto copiosamente. eadem sunt ipsius uberrimis litteris confirmata.

E' manifesto à tutti, che l'entrate dell'Isola sono fortificate da alti, e grossi argini. constat, aditus insulae esse munitos mirificis molibus.

Ha presso, che rifatto la cosa. domum iam paene texuit.

La casa, che ha dato à fabricare, egli la fa magnifica, e superba. quam locauit domum, facit magnificentissimam.

Habbine inuidia, quanto uuoi. disrumparis licet.

Allargare la piazza, e stenderla. forum laxare, & explicare.

Conuenirsi con alcuno. cum aliquo transigere.

A che proposito noi ci pigliamo cura delle cose? ad quid laboramus res?

Dammi licenza, ch'io ti riprenda, se io fo con ragione te obiurgari patere, si iure.

Niente importa a' fatti tuoi. nihil est, in quo tua tantulum intersit.

Negotiare le facende per mezzo di agenti. agere

per procuratores.

Vorrei hauer fatto questo prima, che tu ti fossi risoluto di andarui. haec mallem, integra re, tecum egisse.

Non l'hauerei fatto in uano. aliquid egissem.

Resterò di riprenderti più oltre. reprimam susceptam obiurgationem.

La riprensione uoglia Iddio, che ti disponga à tornare presto. utinam obiurgatio ualeat ad celeritatem reditus tui.

Non ti scriuo troppo spesso. minus saepe ad te scribo.

Penso, che tu stimi, ch'io ti scriua più di rado, che io non soleua, non perche mi sia scordato dell'usanza, & costume mio. puto te existimare, me, non oblitum consuetudinis, & instituti mei, rarius ad scribere, quam solebam.

Il tuo camino non è ordinario. itinera tua nihil habent certi.

Le nostre lettere contengono secreti così importanti, che non ardisco pure di farle copiare a' copisti. epistolae nostrae tantum habent mysteriorum, ut eas ne librarijs quidem fere committamus.

Costoro sono fregiati di grande infamia. hi flagrant infamia.

Fornire le prouincie del bisogno loro. ornare prouincias.

L'accordo è stato fatto non in parole, ma con partite,

tite, e pagamenti notati a' libri de' molti. pactio nõ uerbis, ſed nominibus, & praeſcriptionibus, multorum tabulis facta eſt.

Notare, o regiſtrare le partite. perſcribere nomina.

Cancellare le partite. inducere nomina.

L'accordo è ſtato ſcoperto. pactio eſt prolata.

Le partite ſono ſtate cancellate per conſeglio mio: nomina ſunt inducta, me auctore.

Egli era col medeſimo uiſo, come ſe niſſun male gli foſſe incontrato. hic erat idem, nihil ſane iacturae.

Era ſmarrito, e tutto afflitto. corruerat, & plane iacebat:

Rotta la conuentione, era caduto affatto di riputatione. dirempta coitione, plane refrixerat.

Procacciaua la dittatura, ſollecitaua la ſoſpenſione di tutte le facende, & una uniuerſale licenza d'ogni coſa. concitare dictaturam, fauere iuſtitio, & omnium rerum licentiae.

Queſta ſola tauola mi reſta à porgermi conforto di queſto naufragio: haec me una ex hoc naufragio tabula delectat.

Quanto egli mi tenga in grande, & honoreuole ſtato, e come mi tenga caro, è coſa marauiglioſa à penſarlo. ille, dij boni, quemadmodum honore, dignitate, & gratia me tractat.

Ha rimeſſo nell'arbitrio ſuo, non ha molto tempo, di ſcegliere, qual legione gli foſſe più à

grado per girne à gli alloggiamenti dell'inuernata. hibernam legionem eligendi optio delata commodum.

Io ti haueua ſcritto, che io era ſtato eletto legato ſotto Pompeio. ſcripſeram tibi, me eſſe legatum Pompeio.

Queſto torna in concio à molte coſe. hoc quadrat ad multa.

Quella contentezza, che io ſento grandiſſima per il tuo ritorno, me l'accreſce in molti doppi la uenuta di lui. ad ſummam laetitiam meam, quam ex tuo reditu capio, magnus ex illius aduentu cumulus accedit.

Troppo uid'io nella partita l'animo tuo, e del mio ne ſono conſapeuole à me ſteſſo. ego uero & tuum in diſceſſu uidi animum, & mei ſum ipſe teſtis.

Il noſtro deſiderio non ſi ſtenderà in oltre l'anno. noſtrum deſiderium non plus erit annuum.

Dare la ſicurtà. ſatiſdare.

Pigliare ad intereſſe i danari. uerſuram facere.

Voglio, che il danaio ſia pagato, quando bene ſi doueſſe pigliare ad intereſſe, per non aſpettare in ſullo ſtremo, che haueremo riſcoſſo da' noſtri debitori, quello, che ci debbono. pecuniam uel uerſura facta ſolui uolo, ne extrema exactio noſtrorum nominum exſpectetur.

Vengo à quel picciolo uerſo della tua piu freſca lettera, ſcritto in ſul margine da trauerſo. ue-

nio

nio ad transuersum illum extremae epistolae tuae uersiculum.

Il primo ragionamento, che tenemmo insieme, egli fu un gran pezzo de' fatti tuoi. in primis nobis sermo, isq. multus, de te fuit.

Onde io entrai à raccontare alcune cose. ex quo ueni ad aliqua.

Non uidi mai cosa piu piaceuole, nè cosi tranquilla. nihil tam uidi mite, nihil tam placatum.

Questo non si potè dire con più dolce maniera, e ciò significarono non meno le parole, che l'animo, & i sembianti. nihil potuit dulcius, idque cum uerbis, tum etiam animo, & uultu.

Io medesimo me ne turbai; così furono aspre le parole, e torbidi i sembianti, con cui ella rispose. me ipsum commouerat; sic absurde, & aspere uerbis, uultuq. responderat.

Tutti ci ponemmo à tauola, da lei in fuori. discubuimus omnes, praeter illam.

Mandolle à presentare da tauola non so, che, ella lo ributtò indietro. hic ei de mensa misit, illa reiecit.

Egli tutto fu piaceuole, e lei tutt'aspra. nihil eo lenius fuit, nihil asperius ea.

Molte cose tralascio, che mi furono di gran dispiacere. multa praetereo, quae mihi magno stomacho fuerunt.

Al mio giudicio poteua essere piu piaceuole: hu-

manitas, meo iudicio, ei defuit.

A te si richiede di correggere, & ammonire. tuae sunt partes instituendi, & monendi.

Fà, che tu tiri à fine, quanto io ti commessi. mandata nostra exhaurias.

Sollecita costui à partirsi con ogni istanza. hunc extrudas.

Mi sarà grato, che tu, ragionando con Torquato, huomo di gran bontà, ilquale accarezzato da me con molta amoreunlezza partì di quì, che li facessi sapere, che te ne ho scritto qualche cosa. Torquatum amantissime dimisi, optimum uirum; cui me ad te scripsisse aliquid, in sermone significes uelim.

Seguire il camino à giornate ordinate. iusta itinera facere.

Costui, ricercandomi, che io li commettessi la cura di qualche mio bisogno, io li commisi il rimanente de gli altri generalmente. huic, deposcenti mea mandata, cetera uniuerse mandaui.

Questo gli ho commesso in particolare. id ei proprie mandaui.

Sarà al termine d'un'anno. erit ad annum.

Costui non mi leua mai l'occhio da dosso. ab hoc obseruari uideo.

Mi ha schernito con un modo il più burleuole del mondo. me stratagemate alto percussit.

E' uenuta una grãdissima schiera di persone. ma

xima

xima multitudo uenit.

Lo salutai, e gli dissi, che io me gli raccomandaua. eum salutaui, iussiq. ualere.

Questa noia non passerà l'anno. haec molestia non erit longior annua.

Mi furono recate due tue lettere, tre giorni dapoi, che tu le scriuesti. mihi tuae litterae binae redditae sunt tertio abs te die.

Molte cose riescono uane. multa esse inania uideo.

Questa è la lettera in risposta della tua scritta da Minturne. hae sunt litterae ad tuas Minturnenses.

Egli mi serue egregiamente. mihi operam dat egregiam.

Il Secretario mi recò la tua lettera la mattina per tempo. tuas litteras scriba mihi multo mane dedit.

Ti è paruto al proposito. tibi uisum est non alienum.

Quelle cose mi piacciono. ea mihi probantur.

Informati, come stanno i conti. cognosce rationem.

Ho risposto ad ogni cosa. habes ad omnia.

Mi son quasi scordato di dirti; e mi torna bene, che ti manchi la carta. paene praeterij; chartam tibi deesse, mea cautio est.

Per mancamento di carta, tu mi scriui meno. chartae inopia, minus multa ad me scribis.

Eccoti danari. tu uero aufer pecuniam.

Mancami affatto materia di ſcriuerti, nè ho che commetterti, hauendoti commeſſo ogni coſa. plane deeſt, quod ſcribam, nec, quid mandem, habeo, mihi enim praetermiſſum eſt.

Non ho da ſcherzare. iocandi locus non eſt.

Le tue lettere mi accompagnano. tuae litterae me ſequuntur.

Habbiamo ſaputo non ſolo quel, che ſi fa, ma che ſi ragiona ancora. non modo res, ſed etiam rumores cognouimus.

Habbiamo propoſto di aſpettarti fin'a quel giorno, che hai ſcritto. te ad eam diem, quam tu ſcripsiſti, expectare conſilium eſt.

Siati queſto fatto raccommandato fra le coſe piu importanti, e neceſſarie. hoc, uelim, in maximis rebus, & maxime neceſſarijs, habeas.

Oue io entrai per tuo conſeglio, indi per tuo aiuto ne uſcirò. quod auctore te uelle coepi, adiutore aſſequar.

Apprenderò conſegli, che mi potranno giouare in queſta facenda. inſtruar conſilijs idoneis ad hoc negotium.

Ogni giorno, ò, per dir meglio, di giorno in giorno ti ſcriuo piu brieuemente. quotidie, uel potius in dies ſingulos breuiores litteras ad te mitto.

Io cominciaua à ſtar meglio. incommoda ualetudine iam emerſeram.

Queſto è ſtato il mio intendimento, acciò che ui foſſe la cautela di Fauſta, cui egli ſteſſo uoleua, che ſi pro-

si prouedesse . meum consilium hoc fuit, ut Faustae, cui cautum ille esse uoluisset, ratum esset.

Tu prenderai quel partito, che riputerai conuenirsi alla fede, all'honore, & utilità tua. statues, ut ex fide, fama, req. tua uidebitur.

Torcere il camino altroue. alio flectere.

Andare altroue con barche picciole senza bagaglie. actuarijs minutis accedere alio sine impedimentis.

Trattare maneggio straordinario. munus extraordinarium traducere.

Fà, che non si interponghi giorno. pugna, ne intercaletur.

Ti dò la mia fede. crede mihi.

Non si è parlato d'altro, se non in materia del fatto tuo. alius ullus sermo non fuit, nisi de te.

Fermo proponimento hanno fatto i miei, di non commetter cose in pregiudicio mio. persuasum est meis, seruiendum esse famae maeae.

I principij fin quì riescono bene. belle adhuc.

Essi lodano questo fermo proponimento in ogni luogo, e del continouo ne ragionano. hoc animaduersum eorum laude, & multo sermone celebratur.

Queste cose non sono da lodare, se non quando saranno finite con l'effetto conforme à loro. haec tum laudemus, cum erunt perorata.

Riprendo me stesso, non hauendo io saputo trouar alcun modo à leuarmi da questo maneggio. meum

consilium

consilium reprehendo, quod non aliqua ratione ex hoc negotio emerserim.

Queste cose io le sopporto di maniera, che con la fronte, e col uolto dimostro contentezza. haec fero fronte, ut puto, & uolo, bellissime.

Gran passione mi molesta nell'interno affetto. angor intimis sensibus.

Non mi uien data materia di scriuerti. mihi nihil est propositum ad scribendum.

Vergognomi di hauer mandate lettere tante uolte à Roma, senza hauertene mai scritta pur una. hui, toties ne me litteras dedisse Romam, cum ad te meas darem?

Io ti prego, per qual cosa tu hai più cara, à prouedere quanto si può, che non ci sia prolongato il tempo della prouincia. ne prouincia nobis prorogetur, per fortunas, quidquid prouideri potest, prouide.

Non si può spiegare con parole, quanto io desidero di riueder Roma. dici non potest, quam flagrem desiderio urbis.

Poco sodisfanno al mio gusto queste cose così insipide. uix harum rerum insulsitatem fero.

Nel restante, Dio ci aiuti. quod superest, Dij iuuent.

Auuertiscono di non fregiarmi nell'honore. seruiunt existimationi meae.

Non gli porgo materia di commettere errore: à me nihil ita fit, ut ei sit delinquendi locus.

Per

Per un'anno, non piu. in unum annum.

Ti ho posto in molta gratia con molti. apud multos te in maxima gratia posui.

Gran fatica è il nauigare. negotium magnum est nauigare.

Pregoti à fornire i nostri bisogni. nostra negotia, amabo te, explica.

Io fo gran stima dell'acqua, per me stesso, e mosso dalle tue parole. aquam ego, cum mea sponte, tum tuis sermonibus, aestimo plurimi.

Stò in mezzo del mare. sum in medio mari.

Arriuammo sessantacinque giorni dapoi, che seguì quella tenzone. uenimus sexagesimo, & quincto die post pugnam illam.

Nauigare senza angoscia di stomacho. nauigare sine nausea.

Ci porteremo in quel modo, che tu ci hai ammaestrati. vtemur ea palaestra, quam à te didicimus.

Pregoti, per quel che ti è carissimo, primamente ad andare prouedendo, e riparando, che non uarchiamo oltre l'anno. per fortunas, illud primum praefulci, atque praemuni, quaeso, ut simus annui.

Attendi, che non segua pure interpositione ueruna di giorni. cura, ne intercaletur quidem.

Fermarsi in qualche luogo. aliquo loco considere.

Di questo, non mancherò, quando harò tempo. cum erit spatium, id praestabo.

Cami-

Caminare per strada tutta piena di caldo, e di poluere. iter conficere aestuosa, & puluerulenta uia.

Hai una lettera, piena di molta fretta, e di molta poluere. habes epistolam, plenam festinationis, & pulueris.

Scriuerotti le altre lettere con diligenza maggiore. reliquae epistolae erunt subtiliores.

Da quinci innanzi comincierai à procacciare. ex hoc die clauum amouebis.

Sopporterò come potrò, pur che non uarchiamo oltra l'anno. feram, ut potero, sim modo annuus.

Dubito, che, se io uorrò pagarti di danari, che mi hai dati à cambio, farommi nuoui debiti. uereor, ne illud, quod tecum permutaui, uersura mihi soluendum sit.

Io non scuopro le piaghe da Appio fatte, ma elle appariscono, nè celare si possono. Appij uulnera non refrico, sed apparent, nec occuli possunt.

Potrai scriuere per i corrieri de' gabellieri, e de' gouernatori del traffico de' paesi à noi soggetti. tabellarijs publicanorum dare litteras poteris, promagistris scripturae, & portus, & nostrarum dioecesium.

Noi seguitauammo il uiaggio. eramus in cursu.

Ho uoluto inuolare alquanto di tempo per scriuerti. surripiendum aliquid putaui spatij.

Mi

Mi fermai in mezzo della uia. subsedi in ipsa uia.

Scriuere brieuemente. summatim scribere.

La prouincia è distrutta, & affatto ruinata. prouincia est perdita, & plane euersa.

Ci uennero alle orecchie cose le piu strane del mondo: audiuimus monstra.

La giustitia ripiglia uigore, l'astinenza, & la clemenza. reuiuiscunt iustitia, abstinentia, & clementia.

Quest'epistola l'ho dettata sedendo in cocchio. hanc epistolam dictaui, sedens in rheda.

Io mi riserbo à scriuerti all'hora. eo me seruo.

Non si spende pure un soldo per cagione di alcuno. nullus teruncius insumitur in quemquam.

Fra pochi giorni ti darò pieno ragguaglio d'ogni cosa. perscribam ad te paucis diebus omnia.

Ha ottenuto il titolo di Re. appellatus est rex.

Di gratia adopra tutte le tue forze intorno à quella cosa. amabo te, incumbe in eam rem.

Egli tiene ragione. ipse forum agit.

Risentomi della ingiuria. iniuriam insector.

Dar le ferite ad alcuno. uulnera alicui īponere.

Che pagherei, che tu fossi in Roma, se per auuentura non ci sei. quam uellem, Romae esses, si forte non es.

Hanno uarcato l'Eufrate, guidati da Pacoro, con essercito grandissimo. Euphratem transierunt, duce Pacoro, cunctis referto copijs.

Metto il fanciullo ī sua libertà. exhibeo pupillū.

Sono affari lenti, e uuoti di speranza. sunt negotia & lenta, & inania.

Suggellare la letterà. obsignare epistolam.

Pare impossibile così di lontano. hui, tam longe.

Per conto de' danari, che ci deue dare Atilio, te n'ho scritto: de Atiliano nomine ad te scripsi.

Mi si resero i popoli il giorno di Saturno la mattina, cinquantasette giorni dapoi, che gli ponessimo l'assedio. Saturnalibus diebus mane se mihi populi dediderũt, septimo & quinquagesimo die, postquam oppugnare eos coepimus.

Chi (Diauolo) sono questi popoli? qui (malum) sunt hi populi?

Fare la mostra delle genti. exercitum lustrare.

A' gran giornate caminai alla uolta tua. ad te contendi.

Questo luogo sempre è stato di nimici ripieno. hic locus semper fuit hostium sempiternorum plenus.

Tagliammo à pezzi gran numero di nimici. magnum numerum hostium cecidimus.

Abbruggiammo terre molto guarnite. castra munitissima incendimus.

Fui gridato Imperatore. Imperatores appellati sumus.

Accampare. castra habere.

Graue percossa certo gli è stata questa, considerato quel, che egli ha perduto, & à che tempo. ipse sane plagam odiosam acceperat cum re, tum tempore.

Il no-

Il nostro nome era gradito. erat nostrum nomen in gratia.

Io fui da tanto, non conosceua me stesso. fui tanti, me ipse non noram.

Egli ha la uita per me. opera mea ipse uiuit.

Da te non ho riceuuto pure un soldo. à te ne pilum quidem accepi.

I danari douuti a Bruto, ilquale non amo meno, che tu, e quasi ho detto, che te; ho fatto, che ci è qualche speranza di poterli riscuotere, là doue nissuna n'era. Brutum abiectum, quantum potui, excitaui, quem non minus amo, quam tu; paene dixi, quam te.

Non si farà spese di un soldo. teruncius sumptus nullus erit.

Mandare lettere al publico. publice litteras mittere.

Il tutto consiste in quello, che seguirà il primo dì di Marzo. est totum, quid Kal. Martiis futurum sit.

Di queste cose se si contenta, siamo salui. his rebus si cedit, salui sumus.

Ho commissione di darti la toga schietta. togam tibi puram iubeor dare.

Aspetto, che tu mi dia ragguaglio delle tue facende. litteras exspecto, ut habeam rationem tui negotij.

Egli fa il douere, & io lo tratto amoreuolmente. ipse est in officio, & a me liberaliter tractatur.

Quel che egli possiede, in nissun modo farò che gli uenga tolto. quod ipse habet, dabo operam, ne qua ratione euellatur.

Mi dispiace alquanto. submoleste fero.

Furono recitate le lettere, con l'auuiso della uittoria. litterae uictrices recitatae sunt.

Sciogliere il nodo. expedire nodum.

Tu col senno, col fauore, e con la sollecitudine prouedi a molte cose. tu consilio, gratia, studio multis rebus occurris.

Vo trouando a me stesso cagione di maninconia. ego ipse mihi solicitudinem struo.

Di quanto potere siano presso di me le tue raccommandationi, farò conoscere a Lenio con parole subito, & in spatio di tempo con gli effetti. Lenio tuas commendationes & statim uerbis, & re aliquo tempore probabo.

Non si farà spesa d'un soldo per cagione di alcuno de' miei. nullus teruncius fiet sumptus in quẽquam meorum.

La dico come la stà. uerissime loquor.

Da che reggo la prouincia, non è uscito di borsa pure un soldo a quei popoli. ex eis nullus nummus, me obtinente prouinciam, erogabatur populis.

Lo raccolto fu magrissimo. messis nulla fuerat.

Teneuano il formento nascoso. frumentum compresserant.

Gran quantità di formento. magnus frumenti numerus.

Haueua proposto di tener ragione. forum institueram agere.

Hai inteso de' miei pensieri. habes consilia nostra.

Io ti atterrò quel che ho promesso. meam tibi fidem praestabo.

Pagauano del mio. à me soluebant.

Fare la ragione. subducere summam.

Pigliare danari ad interesse. uersuram facere.

Questo mi torna in danno. hoc mihi fraudi est.

Si tiene ragione. ius dicitur.

Fare i conti. rationes conferre.

Si pongono a sedere, e fanno i conti. assidunt, rationes subducunt.

Rimanere d'accordo fin' à un danaio. conuenire ad nummum.

Mi tira da parte. me seducit.

Lo contentai, auuenga, che hauesse dello sfacciato ricercandomene. ueniam dedi homini impudenter petenti.

Egli era oltre modo sfacciato a non contentarsi dell'uno per cento, insieme con le usure prodotte dalle usure. nihil impudentius eo, qui centesimis cum anatocismo contentus non erat.

Egli ò era per contentarsi dell'un per cento secondo l'honesto, o a partito dishonesto, ne speraua quattro per cento. aut bono nomine cẽtesimis contentus erat, aut non bono quatternas centesimas sperabat.

Queste sono le ragioni, che io assegno in mia difesa. habes meam caussam.

Vn per cento si pagherà del continuo. centesimae perpetuo fenore ducentur.

Prolungò a' debitori il pagamento. dieculam dixit.

Disegna tu con la mente, come possa difendermi contra Bruto. meditare aduersus Brutum caussam meam.

Ho bisogno di difesa in cosa, oue nissuno può riprẽdermi con ragione. haec caussa est, contra quam nihil honeste dici potest.

Attendo a disporre l'animo tuo con continoue lettere. te creberrimis litteris fulcio.

Io riceuei la tua lettera, tutta condita di amoreuolezza, di humanità, cortesia, e diligenza. tuas litteras, plenissimas amoris, humanitatis, officij, diligentiae, accepi.

Sotto il gouerno suo la prouincia ha sostenuto infinite spese, e grauezze. ipso imperante prouincia exhausta est sumptibus, & iacturis.

Sotto il mio reggimento non si è speso pur'un soldo così in publico, come in priuato. nobis prouinciam obtinentibus, nummus nullus erogatus est nec publice, nec priuate.

Di me si dice bene, o di te male. ego bene audio, tu uero male.

Con tutto l'affetto ho preso ad amare costui, sospinto da te. hunc omni studio, te auctore, sum

complexus.

Voglio affrenare la uoglia mia, per non dispiacerti. reuocaui me, ne te offenderem.

Mi ha dato un memoriale. mandatorum mihi libellum dedit.

Ho usato ogni diligenza. omnia diligentissime sum persecutus.

La cosa è tale, che ogni bene se ne può sperare. per bono loco res est.

E trauagliato da infiniti agenti di Pompeio. à Pompej procuratoribus sexcentis premitur.

Ogni trenta giorni. tricesimo quoque die.

Questo non basta a pagare l'usura d'ogni mese. id non satis efficitur in usuram menstruam.

Egli manca del capitale, e contentarsi dell'usura, tutto che non sia intiera. sorti cauet; usura, nec ea solida, contentus est.

Non ha danari ammassati, nè entrate. nullum aerarium, nec ullum uectigal habet.

Mi accosta quasi i sproni a' fianchi. me quasi calcar admouet.

Dar sicurtà per alcuno di grossa quantità di danari. intercedere pro aliquo magnam pecuniam.

Ruinare del mondo la città. funditus perdere ciuitatem.

Mi pianta in mano la epistola. impingit mihi epistolam.

E stato tuo soprastante. tibi praefectus fuit.

Mi appellerò a te. ad te prouocabo

La sospettione, che tu ne prendi, è peruersa. scelesté suspicaris.

Fermare la speranza del riposo. spem otij in aliquo ponere.

Si amano l'un l'altro, apparano, si essercitano. amant inter se, discunt, exercentur.

Vno ha bisogno di freno, l'altro di sprone. alter frenis, alter uero calcaribus eget.

Io l'amo, e tengolo molto caro. mihi in amoribus est.

Si adira troppo fieramente. furenter irascitur.

Se non mi parto, truouomi fortemente confuso. si non decedo, magna turba est.

Io ti fo tutte le carezze, piegomi alle uoglie tue, con parole ti commendo, ti honoro. te in delicijs habeo, obsequor, uerbis laudo, orno.

Pongo tempo assai longo al pagamento. diem statuo satis laxam.

E diligente scrittore d'historia. homo in historia diligens.

Carissimamente mi preghi. me obsecras amantissime.

Stare nascoso. in tenebris latere.

Non si sborsa pur'un soldo, saluo per pagare i debiti nullus nummus, nisi aes alienum, erogatur.

La lettera scritta con leggiadra maniera, ha operato,

rato, che egli è tutto mio. epistola belle scripta me apud eum magna in gratia posuit.

Mi portai così honoratamente, come altri giamai, che uestisse di habito magistrato. magnus praetextatus fui illo die.

La mia risposta uà di pari con la tua proposta. paria paribus respondeo.

Metto in uendita ogni cosa. proscribo omnia.

Del debito di costui speriamo, e non speriamo. de huius nomine, nec ulla, nec magna spe sumus.

Le cose sono state prolongate ad un'altro mese. res ad alium mensem sunt collatae.

Hauete cauato di mano i danari a costui per mezzo mio. pecuniam ab hoc per me extorsistis.

Vi hauete causato l'odio di molti. multorum odium suscepistis.

Egli pensa, che gli habbiate tolti i suoi danari come di bocca. putat suos nummos uos comedisse.

Egli è un gran poltrone. magnus est nebulo.

Egli mi uenne incontro con due carette, & un cocchio guidato da caualli, con una lettica, e gran numero di schiaui. uenit mihi obuiam cum duobus essedis, & rheda equis iuncta, & lectica, & familia magna.

Pagare il danaro. pendere pecuniam.

Bollare qualche cosa. obsignare aliquid.

Mi è uenuto a uisitare. ad me, salutandi caussa, uenit.

Di questo basti infin quì. de isto hactenus.

Io desidero di essere congiunto teco di moltissimi nodi di stretto parentado, come che strettissimi siano quelli dell'amor nostro, non che io uoglia punto allentar quelli, onde siamo annodati. plurima uincla tecum summae coniunctionis opto; ut sunt amoris arctissima: tantum abest, ut ego ex eo, quod adstricti sumus, laxare aliquid uelim.

L'ho addolcito, essendo egli irato: illum leniui iratum.

La cosa succede altrimenti di quello, che è il mio desiderio, & che all'honesto conuiene. fit secus, quam uolumus, quamq. oportet.

A nissun di noi basta, il non essere noi colpeuoli in questo fatto. non satis est in eiusmodi re, se quẽque praestare.

In quel fanciullo è un'ingegno, ilquale, si come è grande, così è instabile, e leggiero: est magnum illud quidẽ, uerũtamen multiplex pueri ingeniũ.

In affrenare il suo ingegno ho che fare assai. eius ingenio ego regendo habeo negotij satis.

Io fo stima di te non meno, che tu di me. ego de te non minus existimo, quam tu de me.

Mi son leuato tutto il debito da dosso. omni aere alieno liberatus sum.

Ho riceuuto la uita. reuixi.

Si aspetta gran guerra da' nimici. magnum bellum impendet ab hostibus.

Spẽdere il mese nel ritorno. mẽsem in reditu ponere.

nere.

Non sono restato di pregarlo spesso, e di chiedergli questa gratia, consigliandolo, & confortandolo a compiacermi, per rispetto non meno suo, che mio. eũ creberrime non destiti rogare, & petere mea caussa, suadere, & hortari sua.

Pagare tutto il debito. totum nomen soluere.

Annouerare i danari. numerare nummos.

Togliere danari in prestanza. pecuniã sumere.

Si tiene ragione. ius dicitur.

Alle uolte son compunto dal dolore. mordeor interdum.

Mi stendo in pensare quel, che richiegga il conuenenole, e quel che potrà partorirmi lode. de aliquo officio, ac laude cogito.

Pagano le usure a ragione di quattro per cento. fenus quaternis centesimis ducunt.

Mi ha fatto grandissima instanza: a me mirifice contendit.

Io certamente ti amo ogni dì più. te mehercule plus, plusq. in dies, diligo.

Il mio Cicerone ti saluta. saluebis a meo Cicerone.

Cianciare. garrire.

Ho da spedire molta gente, che mi sollecita: urget me turba.

La cosa è presente. res est in manibus.

Tu stai molto lontano. tu abes longe gẽtium.

È sopragiũto il giorno della partita. dies obrepsit.

Non mi sono abboccato con lui. cũ non cõuenit

Inter-

Intorno a questo, non mi lascierò punto trasportare al desiderio, ne mai sarà, che senza consigliarmene teco proceda a cosa ueruna. de hoc nihil cupide agemus, sine tuo consilio certe nihil.

L'ultimo atto è malageuole, del lasciare altrui al gouerno della prouincia. clausula est difficilis, in tradenda prouincia.

A questi luoghi ci sono recate nouelle assai spiaceuoli. huc odiosa afferuntur.

Sostengo dolore per cagione di miei amici cari. meorum familiarium uicem doleo.

Vorrei, che mi mandasti il disegno della rep. formam mihi totius reip. uelim mittas.

Non temo pericolo, mentre durerà la potenza di Pompeio, o mentre durerà egli stesso. nullum uideo periculum stante Pompeio, uel etiam sedente.

Egli ha fra' suoi amici huomini di uilissima condicione. amicos habet meras nugas.

Costui me accompagnò. is me prosecutus est.

Vsommi tale parole. me ita appellauit.

Tu puoi amartelo solo, io nell'amarlo non intendo esserti riuale. licet eum solus ames; me aemulum non habebis.

Egli (à dirti il uero, che fra noi due possiamo dirlo) non mi ha mandato lettera. ille omnino (soli enim sumus) nullas umquam ad me litteras misit.

Tu

Tu questo usi di dire spesso. hoc tibi ualde solet in ore esse.

Il fanciullo, penso, anzi so certo, che habbi letto quella lettera, che andaua a suo padre. puer legit, ut opinor, & certe, epistolam inscriptam patri suo.

E stato qui in una uita biasmeuole, e brutta con molti. fuit hic cum multis flagitiose, & turpiter.

Molte cose mi hanno recato dispiacere. multa me mouerunt.

Fa, che le tue lettere mi uenghino incontro uolando. tu fac, ut mihi tuae litterae uolent obuiae.

Ho auuanzato alquanto di camino. aliquãtum uiae processi.

Mandami incontro lettere, che trattino sottilmente d'ogni cosa, il più spesso, che potrai. obuias mihi litteras quam argutissimas de omnibus rebus crebro mittas.

L'anno del mio reggimento è già quasi fornito: annuum tempus prope iam emeritum habemus.

Questo è il nostro potere. haec sunt nostra robora.

Non posso scherzare, hauendo io la mente ingombrata di cotanti pensieri. iocari prae cura non possum.

Raccommandami a lui con parole ben chiare, e distinte. ei salutem articulate dices.

M'inge-

M'ingegno a più potere di accrescerti honore: te omnibus rebus orno.

Celebrare le nozze. facere sponsalia.

Io ho lasciato Celio al reggimento della prouincia. nos prouinciae praefecimus Coelium.

Non fa bisogno più di dubitarne. sublata dubitatio est.

Quel giouanetto è la castità, e la diligenza del mondo. nihil illo adolescente castius, nihil diligentius.

Hauendo io proposto di scriuerti, e di già presa la penna, uenne Batonio di naue a dirittura a casa mia, essendo io in Efeso, e diedemi la lettera tua. cum instituissem ad te scribere, calamumq. sumpsissem, Batonius e naui recta ad me domum Ephesi, & epistolam tuam reddidit.

Sommi rallegrato, che habbi nauigato felicemente. laetatus sum felicitate nauigationis tuae.

Noi stauamo aspettare tempo acconcio al nauigare. tranquillitates aucupaturi eramus.

Mettere il piede fuori della terra, ò di casa. pedem porta, uel domo efferre.

Considera questo fatto in ogni parte; a fine, che quel giorno, che ci abboccheremo, possiamo prendere partito. explora rem totam; ut, quo die congressi erimus, consilium capere possimus.

Ho inteso in casa tua, che non ui è pericolo. domi ex tuis audiui, nihil esse incommode:

Io messi un grido, e recaimi a marauiglia. clamaui, ad-

ui, admiratusq. sum.

Il tuo senno, e la tua temperanza fanno, che io spero, & per le parole di molti tengo per certo, che tutti sia condotto a sanità secondo il desiderio nostro. spero, quae tua prudentia, & temperantia; &, ut me iubent multi confido, te iam, ut uolumus, ualere.

Io sto hora uolontieri nella Rocca, mentre soggiorno in Athene. in arce Athenis statio mea nunc placet.

Quantunque io non hauessi assai agio a potere scriuere; nondimeno riputaua sconueneuole, che un'huomo cosi tuo domestico a te ne uenisse senza mie lettere. licet non esset temporis mihi adscribendum satis, tamen hominem tibi tam familiarem sine meis litteris ad te uenire nolebam:

Io presi a consolare me stesso, intendendo da molti, che, conforme al desiderio mio, ti trouaui molto alleggerito dalla grauezza del male. bono animo esse coepi, quod multi ea, quae uellem, de alleuiato corpore tuo nunciarent.

Sappi, che mi sono sgomentato. me corruisse scito.

Io ti prego per quelle cose, che piu care ci sono, che tu uoglia abandonare ogn'altro tuo pensiero, & insieme con tutta quella affettione, con cui hai preso ad amarmi, con tutto il senno tuo, il quale reputo grandissimo in ogni cosa, riuolgere

gere l'animo à penſare del modo, che ho à tenere per mantenermi nello ſtato mio. per fortunas, omnem tuum amorem, quo me es amplexus, omnemq. tuam prudentiam, quam me hercule in omni genere iudico ſingularem, conferto ad eam curam, ut de omni ſtatu meo cogites.

Dio, che con felicità maggiore, che noi deſiderare non oſauano, ci liberò dal pericolo della guerra, con occhio ſaluteuole riguardi al ben commune. Deus, qui nos melius, quam optare auderemus, bello liberauit, reſpiciat rempublicam.

Veggio naſcere guerre, & nimiſtà ciuili, le più fiere, e mortali, che foſſero giamai. uidere mihi uideor tantam dimicationem, ſed tantam, quanta numquam fuit.

Egli s'è portato ben di me. de me fuit optime meritus.

Operai, e uenemi fatto, che amendue teneſſero me più caro, che niſſun'altra perſona. feci, atque effeci omni obſequio, ut neutri illorum quiſquam eſſet me carior.

Se ſi uerrà all'armi, ueggio, che è meglio eſſer uinto con uno, che uincere con l'altro. ſi in caſtris res geretur, uideo, cum altero uinci ſatius eſſe, quam cum altero uincere.

L'un'e l'altro mi tiene per ſuo. me uterq. numerat ſuum.

Non è tempo di aſſegnare ſcuſe con Ceſare. nõ eſt

locus

locus ad tergiuersandum contra Caesarem.

Oue sono quelle strette mani? ubi illae sunt densae dexterae?

Ho schifato questo dubbioso passo. hanc plagam effugi.

Dire il parere. dicere sententiam.

S'ingegnano trarmi di bocca il parer mio. dant operam, ut eiiciant sententiam meam.

O come è malageuole, l'operare malageuolmente; e come è egli difficile, il dimostrare longamente di essere buono non essendo? quam non est facilis uirtus, quam uero difficilis eius diuturna simulatio?

Ho riputato essere cosa questa conueneuole, e lodeuole molto. hoc rectum, & gloriosum putaui.

Mi è stato assegnata la spesa d'un anno. annuus sumptus mihi decretus est.

Riporre il danaio nella cassa del publico. referre pecuniam in aerarium.

I cortigiani sospirarono. ingemuit cohors.

Conseruare la beneuolenza di alcuno con artificio. artificio beneuolentiam alicuius tueri.

Maneggiare i conti tractare rationes.

Ha nauigato felicemente, a guisa che suole auuenire a te. usus est tua felicitate nauigandi.

L'ostro ci accompagnò dall'Albania piaceuolmente con dolce aura sospirando. belle nobis flauit ab Epiro lenissimus Auster, & mitis.

Ven-

Venderai questo a chi uorrai per tuo. id,cui uo les,pro tuo uendito.

La tua infermità mi è cagione di gran disturbo. inualetudo tua me ualde conturbat.

Le tue lettere mi dimostrano,che sei amalato da douero. significant mihi tuae letterae, te prorsus laborare.

Sapendo io,quanto tu sia gagliardo,temo, che nõ ti habbi assalito maggior male dell'usato, dalla cui forza uinto, tu cedi,e quasi ti arrendi. cum sciam, quam sis fortis, uehementius esse quiddam suspicor, quod te cogat cedere, & propemodum infringat.

Ho inteso esserti partita l'una quartana, & hauertene sopra peso un'altra piu leggiera. alteram quartanam decessisse audiui, & alteram leuiorem accedere.

Molte,e molte lettere ho riceuuto in un'hora,scritte di tua propria mano: sexcentas uno tempore accepi epistolas,tua manu scriptas.

Mi piaceua la mano di costui nello scriuere, tenendo ella gran somiglianza con li tuoi caratteri. huius manum amabam, quod tam prope accedebat ad similitudinem tuae litterae.

L'essere senza te mi è graue. te careo aegre.

In uero egli è persona, che, conoscendolo, conuiene amarlo. mehercule est, quem facile diligas.

Il suo testamento è suggellato da me, e da' miei cor-

cortegiani: testamentum eius est meis signis obsignatum, cohortisq. meae.

Ha fatto herede te d'ogni suo hauere, à me lascia il quarto. fecit palam te ex libella, me ex teruncia.

Sono stato largamente presentato da costui. me hic opipare muneratus est.

Dopo le lettere sfacciatissime gli è stata conceduta la supplica honoratissimamente. impudentissimas litteras amplissima supplicatio consecuta est.

Ne sentirei piacere, & mi renderei fauoreuole all'honore di lui. gauderem, & honori fauerem.

Del picciolo debito, te ne resto molto affettionato. de raudusculo, multum te amo.

Di questo non mi curaua. id non quaerebam.

L'ho grandemente accarezzato, & l'ho tenuto in pregio per rispetto di quattro lettere in croce. eum, propter litterularum nescio quid, libenter uidi, in honore habui.

Senza farmi motto, s'è partito. discessit, insciente me.

Non ho risposto ad una tua lettera, tutta adorna di bellissime parole. uni tuae disertissime epistolae non rescripsi.

Che poteuo io rispondere? io mi trouaua l'animo tutto confuso. quid rescriberem? ualde eram perturbatus.

Tutti si trouano oppressi da graue salma di de-

biti. omnes aere alieno premuntur.

Ciascuno adopera ogni forza, che la cosa non uen ga alle armi. omnia facit omnis, ne armis decernatur, decertetur.

Caminerà, per quanto mi uien detto, piano piano nel ritorno. in decedendo erit, ut audio, tardior.

Ho procurato il tuo honore: te ornaui.

Ha dimostrato di portare inuidia à coloro, a' quali poco, ò niente di riputatione si può accrescere. declarauit, ijs se solis inuidere, quibus nihil, aut non multum ad dignitatem posset accedere.

Ti dico, che penso non che egli mi rimuoua dal proponimento mio, ma che egli habbi cagione di pentirsene, percioche egli si è rimosso del suo. tantum abest, ut meam ille sententiam moueat, ut ualde ego ipsi, quod de sua sententia decesserit, paenitendum putem.

Egli ha uoluto, che io di mia mano notassi nel libro questo rimanente del danaio, che mi diede scritto di sua mano. id reliquum ipse me referre in commentarium mea manu uoluit, quod idem mihi sua manu scriptum dedit.

Non hai cagione di dolerti. non est, quod doleas.

Si sono riueduti per la marauiglia, che hanno della bontà mia. ipsi se collegerunt, admiratione uitae, integritatis meae.

Ritornò in se presto. cito ad se redijt.

Vinto

Vinto da quei beneficij, che io gli feci con molto suo honore, tenne piu conto di loro, che di ogni danaio. meis honorificentissimis erga se officijs uictus, pluris ea duxit, quam omnem pecuniam.

Ho inteso i lasci, che fa nel suo testamento. eius legata cognoui.

Desidero sapere, che sia di quell'huomo, e che egli apparecchi mettere all'incanto. aueo scire, quid hominis sit, & quarum rerum auctionem instituat.

S'è impadronito della città. urbem occupauit.

Egli non è posto nel numero di quelli auttori, che scriuono bene Latinamente. malus auctor latinitatis est.

Mi scriue lettere lusinghevoli. mihi litteras blandas mittit.

Ho proposto di non torcere dal dritto sentiero dell'honestà. mihi certum est, ab honestissima sententia digitum nusquam.

Piglieremo in presto da alcuno. mutuabimur ab aliquo.

Ho gran desiderio di uederti. flagro tui desiderio.

S'è partito à mezza notte, per tornarsene à te. multa de nocte profectus est ad te.

Penso di andare à Roma. ad urbem cogito.

Pesami, che tu sii infermo. inualetudine tua moueor.

Dalla uittoria ne nasceranno molti mali, ma sen

senza dubio ne nascerà la tirannide. ex uictoria cum multa mala, tum certe tyrannis exsistet.

Mandare ad effetto il negotio, ò uere lasciare il pensiero. conficere negotium, aut deponere.

Io non ho punto materia di scriuerti. plane deest, quid ad te scribam.

Tu sei informato del tutto, e da te non spero d'in tender nulla. nota omnia tibi sunt, nec ipse habeo, a te quid expectem.

Seruare l'usata maniera. sollemne seruare.

Bisogna far' ogni cosa per non uenire alle armi. facienda sunt omnia, ne armis decertetur, decernatur.

Parlare con animo sommesso. dicere humili animo.

Aggiungere qualche cosa. aliquid adscribere.

L'animo mio, piu tranquillo d'ognaltra cosa, di questo cotale honore poco si cura. tranquillissimus animus meus totum istuc aequi boni facit.

Entrerò per quella porta, che prima mi uerrà à gli occhi. utar ea porta, quam primum uidero.

Il mio desiderio s'inchina più alla quiete, che à ogni altra cosa mihi optatissimum est otium.

Tutti questi mali nascono da un sol fonte. horum malorum omnium fons unus est.

Gli animali bruti, scacciati che sono, seguono là, doue ueggono il gregge loro. pecudes dispulsae, sui generis sequuntur greges.

Nissuno

Nissuno sa, quando la questione si è per terminare con le armi, qual fine habbi d'hauere. nemini exploratum est, cum ad arma uentum est, quid futurum sit.

Più a longo scriuerei, se più oltre mi seruisse la lucerna. plura scriberem, nisi me lucerna desereret.

Per conchiudere. ad summam.

Vn sol cenno tuo mi arreca a prestarti fede. mihi tuus nutus facit fidem.

Congiungere in amore molte persone. conglutinare amicitias.

E' rimaso herede di una terza parte con due altri heredi per il testamento d'un certo. testamento cuiusdam cum duobus cohaeredibus est in triente.

Ho compreso questo dal suo parlare longo, & ordinato. id ex eius multo, & accurato sermone prospexi.

Egli è un'huomo forte, esperto, e di molta auttorità. uir est fortis, peritus, & plurimum auctoritate ualens.

Dare cominciamento alla guerra. facere initium armorum.

Incitando il popolo a romori, è stato suergognato. populum incitans notatus est.

Egli è stato condannato dal Senato. S. C. circumscriptus est.

La guerra è cominciata. susceptum est bellum.

Bisogna chiudergli il camino, acciò non gli uadino uettouaglie, e genti. ille à commeatu, & copijs intercludendus est.

Bisogna sott'entrare ad alcuno di questi mali. malorum aliquod subeundum est.

Rendersi beneuolo à tutti. inire gratiam ab omnibus.

E' da pensarui sopra. consilij res est.

Ho gli occhi della mente offuscati. mihi tenebrae sunt.

S'impadroniscono della città, per farsi ageuole la strada della patria. occupant urbes, quo facilior sit eis aditus ad patriam.

Il uolere così fatta cosa, reputo maggiore infelicità, che l'essere crocifisso. ego ipsum, uelle, miserius esse duco, quam in crucem tolli.

Sento refrigerio quando ti scriuo, e leggo le tue lettere. acquiesco, & scribens ad te, & legens tua.

Penso, che ogni sua operatione habbi ad essere piu, che maluagia. omnia ipsum taeterrime facturum puto.

Non mi spauenta il pericolo, ma mi strugge il dolore. non deterreor periculo, sed disrumpor dolore.

Soprastarsi. cunctari.

Scusomi con finte ragioni. tergiuersor.

Mi intenerisco di compassione. misericordia frangor.

Mostrami quasi in forma di ritratto lo stato della città.

città. formam mihi urbis exponas:

Vorrei, che non una uolta, ma spesso mi scriuessi. ad me scribas uelim, uel potius scriptites.

Più alta impresa non si è fatta da un tempo in quà. facinus iamdiu nullum praeclarius extitit.

Doue altro profitto fatto non hauesse costui, ha pur fatto questo. hic, ut aliud nihil, hoc tamen profecit.

Considerando io il tutto, stimo, che egli habbi fatto qualche profitto. ad summam profectum aliquid puto.

A' costui è stata data in mano la città, uuota di guardie, ripiena di ricchezze. huic tradita est urbs, nuda praesidio, referta copijs.

Egli non haueua notitia della Marca. ei Picena nota non erant.

Qual partito non fu da antiporre à questa fuga? quae conditio non huic fugae praestitit?

Spiare per uia di lettere. per litteras sciscitari.

Vsciti del porto senza gouerno, ci commettemmo alle fallaci onde del mare. e portu sine gubernaculis egressi, tempestati nos tradidimus.

Riconfortomi alquanto. paullum respiro.

Antiueggo quel, che ha da essere. quae futura sunt coniectura assequor.

Perdonami, se io parlo troppo, perche scriuendoti sento minor passione, e scriuoti per desiderio, che ho delle tue lettere. loquacitati litterarum mearum ignosces, quae me leuat ad te

ſcribentem, & elicit tuas litteras.

Lo enigma è più oſcuro, che non è il numero di Platone. aenigma eſt numero Platonis obſcurius.

Sono le più ſtrane commiſſioni del mondo. abſurdiſſima ſunt mandata.

Vidi coſtui, che pareuami tutto ſciocchezza. hunc uidi, non hominem, ſed ſcopas ſolutas.

Dar commiſſione ad alcuno. mandata dare alicui.

Recatomi à memoria del ragionamento tenuto da lui, me ne ſon ſeruito in ſcambio di commiſſioni. ſermone arrepto, pro mandatis ſum illo abuſus.

Che preſumi tu, che habbi da eſſere? quae tua eſt coniectura de rebus futuris?

Eſſend'io leggiermente infermo de gli occhi, ho ſcritto queſta lettera. cum leuiter lippirem, has litteras dedi.

Se per riſpetto del noſtro genero ci è ſeguito biaſimo alcuno, di ciò non ho io certamente da rendere ragione. ſi quid offendimus in genero noſtro, illud quidem ego praeſtare non debeo.

Di ciò ne diſponga la fortuna. haec, ut fors tulerit.

Non ho mai laſciato paſſare un giorno, che non t'habbia ſcritto. nullum adhuc intermiſi diem, quin aliquid ad te litterarum darem.

Biſogna attenere alle conditioni offerte. ſtandum eſt condicionibus latis.

La maggior parte dice, che tu non dei osseruare i patti, che hai offerti. plerique negant, te in conditione mansurum.

Conuien riceuere la ferita. accipienda est plaga.

Siamo pessimamente guarniti de' soldati, e di danaio. sumus flagitiose imparati cum à militibus, tum à pecunia.

Tutto il danaio l'habbiamo lasciato in sua discrettione. omnem pecuniam illi reliquimus.

Penso, che le tue lettere mi siano state date tutte, ma le prime dopo l'ultime, le altre per ordine. omnes arbitror mihi tuas litteras redditas esse, sed primas praepostere, reliquas ordine.

Molte altre cose ti ho scritto per la medesima lettera oltre di ciò. plura praeterea in eandem epistolam conieci.

Egli ha un grosso essercito. firmum habet exercitum.

Ha l'essercito molto debole. imbecillas habet copias.

E' diuenuto molto più animoso. multo animi plus habet.

Non occorre, che si muouino. non est, quod se moueant.

Non mi torna molto acconcio. hoc mihi aeque commodum non est.

Ha una bella maniera di scriuere. scriptor est ille luculentus.

Non hai presa cura nè della scielta de' soldati, nè

d'altra

d'altra impresa nissuna. neque delectum ullum, neque negotium suscepisti.

L'Italia arde di guerra. Italia flagrat bello:

Fa la scielta de' soldati con gran diligenza. acertime delectum habet.

Di ciò basti. haec hactenus.

Io procaccio di riscotere da quello, per sodisfare à te di quanto deuo. laboro, ut tibi, quod debeo, ab illo soluam.

Egli n'ha uoglia, & è molto ricco. ei uoluntas non deest, nec parum locuples est.

Egli dice non hauer da farti le spese per uiaggio, & l'ha fatto intendere a' suoi debitori. se uiaticum negat habere, idemque debitoribus suis denunciauit.

Trouar danari ad interesse. uersuram facere.

Hauere riguardo ad alcuno. habere rationem alicuius.

La epistola, che io haueua scritta di notte, non te l'ho mandata. quam eram lucubratus, epistolam ad te non dedi.

Ho inteso il uolere del popolo. concionis uoluntatem audiui.

Penso, che osseruerà i partiti. illum conditionibus usurum puto.

Non sò, che partito pigliarmi di questo. de hoc quid agam, non habeo.

Il tempo istesso mi strigne à poche parole. breuiloquentem iam me tempus ipsum facit.

Mai è stata maggior dapocagine di quella di costoro: nihil umquam fuit minoris.

Non fanno apparecchio alcuno di guerra. bellum nullum administrant.

Costoro si aspettano senza genti, e senza speranza di hauerne. hi sunt uenturi, inanes, imparati.

Combattere con alcuno. conserere manum cum aliquo.

Chiudere la uia al fuggire. fugam intercludere:

Soluimi questi dubbi, è consegliami. haec explices, & me iuues consilio.

Il principio de' nostri sfortunati auuenimenti nasce di costà. istinc nostra mala emanant.

Di qua non aspettare cosa prospera. boni hinc quod exspectes, nihil est.

Si fanno scriuere il nome. nomina dant.

Egli se ne giace tutto auuilito. totus iacet.

Leuare i danari della Zecca più secreta. pecuniam de sanctiore aerario auferre.

Non è spanna di terra in Italia, che non sia di costui. pes in Italia nullus est, qui non in istius potestate sit.

Tengo per opinione, che correrà à rischio di essere fatto prigione. illum exceptum iri puto.

Voglia Dio, che ne auuenga bene. recte sit.

Riprendere l'ardire. recreare animum.

I maluagi hanno perduto l'ardire. improbi perculsi sunt.

Dubito, che queste cose non tornino in uano. haec, metuo,

metuo, ne ſint inſomma.

Le tue lettere mi hanno renduto la uita. tuae me litterae ad uitam reuocarunt.

La ſcielta, che quì s'era cominciata, ſi è laſciata di fare. omnis hic delectus iacet.

Ogni ſperanza è perduta, fugge ogniuno. deſperata res eſt, in fuga omnes ſunt.

La copia delle lettere te l'ho mandata. litterarum exemplum ad te miſi.

Non penſo più di fuggire. a conſilio fugiendi abſum.

Io t'ho mandato lettere piene di maninconia, ma uere, per quanto temo. dedi ad te litteras triſtes, & metuo, ne ueras.

Ho riceuuto da te lettere più allegre dell'uſato, ma non però di certezza. abs te litteras hilares accepi, nec tamen firmas.

Il modo del reggere bene la rep. è una difficile arte. ars eſt difficilis, recte remp. regere.

Non auuiene a me quello, che tu di, che a te ne auuiene. non uenit idem uſu mihi, quod tu tibi ſcribis.

Io rinaſco un poco, & maſſimamente per queſte lettere. paullum exorior, & maxime quidem his litteris.

Vi ſono buone nouelle del fatto tuo. praeclara de te fama eſt.

Doue tu mi ammoniſci amicheuoliſſimamente a non far deliberatione alcuna, fin ch'io poſſa, mi è grato. quod me amiciſſime admones, ut

me integrum, quoad possim, seruem, gratum est.

In quanto tu soggiugni, che io uegga di non parere piu amicheuole alla parte dishonesta, certamente non può cadere sopra di me questo sospetto. quod addis, ne propensior ad turpem caussam uidear, certe uideri non possum.

Questo è tornato à danno mio. id mihi fraudem tulit.

Non mancherò al debito mio. partes meae non desiderabuntur.

Non ti ho scritto nulla, percioche di giorno in giorno aspettaua di prendere partito, di quello, che io fossi per fare. nihil tibi rescripsi, quod diem ex die expectabam, ut statuerem, quid esset faciundum.

Mi furono recate le tue lettere. redditae mihi litterae à te sunt.

Questo ho inteso per questo uerso. id in eam partem accepi.

Io ho queste cose per perdute. haec pro derelicto habeo.

Non mi sono marauigliato, che egli, non hauendo curato l'istesso capo, hauesse così poco cura de gli altri membri. miratus non sum, eum, qui caput ipsum reliquisset, reliquis membris non parcere.

Ti ho scritto per uno de' miei à posta. tibi rescripsi, hominemq. certum misi.

Desidera,

Desidera, che dalle prouincie gli siano mandate le uettouaglie. rem frumentariam sibi ex prouincijs suppeditari cupit.

Far palese il parere. testificari sententiam:

Far la ragunanza delle genti. contrahere copias.

Mai s'è mirato alla pace, ò alla uittoria, ma sempre alla fuga, ripiena tutta di biasimo, e di danno. neque pacis, neque uictoriae ratio quaesita est umquam, semper flagitiosae, & calamitosae fugae.

Fà mestieri, ch'io uada, acciochè più tosto io sostenga qualche famoso caso in compra da quei, che buoni uengono chiamati, che parere di hauere opinione à quella de' buoni contraria. eundum est, ut, quaecumque fors tulerit, casum subeam potius cum ijs, qui dicuntur esse boni, quam uidear à bonis dissentire.

La città è ripiena di buoni, cioè di dilicate, & ricche persone. urbs est bonorum, idest lautorum, & locupletum referta.

Non potrò celare la uerità. dissimulare non potero.

Se io potessi dormire, non ti stordirei con così lunghe lettere. si somnum capere possem, tam longis te epistolis non obtunderem.

Se il somigliante interuiene à te, ti dò piena licenza, che tu mi renda il contracambio. tu, si tibi eadem caussa est, me remunerere sane uelim.

Di questo officio, che fai, certo n'è cagione l'amore, che tu mi porti; & io ne sento piacere grandissimo. id facis amice tu quidem, mihiq. gratissimum.

Me ne dolgo in uece sua. eius uicem doleo.

Per amor tuo, uolontieri m'isporrei alla morte, perche non ho persona del mondo, che stimi piu di te. pro te libenter emori possum, facio enim pluris omnium hominum neminem.

Non pose mai il piede fuori della città. pedem porta non extulit.

Ho scritto questa lettera al lume di quella lucerna, con la quale haueua abruggiata la tua. eadem lucerna hanc epistolam scripsi, qua inflammaram tuam.

Mi trouo tutto confuso, per rispetto di cose tutte grandi, e misere. maximis, & miserrimis rebus perturbatus sum.

Non potendo teco à bocca prendere partito, mi gouerno secondo il tuo conseglio. cum coram tecum mihi potestas deliberandi non esset, utor tamen tuo consilio.

Ti presto fede. tibi fidem habeo.

Non ha poter di uiuere à suo modo. non est sui iuris.

Soggiacere à pericolo, mescolato con dishonore, e grande. subire periculum cum forti dedecore.

E' aperta la uia, per girne alla città. patefactum

est iter

est iter ad urbem.

Si è fatta elettione di te. delectus es.

Posto, che le onde del mare ci siano fauoreuoli, oue saremo sicuri? qui locus erit nobis tutus, ut iam placatis utamur fluctibus?

Ho uoluto auuisarti di queste cose, & le ho scritte con animo men turbato, che poco dianzi, non ponendoui punto il mio giudicio, ma ricercandone il tuo. haec te scire uolui, scripsiq. sedatiore animo, quam proxime scripseram, nullum meum iudicium interponens, sed exquirens tuum.

Io seguo piu tosto il tuo giudicio, che il mio. tuo potius sto iudicio, quam meo.

Si è portato da superbo. superbum se praebuit.

Noi faremo riparo alla fortuna, fermando i suoi muouimenti con la ragione per quanto si potrà col giudicio humano. quantum humano consilio effici poterit, fortunae motum ratione quadam gubernabimus.

Voglio piu tosto io medesimo prendere fatica d'insegnare alcuna uolta à questo fanciullo, che prouedere loro d'altro maestro. hunc puerum meo labore subdoceri malo, quam me alium ei magistrum quaerere.

E che lettere, eterno Dio, furono quelle, ch'io gli scrissi, di quanto honore, & amore. ad hunc ego quas litteras, dij immortales, miseram, quantum honoris significantes, quantum amoris.

Non risposi giamai cō minor circuitione di parole

à nissuno

a nissuno reo, per humile, per uile, per colpeuole, per istraniere, che egli fosse, che ha fatto costui a me. numquam reo cuiquam, tam humili, tam sordido, tam nocenti, tam alieno, tam praecise negaui, quam hic mihi.

Me l'ha tronca, senza punto scusarsi affatto. plane sine ulla exceptione praecidit.

Non uidi mai ingratitudine maggiore. nihil cognoui ingratius.

Nel uitio dell'ingratitudine si contengono tutti uitij. in ingrati hominis uitio nihil mali non est.

La cosa è spedita. confecta res est.

Egli, hauendo bestemmiato assai, Dio, ciò che disse, contra lui stesso riuolga. multa mala cum dixisset, suo capiti, ut aiunt.

In quella lettera, ch'io ti scrissi, ue n'inclusi una, che andaua a lui. conieceram in fasciculum una cum tua uenientem ad illum epistolam.

Sto sospeso. animi pendeo.

Vorrei, che facessi hauer ricapito a quel plico, che è indrizzato a Curio. tu fasciculum, qui Curio inscriptus est, uelim cures ad eum perferendum.

Suggellare l'epistola. obsignare epistolam.

Mandai l'epistola di notte. epistolam dedi de nocte.

Sottoscriuere la copia. supponere exemplum.

Non ha molto, che ho inteso esserti partita la quartana. modo audiui, quartanam a te dis-

cessisse.

Intendo, che sei liberato dalla qaartana. te a quartana relictum audio.

Veggo, che hai tolto danari in presto. te uideo in sumptum ab alijs mutuatum.

Vna sol cosa ui resta a potere guastare affatto la riputatione del nostro amico. unum etiam restat amico nostro ad omne dedecus.

Ad altro non pensa, che al fuggire. nihil spectat, nisi fugam.

O cosa dishonesta, e per conseguente misera. ò rem turpem, & ea re miseram.

Non ha fatto apparecchio ueruno per la guerra. nihil ad bellum parauit.

Egli ha perduta la Marca per sua colpa. Picenum amisit culpa.

Era ito a cacciarsi là. se illuc compegerat.

Senza dirci pur a Dio, lasciò tutti noi senza hauerci communicato questo suo importante, e strano pensiero. insalutatos nos omnes, expertes sui tanti, tam inusitati consilii, reliquit.

Si è reso. se tradidit.

O cosa lagrimeuole. o rem lugubrem.

Il dolore non mi lascia scriuerti piu a lungo. intercludor dolore, quo ad te plura scribam.

Non mi è discaro, che tu mi scriua essere state diuolgate le mie lettere. epistolam meam quod peruulgatam scribis esse, non fero moleste.

Ho dato a copiare la epistola a molti. epistolam multis dedi describendam.

Desidero far palese al mondo, qual sia stato il mio parere intorno alla pace. testatum esse uelim, de pace quid censuerim.

Me gli son gittato a' piedi. ei me ad pedes abieci.

Vorrei, che ui mettessi alquanto di tempo. aliquid impertias temporis.

Doue testifico non essermi impacciato di guerra, con tutto, che l'effetto l'ha dimostro, nondimeno io lo scrissi. quod testificor, me expertem belli fuisse; etsi id re perspectum est, tamen eo scripsi.

Vorrei in ogni modo, che le mie lettere fossero recitate in mezzo del popolo. nae ego meas litteras in concione recitari uelim.

Ha mostrato in publico la epistola. in publico epistolam proposuit.

Cosi richiedeua il tempo. ita tempus ferebat.

Io uedrò uoi, e' pari uostri in cosi gran numero, e cosi allegri rallegrarsi con meco. cum uos, cum uestri similes non modo frequentes, sed laeto uultu gratulantes uidebo.

I segnali si confondono, co' quali si potrebbe discernere la mente uera dalla finta. signa conturbantur, quibus uoluntas a simulatione distingui potest.

Anderò errando d'intorno alle mie care uille, le quali non spero piu di riuedere. circum uillulas

nostras errabo, quas uisurum me postea despe-
raui.

Temo, che questa sua crudeltà sii un' arte à potere usare un giorno maggior crudeltà. metuo, ne haec clementia ad unam illam crudelitatem colligatur.

Il dolore l'accrescemo col ritoccare la piaga. dolorem augemus rettactando.

Correre per le poste. occulta uia currere.

Io t'arriuerò subito. te statim assequar.

Per sua commissione uengo da te à portarti lettere, ambasciate, e la promessa. illius missu ad te uenio, cum litteris, cum mandatis, cum promissione.

Ho parlato con lui molto cortesemente. locutus sum cum eo liberalissime.

Gli narrai le qualità del tempo. tempora exposui.

Così è, come tu credi: io ho l'animo molto turbato, ma non però di maniera, come per auuentura presumi. quod me magno animi motu perturbatum putas, sum equidem, sed non tam magno, quam tibi fortasse uideor.

Ogni fastidio si alleggerisce, quando nel deliberare si troua partito, che sodisfaccia, ò nel pensare nissuna cosa si conchiude. leuatur omnis cura, cum aut consistit consilium, aut cogitando nihil explicatur.

Si come il nocchiere intende alla nauigatione prospera, il medico alla salute, il Capitano alla vit-

toria, così il Rettore di rep ha per fine, che i cittadini uiuino in una uita beata. ut gubernatori cursus secundus, medico salus, imperatori uictoria, sic moderatori reip. beata ciuium uita proposita est.

Quella è una uita poderosa di forze, abondeuole di ricchezze, illustre di gloria, adorna di uirtù. illa est uita opibus firma, copijs locuples, gloria ampla, uirtute honesta.

Voglio, che questo sia il suo officio, delquale nissun altro ufficio fra le cose humane nè più importante, nè più lodeuole può essere. huius operis, maximi inter homines, atque optimi, illum esse effectorem uolo.

Questo fù il suo intendimento da principio. hoc a primo cogitauit.

Antiueggo quel che ha da essere, guidato da ragione, che il pensiero mi mostra. quod futurum est, coniectura prospicio.

La prouincia è calpestata da' ministri gēti d'ogni miscuglio. prouincia conculcatur a mancipijs ex omni genere collectis.

Non può essere miseria, non ruina, nè dishonestà maggiore. nihil fieri potest miserius, nihil perditius, nihil foedius.

Tutte le cose si hanno a ridurre in un sol luogo. omnia in unum locum contrahenda sunt.

Io ti ho mandato il mio stretto amico, a cui, parendoti, potessi dare lettere da portarmi. meum ne-

ceſſarium ad te miſi, cui tu, ſi tibi uideretur, ad me litteras dares.

Ho riconoſciuto il tuo antico ualore, etiandio nel difendere la ſalute commune. recognoui tuã priſtinam uirtutem, etiam in ſalute communi.

Ti conforto per quel tuo ſingolare, e ſempiterno affetto, con cui amaſti, & ami la rep. che tu uenga da noi. te hortor, pro tuo ſingulari, perpetuoq. ſtudio in remp. ut te ad nos conferas.

Io non dubitaua punto, che tu non doueſſi paſſare il mare per intereſſe della rep. ſuſpicionem nullã habebam, te reip. cauſſa mare tranſiturum.

Io penſaua, che non ſolo ti foſſe chiuſa la uia, ma che foſsi intrapreſo. non modo iter tuum incluſum, ſed te ipſum plane exceptum putabam.

Tengo per fermo, che, doue bene foſſe ſicura la uia, non per queſto ci ſarebbe riuſcito di arriuarti. non dubitamus, quin, ſi etiam tutum nobis iter fuiſſet, te tamen iam conſequi non poſſemus.

Queſti, ſerrata che loro fu la uia al fuggire, uennero dentro alle guarnigioni, & all'armi altrui. hi, regionibus excluſi, intra praeſidia, atque intra arma aliena uenerunt.

Rifiutai il gouerno della città. a me urbẽ reieci.

Non mi uenne fatto, di potere eſſere teco. tecum ut eſſem, non contigit.

Non baſtai col penſiero ad imaginare quel, che hauea da eſſere. quod futurum erat, ſuſpicione aſſequi non potui.

Non

Non mi reputo da tanto, ch'io uoglia dire, che s'habbi douuto seguire il consiglio mio. mihi non sumo, ut meum consilium ualere debuerit.

Desidero, che quella cosa, che pronosticai con le mie lettere, sia falsa. meatum litterarum uaticinationem falsam esse cupio.

Non lascio passare nissun giorno, che non parli teco per lettere. nullus a me dies intermittitur, quin dem ad te litteras.

Nissuna cosa per me è lasciata a dietro, di cui non si possa assegnare saggia scusa, non che ragioneuole. nihil a me praetermissum est, quod non habeat sapientem excusationem, non modo probabilem.

Tutta la colpa del fatto l'appongo à te. omnem culpam in te confero.

Vorrei, che antiuedessi, e che formassi con l'animo il modo, che deuo tenere. prospicias uelim, fingasque, quem me esse deceat.

Seruiamo hora quella maniera, che all'hora lasciammo. nunc ad illos calculos reuertamur, quos abiecimus.

Fa bisogno di persona, che attenda alla pace. pacifica persona desideratur.

Il tutto consiste nell'adoprare le armi. in bellatore sunt omnia.

Noi ci applichiamo non solo a' consegli, che ci partoriscono gloria, ma a quelli ancora, che ci producono alquanto piu di salute. nos non solum

gloriosis consilijs, sed etiam paullo salubrioribus utimur.

Giudicauo io, che, stando noi l'un dall'altro lontani, non potessimo nè porgere alla rep. giouamento, ne assicurare noi medesimi. existimabam, dispersos nos neque reip. utiles, neque nobis praesidio esse posse.

Vi essorto a ragunar più gente, che uoi potete. uos hortor, ut, quodcumque militum contrahere poteritis, contrahatis.

Noi, stando con le genti diuise, non possiamo di forze pareggiare il nimico. nos disiecta manu, pares aduersarijs esse non possumus.

Ragunare insieme le genti. contrahere copias.

Mi chiude la uia di potermi accompagnare con teco. me abs te excludit.

Vorrei, che uenissi da me senza indugio alcuno: tu, uelim, ad me primo quoque die uenias.

Le gēti ragunate insieme nō ci separerāno l'un dal l'altro. copiae coactae nos a nobis nō distrahēt.

Tu poni a mente quel ch'io mi faccia. tu me obseruas.

Mi trouo impacciato, nè posso gire a raccogliere il formento. haereo, nec frumentatum ire possum.

Non uorrei, che le genti si facessero tanto auanti, che fossero scoperte da' nimici. uelim, ne in conspectu hostium copiae committerentur.

Se udirai, ch'io mi ritiri, non ti turbare. nolito commoueri, si audieris me regredi.

Nō so, che partito pigliarmi. implicatus haereo.

Non

Non posso accamparmi per la stagione dell'anno, e per gli animi de' soldati. castra, propter anni tempus, & militum animos, facere non possum.

Cauare le genti dalle terre. ex opidis contrahere copias.

Priuarsi de i luoghi da potere ridursi. receptum amittere.

Noi non hauemo l'essercito in tanti luoghi, nè così grande, quanto ha lui. nos non habemus exercitum tam amplum, nec tam magnum, quam ille.

Bisogna hauer gran riguardo alla rep. summa reip. ratio habenda est.

Quel che dubitai, e predissi, si uerifica per l'effetto, che egli nè uoglia far giornata teco, & hauendo ragunate tutte le genti insieme, t'impedisca il potere uenire sicuramente a me. quod putaui, & praemonui, fit; ut nec in praesentia committere proelium uelit, & omnibus copiis conductis te implicet, ne ad me iter expeditum tibi sit.

Metti studio di suilupparti, e uenirci a trouare senza indugio. da operam, ut te explices, & huc quamprimum uenias.

La mano del cancelliere potrà darti segno del male, ch'io prouo a gli occhi. lippitudinis meae signum tibi sit librarii manus.

Si ha temenza di perniciosa guerra. exitiosi belli est metus.

Non dubito, che questo mio scriuerti ogni giorno,

non ti rechi dispiacere, massimamente non ti scriuendo cosa nissuna di nuouo, nè trouando homai altro soggetto per iscriuerti. non dubito, quin tibi odiosae sint epistolae quotidianae, cum praesertim neque noua de re aliqua certiorem te faciam, neque nouam denique iam reperiam scribendi ullam sententiam.

Confesso, che, se io a bello studio t'inuiassi corrieri con lettere di nissuno uigore, quando il bisogno non richiede, io farei da un sciocco. si, dedita opera, cum caussa nulla esset, tabellarios ad te cum inanibus epistolis mitterem, facerem inepte.

Venendo da te qualcuno, e specialmente mio stretto amico, non posso tenermi di non scriuerti, perche sento alleuiarmisi la pena, ch'io sento in queste miserie. euntibus ad te, & praesertim domesticis, ut nihil ad te dem litterarum, facere non possum, requiesco enim paullulum in his miserijs.

Quãdo ti scriuo, sentomi alleuiarmi la pena, che io prouo in queste miserie, parendomi parlar teco; e molto maggiormente quando mi uengono lette tue lettere. cum ad te scribo, requiesco paullulum in his miseriis, cum quasi tecum loquor; cum tuas epistolas lego, multo etiam magis.

Patisco, e patirò gran passione, infin ch'io sappi il fine della cosa. exspectatione torqueor.

Tu mi potrai dire, che frutto mieti al prenderti fastidio inanti tempo di quella cosa, che hai da sape-

sapere in spatio di tre giorni. dices, quid igitur proficis, qui anticipes eius rei molestiam, quam triduo sciturus es?

Sappi, che quel mio proponimento, che pareua assai ben fermato, hora ne piega alquanto. scito, labare meum consilium illud, quod satis iam fixum uidebatur.

Mutare proposito. mutare sententiam.

Desidero trarne il tuo parere. elicere cupio sententiam tuam.

E una gran quantità di danari. grandis est pecunia.

Ho riceuuto da te un'epistola uecchia, per la quale scriui, che aspetti d'intendere quel, che habbia fatto colui, che fu mandato innanti. ueterem abs te accepi epistolam, in qua exspectas, quidnam praemissus ille egerit.

Tu hai desiderio di sapere, quale accoglienza io sia per fare al nostro amico, quando tornerà. scire cupis, quemadmodum nostrum amicum redeuntem excipiam.

Quest'è la risposta della prima lettera. habes ad primam epistolam.

Le tue epistole hanno hauuta forza di trarmi dal mio primo proponimento, come colui, che di già com minciaua a piegarmi. tuae epistolae me conuellerunt de pristino statu, iam tamen labantem.

Si muouono piu leggiermente, che piuma, o fo-

glia,

glia, ſoſpinte dal uento. pluma, aut folio facilius mouentur.

Tengo una tua lettera molto freſca, nella quale tu deſideri, che ſi abbocchino inſieme, onde tu porti ſperanza di pace. recentiſſima tua mihi eſt epiſtola, in qua optas congreſſum, pacem non deſperas.

Hauere libero arbitrio. habere ius.

Tu ti duoli in uece mia. meam uicem doles.

Priegoti, quanto più caramente poſſo, a riuolgere l'animo a queſta impreſa, degniſsima del tuo ualore, in fare, che ritornino in pace quei noſtri amici, dalla quale ſi ſono rimoſſi per il maluagio ufficio di alcuni. obſecro te, ſuſcipe curam, & cogitationem digniſſimam tuae uirtutis, ut eos noſtros amicos, perfidia hominum diſtractos, rurſus in priſtinam concordiam reducas.

Io ti obligo la fede mia, che, ſe ti oblighi a far queſto, egli non ſolo ſi appagherà del tutto, ma giudicherà, che egli habbi fatto gran ſeruigio. crede mihi, eum non ſolum in tua poteſtate fore, ſed etiam, maximum beneficium te ſibi dediſſe, iudicaturum, ſi huc te reijcis.

Io ne ho di queſto maggiore deſiderio, che ſperanza. de hoc magis opto, quam ſpero.

Ha fuggito l'abboccarſi con meco con ogni ſtudio. ſe totum ab ſermone noſtro auertit.

Ad ogni coſa ho preſo partito, ſaluo che a trouar modo a gire occoltamente. omnia mihi prouiſa

ſunt

ſunt, praeter occultum.

Non potemo nauigare queſto mare, per la ſtagione dell'anno. hoc mari uti non poſſumus, hoc tempore anni.

Come potrò andar colà, doue riguarda l'animo, e l'occaſione ci chiama? illuc, quo ſpectat animus, & quo res uocat, qua ueniam?

Mi uien detto da coſtui, che ſono fieramente biaſimato da' migliori cittadini, e da quali cittadini, bontà d'Iddio? is me ab optimatibus ait conſcindi, quibus optimatibus, dij boni?

O come gli uanno coſtoro incontro, e fanno l'affettionato di lui? hi quo modo occurrunt, quo modo autem ſe ei uenditant?

Sperano, che coſtui debba eſſere benigno, & humano, e quell'altro crudele, & adirato. hunc propitium ſperant, illum iratum putant.

Si dilettano dell'artificioſa benignità. inſidioſa clementia delectantur.

Quai ſono queſti miglior cittadini, i quali mi cacciano fuori, & eſſi ſe ne ſtanno in caſa? qui ſunt iſti optimates, qui me diſturbant, cum ipſi domi maneant?

Aſpettando io d'hora in hora qualche nouella, mi affliggeua di maninconia. angebar ſingularum horarum exſpectatione.

Intorno a queſto non è ſtata recata nouella alcuna, nè anco ſe ne ragiona. nihil allatum eſt de hoc, ne rumoris quidem.

Non

Non ſe ne ſente dire una parola. mirum eſt ſilentium.

Tener ragione. dicere ius.

Vanno paleſamente. uulgo uadunt.

Si ragionano a banchetti contra di me molte coſe, & molto ſconcie. multa in me, & ſeuere in conuiuiis tempeſtiuius quidem diſputantur.

Raccenderò di nuouo gli odij ſpenti. odia, quae iam exſtincta erant, incendam.

Diſpongomi all'eſſequire ciò che m'hai conſegliato. tua conſilia perſequar.

Farò queſto per amor tuo, ſi come ſon tenuto. dabo hoc tibi, quod debeo.

Tu perſeueri nel parere, che ſempre haueſti. in ſententia manes.

Egli, bene accompagnato, s'è imbarcato. ipſe, bene comitatus, conſcendit.

Infin'ad hora non s'è inteſa nouella alcuna. nihil dum eſt allatum.

E coſa malageuole, e di perduta ſperanza. eſt res difficilis, planeq. perdita.

O quanto ſei diligente in conſigliarmi, quanto però ueggio, che non troui ragione, che ti piaccia. quã nihil praetermittis in conſilio dando, quam nihil tamen, quod tibi ipſi placeat, explicas.

Non ſi parla in uergogna tua. nihil de te detrahitur.

Iddio te ne guardi. dij auerruncent.

Appunto queſto penſiero mi trauaglia. hoc ipſo premor.

Appone a me tutta la colpa. in me omnem confert culpam.

Egli si accenderà in maggiore sdegno, se hora fo il medesimo. nunc hoc idem accipiet aspetius.

Doue ti dai a credere fermamente, che egli sia adirato con meco in gran maniera, io non ne ueggo la cagione. quod negas, te dubitare, quin magna in offensa sim apud illum, non uideo caussam, cur ita sit.

Egli non mi ha communicato la sua intentione se non dopò la perdita dell'amico. ille, amisso amico, denique me certiorem sui consilii fecit.

Conosce, che della pace, e dello insignorirsi della città, migliore è stato il mio conseglio, che'l suo. me putat, de pace, & de urbe occupanda, plus uidisse, quam se.

L'animo mio non può sofferire il brutto uitio dell'ingratitudine. ingrati animi crimen horreo.

Come può egli non portarsi da huomo maluagio? tal'è la uita di lui, le passate operationi, e la qualità della cominciata impresa. qui hic potest se gerere non perdite? uita, antefacta, ratio suscepti negotii.

Ti seguirò nella prouincia. te in prouinciam persequar.

Dallo auuenimento delle cose, e dal tempo, prenderemo conseglio, ma seguiremo il tuo. ex re, & ex tem-

ex tempore consilium capiemus, sed utemur tuo.

Egli uà per le poste a Napoli a ritrouar la madre. currit ad matrem Neapolim.

Di questo uorrei hauerne la certezza, importandomi intorno al conseglio, che io sono per pigliare. id cuiusmodi sit, scire sane uelim, nã ad id, quod delibero, pertinet.

Doue fosse piu piaceuole la stagione dell'anno, potremmo etiandio seruirti del mare di Toscana. si commodius anni tempus esset, uel infero mari liceret uti.

Hora non è possibile di passare, saluo che per l'Adriatico, doue ci è serrata la uia. nunc nihil potest, nisi supero, transmitti, quo iter interclusum est.

Di quiui non era uenuto ancora ueruno auuiso. illinc nulla adhuc fama uenerat.

Io prendeua argomento dal numero de' giorni, e da' tempi seguiti, che tu fossi passato. transiisse te iam putabam, coniectura tempestatum, ac dierum.

Non può fare homai, ch'io non sappi a pieno di tutto il seguito a Roma. tota res Romana quo modo habeat se, diutius nescire non possum.

A me manca materia di scriuere. ipse egeo argumento epistolarum.

La qualità de' tempi ci uieta il ragionare di quel le

le cose, che sogliono dimesticamente scriuersi all'hora, che l'huomo si truoua con l'animo sciolto da' pensieri. quae soluto animo familiariter scribi solent, temporibus his excluduntur.

Di quelle cose, le quali si confanno a' tempi, che corrono tanto se n'è detto, che piu non ui resta, che dirne. quae sunt horum temporum, ea iam contriuimus.

Non ti dar tutto alla maninconia. te totum aegritudini ne dedas.

Io disputo à fauore così di una, come d'altra parte, hor in fauella Greca, & hora in Latina. disputo in utrumque partem, tum Graecè, tum Latine.

Rimuouo alquãto l'animo da' maninconiosi pensieri. abduco parumper animum à molestijs.

Ha caminato à giornate ordinarie. recte ambulauit.

Tu mi scriuesti il giorno del tuo nascimento una lettera piena di conseglio, e di grande amoreuolezza, e di gran senno natali die tuo scripsisti epistolam ad me plenam consilij, summaeq. tum beneuolentiae, tum etiam prudentiae.

Egli uenne trouarmi, ti scrissi, che altiere parole egli usasse, con qual sembiante, con quale orgoglio, non ti dico. ipse uenit ad me; scripsi ad te, quam grauis, quo uultu, quo spiritu?

Io mi dispero affatto della saluezza della republica, tra per l'acerbezza delle ferite riceuute, e per la qualità de' remedij, che le si apparecchia-

no per curarla. caussam reip. amissam puto cum uulneribus suis, tum medicamentis his, quae parantur.

Le cagioni de gli auuenimenti sempre arrecano maggior dispiacere, che gli istessi auuenimenti. semper caussae euentorum magis mouent, quam ipsa euenta.

A predecessori nostri fu piu doloroso il giorno, nel quale seguì la sconfitta ad Aglia, che quello, nel quale Roma fu presa, per essere questo danno proceduto da quello. maiores nostri funestiorem diem esse uoluerunt Alliensis pugnae, quam urbis captae, quod hoc malum ex illo.

A me pare, che cosi fatte occasioni si debbano comprare con la uita istessa. haec officia mercanda uita puto.

Stimi tu, che quei uoti, che son fatti a Dio per la sanità, siano da appareggiarsi a queste allegrezze, che hora si fanno per la uittoria. quid quam tu illa putas fuisse de ualetudine decreta prae his de uictoria gratulationibus?

Stiamo aspettare, che sia seguita; indi potrebbe auuenire, che mi nascerebbe il modo a consigliarmi a scriuerti altre lettere. uideamus, quid actum sit; ex eo fortasse mea consilia nascentur, aliaeq; litterae.

Penso, che egli homai habbi passato il mare. puto eum iam transmisisse.

Hora non solo mi punge, ma mi traffigge il dolo-

re. nunc non angor, ſed ardeo dolore.

Io non ſono in me ſteſſo. non ſum mentis compos.

Qualunque partito piglio, egli lo ſegue di buona uoglia. quidquid mihi placet, id animo aequiſſimo ſequitur.

Leſſi le tue lettere da capo. tuas epiſtolas a primo legi.

Pregoti affettuoſamente, che tu mi ſcemi così fatto dolore, ò diminuiſchi almeno, col porgermi ò conſolatione, ò conſiglio, ò qualunque altro rimedio, che tu poi. obſecro te, eripe mihi hunc dolorem, aut minue ſaltem, aut conſolatione, aut conſilio, aut quacumque re potes.

Fa, che tu penſi intorno a queste coſe, e penſaui di maniera, che tu ui pigli compenſo. ad haec cogita, uel potius excogita.

Non ho potuto paſſar piu oltre, ſenza ſcriuerti. praeterire non potui, quin ad te ſcriberem.

Io mi ſeruo del tuo conſeglio, del fauore, della riputatione, e dell'aiuto d'ogni coſa. tuo conſilio, gratia, dignitate, ope omnium rerum utor.

Torno, d'onde cominciai ad propoſitũ reuertor.

S'io ti ſcriuo in fretta, e brieuemente, habbimi per iſcuſato. feſtinationi meae, breuitatiq. litterarum ignoſce.

Egli mi recò le tue copioſiſſime lettere, lequali mi hanno instillato una certa uirtù, onde mi reggo in piede. illas tuas attulit uberrimas litteras; quae mihi quiddam, quo ſtarem, inſtillarunt.

Io non miro piu à prosperoso fine. ego non iam id ago, ut prosperos exitus consequar.

Le tue lettere parlauano in modo, che cosa nè piu distinta, nè piu perfetta io non uidi giamai. tuis litteris nihil potest esse explicatius, nihil perfectius.

Ho quello riguardo à te, che ho hauuto à lui. idem tribuo tibi, quod ipsi tribui.

Temo, di non farti cosa molesta. uereor, ne tibi quid oneris imponam.

Di nissuna cosa si lasciò mai così intendere, come di questa. nihil ille minus obscure tulit.

Di questa cosa ne lascio facilmente, e uolontieri ogni pensiero. hanc rem totam facile, & libenter abijcio.

Partiamci, ò bene, ò male che sia il tempo à nauigare, bench'io intendo far'il tuo parere, ma certamente partiamci. abeamus qualibet nauigatione, etsi id quidem, ut tibi uidetur; sed certe abeamus.

L'ingegno porge materia di scriuere, e l'amore insiememente, il quale rende le forze dell'ingegno ancor maggiori. ingenium suppeditat ad scribendum, & amor, quo & meum ingenium incitatur.

V à dietro tenendo il tuo stile, e scriui quãdo puoi. perge, ut facis, & scribe, quantum potes.

E' una opinione, nata piu tosto da cõgiettura, che da messaggieri, ò da lettere. opinio est, coniectura magis, quam nuncio, aut litteris.

Il prendere le armi contra di colui, da cui uai predicando hauer riceuuto così gran beneficio, è disdiceuole alla tua riputatione, & al tuo ufficio. tua fama, & officium sustinere non potest, ut contra eum arma feras, à quo tantum beneficium te accepisse praedicas.

Io so di te tanta stima, che pochi altri mi tengo cari al pari di te. tanti te facio, ut paucos aeque ac te caros habeam.

Io risponderò all'epistola più uecchia. antiquissimae epistolae respondebo.

Voglio, che maggior forza habbi appo di me l'obligatione de' benefici fattimi, che il dolore dell'ingiuria, che mi ha porto. plus apud me ualere beneficij gratiam, quam iniuriae dolorem, uolo.

Ha scritto il doppio piu, che per la uerità non era. ipso dimidio plus scripsit.

La guerra comincierà à mostrare i dolorosi effetti della fame. belli initium ducetur à fame.

Stò dubbioso intorno à quanto mi si conuenga operare. dubito, quid me facere par sit.

L'amore, che gli porto, mi muoue grandemente. permagnum pondus affert mihi beneuolentia erga illum.

Va correndo hor quà, hor là, per uia molto maluagia. cursat huc, illuc, uia deterrima.

Poniamo, che questo sia detto uniuersale. est hoc commune.

Mãcami affatto materia di scriuerti. nihil habe-

bam, quod ſcriberem.

Ho cominciato à ſcriuere, ſenza ſapere di che materia io mi uoleſſi ſcriuere. hoc neſcio quid, nullo argumento propoſito, ſcribere inſtitui.

Quelle coſe mi ſtanno ferme alla memoria. illa mihi haeſerunt.

L'accordo non ſegue: res ad pactionem non uenit.

Tu conchiudi la tua lettera in queſto modo. concludis tuam epiſtolam hoc modo.

Prenderemo partito, ſe non con intiero arbitrio noſtro, almeno con minor riſpetto. che ſe diſauueduta-mente con lui ne partirai. deliberabimus, non ſci licet integra re, ſed certe minus infracta, quam ſi una proieceris te.

Io l'ho mantenuto preſſo di me in piu honoreuole ſtato, che Panetio non fu preſſo di Scipione. hic apud me honoratior fuit, quam apud Scipionem Panaetius.

Egli, portandoſi da triſtiſſimo huomo, ha ſprezzato queſta noſtra infelice fortuna. ab eo impuriſſime haec noſtra fortuna deſpecta eſt.

La città ſta in piede. urbs ſtat.

Eſſi ragionano delle maggiori ſcelerità del mondo. hi mera ſcelera loquuntur.

D'altro non mi parla, che di guerra. merum bellum loquitur.

Ho traſcritto quì di ſotto la copia delle lettere. litterarum exemplum ſubſcripſi.

Mi ſtruggo nell'aſpettare. expectatione crucior.

Ti ho mandate le lettere di questo tenore. misi ad te litteras hoc exemplo.

Fare le uendette della morte degli amici. persequi poenas amicorum.

Egli si è imbarcato à Brandizzo. à Brundisio conscendit.

Godomi quel, che ho impetrato. utor cõdicione.

Di quanto sarà stato ragionato fra lui, e me, te ne darò auiso subito fin ad una parola. omnem illius, meumq sermonem, omnibus uerbis expressum, statim ad te mittam.

Quelle cose, che erano in scrittura, te le mandai essendo io in uiaggio. descripta illa e uia misi ad te.

Vedi, quanto io mi rassimiglio alla natura degli antichi. vide, quam sim antiquorum hominum.

Contutto, che io non hauessi, che scriuerti, nondimeno, per non deuiare dall'usanza, che ho di scriuerti ogni giorno, ti mando le presenti. cum quid scriberem ad te, nihil haberem, tamen, ne quem diem intermitterem, has dedi litteras.

L'auuiso, che hai, l'animo mio essere lontano da nissun'altra cosa piu, che crudeltà, non t'inganna. recte auguraris de me, nihil à me abesse longius crudelitate.

Di questa gratia ne saprò grado à lui. hanc adeo habebo gratiam illi.

Datti a pensare, ti prego, a quel, che da poi bisognerà, ch'io faccia, perche i dispiaceri son cagio-

ne, che con gli occhi dell'intelletto io scorga poco da lontano. tu quaeso cogita, quid deinde: nam me hebetem molestiae reddiderunt.

Ne' graui pensieri, questo ancora mi reca affanno. in magnis curis etiam haec me solicitant.

Mi tiene per huomo da bene. bene de me existimat.

Siamo rimasi ingannati, che egli douesse passarsela leggiermente; & affatto n'è riuscito il contrario. illa fefellerunt, facilem quod putaramus; nihil uidi minus.

Tratta della pace. agit de pace.

Non ho fatto questo già gran tempo. hoc mihi iam pridem usu non uenit.

Non ueggo, che nissuno possa terminare queste miserie. nullum uideo finem mali.

Hora sì, che ti bisogna trouar modo di consigliarmi. nunc certe promenda tibi sunt consilia.

Non andar più, in mal'hora, riuolgendo le cose passate. tu (malum) actum ne agas.

Fassi scielta de' soldati. delectus habetur.

Mostriamo l'ultima nostra opinione, con dire non alcuna cosa di nuouo, ma solamente questo, ch'io uorrei, la mia uita essere breuissima. sententiam aliquam determinemus, ut nihil noui, nisi id, quod minimum uellem, spiritum reliquum esse.

Infestare il mare. mare infestum habere.

Della pace non possiamo fidarcene. pacis fides nulla est.

Di queste cose ne siamo doluti à bastanza. haec satis

satis deplorata sunt.

Ho seguito i tuoi consegli, e massimamente, che ho seruato, nell'abboccarmi con l'amico quella grauità, che si richiedeua à un mio pari. ego tuis consilijs usus sum, maxime quod & grauitatem in congressu nostro tenui, quam debui.

E' uenuto il tempo, che per forza bisogna prendere partito. iam extrema sunt.

Se bene di già son risoluto, non restare però di scriuermi, se alcuna cosa, ò per dir meglio qualunque cosa nella mente ti uerrà. etsi iam nulla dubitatio est, tamen, si quid, uel potius quidquid ueniet in mentem, scribas uelim.

Mi si sono riuocati alquanto gli smarriti spiriti, il che non haueua potuto operare cosa ueruna dopò queste miserie. paullum respiraui; quod post has ruinas mihi non acciderat.

Di te fo gran stima. tibi tribuo plurimum.

Viue nell'animo mio l'auttorità di lui, & il figliuolo, che così bene fa ritratto dal padre, io'l tengo in quel pregio, che teneua lui. eius mihi uiuit auctoritas, & simillimus eius filius eodē est apud me pondere, quo fuit ille.

Infino ad hora non mi è accaduta cosa, che richiedesse maggior consideratione. nihil mihi adhuc accidit, quod maioris consilij esset.

Non ho cagione di scriuere, quanto sarei per fare, doue auuenisse, che io fossi eletto ambasciatore. non habeo necesse scribere, quid sim facturus, si

acci-

accideret, ut legarer.

Ho uoluto indugiare in questi luoghi. sustinui me in his locis.

Sono cose difficili à prenderui partito. sunt res inexplicabiles.

Farai bene, e sarammi di piacere, che tu mi dia ragguaglio di queste cose, e d'altre, se ui saranno, che m'importi. feceris commode, mihique gratum, si me de his rebus, & si quid erit aliud, quod scire opus sit, feceris certiorem.

Questa seconda lettera ti ho scritto per altrui mano, & il giorno inanti te ne haueua scritto una altra di mia mano piu longa. alteram hanc tibi epistolam dictaui, & pridie dederam mea manu longiorem.

Egli accetta le mie scuse, del non essere ito, e dice, che ciò piglia in buonissima parte. mihi ignoscit per litteras, quod non iuerim; seq. in optimam partem id accipere dicit.

Pogniamo homai, se si può, fine al continuo pianto, ouero moderiamci, che questo si può certamente. deplorandi sit iam nobis aut finis omnino, si potest, aut moderatio quaedam, quod profecto potest.

Arde di furore, e di desiderio di commettere sceleranze, nè si allenta punto questo suo maluagio pensiero, ma ogni giorno cresce piu. ardet furore, & scelere, nec remittit aliquid, sed in dies ingrauescit.

La conſcientia mi porge conforto. praeclare conſcientia ſuſtentor.

Partirò, accompagnato dalla conſcientia. conſcientia comite, proficiſcar.

Egli, guaſto da noi medeſimi, che habbiamo ſecondato troppo le ſue uoglie, è transcorſo tant'oltre, che dirlo non ardiſco. indulgentia noſtra deprauatus, eo progreſſus eſt, quo non audeo dicere.

Ogni uolta, che io'l compiacqui, ſempre con molta rigidezza lo feci. omne meum obſequium in illum fuit cum multa ſeueritate.

Io lo ritraſſi non da un ſolo, ò picciolo, ma da molti grandi eccessi. neque unum eius, nec paruum, ſed multa magna delicta compreſſi.

Egli giace afflitto da graue cordoglio. iacet in maerore.

Con mia contentezza mi trarrai da queſto errore. me libente eripies mihi hunc errorem.

Ha perduto il fauor del popolo. populi ſtudium amiſit.

Fu biſogno di parlare con lui. opus fuit illo conuento.

Lo pregai, che, potendo, ſcemaſſe alquanto della ſomma. rogaui, ut, ſi quid poſſet, ex ea ſumma detraheret.

Il giorno del pagamento. dies pecuniae.

Io gli riſpoſi in colera, ſcherzando però con eſſo lui domeſticamente. reſcripſi ei ſtomachoſius,

cum

cum ioco tamen familiari.

I consigli, che tu mi dai, sono conditi, e di senno, e di amoreuolezza. quod mones, & amice, & prudenter mones.

L'impresa è difficile. magnum opus est.

Egli, come troppo indulgente, allenta quel, che io stringo. ipse, nimis indulgens, quidquid ego adstrinxi, relaxat.

Lodo l'andare temporeggiando nella maniera, che tu mi scriui. tergiuersationem istam probo.

Non reputo, che la tua condicione si rassomigli alla mia. tuam rationem eandem esse non duco, quam meam.

Di necessità fie spento il nome di questo popolo. nomen populi huius deleatur, necesse est.

Mi è nata una speranza. iniecta mihi spes quaedam est.

Mi pareua di douer tenere camino per altra uia. alios cursus uidebamur habituri.

La cosa medesima il richiedeua, e tu me ne haueui fatto cenno, che si ponesse fine al scriuere lettere. & res ipsa monebat, & tu ostenderas, finem scribendi fieri, tempus esse.

Io conosceua esser tempo, che si ponesse fine à ragionar fra noi con lettere di quelle cose, onde, essendo intraprese, qualche periglio ce ne potesse seguire. ego uidebam, de ijs rebus, quas intercipi periculosum esset, finem inter nos scribendi fieri tempus esse.

La guerra si mena in longo. trahitur bellum.

Mi ha prima mandate lettere, che mi hanno dispiaciute, che sono di questo tenore. praemisit mihi odiosas litteras, hoc exemplo.

Ho preso affanno della fama, che di te si è sparsa. extimui rumorem, qui de te prolatus est.

Io ti amo assai più, che mezzanamente. te nimio plus diligo.

E' donna di rarissime qualità. femina est lectissima.

Ciò tanto più uolontieri ho fatto, quanto, che io giudicaua essermi imposta legge, per rispetto di qualche discordia seguita fra noi, quale piu tosto nacque da mia ambitione, che da ingiuria, che da te mi fosse porta. ideo feci studiosius, quod iudicabam duriores partes mihi impositas esse ab offensione nostra, quae magis à zelotypia mea, quam ab iniuria tua, nata est.

Pregoti à non ti impacciare in cosa ueruna rogo te, ut tibi omnia integra serues.

Tu non mi puoi fare maggiore ingiuria di questa, & à non farlami te ne prego, per l'amistà, che è tra noi. hoc mihi grauius abs te nil accidere potest, quod ne facias, pro iure nostrae amicitiae à te peto.

Ho sentito trarmi l'anima, leggendo le tue lettere. exanimatus sum tuis litteris.

Chiamo in testimonio gli Dei, gli huomini, e l'amistà nostra. Deos, hominesq. amicitiamq. no-

ſtram teſtificor.

Ti affermo, che non porgerà orecchi a niſſun prie go. non mehercule erit deprecationi locus.

Penſa bene, che tu non ſia a te di ultima ruina, e che ſtudioſamente non ti uadi a gittar colà, onde non uedi poterſi trouarne uſcita a partito veruno. cogita, ne te funditus euertas, nec te ſciens, prudensq. eo demittas, unde exitum uides nullum eſſe.

E'un luogo lontano da guerra. oppidum eſt uacuum a bello.

Io ſon diſpoſto di preſentarmegli. omnino excipiam hominem.

Io mi allontanerò dalle tanto maluagie opere di coſtoro. eripiam me ex iſtorum parricidio.

Hauendo io ſuggellata la lettera antecedente, non mi parue di mandarla per colui, di cui haueua penſato prima, non ſapendo io, chi egli foſſe. obſignata iam epiſtola ſuperiore, non placuit ei dare, cui conſtitueram, quod erat alienus.

Quanto a' danari, non è uero, che non uoglia pagarti, e che non ui ponga ſtudio a farlo. illa de ratione nummaria non ſunt einſmodi, ut non cupiat tibi praeſtare, & in eo laboret.

Egli ſi ſcuſa della condicione de' tempi. utitur excuſatione temporis.

Nauigare a dura ſtagione. nauigare duro tempore anni.

Che fie di me? quid mihi futurum eſt?

Chi si truoua al mondo non solo piu infelice di me, ma hora etiandio piu uituperato? quis me est non solum infelicior, sed iam etiam turpior?

A nissuno mio pensiero segue l'effetto. nihil mihi procedit.

Non credo, che sia cominciata a farsi la scielta, tanto è degno di fede colui, che l'ha detto. audiui, delectum haberi coepisse, sed non credo, ut est luculentus auctor.

Egli è la piaceuolezza del mondo. nihil est illo homine iucundius.

Io ti ho scritto, che uenghi. euocaui te litteris.

Ha dormito fino a tre hore di dì. dormijt ad horam tertiam.

Mi uederà domani per tempo, e darammi materia di scriuerti. cras nos mature uidebit, mihiq; dabit argumentum ad te epistolae.

Per non tenerti a piu parole. ne te diutius teneam.

Haueua gran noia del suo figliuolo. odiosus erat ei scrupulus de filio.

Intendesi, che mostrano segno di nouità. labare dicuntur.

Non è tenuto troppo ricco. non habetur locuples.

Dice, che mi sodisfarà; ma che aspetta di riscuotere; che somma rilieui, l'intenderai da costui. ait se daturum; cui expensum tulerit, morari: quantum sit, iste tibi dicet.

Stò con affanno, s'io mi debba aspettare il uento. torqueor, utrum uentum exspectem.

Mandommi egli, dicendo, che s'era uergognato uenirmi à trouare, pensando, ch'io hauessi sdegno contro di lui. ad me misit, se, pudore deterritum, ad me non uenisse, quod me sibi succensere putaret.

Poco auuanti io t'haueua scritto, quando la mattina à buon'hora Dionisio uenne à trouarmi. commodum ad te dederam litteras, cum ad me bene mane Dionysius fuit.

Io mi sarei mostrato à Dionisio non solo piaceuole, ma ne sarei diuentato tutto suo, quando egli fosse uenuto con quella dispositione di animo, che già tu mi scriuesti. Dionysio non modo placabilem me praebuissem, sed totum remisissem, si uenisset, qua mente tu ad me scripseras.

Spero, che del nostro conseglio non ce n'habbia à seguire periglio alcuno. consilium nostrum spero uacuum periculo fore.

O quanto ne rimarrà suergognato. ò hominem turpem.

Egli era uenuto, & erasi fermato per uisitarti. ipse uenerat, ad te salutatum diuerterat.

La febre ti ha lasciato. febre cares.

Non solo hai cacciato uia la malatia, ma etiãdio il catarro. non modo morbum remouisti, sed etiam grauedinem.

Il mal de gli occhi mi rinfresca spesso. crebro refricat

cat lippitudo.

Hai tolta la patente a' fanciulli. pueris diploma sumpsisti.

Hai inteso, onde è nata la mia opinione. habes caussam opinionis meae.

Come mal fondammo l'intentione nostra, così poco buoni ne auuerranno gli effetti. ut male posuimus initia, si c cetera sequentur.

Io mi struggo di dolore, ueggendo essere uenuto il tempo. conficior uenisse tempus.

Non posso operare cosa nissuna nè con forte animo, nè con auueduto conseglio. nec fortiter, nec prudenter quidquam facere possum.

Sostengo asprissima passione, per conto delle cose nostre domestiche, lequali egli gouernò. de nostris domesticis reb. grauissime afflictor, quas ille dispensauit.

Se il tuo da me ben conosciuto amore, qual'è stato, tale sarà in questi miseri tempi, sosterrò piu fortemente questi perigli, che à me con gli altri sono communi. tuam erga me mihi perspectissimam beneuolentiam si his temporibus miseris, & extremis praestiteris, haec pericula, quae mihi communia sunt cum ceteris, fortius feram.

Facendomi cambiare questo danaro, ageuolmente mi manterrai il credito. huius pecuniae permutatione fidem nostram facile tuebere.

Ho lasciato il credito mio sicuro da ogni rischio

fidem nostram expeditam reliqui:

Pregoti, con quell'affetto, che posso maggiore, che uogli fauoreggiarmi del tutto. te etiam, atque etiã oro, ut me totum tuendum suscipias.

Io riconosco la salute mia dalla tua beneuolenza. salutem meam beneuolentiae tuae acceptam refero.

Ho presa la heredità, lasciatami per testamento. ex testamento creui hereditatem.

E doue se ne uanno l'entrate delle possessioni? in quos sumptus abeunt fructus praediorum?

Quanto sia grando il cordoglio, che mi preme, certo, che tu'l uedi. quanto maerore urgear, profecto uides.

Se uerranno conoscere il sigillo, e la mano, gli dirai, che nè l'uno, nè l'altro ho fatto per rispetto di quei, che stanno alle guardie. signum requirent, aut manum, dices ijs, me propter custodias ea euitasse.

Io non soggiaccio a danno ueruno. nullum mihi impendet incommodum.

Io t'ho prestato una gran quantità di danari. tibi magnam dedimus pecuniam mutuam.

Io mi son rimaso di scriuerti per non hauer materia degna da scriuerti. ad scribendum impedior inopia rerum, quas nullas habeo litteris dignas.

Io mi struggo di maninconia, che mi ha tolto tutte le forze del corpo me conficit sollicitudo, ex qua etiam summa infirmitas corporis.

Egli si adopera con ualore. in caussa uersatur acriter.

Ho compreso da me stesso, che tu, alquanto sgomẽtato di paura, ti andaui imaginando nuoue maniere d'iscusarmi. mea sponte uidebam te subdebilitatum nouas rationes tuendi mei quaerere.

Mi manca la materia di scriuere, non la uolontà. res mihi deest, de qua scribam, non uoluntas.

Questo mio fatto è commendato da coloro, che sani sono tenuti. factum nostrum ab ijs, qui pondus habent, probatur.

Questo mi è molesto, quanto possa essere. hoc mihi in omnes partes est molestum.

Porto credenza, che mi consiglieranno, perche promettono sopra la sua fede, che Cesare è per porre ogni studio in accrescermi la riputatione. credo fore auctores, sic enim recipiunt, Caesari de augenda mea dignitate curae fore.

Entro a parlare di cose passate. ingero praeteterita.

Egli non uorrà discordare da se stesso. uolet sibi constare.

Tu mi recchi à credere, che il conseglio, che ho preso, non è affatto biasimato dal giudicio de' buoni. me adducis, ut existimem, me bonorum iudicium non funditus perdidisse.

Questa è gran ragione contra di me. ualde hoc loco urgeor.

L'infortunio sarà più degno di scusa. honestior erit plaga.

Segui l'usato tuo stile, nel trouar rimedio, & iscusarmi con quanto puoi. haec tu perge, ut facis, mitigare, & probare quamplurimis.

Questo uien detto da loro, per mal talento, che mi portano. hoc ab illis dicitur, animo a me alienato.

Le lagrime incontanente mi si sono scoppiate da gli occhi. lacrymae se subito profuderunt.

Purgo la colpa del mio disauueduto conseglio. poenas pendo temeritatis meae.

Non ti rimuouere da disputare con meco di ciò: te non deterreo, quo minus id dispudes.

Egli fa bisogno, che tu porghi affettuosi preghi à coloro, che son desiderosi del ben nostro. per eos, qui in nostra caussa ualent, diligentissime contendas opus est.

Alle ferite, che mi fanno costoro, conuien porgere quel rimedio, che richiede l'importanza del male. iis occurrendum est, ut rei magnitudo postulat.

Non resta, douunque si truoua, di dire di me tutto quel male, che egli può. non desistit, ubicumque est, omnia in me maledicta conferre.

Procura, che egli studiosamente mandi da me qualch'uno per cagione di ciò. cura, ut, huius rei caussa, dedita opera mittat ad me aliquem.

Le

Le tue lettere ogni dì son più fredde. quotidie tuae literae sunt languidiores.

Eglino, infiammati di dolore, uennero a trouarmi, chiamando quell'huomo scelerato. illi ad me, ardentes dolore, uenerunt, scelus hominis clamantes.

Questa sua così empia scelerità, è diuênuta palese. eius hoc tantum scelus percrebuit.

Le lettere sono state aperte. litterae resignatae sunt.

Tanto dolore mi porse, che da indi in poi non mi sono mai sentito bene. tanto me dolore affecit, ut postea iacuerim.

In queste miserie una appareggia tutte le altre di grandezza. in his miserijs una est pro omnibus.

Le presenti ho scritto il giorno del mio nascimento, nelquale uolesse Iddio, che io non fossi stato generato, ò quella madre, che mi fece, altro dapoi non hauesse partorito. haec ad te die natali meo scripsi, quo utinam susceptus non essem, aut nequid ex eadem matre postea natum esset.

Il mio strettissimo amico ha atteso in luogo del maestro de' gabellieri, e gouernate l'entrate de' porti. meus necessarius operas in portu, & scriptura pro magistro dedit.

Penso, che non mi debba essere conceduto di pure lamentarmi di questi loro effetti. mihi cum illis ne querendi quidem locum futurum puto.

Trouandomi homai distrutto dal tormento di grandissimi dolori, quando bene hauessi, che scriuere, non potrei farlo, & hora tanto meno, che non ho materia alcuna. confectus iam cruciatu maximorum dolorum, ne si sit quidem, quod ad te debeam scribere, facile id exsequi possem, hoc minus, quod res nulla est, quae scribenda sit.

Non è sciagura al mondo, che io non sostenga, & non aspetti. nihil est mali, quod non & sustineã, & exspectem.

Tanto è piu graue il dolore, quanto la colpa è maggiore. eo grauior est dolor, quo culpa maior.

Egli non cessa di dir male di noi. ille non cessat de nobis detrahere.

Non ho potuto sostenere i ragionamenti, che si teneuano di me. sermones hominum sustinere non potui.

Non ti caggia nella mente, lui essere stato cagione, che io habbi mancato di farti seruigio. ne quid exstimes ab eo factum esse, quo minus mea in te officia constarent.

Tu farai quella stima di lui, che si conuiene alla tua humanità, & all'amistà nostra. tantum ei tribues, quantum humanitas tua, amicitiaq. nostra postulabit.

Se fie, ch'io tenga ragionamento con lui, nondimeno sarò quel, che fui. si quis congressus fuerit mihi cum eo, ego tamen is ero, qui sem-

per

per sui.

Ho preso il possesso dell'heredità, e penso, che in prenderla altro non ui sia intrauenuto. hereditatem creui, puto enim cretionem simplicem fuisse.

E stato souuerchio, che tu m' habbi scritto intorno a queste cose. de his rebus nihil fuit, quod ad me scriberes.

Vorrei, che attendessi con ogni studio a trouar modo, che mi fossero prouiste le spese necessarie. uelim consideres, ut sit, unde nobis suppeditentur sumptus necessarij.

Già si auuicina l'estremo. extremum concluditur.

Nissuna miseria mi manca a farmi piu d'ogni altro infelice. prorsus nihil abest, quin sim miserrimus.

Secondo l'auuiso mio, i coheredi stimano, che i beni nostri corrano rischio di essere confiscati, e quinci nasce, che non uogliono, che altro si faccia. suspicor coheredes dubiam nostram caussam putare, & eo rem in integro esse.

Restami solamente a pregarti. extremum est, quod te orem.

Non so uedere, che m'importi l'essere odiato da loro. quid mea intersit, ut eorum odium subeam, non intelligo.

Quest'è la uia loro, laquale ti prego a torcerla. haec istorum est uia, quam ut flectas, te rogo.

Si prolonga l'informarsi. notio differtur.

Oltre gli altri mali sostengo con grandissimo affanno la grauezza di questo aere. cum reliquis etiam loci grauitatem hic miserrime perfero.

In quanto mi ricordi a fare, che le mie operationi si confaccino co' tempi, io'l farei, doue la cosa il patisse. quod me mones, ut ea uideam, quae ad tempus accommodem; facerem, si res pateretur.

Non è cosa piu palese, che l'odio suo uerso di me, e queste sue sì fatte lettere. quid tam peruulgatum, quam illius in me odium, & genus hoc litterarum?

Homai io non posso piu reggermi alla grauezza di quest'aria. iam corpore uix sustineo grauitatem huius caeli.

Ritroua rimedio alla pouertà. confice aliquid ad inopiam propulsandam.

Commettere errore. contrahere culpam.

Torno a scriuerti di mia mano. ad meam manum redeo.

E stato citato auanti al giudice. adiuit in ius.

Essendoui cosa atta a consolarmi, damene contezza, e, doue non hauessi, che dirmi, scriuimi appunto questo. si quid erit, quod consolationis aliquid habeat, scribas ad me; si nihil erit, scribas idipsum.

Nissuna cosa è auuenuta per caso. nihil est contractum casu.

Tra-

Tralasciare di scriuere secondo il solito. pristinũ scribendi officium intermittere.

S'è sparsa una fama non molto ueridica, nata dalle lettere di molti. rumor est non firmus, ortus litteris multorum.

Noi haueuamo appannati gli occhi, quando sborsammo la seconda paga. in pensione secunda caeci fuimus.

Parmi non essere molto lontano quel tempo dell'ultima rouina, che ne seguirà. iam mihi uidetur esse extremum.

Ho scritto in fretta questi pochi uersi. hoc litterularum exaraui.

Ho in animo di girne alla città. cogito in urbem.

Piegando io questa lettera, è gionto il corriere cõ le tue, ilquale haueua caminato gran parte della notte. cum complicueram hanc epistolam, noctuabundus ad me uenit cum epistola tua tabellarius.

Questa è una certa maniera di fauoleggiare, la quale, con tutto, che nissuna materia in se contenga, instilla nondimeno ne gli animi nostri dolcezza, mentre ragioniamo insieme. est haec profecto quaedam confabulatione, quae habet, etiamsi nihil subest, collocutione ipsa suauitatem.

La cosa è fornita. res transacta est.

Tu ne uerrai diritto a casa mia. tu de uia recta ad me.

Cosi

Cosi ho inteso da uno bene esperto nell'historie. de bono auctore sic accepi.

Pon mente di gratia, che nell'oro non ui sia qual che magagna. uide, quaeso, ne quae lacuna sit in auro.

Ho uoglia di dormire. urget somnus.

Gran sciagura certamente della morte del nostro amico. male mehercule de nostro amico.

Tutta la parte superiore della casa è uuota. tota domus superior uacat.

Dobbiamo recarci con patientia ogni humano accidente. omnia humana tolerabilia sunt.

Hauendo suggellata la lettera, fummi recata la tua. obsignata epistola, accepi tuas.

Ogni giorno ho proposto di scriuerti per hauer tue lettere. institui quotidie ad te scribere, ut eliciam tuas.

Questi luoghi solinghi mi annoiano meno, che li frequentati. haec solitudo me minus stimulat, quam celebritas.

Vorrei parlassi con lui; perche non mi osserua quel lo mi promise. illum uelim appelles; quod enim dixerat, non facit.

Voglio comprare un luogo nascosto, doue possa ritrarmi a sofferire il mio dolore. uolo aliquid emere latibulum, perfugium doloris mei.

Io stimo, non ui debba essere molta fatica. nihil esse negotii arbitror.

Fin'hora niſſuna coſa è ſtata piu al propoſito mio che la ſolicitudine. mihi adhuc nihil aptius fuit ſolitudine.

Lo ſcriuere, e'l leggere non mi rimuouono in tutto dal dolore, ma alquanto me ne ſuiano. me ſcriptio, & litterae non leniunt, ſed obturbant.

Mentre io fuggo le rimembranze, lequali mi fanno ſentire il dolore non altrimente, che s'io foſſi da mordimento traffitto, mi ritraggo dal ſollecitarti. dum recordationes fugio, quae quaſi morſu quodam dolorem efficiunt, refugio a te admonendo.

Io, per quanto porteranno gli ingegni di coſi letterati huomini, quali hoggidì uiuono, conſacrerò a perpetua fama il ſuo nome con ogni ſorte di componimẽti coſi Greci, come Latini. ego, quantum his temporibus tam eruditis fieri poterit, profecto illum conſecrabo omni genere monumentorum ab omnium ingeniis ſcriptorum, & Graecorum, & Latinorum.

La qual coſa forſe rinfreſcherà la mia ferita: quae res forſitan ſit refricatura uulnus meum.

Acqueterò in un certo modo i dolori. fouebo quaſi dolores meos.

Se però queſte coſe dureranno. ſi modo haec ſtabunt.

Queſto ageuolmente per te ſteſſo il preſumerai: id facile coniectura aſſequere.

Qui ſi tratta, come tu uedi, e ſai, dell'ufficio mio, e dell'intereſſe del noſtro amico. uides & officium

agi

agi meum quoddam, cui tu es conſcius, & noſti amici rem.

Ho ragionato intorno all'iſteſſa materia con parole piu ornate, e con maggior copia. uerbis luculentioribus, & pluribus rem eandem comprehendi.

Tu mi chiami à trattare cauſe. me in forum uocas.

Mi occorrono à gli occhi coloro, i quali non poſſo uedere, che dolor non ſenta. in oculos incurrunt ij, quos aequo animo uidere non poſſum.

Eleggomi molto piu di ſtare al giudicio mio, che di quanti ſono. meo iudicio multo ſtare malo, quam omnium reliquorum.

Non trappaſſo i termini, concedutimi da huomini profondi nelle ſcienze. non progredior longius, quam mihi doctiſſimi homines concedunt.

I loro componimenti, qualunque e ſi ſiano, che in ſe contengano ſomigliante materia, io gli ho non ſolamente letti tutti, ma etiamdio traſportati ne' miei ſcritti. eorum ſcripta omnia, quaecumque ſunt in eam ſententiam, non legi ſolum, ſed in mea etiam ſcripta tranſtuli.

Queſto atto fu da un conſtante amalato, quando ſi diſpone à riceuere la medicina. hoc ipſum erat fortis aegroti, accipere medicinam.

Il dolore è grande, ma non mi abbate però. ita doleo, ut non iaceam.

Trarrotti i danari di mano. nummos abs te expri-

exprimam.

Secondare l'errore. obſequi errori.

A queſto non penſo piu, ho riuolto il penſiero altroue. actum iam de iſto eſt, alia magis quaero.

E una uilla uile, e picciola aſſai. uillula eſt ſordida, & ualde puſilla.

Rimetterò a lui il partire a qual tempo uorrà. ipſi permittam de tempore.

Mi uarrò dell'opera tua. te adhibebo.

Tu mi conforti a tener di nuouo l'uſato mio coſtume. me ad conſuetudinem reuocas.

Io non poſſo ſeguire quella maniera di uiuere, ne uiuere in quella uita, ch'io ſoleua. nec ego uictum, nec uitam illam colere poſſum.

Tengo maggior ſtima della conſcientia mia, che del parlare delle perſone. mea mihi conſcientia pluris eſt, quam hominum ſermo.

Di ciò, che parere ſia il tuo, ne ſon certo. de hac re quid tui conſilij ſit, mihi perſuaſum eſt.

Tu ti accorgi di quel che ſeguirà. auctor es futuri.

Di grande aiuto ci può eſſere a poter pagare in contanti. magno adiumento nobis poteſt eſſe in repraeſentando.

Io reputo coſtui ottimo mezzano a trattare queſto maneggio. commodiſſime per hunc agi poteſt.

Mi prega con molto ſupplicheuoli parole, ch'io la

lasci scriuere, e ch'io le risponda. orat me multis, & supplicibus uerbis, ut liceat, & ut sibi rescribam.

Io t'assicuro, che essi non faranno piu grosse spese, che si rileuino i frutti de' poderi. praestabo, eos non maiores sumptus facturos, quam quod ex eis mercedibus recipietur.

Vedi, quai siano quei, che tolgono a fitto, & a che prezzo; e che siano persone, che possano pagarci a tempo debito. uelim uideas, conductores, qui sint, & quanti; deinde, ut sit, qui ad diem soluat.

Egli si mostra duro se facilem non praebet.

Voglio, che tu l'affronti. illum aggrediare uelim.

Io sto meglio. mihi melius est.

Temo, che questo non ci potrà uenir fatto. uereor, ne id assequi non possimus

Mi son raccolto in me stesso. me ipse collegi.

O huomo da guardarsene. o hominem cauendum.

Bisogna raffrenare il dolore. tenẽdus est dolor.

Troppo misuro l'otio tuo dal mio. nimium ex meo otio tuum specto.

Cesserà il scriuere nostro. nostrae conquiescent litterae.

A chi negai il parlare con meco, chi non raccolsi con mansuete parole? quis aut congressum meum, aut facilitatem sermonis desiderauit?

Queste cose si porranno allo incanto. haec praeconi subiicientur.

Se ciò non si fa, non è da sperarui. id nisi fit, excludemur.

Ti si auuenterà il dolor mio a dosso, ma non a ragione certamente. incursabit in te dolor meus, non iure ille quidem.

Se il tempio non sie fornito quest'estate, laquale hora comincia, graue scelerità mi parrà di sostenere. nisi fanum hac aestate absolutum erit, quam uides integram restare, scelere me liberatum non putabo.

Tu puoi far questo agiatamente in casa, senza essere interrotto da persona. commode id domi agere potes, interpellatione sublata.

Ti conuiene in ciò sopportare l'error mio; sopportare? anzi aiutarlo. ferendus tibi in hoc meus error, ferendus? immo uero etiam adiuuandus.

Il rimorso della conscientia piu mi punge, che non punse alcun giamai, ilquale non hebbe dato compimento al uoto. ego me maiore religione, quam quisquam fuit ullius uoti, obstrictum puto.

La està passa. aestas effluit.

In quanto tu ti serui dell'opra sua, hai un'ottimo mezzano, il quale mi porta affettione fin da fanciullezza. quod per illum agis, habes hominem ualde idoneum, meiq. studiosum iam inde a pueritia.

Stare i giorni interi senza far nulla. sedere totos dies.

Conuien di fare con qualche artificiosa maniera, chu egli si arrechi à uenderci i suoi libri. ei suorum librorum suggerendus est ludus.

Mi seruo dell'opera tua. tua opera utor.

Suole affatto rassomigliarsi a Fuluio. solet omnino esse Fuluiaster.

Nissuna saluatichezza, & inhumanità alberga in animo coltiuato da scienza. exculto animo nihil agreste, nihil inhumanum est.

Io riuolgo l'animo à te. ad te delabor.

Bisogna hauer danari da costui. huius nomen explorandum est.

Non potemo comprare senza questi danari, che habbiamo à riscuotere, nè tentare di farlo, se non gli habbiamo di certo. emere non possumus sine isto nomine, nec audere incerto.

Di desiderio non cedo a ueruno. de cupitate nemini concedo.

O io uerrò a te con tutta la brigata, ò tu ne uerrai a me con quanti si potrà. aut ego ad te totus, aut tu ad me quot licebit.

Hotti mandata la lettera, che ho scritto à Cesare. epistolam ad Caesarem tibi misi.

Vorrei mi scriuessi, quando si è ordinato di uendere i libri. libri quam in diem proscripti sint, uelim ad me scribas.

Egli è capitato prima, che io non temeua. illum

habeo

habeo citius, quam uerebar.

Vorrei sapere, quando è per farsi lo incanto. uellim scire, quando auctio.

Conuiene indugiare à pagare i danari à costui. sustinenda solutio est nominis huius.

Ti son debitore, si come promissore di Flaminio. tibi debeo, quod praes pro Flaminio sim.

Quantumque io non habbi, che scriuerti, scriuoti nondimeno, perche mi par di ragionar con teco. & si nihil habeo, quod à te scribam, scribo tamen, quia tecum loqui uideor.

Hoggi aspettauamo le lettere della mattina. hodie tuas litteras expectabamus matutinas.

Hoggi arriueranno forse le scritte dopo il mezzo giorno. hodie erunt fortasse litterae pomeridianae.

Vorrei, che mettessi le mie lettere nel tuo plico, saluo se tu non l'hai mandato. meas litteras in tuum fasciculum uelim addas, nisi forte iam dedisti.

Tu mi hai scritto in cotal guisa, che non si poteua scriuere con maniera nè piu seuera, nè piu temperata, nè piu conforme etiamdio al mio desiderio. ad me ita scripsisti, ut neque seuerius, neq. temperatius scribi potuerit, nec magis, quam quemadmodum ego maxime uellem.

Se queste cose non faranno profitto, riuolgeremo l'animo altroue. si ista non proficient, aliud agemus.

Tu nõ mi lasci affrettare nella cosa cominciata.

cauſſae ſuſceptae feſtinationem mihi tollis.

Tu mi prometti dell'eſtate, cõ obligarmene la tua fede. de aeſtate polliceris, uel potius recipis.

Il deſiderio di queſta coſa mi ſoſpinge a confortartene, ma me ne ritraggo da me ſteſſo. huius rei cupiditas impellit me, ut te hortari uelim, ſed me ipſe reuoco.

Non dubito, che tu non auuanzi me ſteſſo di deſiderio, in quelle coſe che ſai eſſere deſiderate da me. non dubito, quin, quod me ualde uelle putes, in eo tu me ipſum cupiditate uincas.

Io tengo di già queſta coſa per fatta. iſtuc iam pro facto habeo.

Egli ti ama, ſi come deue, e prende gran diletto della memoria, che tu ſerbi di lui. te, ut debet, amat, uehementerq; tua ſui memoria delectatur.

Quanta affettione portai al padre, tutta ho traſmutata in lui, & amo lui per ſe ſteſſo non altramente, che mi amaſſi il padre; uero è, che amo te di ſingolare amore, uolendo tu, che noi l'un l'altro ci corriſpondiamo nell'amore. quanti patrem feci, totum hunc ipſum per ſe aeque amo, atque illum amaui, te uero plurimum, qui hoc ab utroq̃ue fieri uelis.

Tu mi porgi materia di ſcriuerti. das mihi, quod ad te ſcribam.

La tua preſtezza mi è piu grata, che la coſa iſteſſa. gratior eſt mihi celeritas tua, quam ipſa res.

Habbiamo fatto il callo à queſte percoſſe. ad iſta obdu-

obduruimus.
Ci siamo spogliati di ogni sentimento di humanità. humanitatem omnem exsuimus.
Qual'è hora il stato, oue si truoua, non può fermare il piede sopra una spanna di terra, che sia sua. quo modo nunc est, pedem ubi ponat in suo, non habet.
Egli mi è congiunto di strettissima amistà, nata da grandissimi benefici, che gli ho fatti. mihi, summo beneficio meo, magna cum eo necessitudo est.
Io l'inuito per lettere ad albergare in casa mia. inuito eum per litteras, ut apud me diuersetur.
Domani è il giorno, che si fara l'incanto. cras fiet auctio.
Io non piglio in buona parte quel tuo dirmi, Io me ne rimetto à te. illud non accipio in bonam partem, quod ad me refers.
Mi nasce dubbio di cotesti debitori, percioche di Celio non mi assicurò. dubito de nominibus istis, etenim Coelium non probo.
Queste cose mi sodisfanno. haec laudo.
Tu sei mia sicurtà per queste scritte appunto. praes pro me factus es, in his quidem tabulis.
Gran diligenza hai posto per rendermi certo di quella cosa, e ueramente, che al giudicio tuo s'accorda il mio. habeo munus a te elaboratum illius rei, & quidem puto.
Egli mostra di non uolersi partire dal douere. ille uidetur in officio futurus.

Imporrai à qualch'uno, che ne dimandi. alicui negotium des, ut quaerat.

Quanto à questa cosa, hai fatto bene. de hac re probe fecisti.

Qual piu honesta risposta poss'io darti? quid est, quod honestius respondere possim?

Egli usa cortesia. agit liberaliter.

Tu porrai studio, ch'io mi liberi da trauaglio de' giuditij. iudiciali molestia ut caream, videbis.

Egli mi ha raccontato in leggiadretti uersi le lettere mandate a' suoi famigliari. epistolas mihi pronunciauit, uersiculis facetis ad familiares missas.

Tu sei un brauo huomo da facende, poi che procacci queste cose, e fornisci le mie, e sei men solecito nelle cose tue, che nelle mie. operam tuam multam, qui haec cures, & mea expedias, & sis in tuis multo minus diligens, quam in meis.

Io non sapeua affatto, che scriuerti, perche poco fa ti eri partito, e non molto dapoi, tre tue in risposta di tre mie haueua riceuuto. plane nihil erat, quod ad te scriberem. modo enim discesseras, & paullo post triplices remiseras.

Vorrei facessi recare il plico a me. uelim cures fasciculum ad me deferendum.

Imponi il carico a qualch'uno. alicui des negotium.

Allhora allhora tu ti eri partito, quando arriuò Trebatio, e poco dapoi Curtio. commodum discesseras heri, cum Trebatius uenit, paullo

post Curtius.

Egli è uenuto per uisitarmi. uenit salutandi caussa.

Habbiamo speso gran parte del giorno in ragionare insieme. multus sermo ad multum diem.

Se egli ha sdegno alcuno, questa cosa è basteuole ad acquetarlo. si quid est ei offensionis, haec res mederi potest.

O egli affatto spegnerà i parlari delle persone, o li renderà meno acerbi. sermunculum omnem aut restinxerit, aut sedarit.

Egli è stato mia sicurtà ꝑ me spõsor factus est.

Non ho da pagare. soluendo non sum.

Io credeua poter ageuolmente sostenere il desiderio, ma non sostenni mai cosa piu graue. credebam esse facile; totum est aliud.

Le tue lettere mi hanno porto agre punture, con l'auuisarmi di questo. ualde me momorderunt epistolae tuae hac de re.

Riuolgere ogni pensiero a qualche cosa. aliqua de re toto pectore cogitare.

Molto caro mi fie, se tu mi scriuerai. tu mihi per uelim scribas.

Potranno intrauenire all'incanto al prescritto giorno. obire auctionis diem facile poterunt.

Non ho fin' hora posto il piede fuor di casa. pedem e domo egressus non fui.

Le tue lettere mi porgono buona speranza. tuae litterae me recte sperare iubent.

Ho fornito, e dato compimento a' libri, con che

ornata maniera non lo sò, ma con quella diligenza, che si può maggiore. libros confeci, & absolui, nescio quam bene, sed ita accurate, ut nihil posset supra.

In tempo, ch'io era fanciullo, si cominciò questo ragionamento, di modo, che a me disdiceua l'intrauenirui: puero me, hic sermo inducitur, ut nullae possent partes meae.

Nissuno deue allontanarsi dalla dritta conscienza pur un dito. in omni uita sua quemque a recta conscientia transuersum unguem non oportet discedere.

Io ti ho scritto una longa lettera. ad te dedi epistolam sane grandem.

Questo molto mi piacere. hoc ualde mihi arridet.

E' acceso di apparar filosofia. studio flagrat philosophiae.

Posso ingannarmi come huomo. possum falli, ut humanus.

Io ti amo già molti anni per obligo, che tengo. amo te, idq. & merito, & iamdiu.

Ho dispiacere, che tu sii in trauaglio per conto mio. te de me exerceri, moleste fero.

Essi si portano appena, che da huomini. ipsi uix satis humani.

Habbi riguardo al giorno, e questo ancora moderatamente. de die, uideto, & idipsum bono modo.

Onde nasce, che tu non mi scriui? quid est, quod

ad me non scribis?

Poi che tu ne prendi il carico di questo, io ne dormirò sicuro. quoniam id tu suscipis, in alteram aurem.

Io non ho bisogno di te all'incanto. ad tabulam te non desidero.

Vorrei, che in tutto questo fatto ti gouernassi di maniera, che, in qualunque cosa, per picciola che sia, non arrecassi disagio a ueruno. uelim, totum hoc ita gubernes, ut ne minimam quidem re ulla alicuius commodum impedias.

Il desiderio, che ho di fornire la cosa, che tu sai, uince ogni ragione. intemperans sum in eius rei cupiditate.

Non ho cagione di scriuerti un'altra uolta. mihi de integro scribendi caussa non est.

E' in tutto souuerchio a mandar lettere. totis litteris nihil opus est.

Saremo caduti nelle male lingue di coloro, e fra gli altri di tuo parente. incidissemus in illos, in eis in cognatum tuum.

Credilo a me, che con giuramento te lo affermo non posso scriuerti. ad te scribere, crede mihi iurato, non possum.

Sarò, qual'esser deuo. ero, qui esse debeo.

Desidero, che mi sia dato conseglio, onde io possa perpetuarmi in lodeuole fama. cupio mihi aliquid consilij dari, quod ad laudem sempiternam ualeret.

Vi è andato per mio conseglio. me auctore pro-

fectus est.

Costerà la casa in questo luogo quasi il doppio piu. domus prope dimidio minoris constabit isto loco.

Duro che sei, e duro come ferro, poi che i perigli di lui non ti inteneriscono. ò te ferreum, qui illius periculis non moueris.

Allhora io ti haueua inuiato Demea, quando uenne a trouarmi il nostro amico. commodum ad te miseram Demeam, cum ad me noster uenit amicus.

Affronterò il nimico. aggrediar hostem.

Per quel, che mi porge la memoria. vt mea memoria est.

Ho riceuuto hoggi da te due lettere. alteram à te epistolam hodie accepi.

La cosa riuscì a lieto fine. cecidit belle.

Questa fauola fu in bocca di ogniuno. haec decantata erat fabula.

O cosa da non sofferire. ò rem indignam.

Io odo questo tanto piu uolontieri, quanto piu spesso. hoc audio libentius, quo saepius.

Innanzi giorno hotti scritto non sò che, & innanzi giorno holloti mandato, dapoi, ripreso il sonno, essendomi nell'apparir del giorno risuegliato, mi uien data una lettera di tuo nipote. ante lucem exaraui nescio quid ad te, & ante lucem dedi, deinde cum, somno repetito, simul cum sole experrectus essem, datur mihi epistola à sororis tuae filio.

Desi-

Desidero, che mi si tolghi una casa a pigione. conduci mihi domum uelim.

Costui è pieno di pietoso affetto. hic plenus est pietatis.

Questi ogni dì piu si raddolcisce. hic iā lāguescit.

Da costui nascono tutte le maluagie opere. hic omnium est flagitiorum auctor.

Fu uero, ch'io gli scrissi. ego vero ei epistolā misi.

Hora di nissuna cosa più mi cale. nunc nihil mihi tanti est.

Mi bisogna far debiti. mihi aes alienum faciendum est.

Desidero far seruigio all'amico. amici cā uolo.

Rallegromi di nuouo con esso te. tibi de integro gratulor.

Stò con l'animo sospeso. pendeo animi.

La mia casa si è per tal maniera riempiuta de' soldati, che non ui resta pur'una caminata uuota. domus ita completa militibus est, uix ut triclinium uacaret.

Le uiuande furono nobili, e molte. opipare sane, & apparate.

Furono tutti abondeuolmente accolti. copiose accepti sunt omnes.

I piu pregiati si sono splendidamente trattati. lautiores eleganter fuerunt accepti.

Per recarti in poche le molte parole, noi siamo paruti huomini. quid multa? homines uisi sumus.

Vi è una manifesta ruina, nè si può fuggire. nil perditius umquam, nec res explicari potest.

Non

Non seppe ritrouarui rimedio. exitum non reperijt.

Se alcuno è di piaceuol natura, quest'è desso. si quisquam facilis est, hic est.

Le tue lettere ci mostrano ueramente un tranquillo stato. tranquillae quidem tuae litterae.

Antonio ancor non s'è ueduto. Antonius nullus adhuc.

Ogni cosa è in moto. negotia tument:

Porgono terribile spauento le cose, che ragionano, & minacciano. horribile est, quae loquantur, quae minitentur.

Tutte le cose sossopra si riuolgono. omnia concurrunt.

Porto speranza, che tu sii ridotto à sanità secondo il desiderio nostro. spero, tibi iam esse, ut nolumus.

Il nostro ragionamento de' nostri prodi huomini non potrà, che partorire qualche frutto. nostrum colloquium cum heroibus nostris pro re nata non incommodum.

Gioiscono d'allegrezza, nè si può pareggiare con parole la contentezza, che ne sentono. exsultant laetitia, nec dici potest, quantopere gaudeant.

Le presenti ti ho scritto post le seconde uiuande. haec ad te scripsi, apposita secunda mensa.

Da opera, a fare, se mi ami, che mantegniamo lui in quell'honoreuole, e copioso stato, che si può maggiore. da operam, quaeso, ut illum quam honestissime, copiosissimeq. tueamur.

Ti uengono tesi indiosidiosi aguati, e ciò mi hanno scoperto persone, che ne hanno la certezza. tibi insidiae fiunt, quod certis auctoribus comperio.

Sonomi ruinate due botteghe, le altre gettano fissure. tabernae mihi due corruerunt, reliquae rimas agunt.

Questo danno è gioueuole. hoc damnum quaestuosum est.

E' egli possibile, che tu habbi fatto questo? ita ne uero? hoc tu egisti?

Gran consolationi mi arreca l'essere à me medesimo consapeuole di hauere così alto, e riguardeuole fatto cperato. mihi magna est cõsolatio, conscientia maximi, & clarissimi facti.

La ruina non mi ha diminuita la robba, ò, per dir meglio, me l'ha di già accresciuta. ruina rem non fecit deteriorem, haud scio, an iam fructuosiorem.

Consapeuoli à se stessi, sono beati. conscientia facti sui, beati sunt.

Habbiamo tutti dimostro chiari, e manifesti segni di allegrezza. laetitiam apertissime tulimus omnes.

Queste cose le disponga la fortuna, che in somiglianti cose può piu che la ragione. haec fors uiderit, ea, quae talibus in rebus plus, quam ratio, potest.

Entra in parte della mia risolutione, che mi trauaglia. suscipe meã deliberationẽ, qua solicitor,

ita

ita multa ueniunt in mentem in utramque partem.

La rep. è ridotta a miseria, ò, per dir meglio, a niente. resp. misera, seu potius nulla est.

Mi sono ageuolmente piegato a' suoi prieghi, per che egli nè piu nè meno l'harebbe fatto. me ei facilem praebui, fecisset enim nihilominus me inuito.

Egli si ha persuaso essergli lecito di fare quel tanto, che l'appetito gli dimanda. semel induxit animum, sibi licere quod uellet.

Riuolgi gli occhi a me con humanità, prudenza, & amoreuolezza. humaniter, sapienter, & amabiliter in me cogita.

Di mia ragione ti chieggo cotal gratia. meo iure te hoc beneficium rogo.

Tu hai scorto non solo nelle parole, ma nel uolto etiamdio, e ne gli occhi, e ne' sembianti l'amore, che ti porto. non solum ex oratione, sed etiam ex uultu, & oculis, & fronte meum erga te amorem perspicere potuisti.

Io t'ho amato sempre prima per l'amor tuo uerso di me, dapoi per gli benefici, che m'hai fatto. te semper amaui, primum tuo studio, post etiam beneficio prouocatus.

Dimmi di gratia il medesimo un'altra uolta. itera dum eadem ista mihi.

Queste cose a' nostri amici, persone diuine, furono scala di salire in cielo. haec nostris amicis, diuinis uiris, aditum ad caelum dederunt.

Dola-

Dolabella mio, come ti si conuengono marauigliose lodi? dico hora, mio, perche prima io ne staua dubbioso. ò mirificum Dolabellam meum, iam enim dico meum, antea subdubitabam.

La cosa comincia a caminar meglio, ch'io non pensaua. incipit res melius ire, quam putabam.

Parmi, che il nostro amico possa portare fin ad una corona d'oro per piazza. mihi uidetur amicus noster iam uel coronam auream per forum ferre posse.

Chi hauerebbe ardimento di far uiolenza, douendogliene seguire pena ò della forca, ò della rupe? quis audeat uiolare, proposita cruce, uel saxo?

E' commune opinione, che egli nõ debba muouersi di Capua. arbitrantur eum omnes à Capua non declinaturum.

Temo, che sia uenuto con gran danno della rep. metuo, ne magno reip. malo uenerit.

Egli sta grauemente infermo. est grauiter affectus.

Non ho ridotto ancora il mio libro a quella politezza, ch'io uorrei. librum meum nondum, ut uolui, perpoliui.

Ho scritto contra quella maluagia fattione. scripsi contra illas nefarias partes.

Mi sento riempire d'infinita contentezza. maximo gaudio cumulor.

Tutto quel, che fai, lo fai, guidato dal tuo giudicio,

cio, e da te stesso. quae facis, tuo iudicio, & tua sponte facis.

Dicono di non dubitare, che tu, seguendo gli ammaestramenti, e consegli miei, non operi quelli ufsici, che a cittadino eccellente, e console singolare si conuiene. negant se dubitare, quin tu, meis praeceptis, & consilijs obtemperans, praestantissimum te ciuem, & singularem consulem praebeas.

A me è una gloria grande, che tu, essendo, e giouane, e console, creschi nelle opere uirtuose, come nodrito, & alleuato sotto la mia disciplina. mihi gloriosum est, te iuuenem consulem florere laudibus, quasi alumnum disciplinae meae:

Teco mi rallegro, e gratie ti rendo. tibi & gratulor, & gratias ago.

A costui certo, dopo che tu sei stato console, ueramente possiamo solamente dare il titolo di uero console. hunc, post te consulem, solum possumus uere consulem dicere.

Queste tue prodezze m'hanno di così feruente amore acceso, che in amore nissun altro fu giamai così infiammato. his tuis factis sic incensus sum, ut nihil umquam in amore fuerit ardentius.

L'amore è cresciuto in guisa, che, paragonando l'amore, che hora ti porto, a quello, che fin hora ti ho portato, parmi, che quello sia commune, e questo singolare. tantum accessit ad amorem,

rem, ut mihi nunc amare uidear, antea dilexisse.

Tanto s'accrebbe l'amor mio uerso di te, che io prendeua marauiglia, come hauesse potuto diuentar maggiore una cosa, laquale io già gran tempo mi haueua dato à credere, che fosse peruenuta al sommo. tantum accessit ad amorem, ut mirarer locum fuisse augendi in eo, quod iam pridem cumulatum etiam uidebatur.

Che occorre, che io ti conforti à procacciare riputatione, e gloria? quid est, quod te horter, ut dignitati, & gloriae seruias?

Conuien, che tu ti rassomigli, & ti studij, combattendo, di uincere te stesso. te imitere oportet, tecum ipse certes.

E' accaduto cosa à te, la quale non sò se accadesse già mai ad altri; cioè, che, l'hauere con rigida seuerità punito un maleficio, non solamente non dispiace, ma aggradisse al popolo, & hauesse così à tutti buoni, come alla gente bassa, recato somma contentezza. contigit tibi, quod haud scio an nemini, ut summa seueritas animaduersionis non modo non inuidiosa, sed popularis esset, & cum bonis omnibus, tum infimo cuique gratissima.

Ho letto la tua oratione fatta al popolo; non uidi mai cosa piu di senno ripiena. legi concionem tuam; nihil illa sapientius.

Troppo spesso mi molesti, saepius me agitas.

Son

Son stato sospinto a lodarlo cotanto da due tue lettere. ut tantopere eum laudarem, adductus sum tuis & unis,& alteris litteris.

Gli ho scritto lettere assai pungenti. satis aculeatas ad eum litteras dedi.

Le parole, ch'io ti dissi, furono ciancie. tecum tricatus sum.

Qualunque lode io gli do, dogliela dalle tue lettere sospinto. quidquid ei tribuo, tribuo de tuis litteris.

Veggo, a che fine siano per riuscire queste cose: ista quo euasura sint, uideo.

Andai per barca. naui aduectus sum.

Son uscito di barca. e naui egressus sum.

Alla prima lettera ho sodisfatto a pieno, uengo alla seconda. persolui primae epistolae; uenio ad secundam.

La cosa procedeua con prospero passo. prorsus ibat.

Tu sai, che egli usa parole tutte coperte. nosti uirum, quam tectus.

Suole far prattiche con molti. multos circuire solet.

Veramente credo, che gli animi di qualunque è di loro mirino all'armi. mihi non est dubium, quin res spectet ad castra.

Ha in odio la pace. timet otium.

Ogni cosa m'infastidisce. omnia stomachor.

Hauendomi egli fatto saper questo, incontanente ho scritto questo non sò che. certior hac de re ab

illo factus,statim hoc nescio quid exaraui.

Prima ch'io uenga, desidero inuestigare piu diligentemente, se ui è nulla. cupio ante, quam ueniam, odorari diligentius, quid futurum sit.

Questa imaginatione, e questo pensiero mi turbano la mente. haec me species, cogitatioque perturbat.

Costumano di dire, che noi siamo ingrati. habent in ore nos ingratos.

Quelle hora non mi consolano tanto, quanto prima, perche quel dolce è mescolato con molto amaro. ea me non tam consolantur, quam antea; magnum enim mendum continent.

Considera quel ch'io debba fare intorno alla legatione del uoto. cogita, quid mihi agendum sit super legatione uotiua.

Dicesi, che egli ha ragunato gente di nascosto, per questo effetto appunto, di nuocere a costoro. dicuntur occulte milites ad eam diem comparati, & equidem in istos.

Gran sciagura, che egli sia morto. ò factum male, de illo.

Tu non potresti credere il dispiacere, che ne ho sentito di questo. incredibile est, quanta me molestia id affecerit.

Il dispiacere non nasce di donde le persone presumono, quando mi dicono, à qual medico dunque ricorrerai ne' perigli. molestia non est ex ea parte maxime, quod plerique mecum, ad quem

igitur medicum te conferes?

L'amor, che mi portaua, l'humanità, la piaceuolezza sua son quelle cose, che, essendo mancate, mi arrecano dolore, dolore afficior, amorem enim erga me eius, humanitatem, suauitatemq. desidero.

In queste miserie ui è una consolatione. ad haec omnia una consolatio est.

Son andato all'essequie. funeri operam dedi.

Faceua con pompa sepelire la madre. matrem efferebat.

Mi ha pregato, a correggere l'oratione fatta al popolo, prima che egli la mandi in luce. petiuit a me, ut orationem habitam in concione ambitiose ne corrigam, antequam edat.

L'oratione è scritta, quanto alle sentenze, e alle parole, con quanto piu leggiadra, & ornata maniera si può. est oratio scripta elegantissime sententijs, uerbis, ut nihil possit ultra.

Io solo tengo una maniera diuersa, o migliore, o peggiore ch'ella sia. ego solus alius sum, siue hoc recte, siue non recte.

Io ti mando lettere di qualche importanza. inanes epistolas ad te non mitto.

Ho preso à procacciar questo con così ardente affetto, che per qualunque altra cosa non sie, che punto io l'allenti. id sic susceptum est mihi, ut nihil sim habiturus antiquius.

Costoro non meno odiano la pace, che noi l'armi.

hi non minus otium timent, quam nos arma.

Vorrei, che'l potessimo leuar da quell'odio, che il preme. illum leuari inuidia per nos uelim.

Essendo egli in così graue infermità caduto, tengo, che sia la sua uentura. cum inciderit in tam grauem morbum, bene actum cum illo arbitror.

Ho molti rimedij, onde sottrarmene. mihi sunt multa potiora.

E' huomo di corrotta, e dishonesta uita. homo turpis est, ac sordidus.

Desidero, e debbo fargli seruigio. eius caussa cupio, & debeo.

Gli desidero peggio, che non ha. ei, quam est, uolo peius esse.

Ogni suo conseglio mira all'armi. totum eius consilium ad bellum spectat.

L'albero si è tagliato, ma non se n'è suelta la radice, onde uedi, come egli germogli. excisa est arbor, non euulsa; itaque, quam fruticetur, uides.

Eccoti per fianco Cesare, che mi prega. ecce de transuerso, Caesar me rogat.

Mi porge ueramente affettuosi prieghi, che io uoglia ridurre a buona mente costui. uehementer orat, ac petit, ut hunc quamoptimum faciam.

Con efficace maniera mi conseglia, ch'io debba star lontano di Roma. mihi, vt absim Roma, uehementer auctor.

Queste cose disporrale la fortuna. haec casus gubernabit.

Rallegromi, che questa subita tempesta ne sia cessata subitamente. hunc nimbum cito transiisse, laetor.

Io non ti conseglio, che tu ti affidi di girne alla città. auctor non sum, ut te urbi committas.

Ti sarebbe paruto di ueder Marte in uiso. Martem spirare diceres.

Entrai à dire tal cose. talia dicere ingressus sũ.

Parmi, che quel fiero giorno si uada à pochi giorni ristringendo. contrahi mihi negotium uidetur.

L'animo miraua al corso. animus erat in cursu.

Bisogna fauoreggiarlo, se non per altro profitto, almeno per distorlo da Antonio. alendus est, &, ut nihil aliud, ab Antonio seiungendus.

Raccogliere le genti. cogere agmen.

Ho risposto alla piu longa lettera, e piu uecchia; alla piu breue, e piu fresca, che altro poss'io risponde re hora, se non che ella è stata di marauigliosa dolcezza ripiena. longiori epistolae, superioriq. respondi, nunc breuiori, propioriq. quid respondebo, nisi, eam fuisse dulcissimam?

La repub. ha recuperato, quanto ella ha perduto. resp. ius suum recuperauit.

Quel che dice, son ciancie, e segue il suo stile. tricatur, ut homo talis.

Acciò che egli non si recasse à marauiglia, perche

io due

io due uolte operassi l'istesso, m'iscusai, con dirgli, che io di te non hauea ancor potuto informarmene di presenza. ne ipse miraretur, cur idem iterum facerem, hoc caussae sumpsi, quod ex te ipso coram antea nihil potuissem cognoscere.

E commune usanza di ciascuno, in procacciare, che a' benefici suoi segua l'effetto. beneficia nostra tueri solemus.

Te ne prego con quell'instanza, che si può maggiore. te etiam, atque etiam rogo.

A Lucio Antonio male auuenga, poi che ti arreca molestia. L. Antonio male, si quidem tibi molestus est.

Ammonio mi assicura delle promesse di costui. sponsor promissorum huius est Hammonius.

Oltre, che io l'ho conosciuto per huomo maluagio, ha di più usato uer me modi superbi. praeterquam quod nefarium hominem cognoui, praeterea in me contumacem.

Non ho uoluto, poi che sei impedito, impedirti. te nolui impeditum impedire.

Il tempo dell'anno si fornisce. annuum tempus conficitur.

Volontieri in ciò mi lascio appannar gli occhi, e giouami di rendermi credulo alle parole loro. uerba mihi dari facile patior in hoc, meq. libenter praebeo credulum.

Questi luoghi, dirotti il uero, sono leggiadri, e rimoti.

moti. narro tibi; haec loca ueuusta sunt, abdita certe.

I piedi mi guidano alla città. me referunt pedes in vrbem.

Ho riposto alla prima epistola, ascoltami hora alla seconda. habes ad superiorem, nunc audi ad alteram.

Porgimi alquanto del tuo aiuto. tribue nobis paullum operae.

Parmi, che sia presto per riuscirne la contesa a sanguinoso fine. mihi res ad caedem, & eam quidem propinquam, spectare uidetur.

Parlano di condurre la rep. ad estrema ruina. extrema de rep. loquuntur.

Nell'animo mio nacque alquanto di diffidenza. subdiffidere coepi.

Ho meco proposto di uscire di questa rete. ex hac nassa exire constitui.

Tu mi scriui, che conuien pigliar a cambio. uersuram scribis faciendam esse.

Scriuilo a conto mio. mihi feras expensum.

Costui, cui fin'all'ombre mettono spauento, disegna colla mente di metter mano in sangue. mihi uidetur iste, qui umbras timet, ad caedem spectare.

Non sono per mettermi in camino, se non mi disciolgo del legame de' creditori. non nisi explicata solutione, sum discessurus.

Dirotti il uero; egli gioisce tutto d'allegrezza.

narro

narro tibi, exsultat ipse laetitia.

Io sostengo graue passione, senza però sentirne dolore. mirifice torqueor, sine dolore tamen.

Molte ragioni mi occorrono alla mente, le quali parte mi consortano, parte mi sconfortano il partirmi. permulta mihi de nostro itinere in utramque partem occurrunt.

Abbraccia, ti prego, questo pensiero con ogni affetto. incumbe, quaeso, in eam curam.

La cosa ricerca molta consideratione. magna res est.

Escono da lui fauille, onde riluce un non so che di uirile. nonnullos iacit igniculos uiriles.

Io ho disposto per tal maniera le giornate. ego itinera sic composui.

A pena ho compreso quel, che significasse la lettera. epistolam interpretari ipse uix poteram.

Vorrei, che m'iscusassi con lui in tal maniera, che tu ne dessi tutta la colpa a te stesso. ei uelim me ita excuses, ut omnem culpam in te transferas.

Ho risposto a ciò, che faceua bisogno; ascolta hora delle cose nostre. rescripsi ad omnia; nunc nostra accipe.

Hammi cerco, che nome ella hauesse; io gli risposi, che non ne haueua inteso nulla, saluo, che di uiso io conosceua lei, & haueua già conosciuto il padre. quaesiuit ex me, qualis esset fama; dixi, nihil me audisse, nisi de ore, & patre.

Suggellare la lettera. signare epistolam.

Rendono il nauigare pericoloso. mare habent infestum.

I suoi legni sono sottili. minuta eius nauigia sunt.

Le ragioni di costui si faranno. huius rationes explicabuntur.

Queste lettere ti ho scritto, acciò che tu non presumessi, che me ne fosse mosso io. has litteras scripsi in eam partem, ne me motum putares.

Ho operato meno di quello, che la ragione mi prometteua. de iure nostro decessimus.

Tratta, disponi, e gouerna le cose nostre in guisa, che'l confortarui ti sia souuerchio. nostra ita gerito, regito, gubernato, ut nihil a me exspectes.

Suole spesse uolte auuenire, che coloro, che sono tenuti, non rispondano i danari al tempo. fit saepe, ut ij, qui debent, non respondeant ad tempus.

Nissuna cosa ti sia piu a cuore, che la mia riputatione ne quid tibi sit fama mea potius.

Quanto piu queste cose sono liete, tanto piu mi accendo d'ira, e di dolore. quo haec laetiora sunt, eo plus stomachi, & molestiae est.

Varij ragionamenti io teneua; anzi a bel studio prolungaua, acciò che si potesse prenderne libero partito. in uarios sermones incidebam; quin etiam iccirco trahebam, ut quamdiutissime integrum esset.

Veramente, che tu hai fatto da sauio, per hauergli data la mano. tu uero sapienter, quod manus

manus dedisti.

Sono allegri, e ben satolli. hilares, & bene accepti sunt.

Essendo loro adirati con esso te, si sfogano la colera contro di me. cum tibi sint irati, stomachum in me erumpunt.

Noi consumiamo in peregrinaggio quel tempo, che poteua consumarsi ne' nostri poderi leggiadramente coltiuati, & assai diletteuoli. quod temporis in praediolis nostris, & belle aedificatis, & satis amoenis, consumi potuit, in peregrinatione consumimus.

I debitori non rispondono al tempo debito. nomina non concurrunt.

Desidero di basciarti. te cupio suauiari.

S'era sparsa una certa nouella. nescio quid rumoris afflauerat.

Non si può credere, quanta contentezza m'habbi porto in qualunque cosa. incredibile est, quam me in omni genere delectarit.

Noi non ci uagliamo di nostra ragione. iure nostro non utimur.

Ho riconosciuto l'error mio. agnoui erratum meum.

Scoprì qualunque cosa hauea nel petto tenuta nascosa. effudit illa omnia, quae tacuerat.

Mi ha sottratto da una grand'infamia. me a maxima infamia auertit.

Notabili sono le ragioni, che a tornare mi hanno commosso, lequali sono in uero giuste, & importanti.

tanti.reuersionis meae caussas speciosas habes, iustas illas quidem,& magnas.

Cotali editti a qual fine mirino, io per me nol so uedere. ista edicta quo spectent,plane nõ uideo.

Ha l'animo inteso a cose alte. magna molitur.

Riguarda il nome,& l'età. uide nomen, uide aetatem.

Guidaua la legione sotto l'insegna. legionem sub signis ducebat.

L'hanno dispregiato con uillane parole,e,mentre parlaua,l'hanno lasciato.ei conuicium grande fecerunt,concionantemq. reliquerunt.

Egli si preferisce per Capitano. ducem se profitetur.

Dammi risoluto conseglio. hoc explica.

Si parlaua publicamente. uulgo loquebantur.

Abbraccia con tutto l'animo questo pensiero. totamente incumbe in hanc curam.

In quanto tu mi ammonisci, io per me, quando ben tu mi riprendessi, non solo non l'harrei a discaro,ma ne sentirei piacere,nascendo il riprendere da prudenza,con amore mescolata. quod me mones, tu uero,etiam si reprehenderes, non modo facile paterer,sed etiam laetarer,quippe cum in reprehensione prudentia cum amore.

Volontieri correggerò quei luoghi, che tu hai notati. libenter ea corrigam,quae a te animaduersa sunt.

Egli s'è portato,e porta da prode huomo. is egit strenue,& agit.

Vorrei, che in uece mia tu porgeſſi un baſcio ad Attica, perche ella è così feſteuole, il che ſtà ottimamente in fanciulli. Atticae, quoniam, quod optimum in pueris eſt, hilarula eſt, meis uerbis ſuauium des.

La fama molte uarie nouelle ne ſparge, delle quali deſidererei, che molte foſſero uere; nulla però ue n'è di certo. uarij ſunt rumores, multique, quos cuperem ueros; nihil tamen certi.

Poſs'io morire, ſe altro ſcriuo, che quanto il mio giudicio mi porge. ne ſim ſaluus, ſi aliter ſcribo, ac ſentio.

L'humanità medeſima per dentro dell'epiſtola ui ſi ſcorge. nihil legi humanius.

Il camino in uero è alquanto lungo, & malegeuole uia. longulum eſt ſane iter, & uia inepta.

Vorrei, che col tuo conſeglio ogni dubio mi ſolueſſi, e d'ogni coſa mi deſsi certo auuiſo. omnia uelim explices, & ad me certa mittas.

Del rimanente, che ti dirò io? ardo di deſiderio di ſcriuere hiſtorie. de reliquo quid tibi dicam? ardeo ſtudio hiſtoriae.

Vorrei, mi ſcriueſsi per hora. in praeſentia mihi uelim ſcribas.

Di queſte nouità, che ſeguono, ſcriuemene con parole certe, e chiare. tu mihi de ijs rebus, quae nouantur, omnia certa, clara.

Queſto uocabulo ottimamente le ſi conuiene, ò inſegnamene un migliore. praeclara conuenit, aut da melius.

Trista nouella è quella, che mi dai del nostro amico. male narras de nostro amico.

Io me ne commuouo in uero grandemente, e gran passione ne sostengo. ualde mehercule moueor, & moleste fero.

Non presumere forse, che pigritia m'induca a nõ scriuere di mia mano. noli putare, pigritia me facere, quod non mea manu scribam.

Se egli non mi hauesse così ingiuriosamente trattato, starei forse sospeso, s'io douessi ò con qualche piaceuolezza, ò con ogni seuerità procedere con esso lui. ego, si ille me non improbissime tractasset, dubitassem fortasse, utrum remissior essem, an summo iure contenderem.

Le sicurtà sono richieste. sponsores appellantur.

Veggio, che le sicurtà uengono ad essere liberate. non sum nescius, sponsores liberari.

Io reputo, a lui essere di uergogna, che quel debito, di che egli ha dato sicurtà, gli agenti suoi nol paghino. illi turpe arbitror, eo nomine, quod satisdato debeat, procuratores eius non dissoluere.

E diceuole al grado nostro, ch'io usi contro di lui le mie ragioni, con quanto minore infamia di lui si possa. nostrae grauitatis est, ius nostrum sine summa illius ignominia persequi.

Con grandissime usure è stato costretto di tor danari in cambio. iniquissimo fenore uersuram fa-

cere coactus est.

Pagare il danaio al tempo prescritto. pecuniam ad diem soluere.

Sono desideroso del ben di costui. huius caussa uolo.

Ho preso sicurezza dalla strettezza, e beneuolenza nostra, di pregarti. hoc, pro coniunctione, & beneuolentia nostra, mihi sumpsi, ut id a te peterem.

Quel ch'io mi rendo certo, che tu haresti operato di tua spontanea uolontà, hora, per rispetto dell'honor nostro, uolontieri, col fauore, e prestamente opererai. hoc, quod tua sponte facturum te esse certo scio, honoris nostri caussa libenter, prolixe, celeriter facies.

Io non ho piu caro, nè piu diletteuole amico di te. mihi nemo est amicior, nec iucundior, nec carior te.

Di questo se ti recherai à compiacermi, uoglio, che tu ti dij a credere, che io sia per fare tanta stima di questo tuo cortese effetto, che riputerò hauer da te riceuuto un di quei benefici, che maggiori si possano. hoc si a te erit impetratum, sic uelim existimes, me de tua liberalitate ita interpretaturum, ut tuo summo beneficio me affectum iudicem.

Da te dipende, che noi possiamo quanto prima liberarci da così noiosa molestia. in te positum est, ut nostrae sollicitudinis finem quamprimum facere possimus.

Questa

Questa epistola non è di chi conseglia, ma di chi prega. haec epistola non suasoris est, sed rogatoris.

In guisa tale ti prego, e ti scongiuro, che ne con maggior studio, ne con piu caldo affetto pregare non potrei, che tutta questa facenda tu uoglia così gouernarla, così reggerla, così fornirla, che di quella gratia, che ci hanno conceduta i consoli per essere la cosa ragioneuole, e giusta, non solo tu uoglia essere contento, ma etiamdio rallegrati. rogo te, & etiam oro, sic mediusfidius, ut maiore studio, magisq. ex animo agere non possim, ut totum hoc negotium ita agas, ita tractes, ita conficias, ut, quod sine ulla dubitatione apud consules obtinuimus propter summam bonitatem, & aequitatem caussae, id tu nos obtinuisse non modo facile patiare, sed etiam gaudeas.

Non mi è discaro in uero, che mi sia data occasione, oue io possa prendere esperienza dell'amor, che tu mi porti. hercule facile patior datum tempus, in quo amorem experirer tuum.

Importa à noi, che egli dia compimento a questa cosa, con animo uolonteroso, e fauoreuole. interest nostra, illum hoc animo libenti, prolixoque facere.

Si tratta d'un'importantissimo negocio. magna res agitur.

Crediamo, che tutto questo negocio dipenda dalla tua cortesia. omnia in tua liberalitate posita putamus.

IL FINE.

INDEX
SELECTIORVM
ELOCVTIONVM

A

tentia

con-

cu-

da-

de-

E

esse

ex-

expli-

F

fa-

filius

habere

M

mo-

non

P

per-

prae-

requiesce-

S

suscipe-

tene-

tribue-

FINIS.